Anno 100 Numero 245

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 27 Ottobre 1966

OGGI A ROMA IL 37° CONGRESSO

L'assemblea dei socialisti per la grande unificazione

Oltre l'80 per cento degli iscritti ha già espresso l'assenso alla fusione con il psdi - I lavori per la sanzione solenne e definitiva dureranno da stasera a sabato - Socialisti e socialdemocratici si riuniranno insieme domenica, nel palazzo dell'Eur, per la Costituente che darà vita al nuovo partito della sinistra democratica - Nenni sarà il presidente, segretari De Martino e Tanassi

Roma, 26 ottobre.

«*L'unificazione socialista in Italia è una certezza*», annunciava Nenni nello scorso mese di maggio al congresso dell'Internazionale che si teneva a Stoccolma. Nenni vi interveniva come «ospite fraterno» dopo la separazione che per quasi vent'anni aveva tenuto al bando il psi, così estraniato dal movimento del socialismo democratico mondiale. Ora il nuovo partito socialista italiano (provvisoriamente denominato psi-psdi unificati, assumente simboli accoppiati, retto da organi paritetici formati da socialisti delle due provenienze) si costituisce formalmente in sezione dell'Internazionale socialista, nella consapevolezza che le forze del socialismo democratico sono nel mondo occidentale «*unite tutte dal comune ideale della emancipazione dei lavoratori, della libertà, della pace*».

E' quindi un grande ritorno, anche sul piano internazionale. I socialisti del psi riprendono un posto che veramente appare loro, proprio a chi ne ricordi la storia e le tradizioni, le ispirazioni non rinnegate anche negli anni degli sbandamenti, i sacrifici, le battaglie sostenute, le persecuzioni subite. Domani e sabato rispettivamente si riuniranno il 37° Congresso del psi e il 15° del psdi, che saranno gli ultimi della loro vita separata, ed infine domenica in assemblea plenaria si avrà la costituente socialista.

Le prospettive sono favorevoli. I comunisti presagivano e speravano una frana che avrebbe privato il psi di una parte cospicua delle sue forze; risulta invece che la proporzione dei favorevoli pronunciatasi per una sollecita unificazione nel 36° congresso del novembre 1965 (78,12 %) è ulteriormente aumentata a superare il livello dell'80 per cento degli iscritti. Nel psdi la percentuale è valutata ad oltre il 95 e d'altra parte è da tenere nel conto dei profitti sicuri il largo moto nazionale di simpatia che l'annunciata unificazione ha suscitato, procurando al nuovo partito l'adesione di quelle forze che più contano in un paese civile: intellettuali, dirigenti, sindacalisti, imprenditori, giovani.

Sembrano svanire i timori manifestati a suo tempo dalla minoranza raccolta attorno agli onorevoli Lombardi e Santi, che cioè venisse aggirato il problema centrale dell'unità politica dei lavoratori «*con processi marginali di unificazione organizzativa*», e si delinea invece la possibilità che il nuovo partito riesca qualcosa di più della somma aritmetica delle forze in precedenza militanti nelle due organizzazioni, ma si affermi come larga formazione aperta a nuovi contributi, capace di esprimere e di soddisfare in nome del socialismo democratico le esigenze di quella che La Malfa chiama la nuova sinistra italiana, laica e progressiva, interclassista secondo le più aggiornate concezioni sociologiche dell'Occidente moderno, erede e campione delle tradizioni di libertà della nostra cultura.

La fiducia nelle prospettive è avvalorata dalle esperienze di questo ultimo anno, durante il quale sono state messe a prova pratica serietà di propositi e buona volontà. Se non sono mancati gli episodi di incomprensione, di gelosie e di personalismi (inevitabili e quindi da considerare come scontati in operazioni politiche di questa natura) la realtà di un'azione comune, metodicamente svolta da socialisti e da socialdemocratici in sede governativa, parlamentare e di enti locali, è venuta a mostrare che l'unificazione era matura. Le occasioni sono state frequenti — dalla crisi ministeriale del gennaio scorso alle elezioni amministrative di giugno ed alla costituzione delle nuove giunte di centro-sinistra nelle province e nei comuni — ed hanno consentito collaudi largamente positivi.



L'on. Pietro Nenni aprirà oggi il congresso straordinario dei socialisti (Tel.)

Ancora di recente, quando i segretari dei due partiti, onorevoli Tanassi e De Martino, hanno parlato separatamente nelle conferenze stampa della Tribuna politica televisiva, invano i rappresentanti dell'opposizione di destra e del pci hanno tentato di mettere in contrasto l'uno con l'altro alla ricerca di loro presunte contraddizioni sui grandi temi della politica italiana, da quello degli orientamenti internazionali a quello del divorzio, per esempio.

La verità è che gli uomini dei due partiti socialisti si sono sempre conservati una fondata reciproca stima, anche nei giorni peggiori della polemica più aspra. A dispetto di questa, si consideravano e si riconoscevano difatti come espressi da una sola matrice, appartenenti alla stessa tradizione e la disputa, spesso, era sulla interpretazione esatta degli insegnamenti di maestri comuni che nessuno rinnegava, Filippo Turati, Claudio Treves, Emanuele Modigliani. Forse tutto il problema consisteva nel conto in cui tenere il fenomeno comunista, che il psi probabilmente aveva sopravvalutato negli anni dell'immediato dopoguerra, traendone qualche motivo di sfiducia nelle concrete possibilità di una funzione socialista ai nostri giorni.

Con più coraggioso ottimismo, il psdi evitò di farsi suggestionare dal mito che appariva trionfante, apertamente anzi rinnegando quel «massimalfusionismo che inibisce al socialismo ogni funzione propria e lo vota alla liquidazione». E' una dichiarazione di Giuseppe Saragat del 21 novembre 1946, quando ebbe inizio la sua battaglia per la difesa del socialismo democratico in Italia, e mette il conto di ricordarla oggi che è il giorno della vittoria.

Vittorio Gorresio

Dall'Italia e dall'estero

Cinquanta delegazioni assisteranno ai lavori

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

Il trentasettesimo congresso nazionale del psi si aprirà alle 16 di domani nella sala del Palazzo dei Congressi dell'Eur, con la partecipazione di oltre 600 delegati, eletti dai congressi delle federazioni provinciali del partito in rappresentanza di oltre [illegible] mila iscritti. I lavori del congresso si concluderanno nella giornata di sabato e quindi i delegati socialisti confluiranno domenica, insieme con i delegati al congresso del psdi, nella costituente socialista che si svolgerà nel Palazzo dello Sport all'Eur.

Al congresso del psi interverranno delegazioni e rappresentanze di tutti i partiti italiani (ad eccezione del msi e del pdium) e delle centrali sindacali. Saranno anche rappresentati 37 partiti socialisti stranieri. In complesso le delegazioni saranno una cinquantina.

Il nuovo partito unificato eleggerà Nenni presidente; segretari saranno Tanassi e De Martino.

d. l.

Maggiorata la tassa sull'elettricità
Stanziati 97 miliardi per la scuola

L'imposta sull'energia per elettrodomestici passa da 0,50 a 5 lire al kwh - Gli introiti ottenuti da questo provvedimento e da quello sulle bevande gassate dovranno coprire in parte gli accresciuti bisogni della scuola - I 97 miliardi servono alle spese di quest'anno - Il complesso del piano finanziario è stato approvato con 322 voti a favore (compresi i liberali) e 204 contrari

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

La copertura finanziaria per il piano della scuola 1966 (assunzione di nuovi insegnanti, libri e trasporti gratuiti) è stata finalmente approvata dalla Camera. Ieri, com'è noto, era passato il provvedimento che aumenta l'Ige sulle acque minerali e bevande gassate; oggi è stato deciso l'aumento della imposta sull'energia elettrica.

L'imposta erariale sul consumo di elettricità passa da 0,50 a 5 lire il chilowattora e riguarda l'energia per usi diversi dall'illuminazione, impiegata nei negozi e negli esercizi pubblici, nelle abitazioni e nei locali comunque abitati, compresa l'energia impiegata come forza motrice e per il funzionamento di apparecchi radio, televisori e frigoriferi. L'aliquota di lire 0,50 viene mantenuta per certe lavorazioni speciali (teatrali, cinematografiche, televisive, ecc.), nonché per gli usi propriamente agricoli.

Da parte delle opposizioni si è fatto tutto il possibile per contrastare il passaggio di questa legge. Fra l'altro, sono state chieste tre votazioni a scrutinio segreto, che si sono però risolte tutte con altrettanti successi della maggioranza. Si è proposto dapprima il non passaggio agli articoli, poi la limitazione dell'aumento nel tempo (per un solo anno) e nella misura (2 lire invece di 5 lire).

Tutto è stato però inutile, in quanto la maggioranza ha continuato a respingere gli emendamenti con sufficiente compattezza. In sede di dichiarazione di voto il socialista Scricciolo non ha però nascosto alcune preoccupazioni del suo gruppo circa la possibilità di conseguenze negative per la stabilità dei prezzi. Ha concluso annunciando che il psi voterà a favore per «la prospettiva di un guadagno mediato e immediato: quello di contribuire al potenziamento della scuola italiana».

Dopo l'aumento dell'energia elettrica, la Camera ha discusso e approvato l'articolo 33 della legge finanziaria sulla scuola. Esso era stato accantonato in attesa che passassero le due leggi fiscali e questa mattina era stato modificato radicalmente dal Consiglio dei ministri. Nel testo originario si faceva affidamento — per mettere insieme i 97 miliardi necessari al piano della scuola per il 1966 — su [illegible] miliardi del fondo speciale Tesoro e su 45 miliardi forniti dai due «ritocchi» fiscali ([illegible] dall'energia per elettrodomestici ed il resto dall'Ige sulle bevande gassose). A causa del ritardo con cui sono stati approvati, tali «ritocchi» daranno nel prossimo bimestre un gettito di appena [illegible] miliardi; per gli altri 35 miliardi si è deciso oggi di attingere alle eccedenze di entrate rispetto alle previsioni iniziali.

Le opposizioni hanno vivacemente protestato per questa modifica all'ultima ora, dopo che — sia da destra sia da sinistra — si era chiesto al governo, ancora ieri, di rinunciare agl'inasprimenti fiscali per puntare esclusivamente sulle maggiori entrate. Ma il ministro del Tesoro Colombo ha fatto subito notare che il maggiore gettito derivante dai due provvedimenti è già calcolato nel bilancio di previsione per il 1967. D'altra parte, esso contribuirà al migliore equilibrio fra spese ed entrate dello Stato non solo nei prossimi due o quattordici mesi ma per tutta la durata del piano quinquennale che è all'esame del Parlamento.

Infine nella tarda serata la Camera ha proceduto alla votazione nel suo complesso di tutta la «legge per la copertura finanziaria del piano della scuola per il 1966». I risultati sono stati i seguenti:

Voti favorevoli: 322.

Voti contrari: 204.

Astenuti: 1 (il liberale Valitutti).

Per la legge a favore della scuola, oltre che i partiti del governo, hanno votato anche i liberali che si sono così distinti dagli altri gruppi della opposizione. Poiché l'articolo 33 della legge è stato modificato essa deve tornare al Senato: forse sarà rinviata domani mattina, in modo da permettere subito l'approvazione definitiva e la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

In serata, dopo il voto della Camera, il segretario politico della dc Rumor ha rilasciato una dichiarazione alla agenzia Ansa, nella quale si afferma tra l'altro: «Col piano della scuola lo Stato compirà nei prossimi anni uno sforzo senza precedenti, che renderà possibile il rammodernamento e la espansione delle strutture scolastiche sia in rapporto alle tradizionali carenze, sia al crescente aumento della popolazione. La dc richiama peraltro fin d'ora la necessità e la urgenza di completare l'esame e l'approvazione delle leggi di riforma già presentate alle Camere e in procinto di essere così da accompagnare il potenziamento delle strutture con il rinnovamento sostanziale della scuola italiana. E' questo un impegno che la dc conferma in coerenza con la sua costante iniziativa in questo settore».

ar. ba.

Come si applicherà la tassa sul consumo di elettricità

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

Con la definitiva approvazione dell'aumento dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica, aumento che diventerà esecutivo con la pubblicazione della legge sulla *Gazzetta Ufficiale*, si porranno alle imprese distributrici (Enel ed aziende municipalizzate) alcuni non facili problemi di applicazione.

La difficoltà maggiore riguarda i consumi degli agricoltori. Finora essi godevano di un trattamento fiscale unico (lire 0,50 per Kwh), sia nel caso di energia per usi elettrodomestici, sia che l'energia elettrica fosse impiegata per usi propriamente agricoli. Da ora in poi, i due tipi di consumi dovrebbero essere sottoposti ad imposte notevolmente diverse (lire 0,50 e lire 5 al Kwh) a seconda che si tratti di usi casalinghi o di usi rurali. Vi è il pericolo che le imprese distributrici, in assenza di norme precise, ricorrano alla soluzione più semplice — anche se più onerosa per gli utenti — di mantenere il trattamento fiscale unico ma sul livello più elevato (5 lire di imposta erariale per tutte le categorie di consumi).

Meno complicata, viceversa, è l'applicazione dell'aumento nel caso, frequentissimo, della cosiddetta «tariffa unica promiscua». Per ciascun gruppo di utenze, in base alle esistenti convenzioni tra società elettriche e uffici finanziari, è stabilito in via presuntiva quale debba essere il consumo mensile per illuminazione; tutto il resto viene conteggiato, e tassato, come energia per usi elettrodomestici.

Per l'avvenire, il metodo sarà sempre lo stesso: per la quota illuminazione la tariffa resterà invariata; per il supero si applicherà, invece della vecchia imposta di lire 0,50 al Kwh, la nuova imposta di 5 lire. Basterà pertanto impartire, alle macchine elettroniche che provvedono alla emissione delle bollette, tale ordine di variazione. Ma poiché anche le macchine talvolta impazziscono, nei primi mesi gli utenti faranno bene a controllare, o a far controllare, la esattezza dei conteggi.

b.

Johnson nel Vietnam

Il Presidente americano alla mensa della base militare di Cam Ranh a nord di Saigon. Johnson che si trovava a Manila ha compiuto ieri un'improvvisa visita nel Vietnam del Sud (Telefoto Associated Press - Vedere il nostro servizio a pagina 7)

IL COMANDO SUPREMO È GIÀ IN BELGIO

La sede politica della Nato trasferita da Parigi a Bruxelles

Decisione unanime del Consiglio atlantico: ha votato a favore anche la Francia (che pagherà in parte le spese di trasferimento)

(Dal nostro corrispondente) **Parigi**, 26 ottobre.

Il Consiglio permanente dell'Alleanza atlantica, riunito oggi sotto la presidenza del segretario generale Manlio Brosio, ha deciso all'unanimità il trasferimento della sede della Nato da Parigi a Bruxelles. La decisione è stata presa con questa motivazione: «*Per il buon funzionamento dell'Alleanza, il Consiglio deve essere installato in prossimità del quartier generale militare*».

Nella riunione dei ministri atlantici dell'8 giugno, era stato deciso infatti di trasferire nel Belgio il Comando supremo alleato (S.h.a.p.e.) e sarebbe stato un motivo di paralisi per il funzionamento dell'organizzazione mantenerne la la direzione politica in un paese mentre la direzione militare dovrà traslocarsi in un altro entro il 1° aprile prossimo. A queste ragioni di convenienza pratica si aggiungono poi quelle illustrate ampiamente nella riunione di oggi dai rappresentanti degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, che hanno messo in rilievo l'inopportunità di mantenere la sede dell'organizzazione in un paese che dimostra in ogni occasione di essere ostile.

Anche il rappresentante della Francia, che si era astenuto dal voto l'8 giugno, dichiarando che il problema non interessava il suo paese, ha votato questa volta a favore del trasferimento. Non si deve tuttavia credere che l'unanime decisione odierna sia stata presa senza contrasti: il governo francese, che aveva ostentato la più completa indifferenza, sperava in realtà che la sede dell'organizzazione rimanesse a Parigi e aveva ottenuto che il Canada sostenesse questa tesi, motivandola con la necessità di non chiudere completamente le porte alla Francia, se intendesse un giorno rientrare negli organismi integrati.

Incerto fino all'ultimo momento è stato poi l'atteggiamento di Bonn, dove il gruppo di Adenauer e di Strauss ha esercitato fortissime pressioni sul Governo federale affinché si opponesse al trasferimento, come prova di amicizia per De Gaulle. Il voto unanime è stato dunque una sorpresa, che pochi prevedevano quando il Consiglio si è riunito.

Questo risultato è stato probabilmente ottenuto attraverso un compromesso che ha dato soddisfazione alla Francia su un altro punto. Il Consiglio ha deciso infatti di adottare una nuova procedura per l'esame del problema relativo ai compiti delle forze francesi nella Germania Occidentale: la Francia da una parte e i suoi alleati atlantici dall'altra incaricheranno rispettivamente il generale francese Ailleret, capo di Stato maggiore generale, e il generale americano Lemnitzer, comandante supremo alleato, di esaminare insieme la questione in vista di un accordo.

Il Consiglio atlantico ha poi dato incarico a Manlio Brosio di studiare le modalità per il trasferimento della sede atlantica, che, secondo ogni previsione, avverrà prima della fine dell'anno. Per capire la complessità di questo problema pratico basta tener conto che l'attuale sede parigina è costata dieci milioni di dollari: però Brosio ha dichiarato che la Francia, avendo partecipato al voto per il trasferimento, dovrà partecipare anche alle spese per effettuarlo.

Sandro Volta

La sonda russa orbita a 150 chilometri dalla Luna

Jodrell Bank, 26 ottobre.

Sulla base dei segnali intercettati dal radiotelescopio di Jodrell Bank, sir Bernard Lovell ha dichiarato che il punto più basso dell'orbita della sonda sovietica «Luna 12» intorno al nostro satellite, è probabilmente inferiore ai 150 chilometri (gli scienziati americani avevano raggiunto con un «Lunar Orbiter» la distanza di 53 chilometri dalla superficie lunare).

Il dibattito per lo scandalo di Agrigento

Grida e disordini al Senato per frasi ingiuriose di Lussu

Il parlamentare del psiup urla alla dc: «Siete tutti ladri» - Il sen. Gava reagisce con sdegno e fermezza - Dai banchi d'ogni settore si levano battute polemiche; i comunisti balzano con furia nell'emiciclo, trattenuti a stento dai commessi - Sospesa la seduta - Alla ripresa il comunista Secchia, che presiedeva la riunione, deplora ufficialmente il senatore Lussu

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

Vivaci incidenti sono avvenuti oggi al Senato durante la terza giornata del dibattito su Agrigento. Una frase pesantemente offensiva rivolta dal sen. Lussu (psiup) ai democristiani, ha provocato le clamorose proteste di questi ultimi, più tardi una sospensione della seduta, infine una deplorazione da parte del vicepresidente del Senato Secchia (pci).

Parlava il sen. Poet (psi) affermando che per i fatti di Agrigento non si può parlare di responsabilità del governo centrale, il quale ha solo la possibilità di annullare atti amministrativi e soltanto su segnalazione e richiesta della Regione. Pertanto la responsabilità sono esclusivamente degli amministratori di Agrigento e degli organi regionali siciliani.

Lussu — *Non si può condannare alla periferia se si assolve al centro.*

Poet — *Il mio è un discorso tecnico.*

Lussu — *Voglio precisare che al centro si danno assoluzioni, come Trabucchi e Togni.*

La frase provoca violente proteste dei senatori democristiani.

Lussu (psiup) — *Siete tutti dei ladri.*

A questo punto tutti i senatori dc sono in piedi inveendo contro Lussu e l'estrema sinistra.

Gava (capo dei senatori dc, urlando) — ***Presidente, richiami all'ordine il sen. Lussu.***

Il presidente di turno, il comunista Secchia cerca di riportare la calma, scampanella, ma i clamori continuano.

Gava — *Per un'offesa così grave chiedo che la presidenza adotti le sanzioni previste dal regolamento.*

Secchia — *Alla presidenza non è giunta la parola offensiva.*

Gava — *Fingendo di non sentire, si affossano le istituzioni parlamentari.*

Lussu (gridando) — *Chiedo la parola per fatto personale.*

Secchia — *Non creiamo incidenti inutili. Parlerà dopo.*

Lussu — *Ho diritto a replicare.*

Lorenzi (dc) — *Finiscila, sei vecchio.*

Sono stavolta i comunisti a reagire. I senatori Giuliano Pajetta e Gianquinto si lanciavano nell'emiciclo tentando di raggiungere il banco del sen. Lorenzi. Il presidente li richiamava imperiosamente, ma deciso nel bloccare l'attacco risultava lo sbarramento dei commessi. Secchia intanto sollecitava i suoi compagni di partito a ritornare nei banchi, ma poiché Pajetta e Gianquinto insistevano, benché fermi sulla barriera dei commessi, li richiamava formalmente all'ordine e veniva alfine ascoltato.

Dopo una breve sospensione, durante la quale Secchia con Lussu si recava dal presidente Merzagora nel suo studio, la seduta riprendeva con una dichiarazione del senatore socialproletario. Lussu diceva che la distinzione di responsabilità tra organi centrali, regionali e comunali, fatta dal sen. Poet, era giusta sul piano tecnico, ma non su quello politico, poiché si constata che al centro la dc fa quadrato intorno a Togni e a Trabucchi.

Cornaggia Medici (dc) — *Trabucchi e Togni, ricordatelo, sono stati assolti dal Parlamento.*

Lussu — *A lei e ad altri colleghi della dc sono pronto a concedere una leale dichiarazione di onestà. Ma il problema politico che deriva da Agrigento è che l'esempio deve venire dall'alto. Io sono stato ministro per breve tempo, ma allora cacciai il direttore generale del mio ministero e lo denunciai per peculato. Perciò la dc deve fare quadrato per difendere gli onesti e per condannare i ladri, non viceversa.*

Mentre si spegnevano gli applausi dell'estrema sinistra ha avuto la parola il sen. Gava (dc), il quale ha dato atto al sen. Lussu della sua personale onestà ma ha rilevato che certamente nella foga era andato oltre il buon costume parlamentare.

Lussu — *Questo non glielo permetto.*

Berardinetti (dc) — *Non spetta a lei stabilire quello che deve dire Gava.*

Gava — *Come Lussu, anch'io posso rivendicare una specchiata condotta come ministro (applausi del [illegible]). Comunque devo dire a Lussu che neppure tutta la sinistra condivide apprezzamenti così generici ed indiscriminati. Lo stesso senatore Terracini ha fatto una chiara distinzione tra i dirigenti nazionali della dc e quelli di Agrigento, chiarendo anche che la dc nazionale non ha nessun rapporto con la mafia. La dc fa quadrato attorno agli onesti, mentre spetta alla magistratura colpire i disonesti che talvolta possono aver utilizzato per i loro scopi il nome del partito di maggioranza.*

Ha quindi parlato il vice presidente Secchia, ammonendo il Senato a non far degenerare i dibattiti, sconfinando dal giudizio politico a quello personale. Questi due piani non possono essere confusi. «*Ho quindi il dovere di deplorare le espressioni usate dal sen. Lussu*». (Applausi dal centro).

La seduta è poi proceduta regolarmente con una decina di discorsi. Domani replicherà Mancini.

Il sen. Trabucchi in serata ha inviato una lettera al presidente del Senato Merzagora per protestare contro il comportamento «gravissimo» di Lussu e per chiedere che sulla propria condotta di «uomo e di pubblico amministratore» indaghi una commissione.

Fausto De Luca

Mancini ha riferito al Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

Il Consiglio dei ministri ha approvato la relazione che domani al Senato il ministro dei Lavori Pubblici Mancini farà su Agrigento, ed ha approvato una serie di provvedimenti che verranno annunciati a nome del governo. Socialisti e democristiani si sono trovati senz'altro d'accordo. Per un riguardo al Parlamento, che verrà informato domani, non sono stati comunicati altri particolari.

Si può però fondamente supporre che verranno prese iniziative specifiche per Agrigento e iniziative di carattere generale. Mancini dirà che il disegno di legge sulla riforma urbanistica, da tempo allo studio, verrà esaminato dal Consiglio dei ministri in una delle prossime sedute. Inoltre, vengono aggravate fortemente le sanzioni penali e fiscali per le inadempienze in materia urbanistica.

r. a.

La frana di Agrigento riprende a muoversi

Agrigento, 26 ottobre.

(u. t.) Da questa mattina tutta la zona interessata dalla frana è stata bloccata dalla forza pubblica su richiesta del Genio civile. L'accesso alle strade è stato impedito a tutti. Motivo: la frana ha ripreso a muoversi. Sulle pareti di tre edifici di via Porto Empedocle ieri sono state scoperte nuove fenditure.

Il capo dell'ufficio tecnico del comune, ing. Messina, si è limitato a dire: «Circolare nella zona è rischioso. Il pericolo può essere imminente».

Alcuni costruttori citati nella relazione Martuscelli hanno dichiarato che si quereleranno contro la commissione ministeriale per «falso ideologico».

Ostacoli nelle trattative dei metalmeccanici privati

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 ottobre.

I negoziati per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private sono proseguiti oggi in due lunghe riunioni svoltesi presso la Confindustria. Per quanto concerne l'onere globale del contratto, mentre le organizzazioni operaie hanno insistito sulla richiesta del 16% (che, però, secondo gli imprenditori, comporterebbe un aggravio pari al 21%), la delegazione industriale ha offerto la percentuale di circa l'11,50%.

Sulla formulazione dei testi relativi al riconoscimento dei «diritti sindacali» e sulla contrattazione integrativa, si sarebbe manifestato un irrigidimento. Gli incontri proseguiranno domani, ma le previsioni di questa sera non sono certamente favorevoli. Forse i contrasti potranno essere superati, ma non si esclude d'altro canto che si possa verificare una nuova interruzione della trattativa.

g. f.

CRONACA CITTADINA

Dopo le decisioni della Camera

L'aumento dell'imposta sull'energia elettrica

Riguarda solo gli apparecchi elettrodomestici - In totale il nuovo gettito fiscale ammonterà per Torino a 1 miliardo e 900 milioni annui - La tassa sulle acque minerali renderà altri 800 milioni all'anno

Come pubblichiamo in prima pagina la Camera ha approvato ieri l'aumento dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica industriale per uso domestico. La nuova legge, che non riguarda l'energia elettrica destinata all'illuminazione, aumenta di 10 volte l'imposta, che passa da 50 centesimi a 5 lire per chilowattora. Il maggior gettito servirà per concorrere al finanziamento del piano quinquennale di sviluppo della scuola. Torino verserà circa un miliardo e 900 milioni all'anno.

Quale sarà il peso per ogni utente? A Torino vi sono 350 mila alloggi forniti di impianto di energia elettrica. Il maggior esborso annuo sarà di 5430 lire circa per impianto, calcolando un consumo medio di 1200-1300 chilowattora. In realtà, i consumi variano notevolmente da famiglia a famiglia, a seconda del numero degli elettrodomestici e dell'uso che ne viene fatto. Si può ritenere che per un alloggio provvisto di scaldabagno, frigorifero, televisore, lavatrice, aspirapolvere, ferro da stiro, si avrà una maggiore spesa di 15-20 mila lire all'anno.

Ogni utente può stabilire quanto dovrà pagare in più a bimestre controllando la bolletta sulla quale è segnato il consumo di energia industriale. Nel caso di impianto vecchio (con due contatori) si tratta di consumo effettivo, nei nuovi impianti «promiscui», con unico contatore, è invece presunto: al momento del contratto i tecnici stabiliscono, a seconda del numero delle stanze, la quantità di energia che dovrà essere utilizzata per illuminazione. Questa parte costa 44,90 lire per chilowattora se l'impianto è Enel, 43,90 se è Azienda municipale. La differenza fra consumo complessivo e quota illuminazione viene pagata come energia industriale: 13,60 lire a chilowattora prima della nuova legge e adesso 18,10. Moltiplicando il numero dei kwh di energia industriale consumati per 4,50 (che è la differenza tra vecchia e nuova tassa) si ottiene l'aumento di spesa.

Quali saranno le conseguenze del provvedimento? I tecnici temono che esso provochi un temporaneo rallentamento dello sviluppo dei consumi domestici che nel '64-'65 hanno consentito di compensare l'andamento sfavorevole dei consumi dell'industria. Altra conseguenza potrebbe essere una flessione delle vendite di apparecchi elettrodomestici. Ma il governo sostiene che questi timori sono infondati e che la nuova legge non è stata proposta «a cuor leggero».

Sempre a favore del finanziamento per il piano della scuola, la Camera ha anche approvato l'aumento dell'Ige sulle bevande minerali. Secondo il ministro Preti il passaggio dell'imposta dal 3,30 al 9,90 per cento dovrebbe far salire il prezzo delle bottiglie di 3-4 lire.

I grossisti e i dettaglianti ritengono che, in realtà, il prezzo sarà ritoccato in misura maggiore. «*Il 3,30 per cento* — spiega l'Associazione dei Commercianti — *è una aliquota teorica. Siccome le acque minerali, naturali, medicinali e da tavola dovrebbero pagare l'Ige nei vari passaggi (produttore-grossista, grossista-dettagliante, dettagliante-consumatore) la merce viene colpita "una tantum", in genere alla produzione, con una aliquota media del 5,20 per cento. L'aumento deliberato dalla Camera triplica l'Ige: in pratica la percentuale odierna del 5,20 diventa del 15,60*».

Stando così le cose, si può ritenere che una bottiglia di acqua minerale comune subirà per effetto dell'Ige rincari variabili tra le 5,95 e le 10 lire, a seconda delle marche e quindi dei prezzi; una bottiglietta di aranciata avrà un aumento di circa 14 lire, mentre per le acque medicinali i rincari saranno ancora superiori.

L'Associazione Commercianti si augura che grossisti e negozianti al dettaglio si limitino ad aumentare il prezzo delle bevande minerali dello stretto necessario per ricuperare l'imposta statale.

A Torino il consumo delle bevande gassate ha sfiorato l'anno scorso i 79 milioni di litri: 70,5 a testa. Considerando un aumento medio dell'Ige di 10 lire per litro, il maggior gettito sarà di circa 800 milioni.

IN 17ª PAGINA:

Il processo di Foglizzo

Le richieste del P. M.: 5 anni alla guardia comunale per tentato omicidio, 3 anni ai due pastori per lesioni

Proposta una strada alpina tra Ceresole e Valsavaranche

Attraverso il Colle del Nivolet

Sull'opportunità di costruire una strada panoramica che valichi il Colle del Nivolet, il consigliere liberale dott. Jona Celesia ha presentato un'interrogazione al presidente della provincia avv. Oberto ed all'assessore competente. Il dott. Jona Celesia sottolinea che l'attuale carrozzabile che parte da Ceresole Reale è interrotta per circa dieci chilometri nel tratto che la congiunge alla località più prossima, Pont Valsavaranche, nella Valle d'Aosta. Inoltre l'iniziativa scaricherebbe almeno in parte il traffico congestionato della statale 26 che percorre la Valle. Si suggerisce di costituire un consorzio tra Provincia e Regione autonoma della Valle d'Aosta per la manutenzione. Le spese potrebbero essere ammortizzate con tariffe di pedaggio.

Preside di scuola media sospeso e sottoposto a inchiesta penale

Le accuse: aver messo le mani addosso a un'insegnante e a una segretaria; aver falsificato dei verbali - Si difende: «Sono vittima di una macchinazione. Hanno stravolto ed esagerato qualche intemperanza del mio carattere esuberante»

Il preside della scuola media Giuseppe Romita di via Val Lagarina (zona di Pozzo Strada) è sotto inchiesta: il provveditore agli studi, prof. Lama, ha disposto nei suoi confronti la sospensione cautelativa dall'incarico, precludendogli l'accesso alla scuola, a norma dell'art. 123 del regolamento scolastico «*perché si è determinata incompatibilità fra lui e il personale docente, amministrativo e ausiliario*». E' il prof. Vittorio Bonu, 50 anni, abitante in via Colli 20. Dice: «*Per trent'anni sono stato prima professore, poi preside dell'istituto di avviamento, ora scuola media, Marconi di Caselle. Ho sempre avuto la qualifica di "ottimo", quando sono venuto via i colleghi e i genitori degli alunni mi hanno manifestato la loro simpatia, offrendomi una medaglia d'oro*».

Sul suo conto, a partire dallo scorso giugno, sono già state compiute tre inchieste. La prima dell'ispettore ministeriale prof. Acerossa; la seconda quindici giorni fa, da parte di un altro ispettore, il prof. D'Alessandro; la terza è in corso. I risultati delle prime due sono stati inviati alla Procura della Repubblica, perché accerti se i fatti costituiscono reato.

Il prof. Bonu non ha difficoltà a parlare delle accuse che gli sono rivolte e si difende con vigore. Per concordi dichiarazioni sue e dei suoi accusatori, la vicenda ha avuto origine da un banale episodio. Durante gli esami di giugno, il preside ebbe degli attriti con la presidente della commissione assegnata al suo istituto, prof. Ravotti. Ci furono discussioni piuttosto violente. E quando le altre insegnanti comperarono una macchinetta espresso, perché la commissione potesse bere il caffè durante le pause degli esami, le accusò di averlo fatto con i soldi della Cassa scolastica (circostanza che esse negano).

Il prof. Bonu volle denunciare questo episodio durante una riunione dei presidi della provincia per discutere i nuovi criteri da adottare negli scrutini. Il presidente dell'assemblea, prof. Accrossa, osservò che non era la sede adatta per queste inezie. Nacque una discussione, durante la quale il prof. Bonu usò parole alquanto pittoresche, che diedero avvio all'inchiesta.

Ecco, in breve, le accuse che gli sono state mosse (così come egli stesso le riferisce) e le sue repliche.

Primo: essersi preso eccessive libertà con una professoressa. «*Una pura calunnia* — ribatte — *nata per il fatto che è mia vicina di casa e la accompagnavo a scuola in macchina*».

Secondo: aver tenuto un contegno eccessivamente confidenziale con due delle quattro impiegate della segreteria, spingendosi fino a mettere le mani addosso alla più giovane, che è minorenne. Dice il preside: «*Mi accusano di aver ostentato davanti a loro e alla vice preside professoressa Varaldi un disegno pornografico, sequestrato a un alunno. E' ridicolo. Può darsi che io avessi modi confidenziali, ma era per attenuare l'austera rigidità della scuola, che talvolta è eccessiva*».

Terzo: aver fatto ballare il twist alle allieve e averne commentato la procacità con la vice preside, usando frasi scorrette: «*Il twist* — dice il prof. Bonu — *fu ballato in occasione di una recita scolastica. E i commenti si limitarono alla grazia e alla bellezza di alcune ballerine*».

Quarto: aver falsificato i verbali di riunioni, mai avvenute, della commissione per la gestione della cassa scolastica, che è composta dal preside, da due insegnanti e da due genitori di alunni. «*E' falso. Devo anzi dire che, quando assunsi qui l'incarico della presidenza, vi erano nella cassa 47 mila lire. Ora c'è più di un milione, grazie alle mie iniziative*». Una di queste era la vendita agli allievi di panini e brioches fornite da una ditta cittadina: un sistema che è usato in parecchie scuole. Ma pare che la contabilità non sia stata tenuta alla perfezione: «*Non è colpa mia* — dice il preside — *ma di chi aveva questo incarico*».

Su questa circostanza verte, a quanto pare, la terza inchiesta attualmente in corso. Il preside ha infatti denunciato che dagli archivi della scuola sono scomparse le ricevute rilasciate dalla ditta che forniva i panini. «*Sono vittima di una macchinazione* — conclude il prof. Bonu — *il primo ispettore che aprì l'inchiesta non aveva un mandato del ministero. E piccoli episodi in sé insignificanti, o tutt'al più qualche intemperanza dovuta al mio carattere esuberante, sono stati stravolti ed esagerati*». Conclude: «*Ho la coscienza a posto, attendo con fiducia l'esito dell'inchiesta della magistratura*».

Il preside Vittorio Bonu: «Ho la coscienza a posto»

Occorre cautela con i raggi X

Il presidente Oberto propone di sospendere le schermografie

Precisa: «Sono preoccupato della salute pubblica, ma non posso assumere una responsabilità medica, interrompendo un servizio che funziona in tutta Italia» Deciderà il Consorzio antitubercolare - Si attendono istruzioni dal Ministero

Nei giorni scorsi parecchi lettori hanno espresso a «*Specchio dei tempi*» la loro preoccupazione per le indagini schermografiche di massa svolte periodicamente tra i ragazzi e gli insegnanti delle scuole nella provincia. C'è un'insidia per la salute? era la domanda. Il prof. De Castro in un articolo, pubblicato ieri da «*La Stampa*» informa di avere ricevuto dal prof. Benassi, direttore della clinica radiologica dell'Università, la conferma che «*occorre molta cautela con i raggi X*».

«*In un volume che uscirà con la prefazione del prof. Benassi* — scrive il nostro collaboratore — *ho letto che ogni esame o trattamento radiologico deve essere preceduto da una accurata valutazione clinica. Inoltre nel libro si raccomanda di limitare il più possibile le schermografie durante l'età scolastica, di evitare di farle a donne in gravidanza, specie agli inizi, e di abolire l'uso di apparecchi su mezzi mobili*».

Qual è la situazione nella provincia di Torino? Nei giorni scorsi abbiamo parlato dei controlli sanitari nelle scuole. In città l'ufficio d'igiene non fa schermografie di massa. I bambini vengono sottoposti ad esame radiologico soltanto nei casi in cui il medico ne riscontri la necessità. In provincia le indagini schermografiche nelle scuole sono periodiche e vengono effettuate dalla «*stazione mobile*» del Consorzio provinciale antitubercolare, che si sostituisce ai Comuni che non possono compiere esami specialistici.

Ora amministratori e medici sono preoccupati dai possibili pericoli dei raggi X. L'avv. Oberto, che come presidente della provincia è anche presidente del Consorzio, si è rivolto al ministero della Sanità chiedendo chiarimenti ed istruzioni. In attesa di una risposta ha convocato, per sabato, il Consiglio di amministrazione del Consorzio antitubercolare, di cui fanno parte rappresentanti del comune di Torino, dell'ordine dei medici, dell'Inps e di altri enti. «*Chiederò* — ha detto — *di essere autorizzato a sospendere temporaneamente le schermografie nelle scuole. Si tratta di un servizio pubblico, istituito da tutti i Consorzi italiani, su indicazione di clinici e studiosi, per prevenire un male purtroppo ancora diffuso nella nostra popolazione. Non sento di assumermi personalmente la responsabilità di interrompere questo servizio, anche perché si è già verificato il caso di insegnanti o bambini, portatori sconosciuti del male, che hanno contagiato intere classi. Tuttavia non tocca all'amministratore decidere. Io miro unicamente alla soluzione migliore per i cittadini. Mi adeguerò al parere del Consiglio*».

Nessun provvedimento sarà preso per ora dal medico provinciale. «*E' giusto* — ci ha dichiarato il dott. Gaglio — *preoccuparsi delle conseguenze dei raggi X, che vanno usati con cautela. Ma se gli apparecchi radiologici sono ben protetti, come quelli in funzione a Torino, l'allarme non è giustificato*». Circa gli esami medici nelle scuole il dott. Gaglio ricorda che «*le indagini sanitarie non sono obbligatorie. Però rientrano nell'attività della medicina preventiva, che costituisce l'ultimo traguardo del progresso nel campo della salute pubblica*». E' invece prevista la lotta contro le malattie infettive, tra cui la tubercolosi. «*La legge dell'11 febbraio '61 sulla tutela sanitaria della popolazione scolastica stabilisce che il ministero della Sanità, d'intesa con quelli dell'Istruzione e del Lavoro, deve promuovere indagini sottoponendo a controlli anche il personale delle scuole*».

Il prof. Bernabò, direttore del Consorzio antitubercolare, ci ha detto: «*La schermografia di massa è usata in tutti i Paesi civili non solo per la diagnosi precoce della malattia tubercolare, ma anche per rilevare tutte le alterazioni nell'ambito toracico: cardiopatie congenite nei bambini, tumori in fase preclinica, cisti da echinococco, malformazioni scheletriche. Il timore che la popolazione sia sottoposta a dosi eccessive di radiazioni è giustificato e condiviso dal nostro istituto, che si preoccupa d'evitare esposizioni inutili e dannose, anche sotto il profilo dell'accumulo di dose, a coloro che si sottopongono all'esame schermografico*».

Ad ogni modo, meglio la paura del danno. A questa massima si ispira il presidente Oberto proponendo di sospendere le schermografie in attesa di disposizioni del ministero.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 15
MINIMA	+ 13

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +14; pressione 726,5; umidità 80%; cielo coperto, 25 mm. di pioggia. **Previsioni:** molto nuvoloso o coperto con pioggia. **Temperatura a Caselle:** massima + 13; minima + 10,4; media + 11,9

Aggressione in corso Moncalieri, nel buio della sera

Undicenne ferita da un rapinatore mentre lotta per difendere la borsa

La madre, una maestra, l'aveva mandata a fare spesa - E' ricoverata all'ospedale per lesioni alla testa e a un braccio Dopo il fallito assalto, l'esaltato sfascia una vetrina, il parabrezza di un'auto, i mobili di un bar - Arrestato

Una ragazzina che andava a fare compere per la madre è stata aggredita da un energumeno che ha cercato di strapparle la borsa. E' rimasta ferita ed è stata medicata all'ospedale infantile: guarirà in una settimana. L'aggressore è stato arrestato poco dopo, mentre sfasciava auto e vetrine. E' accaduto l'altro pomeriggio in corso Moncalieri.

La vittima è Nicoletta Pisani, ha 11 anni, abita in corso Giovanni Lanza 86 con il padre Giuseppe, impiegato alla Indes di Piossasco, e la madre Carolina, che insegna alla scuola elementare San Giovanni Bosco. L'altro pomeriggio aveva finito i compiti (frequenta la media) e la madre l'ha mandata a fare qualche acquisto per la cena. Erano le 18,40. Nicoletta è uscita con mille lire nella borsa della spesa infilata nel braccio.

In corso Moncalieri, all'altezza del n. 41 ha sentito alle spalle dei passi affrettati, stava per voltarsi quando ha sentito un forte strattone alla borsa. Era già buio e non vi era gente in quel tratto di strada. Nicoletta ha scorto un uomo malvestito con la barba di parecchi giorni, alto e massiccio. Ha lottato con lui per difendere la borsa finché egli — temendo l'arrivo di qualche passante — ha rinunciato e, con rabbia, ha dato una forte spinta alla bimba, che è finita contro il muro. Poi è fuggito. Pochi minuti dopo Nicoletta è arrivata a casa: tremava di paura, piangeva, era ferita al capo e a un gomito.

Dopo l'aggressione alla ragazzina, l'energumeno è entrato nella vicina salumeria di corso Moncalieri angolo corso Fiume, che appartiene al signor Giacomo Sbriccioli e ha preteso che gli regalassero qualcosa. Proprietario e clienti hanno creduto che fosse ubriaco e hanno cercato di allontanarlo: se n'è andato spaccando una vetrina. Fuori dal negozio ha rotto con un pugno il parabrezza della «600» del sig. Franco Crippa, che l'aveva posteggiata vicino al marciapiede. E' poi entrato al bar Umberto e ha chiesto un liquore, ma glielo hanno rifiutato; allora ha dato sfogo al suo furore prendendo a calci tavoli e sedie.

E' arrivata la polizia di borgo Po, che era stata chiamata dal salumaio. Quattro agenti hanno faticato per immobilizzare l'energumeno, farlo salire sulla camionetta e portarlo al commissariato. Si chiama Giuseppe Persico, 39 anni, via della Brocca 6. Non si sa come viva ed è già una conoscenza della polizia.

Mentre il commissario lo interrogava, è arrivato il sig. Pisani per denunciare l'aggressione subita dalla figlia. Si è sospettato del Persico, ed egli non ha negato. Ha cercato di simulare la pazzia, ma un medico lo ha smascherato: è sano di mente, e non era ubriaco al punto da non sapere che cosa faceva. E' stato portato alle Nuove per tentata rapina, danneggiamento, resistenza e oltraggio.

— I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato il manovale Aldo De Rose, 48 anni, via San Secondo 7, colpito da ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Alessandria per ricettazione. L'accusa si riferisce all'acquisto di una tromba e di un aspirapolvere rubati a Giorgio Camerin, ad Alessandria.

Nicoletta Pisani, con la madre, ferita dall'aggressore

La tragedia dell'ingegnere

Lo attendeva una promettente carriera - Travolto da una crisi di grave esaurimento?

Domani mattina alle 9 all'ospedale Mauriziano si svolgeranno i funerali dell'ing. Franco Salja-Merlino, 27 anni, morto tragicamente mercoledì precipitando da una finestra dell'alloggio, al quarto piano di via Bottego.

Il triste episodio ha suscitato profonda emozione in quanti conoscevano il giovane, di carattere allegro e avviato verso un avvenire brillante. Si era laureato a 23 anni, a pieni voti, al Politecnico. Nel maggio del 1963 era stato assunto dalla Fiat. All'attività professionale affiancava quella di «assistente volontario» presso la cattedra di Macchine al Politecnico.

Di fronte ad una situazione così favorevole per lui — dicono sconsolati i familiari e gli amici — non si riesce a spiegare il suicidio. A meno che sia stato travolto da una grave forma di esaurimento di cui soffriva all'insaputa di tutti.

Una battuta della polizia nelle zone delle prostitute

Cento donne portate in questura, 30 denunciate

Nella notte, 15 autoradio della Squadra Mobile, al comando del dott. Maugeri, hanno compiuto un'azione di controllo nelle zone più frequentate dalle prostitute. Le auto hanno bloccato corso Massimo d'Azeglio, via Saluzzo, corso Re Umberto, corso Stati Uniti: oltre cento donne sono state accompagnate in Questura per accertamenti, 15 sono state denunciate per turpiloquio e altrettante per atti osceni. La polizia continua, con i mezzi a disposizione, la lotta per ripulire la città dalle prostitute e dai loro sfruttatori.

Sono stati fermati anche alcuni uomini, due dei quali sono stati rimpatriati con foglio di via, non avendo saputo dire come trovavano mezzi di sussistenza, mancando di un lavoro fisso ed essendo alla guida di fuoriserie.

Il programma del centro-sinistra presentato dal sindaco alla Giunta

Stamane il prof. Grosso firmerà le deleghe agli assessori - La prima delibera dell'amministrazione: sgombro dei baraccamenti e delle casermette, sistemazione delle famiglie nelle case municipali

Alle 17 di ieri il prof. Grosso ha giurato fedeltà alla Repubblica, come nuovo sindaco della città, dinanzi al prefetto dr. Caso. Testimoni il dott. Pastorella e il dott. Marini. In serata il sindaco ha riunito la Giunta designata il 10 ottobre, e ha letto il discorso programmatico che pronuncerà al Consiglio lunedì venturo.

La Giunta si riunisce di nuovo stamane; il prof. Grosso firmerà [illegible] le deleghe per gli incarichi agli assessori: *vicesindaco e legale*, on. Secreto; *pro-sindaco, turismo e comunicazioni*, Paonni; *edilizia privata, stato civile e cimiteri*, prof. Garabello; *lavori pubblici*, ing. Porcellana; *patrimonio*, on. Gauna; *aziende municipalizzate*, dott. Dotti; *annona*, rag. Costamagna; *istruzione e gioventù*, dr. Lucci; *assistenza sociale*, signora Sibille; *personale, uffici demografici e elettorali*, prof. Mina; *lavoro e problemi sociali*, avv. Guglielminetti; *economato*, avv. Desani; *bilancio e programmazione*, sen. Magliano; *imposte e tasse*, dr. Beazi; *servizi tecnologici*, dr. Nobile; *urbanistica*, prof. Astengo; *igiene e sanità*, prof. Malan; *viabilità e polizia*, Carli.

Gli assessori approveranno poi le delibere da presentare al Consiglio. La prima è quella che stabilisce — come «*La Stampa*» ha già pubblicato — la soppressione dei baraccamenti Eca: Casermette di borgo San Paolo, via Savigliano, via Montecorno, strada Druent, casermone di via Verdi, via Taggia e via Montevideo. E' prevista una spesa di 10 milioni per 500 trasporti di masserizie. L'assessore prof. Garabello ha preparato 500 ordinanze di sfratto, motivate dalle cattive condizioni igienico-sanitarie dei locali ora occupati. L'operazione sarà effettuata in novembre e le famiglie verranno trasferite in alloggi municipali.

Saranno approvate anche la graduatoria per i 620 alloggi comunali già messi a concorso e la gara per altri 457 appartamenti, costruiti nelle zone «E 7» (corso Taranto) ed «E 11» (via Reni), su terreni della legge 167. Verranno stanziati 39 milioni e mezzo per l'acquisto di una parte del palazzo di via della Basilica numeri 3 e 5, di proprietà dell'Ordine Mauriziano.

Impazzisce su un autobus e picchia il bigliettaio

Un pensionato è impazzito su un autobus, ha picchiato il bigliettaio, un vigile e i poliziotti che cercavano d'immobilizzarlo. Si chiama Giorgio Fringo, ha 59 anni ed abita in via Leoncavallo 86. Ieri alle 21,50 sull'autobus che percorreva corso XI Febbraio, senza alcuna ragione ha incominciato ad inveire contro il bigliettaio e si è avventato contro di lui colpendolo con pugni. Lo hanno fatto scendere e portato al comando dei vigili urbani, che era a pochi passi. Qui il Fringo, completamente fuori di sé, ha insultato i vigili e ne ha aggredito uno. E' stato immobilizzato a fatica.

Intanto avevano telefonato alla polizia di borgo Dora ed è arrivato un sottufficiale con alcuni agenti. Il Fringo, che sembrava essersi calmato, ha avuto un'altra crisi di furore e si è gettato contro i poliziotti, ancora una volta è stato immobilizzato a stento. Un ufficiale sanitario lo ha visitato e giudicato pazzo e pericoloso.

Specchio dei tempi

Una mamma felice scrive alla Lollobrigida («Signore quanto è grande la tua provvidenza!») - Certo, il re del Piave, ma anche della catastrofe finale (che solo lui poteva evitare nel '22 e nel '40 perché disponeva di un esercito fedele) - Vestiti vecchi e nuovi per Acqui

Una lettrice ci scrive:

«E' tanto che volevo scriverti ma temevo tante cose. Ora su "*La Stampa*" ho visto la fotografia della Lollobrigida e di Milko e mi sono decisa, nella speranza che questa mia lettera sia letta dalla Lollobrigida. Sono una mamma. Un brutto giorno una malattia mi inchiodò su di una poltrona a rotelle. Solo un miracolo mi potrà salvare. Ho tre figli. Uno ora frequenta l'Università. Un'altra è al Magistero; il più piccolo frequenta le elementari. Nelle mie condizioni sono di peso alla famiglia e un giorno dissi a mio marito: "Chiedi la separazione". Non l'avessi mai detto. Mio marito mi rispose: "Dovessi chiedere l'elemosina ti terrò sempre in casa tua". Mio figlio mi disse: "Vado subito a fare l'operaio". Non posso dirti il dolore che ho dato alla mia famiglia.

«Nella mia infermità sono una mamma felice. Mio marito è un santo; ho un figlio che chissà quante mamme invidierebbero; non ha timore di fare i lavori di casa con la sorella. Il piccolo è un amore; è il commissionario della famiglia. Tutti si sono organizzati per non farmi sentire la mia sofferenza. Una volta dipingevo per passatempo, ora faccio qualche ceramica e il lavoro non mi manca, così ho preso una donna, una cara signorina che mi aiuta. Iddio quanto è grande e grande è la sua Provvidenza! Alla fine del mese facciamo tutti assieme i conti, e qualche cosa rimane per mandare la mamma a passare qualche giorno in ferie.

«Cara signora Lollobrigida, lei ha i milioni, io ho gli spiccioli, ma sono messi da parte da mio marito e dai miei figli, che si privano del cinema, delle sigarette, dei giornaletti e danno a una moglie e ad una mamma sofferente la felicità. Lei, ricchissima, non ha più l'amore di un marito e di un figlio. Ci pensi, cara signora Lollobrigida».

Maria Vittoria G.
una mamma sofferente ma felice di vivere

Un lettore ci scrive:

«Un lettore propone di depennare una delle poche vie rimaste intitolate al nome di Vittorio Emanuele III scordando, con scarso senso di obbiettività e di conoscenza storica, che il defunto sovrano fu il Re del Piave e di Vittorio Veneto. Oggi sono tutti pronti a scagliarsi specie contro chi non si può più difendere, ma la storia va rispettata. I migliori saluti».

Enrico Prunas-Tola

Un lettore ci scrive da Acqui:

«In seguito al disastro della inondazione e invasione di fango e detriti molte persone hanno perso il loro corredo. L'inverno e il freddo sono vicini. A mezzo dello "*Specchio dei tempi*" il sottoscritto, T. Ivaldi, invita le ditte di confezioni Italmarket, Facis, Facit, Master, Vittadello e altre di donare al sindaco di Acqui dei cappotti e abiti fuori moda, ma tanto utili qui, per la povera gente rovinata.

«Si prega di spedire presto e anche i privati possono donare abiti usati e simili per uomo, donna e ragazzi. Spero che tale domanda sia bene accolta. Ringrazio "*La Stampa*" per gli aiuti dati a tempo. In attesa saluto».

Tommaso Ivaldi
(di Acqui Terme)

Assegno di un milione a «Specchio dei tempi»

Il generoso lascito del marchese Giandomenico Spinola

«Specchio dei tempi» ha ricevuto ieri *un assegno da un milione da parte dei familiari del marchese Giandomenico Spinola, spentosi recentemente. Valoroso colonnello d'artiglieria, mutilato di guerra, medaglia d'argento al Valor militare, il marchese Spinola ha voluto concludere la sua operosa esistenza con un gesto di profonda solidarietà.*

Oltre al milione offerto a «Specchio dei tempi», *il marchese ha lasciato anche un milione alla sezione cittadina dei mutilati di guerra (per costituire, con gli interessi, un premio annuale per un figlio di mutilato distintosi negli studi) e un milione alla scuola serale commerciale «Teofilo Rossi di Montelera». (L'interesse della somma andrà al migliore allievo bisognoso).*

Venticinque chilometri a piedi per assistere la figlia malata

Una scolara di 9 anni, Gina Perona-Biacchiardo, è ricoverata all'ospedale di Pont Canavese per una grave malattia. I genitori, due poveri montanari di Frassinetto, percorrono ogni giorno 25 chilometri a piedi per alternarsi al suo capezzale. In precedenza, la bambina era stata curata all'ospedale di Cuorgnè e al «Maria Vittoria» di Torino. La degenza avrebbe dovuto pagarla il padre, che non era ancora iscritto alla mutua dei coltivatori diretti. Il direttore provinciale dell'Ente si è assunto quell'onere. Ecco le offerte ricevute:

«Specchio dei tempi» lire 100.000; In memoria di Alfredo 20.000; Ida Della Ferrera per la piccola Gina 20.000; Bruno e genitori 2000; Giorgio 5000; F. B. 2000; Gabriella, mamma e papà 10.000; P. V. 5000; N. N. 10.000; C. D. 3000; Elena Lucia 2000; Rosita 1000; N. N. 2000; Giuseppina e Vittorio 30.000; N. N. 20.000; Simonetta e Danilo 10.000; N. N. 10.000; M. V. 10.000; Rosso Roberto - Scuola media F. Casorati 1ª E 800; Tullia e Elisabetta 2000; N. N. - via Bernardino Galliari 2 bis 5000; N. N. 2000; N. N. - Pinerolo 1000; P. S. - Ivrea con i migliori auguri per la guarigione della figlia Gina 2000; Una coetanea - Cuorgnè 2000; In memoria di Bice Almici 3000; N. N. 10.000; In ricordo a Santa Lucia 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Elsa 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Cristina 5000; Lina 500.

In memoria del mio Clemente e genitori 5000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Manuela con tanti auguri a Rita 5000; Tre operai della Fiat Ferriere 3000; G. M. G. 5000; Alessandra 5000; Un vecchio autista F. S. M. - Bra (Cuneo) 5000; Per grazia ricevuta da N. S. di Lourdes implorando la sua protezione per la mia famiglia - M. D. 1500; Giuseppe, Giorgio e Piero Trucco - Savigliano 10.000; Gabry - Trento con tanti auguri alla piccola Gina 2000; Una nonna invocando benedizioni sui nipoti offre 2000; Alla memoria di Mammina 5000; Angiolina 1000; Una nonna 5000; Paola 1000; Massimo R. 1000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; Scarfini 2000; Tiziana 5000; Anderlini 1000; Andreina 3000; Celestino e Natalina 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Maura e Rossana Mauro 5000; N. N. - Locarno 3000; Un papà e una mamma 25.000; N. N. - Ljon 5000; Classe II media A dell'istituto «Maffei», via Nizza 80, Torino 15.000; Piera e Silvio 5000.

L. A. 50.000; Delegazione piemontese della Croce Azzurra dei Cavalieri di S. Giorgio 40.000; Luigi Ameglio - Delegato generale del Piemonte - Croce Azzurra dei Cavalieri di San Giorgio 10.000; Valenza 25.000; Giorgi Anna 5000; I genitori di Mario e Duilio Gambaro pregano Papa Giovanni XXIII di proteggerli sempre 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - G. V. P. 20.000; N. N. - Favria 3000; Franca e Margherita 5000; La mamma di Valeria in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Gabriella 5000; O. G. 5000; Roba Lucia - Susa 5000; Con l'augurio di una pronta guarigione, due piccoli fratellini (Andrea e Simona) 2000; Tiziana e Margherita - Savigliano 2000; N. N. 2000; Graziella e Maurizio 5000; R. L. Madonna D. Crea A. A. 10.000.

Totale L. [illegible].

Non facciamone un caso nazionale

La giovane con gli occhi truccati (16 anni, tra i ragazzi di terza media) diventerà argomento di discussione alla Camera - Dice il Provveditore: «L'episodio va considerato soltanto nell'ambito dei princìpi di educazione e correttezza»

Siamo alle solite, di tanto in tanto, un piccolo episodio della scuola diventa un «caso» nazionale e rischia di mettere a rumore l'Italia intera. Questa volta si tratta degli occhi truccati di Margherita Tuccimei, una sedicenne che frequenta a Roma la terza media. Rimproverata e ammonita, la ragazza ha tirato in ballo la sua «coscienza del giusto» e ha continuato a dipingersi gli occhi. Risultato: sospensione per due giorni, immediata uscita del provvedimento fuori della scuola, immancabile solidarietà degli «organismi rappresentativi» studenteschi e rimbalzo del piccolo episodio nientemeno che in Parlamento.

Talvolta si ama drammatizzare. C'è già chi ha invocato la «lezione della libertà che certi anziani non avrebbero ancora appreso», confondendo libertà e diritti dell'educazione. C'è chi ha detto: «un altro caso Zanzara», senza rendersi conto che l'opinione pubblica, ai tempi della «Zanzara» e della famosa visita corporale, si era schierata in difesa dei ragazzi, com'era giusto, pur deplorando l'infelice argomento della loro inchiesta e che la questione, di stretta pertinenza della scuola, avesse esorbitato dai suoi confini. C'è anche — e sono i ragazzi — chi schernisce genitori e insegnanti chiamandoli «Matusas (n.d.r. Matusalemme, dalla loro veneranda età) accusandoli in blocco di incomprensione del problema giovanile.

Forse è più sensata l'osservazione di alcuni lettori, i quali, telefonando ieri a «La Stampa» si sono augurati che il «caso» sia al più presto ridimensionato. Ci hanno detto: «*Questa ragazza, per sfortuna sua, è stata bocciata due volte, ha perso due anni di scuola. Adesso ha 16 anni e ne dimostra di più, si dipinge le labbra, usa il rimmel per gli occhi, fuma con disinvoltura, trancia giudizi e accusa il preside di essere troppo rigido nei suoi confronti. Ma chi sono i compagni di classe della sedicenne? Ragazzine di 12-13 anni, si spera ancora all'acqua e sapone. Lei, Margherita, dovrebbe essere almeno in quinta ginnasio o in prima liceo, e se ci fosse, la questione degli occhi bistrati non sarebbe mai sorta. I professori, il preside, devono aver notato lo stridente contrasto tra la sedicenne, belloccia e vivace, e le sue compagne di scuola. Tutto qui. Sarebbe meglio non scomodare i "valori della libertà", almeno in questa occasione. Si rischia di distorcerne il senso*».

Abbiamo voluto ascoltare il parere del Provveditore agli studi prof. Lama. Ci ha detto: «*Si fa presto ad accusare un preside di "violazione della libertà", soltanto perché trova sconveniente, non opportuno, non corretto e non pulito che una ragazza di 16 anni in una classe di tredicenni, si tinga gli occhi*».

Ha proseguito: «*Esaminiamo il fatto da un punto di vista educativo, inquadriamolo nell'ambiente e cerchiamo di giudicarlo soltanto a questa stregua. Il preside unisce, nella sua figura, l'autorità che gli viene dalla carica e quella paterna, che i genitori gli hanno delegato. Chi potrebbe vietare a un padre di richiamare suo figlio al senso dell'opportunità? Certo, la libertà dei giovani va rispettata; su questo siamo tutti d'accordo. Con ciò il piccolo episodio di Roma va considerato non alla luce dei sacri princìpi della libertà, ma nell'ambito delle possibilità pedagogiche consentite alla scuola dove si preparano i giovani alla vita. E in questo senso, rimprovero e punizione non sono che un doveroso appello alla correttezza e al rispetto dei principi educativi e morali sui quali si basa la libertà stessa*».

Convegno di pensionati — Stamane alle 9,30 presso il cinema Nazionale, via Pomba 7, si riuniscono i pensionati. Parleranno il sen. Flore e il segretario della Camera del Lavoro dott. Garavini.

Telefoni a Nichelino — Entra in servizio oggi la nuova centrale telefonica che comporta il cambiamento dei numeri nella zona tra le vie Pracavallo, XXV Aprile, Ponchielli, 1° Maggio, S. Francesco, S. Quirico ed il confine sud ed est del Comune. Per i nuovi numeri, chiamare il 12.

Movimento Federalista Europeo — Nei giorni 30, 31 ottobre e 1° novembre si terrà presso la Camera di Commercio l'XI Congresso del Movimento Federalista Europeo.

Il fanatismo ideologico colpa degli intellettuali

I vizi degli intellettuali, come accennavo in un articolo precedente dedicato a questo scabroso tema, compongono un catalogo ricco e pittoresco. Senza nulla togliere alle virtù e ai meriti che la professione intellettuale, correttamente esercitata, conferisce ai suoi cultori, non è possibile passare sotto un complice silenzio il fatto che alcune deformazioni professionali ricorrono con puntuale e spiacevole frequenza proprio tra coloro che considerano, piuttosto arbitrariamente, l'intelligenza un loro privato monopolio.

I vizi degli intellettuali riproducono, in dimensione macroscopica e su un quadrante più vistoso, i vizi che affliggono, senza differenze troppo sensibili, tutti gli uomini. Sono però vizi che hanno, in aggiunta, un loro carattere peculiare. Per una specie di conversione miracolosa, per una magica alchimia paragonabile alla pietra filosofale che trasforma in oro tutti i metalli, i vizi tipici della *intellighenzia* hanno il dono di trasmutarsi sempre in virtù impareggiabili.

L'ostinazione non rimane banale cocciutaggine ma si trasforma in fedeltà intellettuale; lo spirito maniacale si illumina e riscatta come coerenza; il fanatismo, vizio per solito detestabile quasi in tutti, si sublima ed esalta qui nella forma dell'impegno morale; il dogmatismo, triste prerogativa degli uomini dalla mente tenebrosa e chiusa, viene idealizzato come fermezza o purezza ideologica che non tollera deviazioni o revisioni di sorta. La pedanteria più arida, gretta e noiosa assume l'aspetto severo e austero del rigore scientifico e della cosiddetta *acribia*, termine dotto e prezioso che gli iniziati adoperano con voluttà mentre spiace ai profani che lo trovano ostico e incomprensibile. Quel termine raro, per dirla alla buona, significa esattezza, precisione e acutezza.

Per la legge del contrappasso, che domina il mondo intellettuale, l'avversario costantemente fedele alle proprie idee viene giudicato un mulo o un testardo, l'uomo coerente a principi che non condividiamo è un inguaribile maniaco, l'ideologo di parte contraria è una mente ottusa e intollerante, lo studioso che vanta la propria *acribia*, quando non appartenga al nostro indirizzo, è un uomo di vedute anguste, uno spirito arretrato.

Forse è stato così da sempre e per tutti. La psiche umana ha la tendenza a proteggere e idealizzare se stessa aggredendo e denigrando i principi e gli uomini che la contrastano. Mentre *io*, quando muto opinione, ho riesaminato con saggezza il mio punto di vista e l'ho approfondito, *l'altro* è invece una banderuola, un girella, un voltafaccia. *Noi* siamo prudenti e cauti mentre gli *altri*, in circostanze analoghe alle nostre, li reputiamo indecisi, paurosi o vili. Il *nostro* gruppo che assume una iniziativa ardita è coraggiosamente innovatore e comprende le esigenze di una società in trasformazione, il *loro* gruppo, quando decide in ugual modo, è irresponsabile e compie pericolosi salti nel buio.

Queste tecniche difensive per coonestare ad oltranza la propria condotta, queste compiacenti operazioni di salvataggio del proprio prestigio, avvengono spesso in forme inconsapevoli. Gli psicanalisti definiscono «razionalizzazioni» tali ambigui arrangiamenti intesi a corroborare con argomentazioni pseudo-logiche la vacillante stima in noi stessi o ad occultare moralisticamente le motivazioni non sempre sublimi del nostro comportamento, il sottosuolo prosaico della nostra vita impulsiva.

Non stupisce che la professione intellettuale venga anche essa coinvolta nelle passioni e nelle illusioni che travolgono gli uomini in genere. Ma la professione intellettuale è retta, forse con più consapevolezza delle altre, da un suo codice d'onore. Il mestiere dell'intellettuale richiede probità e disinteresse, ma esige senza deroghe un attento e scrupoloso controllo del proprio atteggiamento personale, una vigile e costante difesa dalle insidie delle freudiane «razionalizzazioni».

All'intellettuale non è consentito l'atteggiamento candido e ingenuo di chi ritiene di stare al di sopra del giuoco delle parti. Sentirsi cavalieri eletti e incontaminati degli eterni valori del vero, del buono e del bello mentre, di fatto, si ricorre a compromessi, si assumono atteggiamenti faziosi o difese di ufficio di interessi particolari, è il contrassegno della mala fede.

La vocazione intellettuale è, per definizione, universalistica, perché universalistici debbono essere gli orientamenti della scienza, del sapere e della libera e spregiudicata ricerca in ogni campo. Assistiamo oggi invece alla sconfessione quotidiana dell'etica professionale nel lavoro intellettuale. Nella politica, nella letteratura, nell'arte, nella critica del gusto e del costume, l'intellettuale infila spesso, con soverchia disinvoltura, la scorciatoia brusca dell'ideologia chiusa. Mentre nel mondo si verifica una flessione costante delle vecchie ideologie che non reggono il confronto difficile con l'esperienza in trasformazione, molti intellettuali esasperano il carattere ideologico del proprio pensiero e gli assegnano una gratuita funzione universalistica che l'ideologia, specialmente nelle sue forme chiuse e settarie, non può in alcun modo assolvere.

L'oltranzismo o estremismo ideologico è oggi una avventura intellettuale pericolosa. Nel nome della purezza ideologica, sempre invocata e messa al riparo di una ortodossia infallibile o di un capo che ha sempre ragione, si instaurano non già rivoluzioni culturali bensì processi morbosi di fanatica esaltazione.

La realtà sociale è oggi, certamente mobile e difficile da comprendere. Invece di analizzare senza preconcetti le molte situazioni nuove che affiorano nel mondo, le trasformazioni profonde che avvengono, giorno per giorno, nei rapporti tra gli uomini, l'ideologo chiuso è sempre murato nella propria certezza, incrollabilmente certo della infallibilità delle proprie idee. Come gli inflessibili teologi e metafisici di un tempo, è sempre pronto a bandire la propria personale crociata, sempre disposto a porre in salvo la purezza dei suoi personali principi a costo, magari, della distruzione del mondo.

Sappiamo oggi che le idee sono anch'esse mortali, esposte al deperimento, alla consunzione, alla fallibilità di tutte le cose umane destinate a non vivere in eterno, a subire la corrosione del tempo, la critica implacabile dei fatti, il confronto ineludibile con l'imprevisto e il nuovo. Solo i retori vedono aleggiare le loro idee in un regno incorruttibile, impermeabile alle infiltrazioni della storia e del mutamento sociale. L'atteggiamento dell'ideologo chiuso — quale che sia la sua personale ideologia — resuscita i fantasmi delle idee immortali, degli eterni principi, delle leggi storiche che non temono smentite.

Quell'atteggiamento che le scienze fisiche hanno da tempo abbandonato, quell'ideologismo che le scienze sociali, oggi in grandiosa espansione, stanno anch'esse abbandonando e superando, viene oggi fatto proprio dagli ideologi che si ritengono all'avanguardia e sono, invece, senza averne coscienza, nelle posizioni più arretrate e conservatrici della vecchia teologia e della vecchia metafisica. La cultura moderna demolisce con il martello della critica gli ultimi bastioni della vetusta filosofia della storia. Perfino i teologi e i metafisici più moderni e aggiornati rinunciano al mito di una verità dogmatica e riconoscono il carattere problematico e rischioso di ogni verità, accettando così il dialogo aperto con la scienza e con l'etica del mondo moderno.

Sull'antica barricata della verità assoluta troviamo oggi soltanto gli ideologi, coloro che ancora giurano sulla infallibilità dei maestri. In un mondo che si dimostra sempre più imprevedibile e difficile da capire, essi, non senza *patos*, sono tra gli ultimi uomini ancora convinti dell'esistenza di una teoria certa e incrollabile. Là dove dubitano gli uomini della scienza e della fede, essi, gli ideologi, sono i soli uomini sicuri.

Remo Cantoni

INTERVISTA CON IL PROFESSORE CHE "RIVOLUZIONA" IL SISTEMA SOVIETICO

Liberman ci dà notizie sinora ignote sul piano di riforme dell'economia russa

Nel 1944, senza appoggi politici, ebbe il coraggio di scrivere: «Dopo la guerra bisognerà rivedere il sistema di pianificazione» - L'anno scorso, finalmente, il governo ha accettato a scopo sperimentale il suo metodo: introdurre il criterio del profitto nella gestione delle imprese - Nelle 673 aziende toccate dalla riforma, sono cresciuti gli utili ed il rendimento del lavoro - Per ora, il margine di profitto lasciato alle fabbriche è del 40 % sul guadagno netto - Le resistenze sono forti, nella burocrazia centrale e negli organismi periferici; ma la «liberalizzazione» continuerà - Saranno adottati tre tipi di prezzi: d'imperio nelle produzioni essenziali, elastici o di mercato nelle altre

(Dal nostro inviato speciale)

Kharkov, ottobre.

Nell'autunno del 1944 il prof. Eusej Grigorievich Liberman, che era allora un modesto insegnante di economia nel politecnico di Kharkov, formulava alcune ipotesi sull'avvenire del suo paese, compendiate alla fine in una audace previsione: «Dopo la guerra — *affermava il prof. Liberman in un suo studio* — sarà necessario riformare il sistema di pianificazione». *Erano dubbi gravi quelli che il prof. Liberman esprimeva sui metodi di Stalin. Da anni ormai l'opera degli economisti sovietici appariva ridotta alla docile divulgazione dei testi scritti o ispirati da Stalin. Ed anzi, per qualche tempo l'economia politica era rimasta bandita dai programmi di insegnamento negli istituti superiori dell'Urss.*

Liberman, oltre tutto, non era neanche membro del partito (non ha la tessera neanche ora) e non poteva invocare, in quei tempi bui, protezioni e amicizie influenti. Il padre di quelle riforme economiche che stanno operando profondi rivolgimenti in tutti i paesi del socialismo, dalla Russia alla Cecoslovacchia, è sempre stato alieno dalla politica, né ha mai nutrito ambizioni di carriera. E sempre, nel corso della sua esistenza, è rimasto il quieto professore che alterna alle fatiche della mente i piaceri della letteratura, della musica e anche dello sforzo fisico. All'età di [illegible] anni, il prof. Liberman, ex-ala destra della squadra di calcio di Kiev, si mantiene in forma con accanite partite di tennis e di badminton.

«Lo sport e le docce fredde — *mi confida quando vado a trovarlo nella sua abitazione di via Guganov, in un vecchio quartiere di Kharkov* — sono il segreto della mia salute».

Ma certo la serenità dello studioso che ha fede nelle proprie idee, oltre a un po' di fortuna, lo ha aiutato a superare i momenti più difficili della sua esistenza. Ora che i tempi bui dello stalinismo sono un remoto ricordo, il prof. Liberman può viaggiare da un capo all'altro del suo immenso paese, spiegando le idee maturate negli anni del silenzio e convalidate ormai dall'autorità del partito. I direttori delle più grandi imprese industriali adesso vanno a scuola dal prof. Liberman. E i suoi corsi di economia aziendale, le sue conferenze nelle università, i discorsi alla radio e alla televisione concorrono già a formare una classe di dirigenti economici aperti alle idee nuove.

Sono passati ventidue anni dalle prime audaci previsioni del professore di Kharkov, e un anno giusto dall'annuncio delle riforme economiche da parte di Kossighin di fronte ai deputati del Soviet Supremo. Quali sono i primi risultati dell'esperimento, quali le prospettive per il futuro? Dell'intervista di oltre tre ore concessami dal prof. Liberman (con la cortese collaborazione dei colleghi sovietici del Novosti*) anticipo il senso e le conclusioni.*

Le prime esperienze nel campo delle riforme economiche, giudicate assai importanti per l'avvenire del paese, sono state positive. Anche se, per forza di cose, le innovazioni hanno svelato difficoltà, aperto complessi problemi e hanno incontrato, infine, qualche resistenza. «Nelle 673 aziende dell'Urss che hanno applicato finora le riforme *(lavorano in queste imprese più di 2 milioni di operai e tecnici)* la produzione risulta in aumento dal punto di vista della quantità e della qualità. La produzione ha superato il piano per 300 milioni di rubli *(un rublo al cambio ufficiale corrisponde a 700 lire)* e il profitto — che è lo specchio dell'efficienza aziendale — ha superato di 130 milioni di rubli il piano statale».

Il fatto più importante è che con la molla del profitto, che implica una maggiore congruenza fra lavoro individuale e salario, è scattato anche il rendimento delle maestranze. Domando al prof. Liberman quali siano state le principali difficoltà incontrate dalla riforma, e se i nuovi criteri siano stati giustamente compresi e applicati.

«Trattandosi di una riforma che tocca profondamente i rapporti produttivi — *mi risponde* — erano inevitabili molte difficoltà. La difficoltà fondamentale è data dal fatto che sono passate al nuovo sistema singole imprese, mentre le aziende fornitrici hanno continuato a lavorare secondo i vecchi metodi. Abbiamo così avuto difficoltà nella fornitura di materie prime, di combustibili, di energia. Inoltre le maggiori spese dovute al miglioramento della produzione non sono state compensate dai prezzi. I prezzi *(fissati dai pianificatori)* non sono stati finora riveduti. Il miglioramento qualitativo della produzione è stato così rallentato. Nella maggior parte dei casi — *continua Liberman* — i nuovi principi sono stati giustamente valutati e applicati. E' vero, però, che nei ministeri e nelle stesse imprese si è assistito a tentativi di continuare a lavorare secondo i vecchi metodi».

Strutture inadeguate alla dinamica delle riforme, conflitti tra pianificatori e aziende, resistenze di burocrati gelosi delle loro prerogative: ecco i temi ricorrenti nelle polemiche di giornali di Mosca, che si ritrovano adombrati, con cauto linguaggio, nei giudizi del prof. Liberman. Liberman, però, appare fiducioso nell'opera di chiarimento avviata dal partito e dal governo; e anche nelle positive influenze che sta suscitando la maggiore autonomia riconosciuta alle singole imprese. Ora come prima le aziende devono seguire i grandi binari posti dai pianificatori, cui tocca di stabilire alcuni «indici» fondamentali: «Però — *dice* — i nuovi diritti riconosciuti alle aziende mi paiono notevoli. Anche se poi non tutti sono stati messi in pratica e si attende una loro graduale realizzazione».

In sostanza risulta aumentato, nei limiti del piano, il margine d'azione delle imprese, che possono ora stipulare contratti diretti con altre aziende, aumentare od anche diminuire i salari a seconda del rendimento individuale, assumere maestranze nel numero veramente indispensabile alla produzione, senza più enormi sovraccarichi di personale.

Profitto e incentivi materiali sono le leve più importanti nel meccanismo delle autonomie aziendali. «Ma quale è il reale margine di profitto — *domando* — riconosciuto alle imprese?». *Liberman ammette:* «E' difficile rispondere a questa domanda, anche perché non esistono norme che stabiliscano la percentuale di profitto che può venire prelevata a vantaggio dell'impresa». *Poi continua:* «Dirò che, grosso modo, su un quindici per cento di profitto riconosciuto a una media impresa di costruzioni meccaniche, per esempio, il quaranta per cento resta all'azienda: il che corrisponde, nel caso suddetto, al sei per cento sul "capitale" per esprimerci nel linguaggio dei vostri economisti».

E' questa la prima volta che una fonte autorevole fornisce indicazioni del genere sui margini di profitto alle aziende sovietiche.

Con maggiore profitto, le imprese sono in grado di aumentare il «fondo paghe», e quindi di stimolare il rendimento delle maestranze. Domando: «E' auspicabile, a suo avviso, un fondo paghe senza più limitazioni da parte dei pianificatori, e quando si renderà possibile un esperimento del genere?».

«Nel corso del dibattito sulle riforme economiche fu proposto, fra le altre cose, di abolire le limitazioni al fondo salari. Ma nelle riunioni del Comitato centrale fu poi deciso di non abolire quelle limitazioni perché ancora non è stato raggiunto l'equilibrio fra la domanda e la richiesta di beni di consumo *(in pratica perché il mercato non può soddisfare tutte le esigenze dei consumatori)*. Sarebbe rischioso in questo momento aumentare senza più misura il reddito individuale. Ma, a mio avviso, si tratta di uno stato di cose temporaneo. Io penso che con il successo della riforma economica, le limitazioni *dall'alto* finiranno con lo scomparire».

«Il direttore dell'impresa — *aggiunge Liberman* — deve avere la facoltà di compensare i lavoratori più meritevoli, liberandosi degli operai non più necessari *(alla funzionalità dell'azienda)*... Il che, in una certa misura, è già previsto». *Proprio in questi giorni, però, sui giornali di Mosca si sono levate voci ostili agli «arbitrii» dei capi d'azienda. Spinte a fondo, le riforme libermaniane mettono in moto meccanismi molto complessi, suscettibili di trasformare le strutture del paese: anche se il prof. Liberman contrasta vivacemente la tesi della «liberalizzazione» dell'economia sovietica e del suo avvicinamento ai modelli capitalistici.*

Un altro meccanismo messo in azione dalla riforma è costituito dai prezzi. Premette il prof. Liberman, in risposta ad altre domande, che «i principi centralistici nella formazione dei prezzi devono venire integrati da criteri di elasticità, col concorso delle aziende». *E ci preannuncia — anche questa è notizia inedita — che nell'Urss verranno stabilite tre categorie di prezzi:* «Prezzi statali rigidi per certi settori-chiave (metalli, carbone, petrolio, ecc.). Prezzi elastici entro certi limiti, in base alle contrattazioni dirette fra le imprese. Prezzi completamente liberi, sempre in base agli accordi fra le aziende interessate, con la eventuale mediazione, per il caso di controversie, degli organi statali. Nella formazione dei prezzi si dovrà poi tenere conto di molti fattori: della qualità delle merci, della loro *scarsità*, della domanda e di altri elementi consimili».

Si può constatare qui come il linguaggio degli economisti sovietici si sia arricchito ora di nuovi concetti, e come i «criteri oggettivi» dei prezzi legati agli astratti principi di valore, cominciano ad apparire inadeguati per una economia ormai matura. Finora domanda, offerta e «scarsità» non erano termini ammessi dai teorici del marxismo. La «liberalizzazione» dell'economia sovietica resta una ipotesi in attesa di verifica. Ma le affinità con i meccanismi del capitalismo appaiono già evidenti a tutti. E ormai il processo appare irreversibile.

Massimo Conti



Il prof. Liberman nella casa di Kharkov. Con lui la moglie Regina, da destra, la nipote Olga e la figlia Elena (Tel.)

Un tumore richiederebbe da 10 a 20 anni prima di «scatenarsi» in modo distruttivo

I lavori del congresso anticancro di Tokio - Il lungo periodo di tempo è necessario perché le cellule colpite si trasformino da normali in cancerose - A processo compiuto il cancro si sviluppa rapidamente - Una relazione del prof. Dulbecco sul ruolo dei virus

(*Nostro servizio particolare*)

Tokio, 26 ottobre.

Un'importante comunicazione è stata fatta oggi al congresso mondiale contro il cancro, in corso a Tokio, dal prof. Dulbecco di San Diego (California). «Siamo sicuri — ha detto lo scienziato americano — che il virus trasforma le cellule normali in cellule tumorali e dopo avere causato questa metamorfosi, rimane nella cellula solo come un "ospite"; se lo si distrugge, la cellula non cambia il suo carattere tumorale e rimane maligna». Ciò significa che i farmaci antitumorali che saranno scoperti in futuro non riusciranno a debellare completamente il cancro.

Questa conclusione sottolinea la necessità di una programmazione della lotta antitumorale. Il prof. Dulbecco è giunto alla sua scoperta servendosi del seguente metodo: usando ossido nitroso come sostanza mutogena egli è riuscito ad ottenere un virus polioma, attivo a 39° di temperatura ed inattivo a [illegible]. Accostando il virus alle cellule normali a 39° di temperatura queste diventano tumorali. Successivamente, abbassando la temperatura delle cellule a 30° il virus diviene inattivo, ma le cellule rimangono tumorali. Se ne può dedurre che il virus agisce come una sostanza cancerogena simile al benzopirene.

Ma i virus cancerogeni hanno sette caratteristiche: la prima consiste nella abilità ad indurre la cellula normale a moltiplicarsi indefinitamente come la cellula tumorale. La seconda consiste nella capacità di indurre all'interno delle cellule la formazione di un anticorpo. Questa seconda caratteristica è molto importante perché significa che è possibile prospettare una vaccinazione antitumorale. Le altre cinque caratteristiche sono legate al virus stesso (ad esempio la capacità di formare una parete, una specie di guaina, a protezione di se stesso).

A Tokio si sono dati convegno anche i massimi rappresentanti della virologia, come il premio Nobel Stanley che scoperse il virus del tabacco, il prof. S. E. Stewart di Washington, che scoperse il virus Polioma (un virus capace di causare trenta varietà di tumore in molte specie animali), il prof. Negroni di Londra che due anni fa trovò il virus nel sangue di bambini leucemici e il prof. Dmochowski di Houston, che per primo, nel 1957, osservò la presenza di un virus in una linfoghiandola di un paziente leucemico. Tuttavia a tutt'oggi non esiste una dimostrazione certa che il virus sia responsabile dei tumori e delle leucemie umane. Negli animali questa dimostrazione è stata offerta sin dal 1912, ed è stata largamente confermata negli anni successivi.

Quali alterazioni avvengono nelle cellule ad opera di cancerogeni chimici e virali? Essenzialmente due: una colpisce la grande molecola della cellula chiamata Dna, che contiene i geni; l'altra riguarda un enzima, la ribonucleasi (come suggerito da Sirtori nel 1963).

Altre conclusioni esposte al Congresso di Tokio sono le seguenti:

1) perché una cellula si trasformi da normale in tumorale occorrono da 10 a 20 anni! La trasformazione è graduale e avviene a passo a passo, ma un tumore formato generalmente si raddoppia in 10 mesi;

2) per la terapia medica dei tumori sono più efficaci bassi dosaggi di farmaci antitumorali, somministrati per lungo tempo, che non elevati dosaggi somministrati una volta tanto;

3) oggi esiste qualche possibilità di separare il benzopirene dal catramo e dal carbone;

4) i gas di scarico delle automobili contengono nitro-olefina. Questa sostanza provoca il cancro polmonare negli animali esposti a tali gas, cinque giorni alla settimana per sei ore al giorno;

5) ancora in tema di cancro dello stomaco e carne alla griglia: il pollo alla griglia contiene una bassissima quantità di benzopirene ([illegible] microgrammi al kg), il manzo [illegible] microgrammi, l'hamburger 5, la costata 50, perché richiede più tempo per la cottura;

6) esperimenti eseguiti su animali hanno dimostrato che la somministrazione di cibo con benzopirene provoca un cancro gastrico nel [illegible] per cento dei casi; se però si somministra contemporaneamente «vitamina A» il cancro gastrico diviene meno frequente (30 per cento dei casi) e compare più tardi.

In margine al Congresso vi è da registrare un episodio per lo meno insolito, tenuto conto della natura squisitamente scientifica dello stesso: di fronte alla sede del Congresso la setta religiosa «Shinreikyo» fa la sua propaganda con dépliants e grandi cartelli, recanti la scritta «Noi curiamo il cancro senza chirurgia». E' stato chiesto al capo di questa setta in che cosa consiste la sua cura. Egli ha risposto di avere guarito 14 mila pazienti cancerosi. Durante la cerimonia di apertura del Congresso egli ha distribuito alcuni foglietti in cui vi era una lunga lista delle persone guarite. La setta, che svolge la sua attività col permesso del governo giapponese, porta i suoi aderenti a cambiare mentalità, e cambiare mentalità significa cambiare gli ormoni, i tessuti e quindi (sempre secondo la «Shinreikyo»), anche il tumore.

(*Ansa*)

Epidemia di peste per colpa dei topi

Ginevra, 26 ottobre.

I topi minacciano nuovamente il mondo, con una terribile epidemia, la peste, che causò migliaia di morti nei secoli passati. Lo affermano esperti di sedici paesi riuniti a Ginevra nel quadro dei lavori dell'organizzazione mondiale della Sanità dell'Onu (Who) per discutere i provvedimenti da prendere in questa guerra tra l'uomo e i roditori.

Il grido d'allarme è stato lanciato in seguito a un improvviso aumento dei casi di peste avutosi quest'anno. Si è giunti a 3293 affetti dal terribile morbo con [illegible] decessi in confronto ai 1326 casi, di cui 120 letali, che si ebbero nel 1965. Secondo alcune valutazioni, nella sola India i topi sono passati da 800 milioni nel 1919 a [illegible] miliardi e 800 milioni l'anno scorso.

Il Vietnam è stato il paese più colpito con [illegible] casi e 22 decessi. Si sospetta che la peste sia stata la causa di altri 2.155 casi e di 107 decessi.

L'organizzazione mondiale della Sanità afferma che la situazione è diventata grave a causa della rapida urbanizzazione e dell'indifferenza dell'opinione pubblica. Gli scienziati stanno adoperandosi per evitare che i ratti apportatori della peste si mischino con i topi domestici che invadono case, negozi e magazzini.

(*A. P.*)

SPETTACOLI

Tre spettacoli stranieri in tre giorni a Torino

Stasera il «New American Theatre» apre il programma dell'Unione Culturale - Domani e sabato al Carignano due lavori presentati dal «Madach» di Budapest

Due compagnie straniere, con tre nuovi spettacoli, si presenteranno in questi tre giorni al pubblico torinese.

Stasera, alle 21,30 il «New American Theatre» aprirà la nuova stagione dell'Unione Culturale nella sede di via Cesare Battisti 4 presentando tre atti unici: «Vicino ad uno specchio d'acqua», di Ben Ardery, «The Wax Museum» di John Hawkes e «La messa dei topi», di Adrienne Kennedy, con la regia di Ben Ardery. Si tratta di opere maturate nel clima off-Broadway, che la compagnia americana si propone di far conoscere oggi anche al pubblico italiano. Lo spettacolo sarà replicato per tre sere. Nel calendario dell'Unione Culturale faranno seguito: il 2 novembre «La passione del generale Franco» di Armand Gatti, novità assoluta, letta dallo stesso autore; e, dal 3 novembre, «Les bonnes» di Génet, nell'allestimento del «Living Theatre».

Domani, al teatro Carignano, si presenterà un'altra compagnia straniera: il teatro Madach, di Budapest, reduce dagli spettacoli di Prato per il Festival degli Stabili europei. Domani sera il complesso ungherese, in una serata di gala organizzata a beneficio della Croce Rossa, darà la commedia musicale «Tre notti di un amore» di Miklos Hubay, con la regia di Miklos Gabor. Sabato e domenica rappresenterà «L'opera da tre soldi» di Brecht e Kurt Weill. Sabato pomeriggio alle 17,30, infine, la prima attrice del «Madach», Irén Psota, darà al teatro Gobetti un recital di canzoni, imperniato per la maggior parte sui motivi di Brecht e Weill.

Le recite della compagnia di Budapest avvengono sotto l'egida del Teatro Stabile di Torino. Gli abbonati potranno vedere «L'opera da tre soldi» utilizzando il tagliando B; e assistere al recital della Psota ritirando gli inviti, gratuiti, presso il botteghino di via Rossini.

Goethe Institut — Questa sera alle 21,15, al Conservatorio, la Capella Monacensis aprirà il programma stagionale del Centro culturale tedesco con un concerto sul tema «Uomini e vita del Rinascimento nello specchio della musica».

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): 50 capolavori di Rembrandt. La più grande raccolta mai esposta in Italia.
F. Salomon (Matteotti 23): Mostra Rembrandt e catalogo generale.
Galatea (via Vela 8): Max Ernst.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Mario Reviglione: mostra postuma.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mario Tozzi: personale; or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Francesco Casorati. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
La Minima: omaggio a Morandi (p. S. Carlo 175) or. 10-12,30; 16-19,30.
L'Approdo: omaggio a Bruno Saetti.
Narciso (piazza C. Felice 18): Personaggi di Baj e scultura di Cavaliere.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra antologica Italo Mus.
S. Diego (Orfane 7 e): Gigi Novaro.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le piacevoli notti» con V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella, techn. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Combattenti della notte» con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, technicolor, panavision.
Corso: «Nevada Smith» S. Mc Queen, K. Malden, S. Pleshette, panavision. Vietato ai minori di anni 14.
Cristallo: «Come rubare un milione di dollari» con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, technic, panavision.
Doria: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato min. anni 14.
Ideal: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, Julie Andrews, technic. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; ultimo 22,30.
Lux: «Spara forte, più forte... non capisco» in technicolor, con Marcello Mastroianni, Raquel Welch.
Metropol: «Viaggio allucinante» scope. col. Raquel Welch, Stephen Boyd.
Nazionale: «Inferno a Caracas» con George Ardisson, technicolor, scope.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, U. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio: 15,15; 18,45; 22,15.
Romano: «Un uomo, una donna» con A. Aimée, J. L. Trintignant, technic. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Nè onore, nè gloria» con A. Quinn, A. Delon, M. Morgan, C. Cardinale, in technicolor.

Ariston: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, techn.
Arlecchino: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technic. Monica Vitti, Terence Stamp, D. Bogarde.
Augustus: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, Catherine Spaak, G. M. Volonté, E. M. Salerno, techn.
Capitol: «Tre sul divano» technicolor, Jerry Lewis, Janet Leigh.
Torino: «Lo scandalo» Anouk Aimée, Philippe Leroy. Viet. 18. Apert. 10.

Alexandra: «La miliardaria» techn. scope, Sophia Loren, Peter Sellers.
Faro: «La miliardaria» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Sellers.
Fiamma: «Caccia alla volpe» techn. P. Sellers, V. Mature, M. G. Buccella.
Gioiello: «E il diavolo ha riso» di T. Richardson, con J. Moreau. Viet. 18.
Hollywood: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, technic. scope. Apertura ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30.
La Perla: «Una questione d'onore» Tognazzi, N. Machiavelli, col. V. 14.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.
Film: «5000 dollari sull'asso» techn.
Massimo: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato anni 18.
Orfeo: «Se tutte le donne del mondo» (Operazione Paradiso) M. Connors, D. Provine, N. Machiavelli, technic.
Principe: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, technicolor, scope.
Statuto: «La battaglia di Algeri» di G. Pontecorvo. Vietato min. anni 18.

Adriano: «38° parallelo» Gregory Peck, George Peppard.
Alcione: «Attacco in Normandia» e Rivista L. Carano - M. Signorelli; 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sexy proibito» tec. Viet. 18.
Regina: «317° battaglione d'assalto».

Centrale: «Per qualche dollaro in più» tec. C. Eastwood, G.M. Volonté. A.10
Cravesana (via A. Avogadro 3, telef. 530.493): «...e venne un uomo», il film ispirato alla vita di Papa Giovanni XXIII; regia di Ermanno Olmi, con Rod Steiger. Prima visione assoluta per Torino. Apertura ore 15.
Milano: «L'amore primitivo» colori, Franchi, Ingrassia, e «La ragazza sotto il lenzuolo» colori. Apert. ore 10.
Olimpia: «Le calde notti di Parigi» technicolor. Vietato min. anni 18.
Po: «I rinnegati dell'isola misteriosa» technicolor, con Dana Andrews.
P. Nuova: «Meno vendicatrice» colori, e «Brama di vivere» colori. Ap. 10.
S. Felice: «Ciclone sulla Giamaica» Anthony Quinn, J. Coburn, technic.
S. Secondo: «82° marines attack» con Beach Dickerson, Pamela Grey.

Delle Rose: «Controspionaggio» colori, scope, Clark Gable, Lana Turner.
Esperia: «L'uomo senza fucile» techn. scope, G. Cooper, A. Perkins.
Giardino: «Gengis Kan il conquistatore» techn. sc. O. Sharif. Viet. 14.
Mirafiori: «Secret Service» tec. V. 14.
S. Rita: «Guerra e pace» techn. A. Hepburn, H. Fonda, Ferrer, Gassman.
Vinzaglio: «Sinfonia per 2 spie» techn. scope, T. Kendall. Vietato 14.

America: «Le dolci notti» technic.
Araldo: «Tamburi ad Ovest» techn. Audie Murphy, Linda Lawson.
Eliseo: «Il vostro super agente Flit» technicolor, scope, R. Vianello, Raffaella Carrà, Fernando Sancho.
S. Paolo: «I coltelli del vendicatore» techn. scope, con Cameron Mitchell.

Artisti: «F. B. I. operazione vipera gialla» M. Sarato, M. Orfei, techn.
Belgio: «Ammutinati dello spazio».
Corallo: «Frankie e Johnny» technicolor, con Elvis Presley.
Eridano: «Pugni, pupe e pepite» con J. Wayne, S. Granger, techn. scope.
Gropes: «Okinawa» R. Widmark, tech.
V. Veneto: «Vento di passioni» scope technicolor, con Jeff Chandler.

Astra: «Una questione d'onore» in technic. scope, U. Tognazzi, N. Machiavelli; reg. L. Zampa. Viet. 14.
Bernini: «Lo sceicco bianco» di F. Fellini, con G. Masina, A. Sordi.
Cibrario: «Sfida selvaggia» scope, T. Martens, e «Dilemmatori» V. Johnson.
Elisa: «Cacciatori lago d'argento».
Esedra: «Lasciate sparare» scope.
Massaua: «Tutte le ragazze lo sanno» D. Niven, S. MacLaine, G. Young, tec.
Odeon: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, a colori.
Star: «Il letto racconta» colori, scope, Rock Hudson, Doris Day.

Adua: «Texas John il giustiziere» technicolor, con Tom Tryon.
Aurora: «Lo sperone nero» colori.
Brescia: «Veneri al sole» F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato anni 14.
Chatillon: «Attento Gringo si spara».
Falchera: «Muro dei dollari» V. 14.
Lanteri: «Il grande corsaro» techn.
Maior: «Tutti insieme appassionatamente» tec. sc. J. Andrews. Or. 19-22
Nord: «Scandali al mare» techn. A. Fabrizi, B. Valori, R. Vianello.
Nuovo Fortino: «Paradiso hawaiano» technicolor, con Elvis Presley.
Oriente: «Totò e Cleopatra» sc. col.
Palermo: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier. Apert. 15.
Sociale: «Rita la zanzara» technicolor, scope, con Rita Pavone.

Zenit: «La doppia vita di Sylvia West» Carrol Baker. Vietato anni 18.

Baretti: «Prigioniero isola insanguin.»
Cabiria: «La tigre ama la carne fresca» Daniela Bianchi, R. Hanin.
Colosseo: «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, E. Montes, M. Valdemarin, colori, scope.
Continentale: «12 donne d'oro» colori, scope, Tony Kendall, Brad Harris.
Fiore (c. Moncalieri 241): «Le bamboles» V. Lisi, G. Lollobrigida, Nino Manfredi. Vietato minori anni 18.
Ghigo: «Tigre profumata alla dinamite» R. Hanin, M. Lee, technic.
Italia: «La città senza legge» techn. scope, con Dana Andrews.
Moderno: «Rocco e le sorelle» e «Che femmine e che dollari» Dalida, techn.
Piemonte: «Una questione d'onore» Tognazzi, N. Machiavelli, col. V. 14.
S. Carlo: «Sfida nella valle dei Comanches» A. Murphy, B. Cooper, tec.
Spezia: «Z X l'imprendibile 880» Burt Lancaster. Apertura ore 15.

Diana: «L'uomo che ride» technic.
Dora: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, technicolor, scope.
Roma: «Vergine della valle» techn.
Umbria: «Fratelli di ferro» Lopez.

Alba: «Questa pazza, pazza gioventù» technicolor, con Joselito.
Ambra: «Sierra Baron» technicolor, Brian Keith, Rita Gam.
Apollo: «Divorzio all'italiana» techn. scope, con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli. Vietato min. anni 16.
Edera: «Agente speciale Eva, missione sex» Elke Sommer. Vietato 18.
Lux: «Maria dio della guerra».
Lucento: domani riapertura con «Arizona Colt» tec. G. Gemma, F. Sancho.
Lutrario: «Tomba di Ligeia» colori.
Splendor: «I Dialenoidi vengono da Marte» tech. sc. F. Nero, T. Russell.

BEINASCO

Italia: «Ballata selvaggia» Cooper.

MONCALIERI

Excelsior: «La tomba insanguinata» con H. Leipnitz.

ORBASSANO

Moderno: «Vacanze sulla baia d'argento» colori, A. Steel, V. Fabrizi.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Fiore, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Alfieri: Compagnia Del Frate - Bramieri (biglietti ridotti all'Enal per lunedì 31 corr.). — Teatro Gobetti: «Il mondo è quello che è» (biglietti ridotti Enal alle casse). — Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51-13

Alfieri: ore 21,15 Macario in «Pop a tempo di beat». Ultimi 4 giorni.
Carignano - Teatro Stabile: domani ore 21,10 «Tre notti di un amore» di M. Hubay. Serata per Croce Rossa Italiana. Per abbonati posti limitati. Sabato ore 21,10 e domenica ore 15,30 e 21,10 «Opera da tre soldi» di Brecht-Weill. Per abbon. tagliando Jolly «B». Ediz. Teatro Madach di Budapest.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Successo.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il mondo è quello che è» di Moravia, regia Gianfranco de Bosio. Pren. per abbon. tel. 879.342 - 879.343. Al termine dello spettacolo, dibattito.

Alcione: Rivista L. Carano - M. Signorelli; 16,15 - 21,15.
Maffei: «Torino se ci sei batti un colpo» Riv. M. Ferrero 16,15-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,15 corse al galoppo; Premio Garzigliana. Ingresso gratuito.

Al Bagatella (st. Cavoretto 2): Compl. melodico I Draghi. Nella sala Beat: musica beat. Ore 23 musica da night.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino.
Arlecchino: ore 21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 Dadido-G. Negroni.

Beat Peria: ore 21 Complessi: I Ragazzi del Sole - I Romans.
Castellino: ore 21 Pierfilippi.
Club 84: 21 Patrick Samson Group.
Eden (via Principe Amedeo 20): Musichiere d'oro - orch. Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 21 Les Musicians.
Gay Sole: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30 - 21 G. Carlesi.
Giardino Belle Arti: 21 Borgione.
Hollywood: 21 Evion's and Fidelity.
Le Roi Dancing: ore 21 The Influence.
Massaua Danze: ore 21 orch. Gianty.
Piccola Baita (Sacchi 65) dame gratis.
Principe Danze: ore 21 Mike di Leo.
Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60.052): Robert Williams and the Crazy Rokers.
Las Vegas (Monc. 145): I Simpatici.
Los Amigos: questa sera spettacolo.
San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Jo: canta Rita Arnoldi.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Night - Whisky a Gogo.
Caprice (Sacchi 16, t. 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky Monc. 422, 657.016: 21.
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.087).
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Valle 6, 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (via Goito 21 telef. 687.563): The Four Samurai.

ECHI DI CRONACA

Dichiarazioni di Bosco alla Camera

L'on. Roberti per 18 anni ha ritirato due stipendi

Come deputato per il msi e come legale dell'Inail (senza prestare servizio) Per legge doveva scegliere o l'uno o l'altro - Inoltre fu promosso nel 1953 in modo irregolare - Non ne aveva diritto, ma l'Inail lo passò di grado perché «essendo ultimo in graduatoria non danneggiava nessuno»

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 26 ottobre.**

La liquidazione «perfettamente regolare» di 121 milioni all'on. Roberti quale funzionario dell'Inail non verrà corrisposta per il momento. Nel darne comunicazione alla Camera in risposta alle interrogazioni e interpellanze presentate, il ministro del Lavoro Bosco ha informato che sulla richiesta avanzata dall'on. Roberti v'è qualcosa di non perfettamente regolare: non è stata cioè avanzata entro due mesi dalla maturazione di una anzianità di servizio di 25 anni, come il regolamento prevede nel caso del parlamentare. In tal modo, la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Inail è anch'essa irregolare.

Il ministro Bosco ha esposto con molti dettagli tutta la vicenda dei rapporti tra l'on. Roberti e l'Inail: è risultato che il parlamentare riscosse, fino all'agosto del '66, lo stipendio di funzionario dell'Inail oltre quello di deputato, cosa che la legge gli proibiva di fare. Risulta anche che fu promosso senza averne il diritto. Molta sorpresa ha suscitato la motivazione, riferita dal ministro, che il consiglio di amministrazione dell'Inail dette per la promozione irregolare dell'on. Roberti (si era nel 1953): si disse che, ultimo ad essere promosso, l'on. Roberti non scavalcava nessuno: i vantaggi che egli avrebbe tratto, di stipendio, di liquidazione e di pensione, da una promozione non dovuta non si risolvevano in danno per nessuno.

Il ministro ha brevemente parlato, poi, della questione più generale del trattamento dei dirigenti degli enti previdenziali: senza farlo esplicitamente, egli ha lamentato che le norme che regolano il trattamento del personale degli enti non sono espressi dal governo nè devono obbligatoriamente essere registrati dalla Corte dei Conti. «E' un problema di grande rilevanza, che rientra nella riforma degli enti di previdenza», e il governo si propone di presentare una legge in proposito al più presto.

Il caso Roberti sembra così chiuso meno felicemente per l'interessato di quanto le decisioni «perfettamente regolari» in suo favore facevano prevedere. A parte il caso personale, risulta che un ente parastatale, che gestisce il denaro dei lavoratori, agisce con grande leggerezza e concede tranquillamente facilitazioni e privilegi che le leggi non consentono sol perchè «non danneggiano nessuno» all'interno dell'ente. Senza la protesta e le dimissioni di un membro del consiglio d'amministrazione dell'Inail, l'ente avrebbe versato 121 milioni all'on. Roberti in violazione dei propri stessi regolamenti, la cui legittimità è già dubbia.

Chiuso per il momento il caso Roberti, si apre il problema di tutti i dirigenti degli enti di Previdenza che hanno goduto degli stessi favori cui era destinato il parlamentare del msi. Centinaia di persone per decine di miliardi: è legittimo il dubbio che il trattamento «perfettamente regolare» non sia per niente regolare. Si parla anche di circa dodici deputati che si troverebbero nelle condizioni di dover rispondere del fatto d'aver percepito lo stipendio di parlamentare e quello di funzionario di enti previdenziali.

m. t.

L'on. Napoli (psdi) smentisce di aver chiesto all'Inps una liquidazione di 100 milioni

Roma, 26 ottobre.

Alcuni giornali hanno pubblicato che l'on. Ugo Napoli, socialdemocratico, avrebbe chiesto all'Inps una liquidazione di oltre 100 milioni per il lavoro da lui svolto come patrocinatore legale dell'Istituto.

Il deputato ha smentito la notizia. Ai giornalisti ha dichiarato di non aver mai chiesto liquidazione. «La liquidazione presuppone un rapporto di dipendenza tra l'ente e il soggetto. Io non sono mai stato alle dipendenze dell'Inps e, pertanto, non ho inoltrato alcuna richiesta di liquidazione. La Previdenza Sociale, nel 1957, non aveva un numero tale di avvocati interni da garantire il suo lavoro e, quindi, ricorse ad uffici legali e a liberi professionisti pagati forfetariamente, ogni mese. Io ho prestato la mia opera come avvocato esterno all'ufficio legale della Previdenza Sociale di Reggio Calabria dal 1957 al 1963, prima di essere eletto deputato».

Un avvocato di Roma, esterno all'ufficio legale della Previdenza Sociale, ha citato l'Inps per stabilire se i minimi tariffari professionali potevano essere derogati o no. Sia il Tribunale sia la Corte d'Appello di Roma, nonchè la Suprema Corte di Cassazione a sezioni unite, hanno stabilito che i minimi tariffari dovevano considerarsi inderogabili. Di qui l'azione giudiziaria di diversi avvocati esterni che avevano prestato la loro opera alla Previdenza Sociale.

L'on. Napoli ha aggiunto: «A questa azione non mi sono associato. Non ho vertenze in atto con l'Inps. Se un diritto mi nasce dalla sentenza della Cassazione, io non l'ho fatto valere finora, nè lo farò».

Premiato il traduttore di Primo Levi in inglese

Londra, 26 ottobre.

(m. cl.) In una cerimonia all'«Istituto italiano di cultura» a Londra, l'ambasciatore Guidotti ha oggi consegnato i premi John Florio del '65 per le migliori traduzioni di opere italiane in inglese. John Florio fu il compilatore, nel '500, del primo dizionario e della prima grammatica italo-inglese.

Il premio per la traduzione di opere contemporanee è stato assegnato a Stuart Woolf, per la sua versione de *La tregua* di Primo Levi. Woolf è stato lettore d'inglese all'Università di Torino e ha scritto *Studi sulla nobiltà piemontese nell'epoca dell'Assolutismo*. Il premio per la traduzione di opere classiche è stato assegnato *ex aequo* al domenicano padre Kenelm Foster, per la sua versione della *Colonna infame* di Alessandro Manzoni, e a Jane Grisson per quella *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria.

Tre premi San Genesio al «Gioco delle parti»

Milano, 26 ottobre.

Stasera nei saloni della Villa Comunale di Milano, in una cornice di velluti e cristalli, alla presenza di tutte le autorità cittadine e dell'inconfondibile «pubblico delle prime», sono stati assegnati i premi San Genesio 1966 per il teatro indetti dalla rivista «Sipario».

La «Compagnia dei giovani», grazie alla sua ormai famosa edizione de «*Il giuoco delle parti*» di Pirandello, si è aggiudicata ben tre delle sei statuette in palio. Romolo Valli ha ottenuto quella spettante al migliore attore protagonista per la sua interpretazione del personaggio di Leone Gala; Giorgio De Lullo quella per la migliore regia; Pierluigi Pizzi quella per la migliore scenografia.

Il premio per la migliore interpretazione di un'attrice protagonista è andato a Franca Nuti, nella parte di Maria Tarelli in «*L'avventura di Maria*» di Svevo; quello per l'attrice non protagonista a Lucilla Morlacchi per la sua interpretazione del personaggio di Maria ne «*Il giardino dei ciliegi*» di Cecov diretto da Luchino Visconti; quello per l'attore non protagonista a Sergio Tofano, per la parte di Firs, sempre ne «*Il giardino dei ciliegi*».

È morta di cancro a 33 anni la famosa cantante Alma Cogan

Era l'interprete di musica leggera meglio pagata in Inghilterra - Guadagnava 40 milioni di lire l'anno, con le sole esibizioni al microfono - Fra i suoi accompagnatori vi furono Cary Grant, il musicista Bart e due miliardari

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 26 ottobre.**

A soli trentatrè anni, al culmine del successo, è morta stamane in un ospedale di Londra Alma Cogan, notissima cantante di musica leggera. L'ha uccisa il cancro. Operata in marzo, aveva ripreso la sua attività: ma in settembre era rientrata in clinica. Non ne è più uscita. Soltanto i familiari conoscevano la vera natura del male. Fino alla fine, la giovane paziente ha sperato e creduto di poter guarire. La scomparsa dell'artista ha sinceramente addolorato l'Inghilterra.

Il nome di Alma Cogan nel mondo dello spettacolo cominciò ad affermarsi circa tredici anni fa; e, da allora, la sua fama non s'era mai attenuata. Neppure l'avvento di nuovi stili aveva assottigliato le file dei suoi ammiratori: le aveva anzi ingrossate, perchè la Cogan, dotata di ottime qualità canore, s'era dimostrata capace di competere, con successo, anche sul terreno della musica yé-yé.

Donna avvenente, affascinava il pubblico con il fantasioso splendore dei suoi vestiti. Il Times *di domani ricorderà, nel suo necrologio:* «Alma Cogan cantava e vestiva con la magnificenza e la sicurezza della vera "star"».

Alma Cogan era da tempo l'artista del microfono meglio pagata, in Inghilterra. Le sole esibizioni in pubblico le rendevano sui quaranta milioni di lire l'anno: e vi erano poi i guadagni dei dischi, venduti in tutto il mondo. Se non fosse stata colpita dal cancro, avrebbe certamente continuato a cantare per molti e molti anni: sperava di divenire una seconda Gracie Fields. Il successo dei suoi dischi ne aveva reso internazionale la fama. Negli ultimi tempi, era sovente all'estero: proprio durante una tournée in Svezia, all'inizio di settembre, la malattia la costrinse a tornare in ospedale.

Nata a Londra da famiglia della piccola borghesia, Alma Cogan fu spinta verso il canto dalla madre. A soli 13 anni si esibiva già con un'orchestra da ballo. A vent'anni, incise il suo primo disco: se ne vendettero 100.000 copie. Era lanciata. Benchè molti siano stati i suoi idilli, nessuno fu tanto travolgente da portarla al matrimonio. Fra i nomi dei suoi ammiratori e accompagnatori vi furono quelli di Cary Grant, del compositore inglese Lionel Bart, di due miliardari sud-africani e di un campione nord-americano di golf.

La stampa, nell'annunciare la triste notizia, ricorda quante vittime il cancro abbia mietuto, negli ultimi anni, tra le «stelle» internazionali. Gary Cooper, Humphrey Bogart, Charles Laughton, Nat King Cole, Buster Keaton, Judy Holliday. A soli 32 anni, la leucemia uccise, nel '59, la deliziosa Kay Kendall, moglie di Rex Harrison.

Mario Ciriello



Alma Cogan, la cantante morta a Londra (Tel. A. P.)

La commedia della Ginzburg in «prima» ieri a Milano

Milano, 26 ottobre.

(g. su.) Questa sera al teatro Durini la compagnia dello «Stabile» di Torino ha presentato, in «prima» milanese *Ti ho sposato per allegria*, la commedia in due tempi di Natalia Ginzburg, che costituisce l'esordio della scrittrice in campo teatrale. Applauditi interpreti del lavoro sono stati Adriana Asti, Renzo Montagnani, Gabriella Giorcelli, Italia Marchesini e Rita Guerrieri. La regia è quella di Luciano Salce, già conosciuta dal pubblico torinese.

Ti ho sposato per allegria sarà rappresentata al Durini per un mese. Poi lo «Stabile» di Torino si sposterà a Roma.

SULLO SCHERMO

Una commedia di Eduardo De Filippo e un nuovo film sulla battaglia di Algeri

«Il sipario strappato», 50ª pellicola di Hitchcock: un intrigo romanzesco con Paul Newman e Julie Andrews

(Luz) — *Spara forte, più forte... non capisco* è la riduzione cinematografica, eseguita dallo stesso autore, della commedia «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo; ed è riduzione nel vero senso della parola, perché quello che andava bene sulle tavole del palcoscenico, va molto meno bene sullo schermo, impreparato a ricevere, per difetto di regia, quel saggio ultrapittoresco di umorismo visionario.

Si tratta di un giovane e napoletanissimo Alberto così propenso a sognare e a prestare fede a quello che sogna da smarrire il confine tra sogno e realtà; tanto più che vive sotto l'affettuosa suggestione di uno zi' Nicola, artificiere, che, confinatosi in un soppalco della sua stessa casa, da 50 anni fa il «muto» (si esprime soltanto a bòtti), e più per protestare contro il mondo, che fa il «sordo». Sogna dunque che un certo camorrista sia stato ucciso da una famiglia di vicini, e facendosi forte della testimonianza d'una ragazza di strada (personaggio inventato di sana pianta per il film) va a denunciare il crimine. Accortosi poi dell'abbaglio, vorrebbe disdirsi, ma intanto s'è messo irreparabilmente nei pasticci con la polizia, che ricerca la presunta vittima e non la trova, con la famiglia dei vicini, che ha troppe cose da nascondere, con la povera Tania, e finalmente con se stesso, sempre ondeggiante tra il certo e l'immaginato.

Quando finalmente sarebbe in grado di provare la sua buona fede, interviene lo zi' Nicola a distruggere la prova, insieme con la sua persona, la casa e tutto il resto, facendo scoppiare in una volta tutti i suoi fuochi, paradossale catastrofe che ribadisce per sempre il povero Alberto al suo destino di visionario.

Strappata all'interiorità, buttata in spettacolo, la vicenda è certamente ricca di figure, macchiette ed episodi dei più accesi; eppure il film risulta spento e lontano (fa appena, e di rado, sorridere), stravagante nella maniera più gratuita (non c'è di peggio), e non bene dominato neppure nella recitazione, affidata a un diligente Mastroianni (nella parte del protagonista, che nella commedia toccava ad Eduardo), alla nuova sexy-bomb Raquel Welch, un bel giunco ma per ora senza personalità, a Guido Alberti, Leopoldo Trieste, Regina Bianchi e altri, fra i quali lo stesso De Filippo nella caricatura dello zio artificiere.

* *

(Vittoria) — Dissolto dopo la battaglia di Dien Bien Phu in Indocina, il reggimento di paracadutisti francesi comandato dal colonnello Raspeguy (un soldataccio empirico, dalle origini contadine) viene ricostituito e mandato in Algeria a combattervi i prodromi della guerra d'indipendenza. Fedele ai suoi metodi non troppo graditi dai superiori, Raspeguy si batte contro i ribelli sulle montagne, e poi, quando la situazione precipita, nella stessa Algeri, usurpando i poteri della polizia nell'illusione di stroncare il movimento alle radici. Complica le cose il fatto che il capo dei ribelli sia un arabo già ufficiale dell'esercito francese e reduce anch'egli dall'Indocina; per tacere che della sorella di lui, la bella Aicha, trasportatrice di detonatori sotto il naso dei «para», si va innamorando un giovane capitano degli stessi, braccio destro del colonnello.

Le quali complicazioni, che non impediscono ai nostri di tirar dritto nel loro ingrato dovere di soldati professionisti («Les centurions» è il titolo del romanzo da cui il film è stato tolto), già fanno capire che da questo *Nè onore nè gloria* diretto e prodotto da Mark Robson per il grande schermo a colori, alla «Battaglia d'Algeri» di Pontecorvo, la distanza è immensa. Tutto infatti è qui prefabbricato e falso; e a ciò si arriva tenendo il piede in due staffe: da una parte la vecchia retorica militaresca dei compagnoni affratellati nel pericolo (con un Anthony Quinn rude, matto e simpatico); dall'altra convenienti richiami alla giusta causa dell'indipendenza dei popoli, quali si fanno sentire per «voci interne» a quegli stessi feroci sterminatori.

Insomma una lega qualunquistica, confermata anche dal risalto dato alle scene di guerra (di indubitata validità spettacolare) e dalla molta importanza (ma nei nomi soltanto) degli interpreti: oltre a Quinn, Claudia Cardinale, Michèle Morgan, Alain Delon, Maurice Ronet. **l. p.**

* *

(Ideal) — Un intrigo macchinoso e romanzesco è alla base di *Il sipario strappato* («Torn curtain»), cinquantesimo film di Alfred Hitchcock. Forse perché ha raggiunto un così invidiabile traguardo, il regista inglese s'è affaticato meno di altre volte, tanto che il prodotto, pur apprezzabile tecnicamente e fotograficamente, è inferiore al solito standard per qualità di trama e di regia.

Il «sipario strappato» è proprio quello che divide l'Ovest dall'Est. A lacerarlo è un fisico atomico americano, pronto a fingersi traditore e a passare dall'altra parte allo scopo, come poi si saprà, di incontrare un collega della Germania Orientale la cui collaborazione gli è utile per integrare le proprie cognizioni su un missile al quale si sta lavorando negli Stati Uniti.

L'americano, viene accolto con entusiasmo a Pankow, dove poi insospettisce per il suo comportamento ambiguo la polizia, che tiene gli occhi particolarmente aperti su di lui e sulla sua assistente-fidanzata. Smascherati tutti e due dovranno cercare scampo in una lunga, estenuante fuga. L'incalzare delle difficoltà e degli ostacoli che in tutti i modi la drammatizzano, non obbediscono ad una logica serrata, ma appaiono soprattutto come l'artificioso risultato della somma di risaputi effetti di repertorio: di qui un senso di confusione, di freddezza e di stanchezza contrae la *suspense* e riduce l'emozione.

Gli interpreti principali risentono della sforzatura dei sentimenti e delle situazioni che caratterizzano la pellicola; e, per quanto si tratti di Paul Newman e di Julie Andrews, non hanno uno spicco eccezionale. **vice**

Le riduzioni all'Alfieri per gli abbonati alla Stampa

L'Associazione Stampa Subalpina ha ottenuto dalla direzione del Teatro Alfieri la riduzione del 30 % agli abbonati dei quotidiani torinesi e ai soci del «Circolo della stampa» per la rappresentazione della rivista *Pop a tempo di Beat* con la Compagnia di Macario, che avrà luogo questa sera.

Per usufruire della riduzione è sufficiente presentarsi alla agenzia vendita biglietti o al botteghino del teatro con la fascetta di abbonamento del giornale o con la tessera sociale.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Teleset», cinegiornale.
18,45: «**La scoperta dell'Africa: le grandi scoperte geografiche**». Programma di Folco Quilici.
19,45: **Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica.** Conferenza stampa del segretario del msi, on. Michelini.
22 —: «**Le meraviglie della natura: i misteri di un giardino**».
22,30: «**L'agente Sanders**» telefilm giallo per la serie «I detectives» con Robert Taylor.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Un passeggero per Anaconda**», telefilm western per la serie «Gli uomini della prateria».
22,05: «**Zoom**», settimanale di attualità culturale

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Telegiornale; 20,40: Un uomo, un mestiere: Giuseppe Dosio, detective; 21,40: Telefilm della serie «Studio legale»; 22,30: Zurigo: Festival del jazz.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: Motivi da operette e commedie musicali; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni nuove; 11,30: Jazz tradizionale: Benny Moten.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Canta Modugno; 15: Giornale radio; 15,10: Archi in parata; 15,30: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: Deserto di ghiaccio; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,10: Vi piace il jazz?; 17,35: Billy May e la sua orchestra; 18,10: Galleria del melodramma; 18,50: Ribalta d'oltreoceano; 19,30: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,30: Antologia d'eccezione: quattro per Count Basie; 21: Tribuna politica, conferenza stampa del segretario del msi, on. Michelini; 22,15: Musiche di Grieg con il quartetto Hindar; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 10,30: Giornale radio; 10,35: V.I.P.; 11,30: Giornale radio; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura. Canta il basso Sergio Sisti; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Piccola fantasia musicale; 17: Canzoni del Festival di Napoli; 17,30: Giornale radio; 17,45: «Misericordia», romanzo di B. Perez Galdos; 18,15: Complesso Castellina-Pasi; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. G. Confalonieri: Come si ascolta la musica; 18,50: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,45: Novità discografiche tedesche; 21,30: Giornale radio; 21,40: Incontro con l'opera; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Davaux; 18,45: Pagina aperta: attualità culturale; 19,15: Concerto di ogni sera: Purcell, Boccherini, Walton; 20,40: Musiche di Ravel; 21: Il Giornale del terzo; 21,25: Ella Fitzgerald.

CRONACA TELEVISIVA

Tragica storia dell'Ungheria

Ieri in «Almanacco» - Lo spettacolo del calcio - L'estro di Eduardo - Stasera «Zoom»

Ieri lo spettacolo più avvincente e più seguito è stato senza dubbio quello del calcio: a differenza di altre tv europee, la tv italiana ha rinunciato alla ripresa diretta — probabilmente per non turbare l'ordine del telegiornale e di Carosello — e s'è accontentata di una registrazione, ritardata di circa un'ora e mezzo rispetto all'avvenimento. Comunque, ripetiamo, l'attrazione per i tifosi non è mancata e non è mancato nemmeno lo spettacolo di una partita combattuta ed emozionante.

L'incontro è stato preceduto da «Almanacco» che la settimana scorsa era stato sospeso per far posto ad un documentario sullo scrittore Marotta.

«Almanacco» ogni volta conferma i suoi pregi (che sono molti) e i suoi difetti che dipendono poi quasi esclusivamente da un solo difetto: la necessità di condensare, di sintetizzare i temi per mancanza di spazio. Il pezzo d'apertura era una rievocazione della drammatica e dolorosa storia dell'Ungheria dalla morte di Francesco Giuseppe sino alla rivolta di dieci anni fa: intendiamoci, in un quarto d'ora o press'a poco si facevano miracoli e il racconto si snodava con un certo ritmo, ma erano evidenti la fretta, l'assenza di approfondimento che in più di un passaggio — per chi non inquadrasse bene e subito le vicende europee degli ultimi quarant'anni — andavano a danno della chiarezza. Lo stesso si dica per il brano sui transatlantici, fatto con cura anche questo, ma che avrebbe avuto bisogno, al solito, di un maggiore sviluppo.

Con questo non vogliamo dire che fosse un numero trascurabile, tutt'altro (lo completava, oltre un «medaglione» scientifico sulle farfalle, un commosso e agghiacciante ricordo dei bambini morti nel campo di concentramento nazista di Terezin). Vogliamo piuttosto riproporre ai responsabili di «Almanacco» impegnati in un nobile e apprezzabile e utile sforzo di divulgazione il vecchio quesito: non sarebbe forse meglio ridurre i servizi da quattro a tre o addirittura a due e dare di ogni argomento una trattazione più ampia e soddisfacente?

* *

Eduardo De Filippo, sul secondo canale, ha dimostrato ancora una volta — e con una farsa di modesta levatura come «Sogno di una notte di sbornia» — le sue alte qualità di interprete comico. La rappresentazione costituiva una specie di «serata d'onore» televisiva per il grande attore che ieri l'altro ha festeggiato cinquant'anni di proficua e acclamata attività teatrale.

* *

Stasera il pezzo forte ci sembra essere «Zoom» sul secondo canale alle 22: il numero dovrebbe contenere un servizio su Caravaggio presentato e «spiegato» da Renato Guttuso, un'intervista con il premio Nobel 1966 per la letteratura, l'israeliano Samuel Agnon, e un *reportage* sul film «Parigi brucia?» di Clément che rievoca la liberazione di Parigi. Prima di «Zoom» andrà in onda un telefilm della modesta, per non dire scadente, serie *western* «Gli uomini della prateria».

Il canale nazionale offrirà «Tribuna politica», il documentario «Le meraviglie della natura» e un altro telefilm americano appartenente al ciclo «I detectives» con Robert Taylor.

Nel pomeriggio alle 18,45 replica della quarta puntata de «La scoperta dell'Africa» di Folco Quilici.

* *

Si sono iniziate le prove di *Breve gloria di mister Miffin* romanzo in quattro puntate di Allan Prior, riduzione di Franco Cancogni, Aldo Nicolay e del regista Majano. Il romanzo si svolge ai nostri giorni, in Inghilterra, ed è ambientato principalmente in uno studio televisivo. Fra gli interpreti Alberto Lupo, Cesco Baseggio, Nicoletta Rizzi, Luisa Rivelli, Mario Pisu, Gabriele Antonini.

L'originale tv *Lo squarciagola* di Luigi Squarzina che ha rappresentato la Rai al recente «Premio Italia» a Palermo sarà trasmesso prossimamente. E' la storia dell'ascesa e della caduta di un cantante di canzonette.

Si è conclusa la lavorazione del dramma *Santa Giovanna* di Shaw, regista Franco Enriquez, protagonista Valeria Moriconi affiancata da Sergio Tofano, Ivo Garrani, Antonio Battistella, Carlo Hintermann.

u. bz.

«I Musici» al Conservatorio ieri per l'Unione Musicale

L'annuale visita dei «Musici» reca costantemente musiche attraenti ed esecuzioni soddisfacenti. Prima, saggi settecenteschi d'ottima qualità; un *Concerto grosso* di Corelli, denso ed elegante nella stesura concisa, il *Concerto*, op. 3, n. 10, per quattro violini, archi e cembalo, di Vivaldi, noto, e sempre gradito nella disciplinata e vivida complessità melodiosa e armoniosa; e una *Sonata* di Tommaso Albinoni, che, recentemente studiato da Remo Giazotto, torna alla luce nella produzione strumentale, che, lui vivente, gli procacciò onori e riconoscimenti fra i maggiori, mentre le altre specie della sua attività tuttora attendono d'essere illuminate.

Infine, uno sguardo all'Ottocento; una delle più aggraziate composizioni giovanili, l'*Ottetto*, op. 20, che Mendelssohn, sedicenne nel 1815, allestì con disinvoltura pel diletto suo e di amici musicofili, e che tanta freschezza, serenità, felicità, serba nel vigile organamento delle parti individuali.

L'esperienza, sia tecnica, sia artistica, dei valentissimi «Musici», la cui solidarietà è di per sè una prova d'alto intendimento, valse a far gustare le belle opere e a sollecitare un successo unanime, fervidissimo.

a. d. c.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 131

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — [illegible] ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *[illegible]do l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci costituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono [illegible] — [illegible] sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, puntrici trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefonare 651-227. 0612

AUTOMATICHE Peterman, Tobre seminuove, revolver, utensilerie varie vendonsi. Telefonare 793-763.

CALDAIA TOSI MULTITUBOLARE 18 AT. B.W. 125/MQ. COME NUOVA ED EVENTUALMENTE ANCHE TURBINA TOSI 25 AT. ACCOPPIATA CON GENERATORE PELIZZARI KWA 140 V. 220 HZ. 50. PER CESSAZIONE ESERCIZIO VENDESI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 47, BRA. A104447

DINAMO per saldare a motore nafta o benzina con regolatore 8 HP ottimi occasione cerco. Scrivere: corso Battista S. Bartolomeo, Cuneo. 2001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

OCCASIONE vendesi in Venaria tettoia in tegole completa sostegni legno 15 x 8,50. Telefonare 490-054.

OCCASIONE: vendo impresa gru Torrecastelloraimondi, Dumper, spegnicalce, gruetta sbraccio mt. 7, getticolonne, escavatore Fiorentini. Telefonare 337-845. A103641

VENDESI cesoia Ficep jolly, saldatrici, troncatrice, seghetto bilanciere, armadi, Divisumma Olivetti, parenchi, piegatubi. Telefonare 285-318.

VENDESI permutasi con alloggio gru Fari, Dumper, ponteggio, casseri ecc. Telefonare 259-477. 1001

VENDO conto terzi per cessazione autotrasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 506 — Torino». 2001

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 550-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 0782

DECORATORE tappezziere piemontese [illegible] lavori comuni [illegible]. Telefonare 362-666, 350-569.

DECORAZIONI perfettissime verniciature tappezzerie riparazioni prezzi modestissimi. Facilitazioni. Telefonare 343-471. A98341

SARTA abilissima taglia prova vestiti mantelli. Telefonare 686-237.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IMMEDIATI ANCHE RILEVANTI SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI DI OGNI TIPO ANCHE SE IPOTECATI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. 0567

A.A.A. CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE MUTUI IPOTECARI SU ALLOGGI CASE TERRENI CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 0568

A.A.A. FINANZIAMENTI E PRESTITI IMMEDIATI A PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, IMPIEGATI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, ARTIGIANI, OPERAI. PARTICOLARE CONSIDERAZIONE PER GLI AFFIDATI DALLE BANCHE. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. 0567

A.A. ACCORDIAMO RAPIDAMENTE SUPERVALUTANDO PRESTITI SU AUTO (ANCHE IPOTECATE) TARGATE PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI BANCARI. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445. 0568

A.A. OCCASIONISSIMA cedesi 3 milioni autorimesse zona Nizza. Telefonare 512-562. 0600

A. ACQUISTEREI Torino e vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. 0661

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio commestibile, Riva v. Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio rivendita pane alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-879. 0320

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

A. MUTUI SU ALLOGGI CONCEDIAMO IN TRE GIORNI VALUTANDOLI FINO AL [illegible]. RIMBORSO RATEALE MENSILE LIBERO DA 12 A 50 MESI. NUOVE TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI ACCORDIAMO IN GIORNATA A TASSI BANCARI. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. 0568

A. S. RITA cedesi autorimesse avviata locale mq. 2000. Tel. 512-562

A. 2.700.000 svendiamo negozio frutta verdura [illegible] muri in Torino. Riva, via Mazzini 1. 0661

A miglior offerente cedo panificio avviatissimo. Telefonare 851-174.

A 1.300.000 cedo frutta verdura scatolame. Telefonare 855-840.

ABBIGLIAMENTO merceria zona Francia cedo oppure permuta alloggetto. Scarparo, Massena 7.

ACCONCIATURE avviatissimo zona Porta Susa [illegible] nette mensili svendo 950.000 facilitando. Rossin, Principe Oddone 3. 0391

ACCONCIATURE S. Rita, ampi locali su corso, attrezzatura completa, incasso 350.000 mensili, cedo 2 milioni 300.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AFFARONE cedesi bellissima autorimessa centrale 130 auto. Telefonare 500-271. 0549

AFFARONE [illegible] grandioso negozio macelleria bovina modernissima forte vendita dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0661

ALBISOLA Mare, noto ristorante «Pesci vivi», telefono 41-642, cedesi, impossibilità accudire. 26647

ATTENZIONE, vendo causa trasferimento commestibili drogheria polli conigli ampio locale alloggio comodo garage zona collinare 70.000 giornaliere. Richiesta 3.800.000 trattabile. Telefonare 694-936 ore pasti.

ATTREZZATA piccola officina vendesi. Telef. 481-686, 676-041.

AUTORIMESSA piano unico 230 auto cedo reddito dimostrabile. Telefonare 502-386. 0873

AUTORIMESSA 150 auto Santa Rita affitto 300.000 cedo 5.500.000. Telefonare 502-386. 0783

AVVIATISSIMA azienda imballaggi in legno, vicinanze Pinerolo, vendesi. Telefonare 40-35, Pinerolo.

AZIENDA autotrasporti quarantennale cedesi con o senza autotreni, ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4354 — Torino». A105378

AZIENDA stampi stampaggio lamiera pieno sviluppo associerebbe competente. Telefonare 543-243.

BAR angolare alloggio totocalcio biliardo avviatissimo causa malattia cedesi 7.000.000. Cubito, Francia 95

BAR centrale avviatissimo cedesi 3 milioni 500.000 contanti, rimanenza rateizzando. Telefonare 515-318.

BAR nuovo angolare biliardo 50.000 giornaliere 11.000.000 dilazionando. Tel. 555-382. 0407

BAR, ristorante, sala ballo, tutte le licenze, grandiosi locali arredati modernamente, reddito netto annuo dimostrabile minimo 3.000.000, comodità alloggio in cittadina vicinanze Torino, centro industriale, bloccasi 5.000.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 0434

BAR superalcoolici importante centro Monferrato, ampi locali, sala biliardo, ottimo incasso cede. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

BAR vini cedesi 4.200.000 buona posizione lavoro 2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino»

CARTOLIBRERIA avviatissima zona Parella cedesi motivi famigliari 1 milione 900.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0391

CASALINGHI avviatissimo, reddito 350.000 mensili cedesi convenientemente. [illegible] 530-163.

CAUSA decesso cedesi torni revolver paralleli non motorizzati. Telefonare 372-623. A103592

CAUSA salute cedesi o permutasi avviatissimo pastificio occasione. Telefonare 758-613. 1801

CAUSA trasferimento vendo avviato negozio acconciature. Tel. 731-856.

CAVALLERA, [illegible] 21, latteria gelateria bellissima posizione, fortissimo litraggio, rimettiamo. 0708

CEDESI Genova zona Castelletto avviato istituto estetista profumeria attrezzato. Tel. 893-656, Torino.

CEDESI [illegible] in Settimo Torinese ottimo incasso aumentabile. Telefonare 561-971. 1001

CEDESI negozio magazzino uso confine Grugliasco con Torino miti pretese con alloggio. Telef. n. 364-364.

CEDESI rivendita pane Collegno volendo gestione zona commerciale. Telefono 768-931. 0662

CEDO negozio elettricità radio televisione licenza trasferibile. Telefonare 81-010. A103600

CEDESI negozio pettinatrice avviatissimo. Telef. 380-447.

CEDESI studio dentistico avviato. Telefonare 895-421. A103913

CEDO 500.000 tintostireria trattabili reddito 90.000 mensili. Corso Regina 86, Toppino. A103845

CENTRALISSIMA oreficeria orologeria, 2 ampie vetrine, 70 anni medesima conduzione, cede causa salute, 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 110.000 giornaliere documentabili, 3.000.000 contanti. 0431

COMMESTIBILE affarone zona Crocetta cedo 2.000.000 dilazionando convenientemente. Telef. 545-595.

COMMESTIBILI drogheria attrezzatissima incasso 200.000 cedesi 8.200.000 Cubito, Francia 95.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 30.000 medie giornaliere, 2.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa espatrio ferramenta, utensileria, compreso merce 1.500.000 contanti. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria vasta licenza, provincia Torino, utile netto mensile 350.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni, tessuti, telerie, avviamento pluriennale. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni utile netto mensile 250.000. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento rinvalificio forte lavoro. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria, gastronomia, arredatissima, 1.000.000 contanti compreso merce. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, valigeria, [illegible] pelliceria zona commercialissima, avviamento pluriennale. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio, negozio maglieria, vasta clientela, alloggio. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita [illegible] adatta persona sola, [illegible]. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, clientela signorile, redditizia, 4.700.000 trattabili. 0431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 medie giornaliere garantite, alloggio. 0431

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede pasticceria con laboratorio 30.000 medie giornaliere alloggio 3.300.000. 0431

DI SALVATORE Filippo, Turati 10, cede zona Statuto bar superalcoolici 50.000 medie giornaliere, alloggio, 8.000.000 contanti. 0431

DROGHERIA avviata ritiro commercio cedo, permuto con alloggio, Parella. Tel. 757-375. A103833

DROGHERIA unica zona buon incasso cedesi 1.700.000 trattabili. Casalegno, Venchiglia 35. 0413

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte; amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 3. 20195

GENOVA piazza Corvetto cedesi pensione avviamento decennale ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

ELETTRODOMESTICI, radio tv, casalinghi, materiale elettrico, avviamento ventennale, incasso 15.000.000 mensili, vendo convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

GIORNALI cartolibreria minuterie negozio centrale cediamo contanti, gerenza praticissimi. Fiorina, telefono 541-368. A105509

IMPORTANTE società per azioni, 35 anni di attività livello nazionale, con rappresentanze in tutte le provincie d'Italia esaminerebbe conferimento incarico di delicata fiducia riguardante la gestione generale e direzionale della Regione, nel settore del fido da concedere a terzi. Si richiede cauzione proporzionata e referenze bancarie. Guadagni elevati. Scrivere: Casella 102 P Sip, Tritone Roma.

ISTITUTO Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso G. Ferraris 134, tel. 591-975, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ad aziende private, tasso modicissimo. 0757

LATTERIA analcoolici gerenza cedo urgentemente causa malattia. Scarparo, Massena 7.

LICENZA drogheria, locale nuovo, posizione commercialissima cedesi. Telefonare 325-877, 539-614.

MECCANICO provetto affitterebbe autofficina attrezzata anche in autorimessa zona centrale. Telef. 694-346.

NEGOZIO via Guido Reni 217 sviluppo grandioso privatamente vendo con o senza licenza di ferramenta. Telefonare 325-979.

OCCASIONE frutta verdura zona commerciale cede 1.000.000. Scarparo, Massena 7. A103441

OCCORRENDOMI subito [illegible] per acquisto terreno cerco finanziatore, garanzia sicura. Telef. 686-961, ore 22,30. A103871

ODONTOTECNICO collaborerebbe con medico provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

ONEGLIA cedesi avviato negozio calzature, pelletterie posizione centrale trentennale avviamento. Scrivere: Stampa, Matteotti 16, Imperia. 26263

PANIFICIO kg. 200 forno nafta cedesi dilazionando. Cubito, Francia 95.

PANIFICIO 300 kg negozio, 100.000 giornaliere, cedesi. Ferrero, Vanchiglia 13. A103385

PELLICCERIE, pelletterie centro San Paolo cedesi [illegible] locali vuoti. Telefonare 377-995. [illegible]

PENSIONE zona via Villa Regina, 13 camere, multipli servizi, arredata signorilmente, forte reddito, cedesi 2.500.000. Poletti, telef. 599-607, 597-774. 0434

PIEMONTESE serio dinamico esaminerebbe serie proposte conduzione diretta indiretta autorimesse anche semiavviate, qualunque zona. Telefonare 230-774; ore 12,15-13,30; 16,30-19,15. A103872

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili. SOCAF, Boccaccio 43, Milano. Cercansi collaboratori. 26219

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PROFUMERIA estetica, modernissima, primarie concessioni, ottima clientela, incasso garantito, reddito elevato, cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

RISTORANTE bar tipico avviatissimo causa disaccordo soci cedesi. Telefonare 766-035 fino ore 14 meno domenica lunedì. A103347

RIVENDITA pane, commestibile, drogheria, avviamento ventennale, barriera Milano, reddito sicuro, cede 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

RIVENDITA pane pasticceria pasta fresca cedesi. Telefonare 83-926 ore pasti. A105210

RIVENDITA pane 150 kg. incasso 50.000 giornaliere, cedesi. Troglio, corso Regina 166. 0595

TORREFAZIONE - drogheria centrale, tostatura propria, vendita caffè kg 15 giornalieri, incasso 140.000, cede 9.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

VENDESI convenientemente negozio acconciature oppure gerenza, piazza Massaua. Telefonare 389-417.

VENDESI negozio commestibili, via Carrera (Parella). Telef. 790-296, ore lavoro. 26891

VENDESI o cedesi gerenza bar superalcoolici biliardo Lingotto. Telefonare 276-805 giorni feriali.

VENDESI oppure affittasi gerenza commestibile polli conigli vini centro Biella. Tel. 20-036. 26811

VENDESI piccola officina meccanica lavori torneria e aggiustaggio facilitazioni pagamento. Telef. 372-065.

VENDO negozio pasticceria contanti miglior offerente. V. Bardonecchia 19, Torino. A103458

600.000 cedesi negozio licenza abbigliamento confezione attrezzatura. Telefonare 542-980. A103304

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 516-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 634-673.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 515-318. 0645

A.A. AFFARE alloggio cooperativo corso Francia zona Paradiso cedo prezzo costi 3 camere cucina, causa trasferimento. Telefonare 582-906.

A ABITABILE S. Rita, camera, tinello, cucinino, esentasse 3.800.000. Telefonare 546-007. 0993

A. ACQUISTA alloggio contanti nuovo, vecchio, qualunque zona. Telefonare 593-603 0343

A. CENTRALE via Giusti 2 grandioso appartamento divisibile, 6 camere, biservizi, 20.500.000. Telefonare 547-502. 0546

A. ALLOGGI signorili costruzione pregiata modernissima, zona Mirafiori, tre camere, servizi 7.200.000 meno [illegible] 2.425.000, facilitazioni. Accesso cantiere: corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino. Edilcasa, telefono 547-502. 0546

A. APPARTAMENTI pregiate rifiniture, via Pietro Cossa 106. Tre camere, servizi; salone, tre camere, biservizi. Visite cantiere. Telefonare 547-502. 0546

A. CENTRALISSIMI, v. Ormea 21bis, appartamenti signorili varia metratura. Visite cantiere. Tel. 553-483.

A. CORSO Traiano 10 [illegible] 12 vendiamo appartamenti tre camere, cucina, servizi 9.200.000; due camere, servizi 4.700.000. Ottimo investimento. Mutuo, dilazioni. Edilcasa. Telefonare 547-502.

A. [illegible] Unione Sovietica 393 angolo via Cercenasco (fronte Fiat) prenotiamo magnifici appartamenti soluzioni diverse. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

A. ECCEZIONALE occasione per acquistare l'alloggio senza contanti. Visite cantiere: Moncalieri, via Stupinigi 3, Edilcasa, telefono 553-483.

A. FINANZIAMENTI [illegible] SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 60 MESI CONCEDE FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. 0587

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI [illegible] E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

A LANZO zona residenziale centrale vendo [illegible] terreno. Telef. 547-502.

A. MUTUI SU CASE ALLOGGI TERRENI CONCEDIAMO IN DUE GIORNI A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CON RATEAZIONI SINO A 5 ANNI. VALUTAZIONI [illegible]SIME. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A. NEGOZI affittasi 30.000 - 45.000 - 50.000 mensili, alloggi 1-2 camere tinello, servizi, pronti vende Impresa in via C. Battisti 8 Grugliasco. Telefoni 785-288 790-351. [illegible]

A. FINO vendesi alloggi in villa finiti con attiguo giardino particolare splendida posizione vicinanze filobus a prezzo di realizzo. Telefonare 632-597. A105629

A. [illegible] vendonsi alloggi in villa finiti con attiguo giardino particolare splendida posizione vicinanze filobus a prezzo di realizzo. Telefonare 632-597. 1001

A. PORTANUOVA locali industriali 1800 coperti per laboratori depositi uffici scuole. Telefonare 594-696.

A. VENDO terreno [illegible] mq. Moncalieri. Telefon. 641-477.

A. VENDO 1.200.000 garage vuoto via Francesco Baracca. Tel. 515-241.

A. VIA Salgari 9 nuovi 3 camere servizi. Mutui lunghe dilazioni. Visite loco. Telefonare 512-562.

A. 1.500.000 contanti rimanenza 32 mila mensili bellissimi ultimati 2 camere tinello, Nichelino, Consolidile 512-570. 0467

A. 5.000.000 Grugliasco 3 camere servizi, contanti 2.500.000 rimanenza 41.500 mensili. Telef. 512-562.

A. 6.000.000 Santa Rita Castelgomberto 154, 2 camere tinello servizi, contanti 2.500.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 31.800 mensili. Visite loco 16-18. Telefonare 512-562.

A. 6.700.000 corso Grosseto Sorgio modernissime 2 camere cucina servizi, mutuo 2.125.000, contanti 2.575.000. Rimanenza 33.200 mensili. Telefonare 512-562.

A Pino vendesi terreno panoramico progetto approvato, comodo servizi. Telefonare 861-652. 0489

A Settimo alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, confort moderni vendiamo 4.000.000 più mutuo. Cantiere via Ariosto 39. Tel. 537-420

A Villardora vende vera occasione per pensionati o villeggianti villette sei vani servizi termo bagno 5.000.000. Telefonare 774-482. A105334

A 190.000 (centonovantamila) svendo piccola proprietà, terreno, villeggiatura Cuneese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino».

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 5 camere doppi servizi abitabile subito. Facilitazioni pagamento più mutuo, visibile ore 15-17, via Cavallermaggiore 25. 0378

ABITABILE corso Palestro 2 camere tinello cucinotta servizi 5.400.000, facilitazioni. Telef. 515-241.

ABITABILI, panoramici 1-2 camere servizi, box, vendo Cascina Vica, massime facilitazioni. Telef. 784-265.

ACQUISTASI alloggio vecchio, nuovo oppure casetta precollinare, periferia. Telefonare 761-064.

ACQUISTASI in Riviera Ligure alloggio o villetta; presentare planimetria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4367 — Torino». A105367

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti. Picco. Marconi 26. Telefono 657-324.

ACQUISTO conto assicurazioni muri negozio alloggi, terreni in Torino. Telefonare 545-596.

ACQUISTO direttamente appartamento centrale semicentrale 1-5 camere servizi. Telefonare 517-803.

ACQUISTO stabilimento mq. 1000, 3000, 5000; Torino dintorni. Beltramo, tel 535-912.

ADIACENTE piazza S. Rita vendo attico 3 vani libero. Tel. 393-880.

AFFARE: Cascina Vica, 3 camere tinello cucinotto servizi, box, nuovo, svende 5.000.000, mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AFFARE via Della Rocca vendo alloggio mq. 130. Telefonare 652-673.

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento [illegible] S. Paolo. Telef. 60-816.

AFFARONE privato vende a Nichelino bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 672-250.

ALLOGGETTI signorili 800.000, Rimanenza 25.000 mensili. Corso Francia (Laumann). Telef. 487-687.

ALLOGGETTO, libero presto, Passo Buole 67, camera tinello cucinino, 3.800.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI corso Grosseto 218 vendo 1.200.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili. Telefonare 372-831.

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE GESA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI, PROFESSIONISTI. TELEFONO 538-151. 0207

ALLOGGI signorili, ottima zona, 1-4 camere vendo facilitando. Telefonare 517-803. 0576

ALLOGGI signorili via Cemola 30 vendonsi [illegible] mutuo facilitazioni. Telefonare 547-108.

ALLOGGI 1-2 camere cucina vendonsi 800.000 vano con servizi 1.100.000. Corso Palermo. Telefonare 512-114. 0607

ALLOGGIO grande signorile comprerei non periferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4076 — Torino». A102113

ALLOGGIO libero, piano rialzato (corso Spezia) tre camere, cucinetta, 5.000.000 facilitando. Torinese 541-419. 0645

ALLOGGIO libero piazza Massaua tre camere tinello servizi vendo. Telefonare 655-782. 0525

ALLOGGIO moderno libero vendo Mercati Ingrosso 1.800.000 vano. Telefonare 692-576. A103473

ALLOGGIO pressi piazza Rivoli 2 camere tinello servizi vendesi 6.500.000. Troglio, corso Regina 166. 0595

(Continua a pag. 10)

Sono gli studenti espulsi dall'Urss, partono oggi

I cinesi di Mosca tentano di portare fiori sulla tomba di Stalin: la polizia lo vieta

Giunti in autobus sulla Piazza Rossa, sono bloccati dagli agenti - «Lasciateci passare, vogliamo rendere omaggio a Lenin e Stalin, i nostri maestri» - «Non si può, il traffico è interrotto» - Qualche invettiva, la folla fa ressa Una donna incita i poliziotti: «Cosa aspettate a bastonarli, questi cinesi?» - Infine si giunge a un compromesso: i cinesi passano, ma lasciano i fiori in mezzo alla piazza perché il mausoleo è «chiuso per restauri»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 ottobre.

Un folto gruppo di studenti cinesi dell'Università di Mosca ha tentato, oggi, di portare corone di fiori al mausoleo di Lenin e alla tomba di Stalin, sulla Piazza Rossa. Dapprima la polizia russa ha impedito loro l'accesso alla piazza, quindi, dopo circa tre ore di discussioni, ha accordato il permesso, a patto però che non si formassero cortei. Tra il gruppo dei giovani cinesi e la folla russa, addensatasi sul luogo, sono scoppiati accesi diverbi. Si temono più seri incidenti. Domani, infatti, gli studenti cinesi delle università di Mosca, di Leningrado e di Kiev, che sono stati espulsi dal governo sovietico in risposta alla estromissione degli studenti russi da Pechino, lasceranno in treno la capitale.

Il gruppo dei giovani cinesi, trentasette ragazzi e sei ragazze in uniforme blu, era giunto alle 11 del mattino nei pressi della Piazza Rossa a bordo di un autobus della sua ambasciata; ma la piazza era già chiusa al traffico da transenne di metallo e altri sbarramenti.

Gli studenti recavano due grandi corone di fiori, con nastri rossi in russo e in cinese. Quella dedicata a Lenin recava la scritta: «*Al grande leader della rivoluzione e maestro della rivoluzione proletaria da parte degli studenti cinesi nell'Urss*». La dedica a Stalin diceva: «*Al grande maestro di marxismo-leninismo J. V. Stalin*». Come i poliziotti, guidati da un maggiore, bloccarono l'autobus, ne scesero cinque giovani. Portavano sul braccio delle fasce rosse con il profilo di Mao Tse-tung in oro: «*Fateci passare* — cominciarono gli attivisti cinesi rivolti ai poliziotti —, *i nostri maestri sono sepolti qui, vogliamo portare delle corone. E' il nostro ultimo desiderio prima di lasciare Mosca*». «*La piazza è chiusa al traffico per tutti* — replicò il maggiore —, *tornate subito indietro*». «*Allora andiamo a piedi*». «Nielsià, nielsià — ribatté il maggiore —, *non si può*».

Imperterriti i cinesi cominciano a scendere dall'autobus, disponendosi in una doppia fila, corone in testa, pronti a marciare verso il mausoleo. I poliziotti russi fanno muro e i cinesi desistono dal tentativo. «*Se volete portare le corone* — dice il maggiore — *scegliete una delegazione, non più di cinque o sei persone. I cortei sono proibiti*». «*No, o tutti o nessuno*». «*Allora nessuno*», urla il maggiore.

I cinesi strillano e attorno si va addensando una folla di circa trecento russi. «*Vogliono andare al mausoleo come a un funerale*», attacca un giovane russo che pare un attivista del partito. Poi l'attivista prende un cinese per il bavero dell'impermeabile e gli grida in faccia: «*Tu faresti molto meglio a seguire Lenin invece che Mao*». Il cinese risponde che i russi dovrebbero vergognarsi «*perché hanno tagliato gli aiuti economici alla Cina e poi perché hanno ridotto le loro forze militari in Europa per aiutare gli americani*». Vediamo irrompere una donnetta con lo scialle sulla testa, che se la prende con i poliziotti: «*Che aspettate a bastonarli, questi cinesi?*».

Fra alterchi, *niet*, urla e invettive al margine della scazzottatura (sembra però che i cinesi, almeno per oggi, vogliano evitare il grosso incidente) sono trascorse più di due ore e mezzo. L'autobus è ancora fermo contro gli sbarramenti e due cinesi, vista l'inutilità dell'impresa, corrono a un telefono pubblico per chiedere un supplemento di istruzioni.

La ripresa delle trattative porta al compromesso. I cinesi potranno raggiungere il mausoleo in autobus, ma preceduto da una camionetta della polizia: il tempo strettamente necessario per lasciare le corone su un rialzo di pietra in mezzo alla piazza. Non potranno però avvicinarsi né al mausoleo, né tanto meno alla tomba di Stalin, contrassegnata da una scura lapide a ridosso della muraglia del Cremlino. L'ultima sorpresa per i cinesi è che il mausoleo «*è chiuso per restauri*».

La cerimonia si svolge secondo le prescrizioni della polizia, poi dopo dieci minuti i cinesi risalgono sull'autobus e intonano in coro «*L'Oriente è rosso*», il nuovo canto della rivoluzione culturale. Le corone, aveva assicurato il maggiore, sarebbero state messe a posto più tardi. Ma alle 4 del pomeriggio, due ore dopo la partenza dei cinesi, le corone erano scomparse.

Massimo Conti

Gli studenti cinesi mentre si allontanano dalla Piazza Rossa di Mosca (Tel. Ansa)

Il giudice ordina nuove indagini sulla morte dello studente Rossi

Respinta la richiesta del P.M. di chiudere l'istruttoria - Saranno sentiti di nuovo i testi, e i medici legali dovranno rivedere la perizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

La magistratura tornerà ad indagare per stabilire se la morte del giovane studente di architettura Paolo Rossi, durante i disordini scoppiati all'Università nell'aprile scorso, sia da attribuirsi ad una banale disgrazia o a qualcuno che, per questo, ne debba rispondere penalmente.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Pianura, nel luglio scorso, aveva chiesto che la pratica fosse archiviata non essendo risultati, a suo giudizio, elementi tali da giustificare un eventuale procedimento penale perché la morte di Paolo Rossi era la conseguenza di una drammatica fatalità: il giovanotto, cioè, si sarebbe sporto spericolatamente da un piano rialzato della facoltà di lettere per ascoltare quello che due professori stavano dicendo fra loro, sarebbe stato colto da un capogiro precipitando a terra da un'altezza di quattro metri.

Ma il giudice istruttore dott. Franco, accogliendo un'istanza dei legali che assistono i genitori di Paolo Rossi — avv. Adolfo Gatti, avv. Vinicio De Matteis, avv. Paolo Barraco, avv. Ennio Parrelli — ha respinto la richiesta di archiviazione disponendo di riprendere le indagini attraverso una istruttoria contro ignoti da compiersi con il rito formale per un «omicidio preterintenzionale».

I motivi che hanno determinato questo provvedimento sono da ricercarsi in talune lacune dell'indagine compiuta dal Sostituto Procuratore della Repubblica che, secondo quanto hanno sostenuto tre settimane or sono i legali della famiglia Rossi, debbono essere assolutamente colmate.

Il primo problema da risolvere è costituito dall'opportunità di riesaminare con maggiore attenzione taluni testimoni (quattro studenti) che erano vicini a Paolo Rossi quando questi venne colpito a pugni durante una rissa scoppiata fra goliardi per il sistema con cui erano state svolte le votazioni per le elezioni universitarie. Ed è un problema importante perché, secondo una tesi che non ha trovato d'accordo il Sostituto Procuratore della Repubblica, Paolo Rossi non cadde dal piano rialzato in conseguenza di capogiro ma perché fu colto da malore dovuto ad un violento pugno ricevuto al torace.

Inoltre i medici legali dovranno riprendere le loro indagini dopo avere consultato gli atti del processo, possibilità questa che è stata loro negata a suo tempo dal Sostituto Procuratore della Repubblica. I periti d'ufficio, nelle conclusioni, si limitarono a formulare due ipotesi pur lamentandosi di «essere stati obbligati a rendere il loro giudizio all'oscuro degli atti processuali». Comunque il professor Giorda, il prof. Merli e il prof. Carella, non avendo potuto consultare il materiale raccolto dal magistrato nella sua inchiesta, non hanno avuto la possibilità di spiegare il motivo per cui se Paolo Rossi è caduto dal piano rialzato semplicemente perché colto da un capogiro avesse sul torace le tracce di lesione che non può essersi procurata precipitando sia pur dall'altezza di quattro metri.

Il nuovo lavoro che attende il giudice istruttore non è né semplice né breve. Tra l'altro si tratta di interrogare nuovamente circa 200 testimoni con un sistema diverso da quello seguito dal Sostituto Procuratore della Repubblica perché, secondo i legali della famiglia Rossi, taluni di loro non furono messi in condizione di poter dire tutto ciò che hanno visto e che sanno in merito all'incidente in conseguenza del quale il giovane studente di architettura è morto.

g. g.

Le conclusioni del convegno su Resistenza e deportazione

Si chiede che siano abolite discriminazioni razziali e che non vengano prescritti i crimini compiuti dai nazisti

Le conclusioni della sesta conferenza della Resistenza e della Deportazione, svoltasi a Torino il 23 e 24 ottobre, a dei lavori del Comitato di esperti nella lotta contro il neo-nazismo, riunitosi due giorni prima in seduta segreta a Saint-Vincent, sono state illustrate ieri dai promotori della manifestazione. Il delegato dell'Unione internazionale della Resistenza e della Deportazione (Uird) Hubert Halin, assistito da Gianfranco Romanello, redattore capo di «Risorgimento», ha tenuto ieri una conferenza-stampa nella sede dell'associazione dei partigiani cristiani in via San Francesco d'Assisi 14. Citiamo i principali argomenti trattati e le decisioni prese.

LOTTA CONTRO IL NEO-NAZISMO — «*Si constata* — ha detto Halin — *che malgrado i drammi causati dal nazismo e dal razzismo vi sono nel mondo organizzazioni segrete e libere che seguono le teorie di Hitler*». Bisogna combatterle per il progresso e la pace dei popoli. «*La convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, adottata dall'Onu il 21 dicembre del '65, è un mezzo efficace per distruggere l'odio di razza. La conferenza invita gli Stati ad applicarla rapidamente*». L'assemblea ha inoltre chiesto che «*in tutti i Paesi i giovani siano educati al rispetto dei valori morali e spirituali difesi dalla Resistenza*». In Francia — ha aggiunto Halin — la Resistenza è materia d'insegnamento nelle scuole. Inoltre in tutti i campi sportivi, prima di ogni competizione, il pubblico è invitato ad osservare qualche minuto di silenzio in memoria delle vittime del nazismo. «*Chiediamo che le autorità istituiscano una "giornata internazionale della Resistenza e della Deportazione" scegliendo l'ultima domenica di aprile*».

PRESCRIZIONE DEI CRIMINI NAZISTI — «*La Germania* — ha detto il delegato della Uird — *si prepara a sanare il passato. Si teme che dal gennaio 1970 tutti i crimini nazisti siano prescritti. Ciò non deve avvenire*». La conferenza ha chiesto che «*l'assemblea generale dell'Onu, nella sessione del 1967, consacri con una convenzione la imprescrittibilità di tutti i crimini contro il genere umano*».

PROCESSI AI CRIMINALI NAZISTI IN GERMANIA ED IN AUSTRIA — «*I giudici di questi due Paesi* — hanno detto gli esperti — *sono troppo indulgenti. Responsabili del massacro di masse sono stati condannati a 3-5 anni di carcere perché "hanno agito in particolari situazioni obbedendo a degli ordini"*». Halin ha aggiunto che anche la popolazione è indulgente verso i criminali di Hitler. «*E' un fatto psicologico: i tedeschi cercano di discolparsi della collaborazione con il nazismo*».

Durante i lavori della conferenza sono stati esaminati altri problemi. In particolare l'assemblea si è soffermata sulle riparazioni che la Germania deve alle vittime del nazismo: «*si è auspicato* — informa il delegato della Uird — *che il governo federale accetti di organizzare, sotto gli auspici del Consiglio d'Europa, una tavola rotonda per esaminare le lagnanze formulate dalle associazioni che tutelano gli interessi delle vittime del nazismo*». Inoltre la conferenza ha auspicato che tutti gli Stati mettano a disposizione i documenti relativi alla deportazione perché si possa scrivere una storia completa. Infine la assemblea ha discusso sulla riunificazione delle famiglie degli ebrei separate dalla guerra. «*Abbiamo scritto al Presidente dell'Unione Sovietica* — dice Halin — *chiedendogli di permettere agli ebrei che si trovano in Russia di raggiungere i congiunti all'estero*».

A conclusione dei lavori la sesta conferenza internazionale della Resistenza e della Deportazione ha rivolto un appello all'opinione pubblica mondiale: «*I popoli vigilino perché nazismo e fascismo non risorgano. Questo pericolo si combatte con un'azione incessante in favore della libertà, della pace e del progresso nella giustizia*».

a. r. g.

Dopo Lincoln, mai un presidente così vicino alla guerra

Johnson con una improvvisa decisione visita le truppe americane nel Sud Vietnam

Il viaggio dalle Filippine tenuto segreto fino all'ultimo - Otto aerei scortano l'apparecchio presidenziale - Johnson rimane per due ore e mezzo con i militari della base di Cam Ranh, una delle più potenti del Sud Vietnam - Ai soldati dichiara: «Voi sapete per che cosa state combattendo. Centinaia di milioni di asiatici contano su di voi per dimostrare al mondo che l'aggressione non può avere successo»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 ottobre.

Il presidente Johnson si è recato oggi nel Sud Vietnam per una breve visita, durata in tutto due ore e mezzo, alle truppe americane. Il suo aereo, scortato da otto caccia supersonici Phantoms, è atterrato alla base di Cam Ranh, scelta perché in essa non sono mai avvenuti attentati dei Vietcong. Mai, dai tempi della guerra civile e di Lincoln, un presidente americano si era esposto così vicino alla linea del fuoco. Per garantire la sua sicurezza, il viaggio è stato tenuto segreto fino all'ultimo minuto: sono stati allontanati per la giornata di oggi da Cam Ranh tutti i vietnamiti, l'esercito ha tenuto in permanenza sulla base alcune decine di elicotteri e di aerei.

Johnson aveva insistito perché le cerimonie al suo arrivo fossero quanto meno formali possibile. Il generale Westmoreland, per accoglierlo, ha schierato sull'aeroporto 1800 uomini in rappresentanza di tutte le grandi unità americane in Vietnam. Un reparto di marines ancora ieri era stato impegnato contro i guerriglieri. I soldati erano in uniforme da combattimento. Johnson dopo averli passati in rivista ed aver distribuito alcune decorazioni — tra cui una al generale Westmoreland — è salito su una tribuna improvvisata.

Accanto a lui c'erano il presidente del Sud Vietnam generale Thieu e il primo ministro generale Ky e il segretario di Stato americano, Dean Rusk. Il discorso di Johnson, che mentre parlava appariva commosso, non ha fatto nessuna allusione all'offensiva di pace americana né alle proposte per un accordo con il Vietcong approvate ieri alla conferenza di Manila. «Voi sapete contro cosa state combattendo — *ha detto ai soldati americani che gli stavano di fronte* — contro un'aggressione malvagia e illegale ai danni di questo piccolo paese».

Johnson ha quindi proseguito: «Io vi prometto che non vi abbandoneremo mai, così come non abbandoneremo mai i 15 milioni di sud vietnamiti e le centinaia di milioni di asiatici che contano su di noi per dimostrare qui in Vietnam che l'aggressione non rende, che l'aggressione non può avere successo».

Il Presidente più avanti ha detto anche: «Un giorno, quando ci sarà la pace, il mondo intero riconoscerà che ciò che avete fatto qui valeva il prezzo che è stato pagato». *In sostanza Johnson ha riaffermato quelli che a suo avviso sono i presupposti politici e morali che stanno dietro all'intervento americano.*

Probabilmente solo un linguaggio di questo genere era adatto per un discorso a truppe che combattono. Sta di fatto, ad ogni modo, che si assiste da due giorni a questa parte come a un irrigidimento delle posizioni americane. E' cominciato ieri nel comunicato al termine della conferenza di Manila nel quale, per ciò che riguarda il problema dell'inserimento dei Vietcong nella struttura politica del Sud Vietnam a ostilità terminate, ci si è limitati ad offrire ai guerriglieri un'amnistia.

L'intervento polemico di Johnson, oggi, si colloca nello stesso filone. Il presidente degli Stati Uniti si trova di fronte a due esigenze contraddittorie: da una parte creare le premesse per giungere a un negoziato, dall'altra combattere la guerra. Mantenere tra di esse il giusto equilibrio non è sempre facile. Questa nuova intransigenza, si chiedono alcuni in America, per esempio il New York Times, *non rischia di rendere più difficile un negoziato?*

Johnson ha quindi visitato l'ospedale della base di Cam Ranh dove ha parlato a lungo con i feriti ed ha distribuito di nuovo varie decorazioni. Ha fatto colazione sedendo a una lunga tavola insieme a decine di militari di ogni grado, dal soldato semplice all'ufficiale, nella mensa di uno dei reparti. Per farsi dar da mangiare ha fatto la fila come tutti per passare di fronte ai cucinieri. Unico privilegio: per tutti una porzione più abbondante del piatto di patate. La presenza di Johnson a Cam Ranh ha creato un'atmosfera del tutto insolita per una base militare. Da principio i soldati non sapevano bene come comportarsi verso il Presidente e avevano la tendenza a trattarlo con disciplinata deferenza.

Il Presidente, invece, si è comportato come in una campagna elettorale: ha scherzato con i soldati, ha stretto quante più mani ha potuto, ha improvvisato piccoli discorsini man mano che girava attraverso alla base. Il suo successo è stato completo.

Nicola Caracciolo

La linea nera indica il tragitto del viaggio di Johnson da Manila al Sud Vietnam

Hailé Selassié a Berlino inaugura il Congresso evangelico

Berlino, 26 ottobre.

L'imperatore d'Etiopia, Hailé Selassié con a lato l'evangelista americano Billy Graham, ha pronunciato il discorso di apertura al primo congresso mondiale sull'evangelismo. Nel grande salone dei congressi di Berlino Ovest erano presenti circa 1300 persone fra delegati e osservatori.

«*Questa nostra èra* — ha detto l'imperatore — *è un periodo della storia in cui il nostro principale dovere dovrebbe essere quello di predicare il vangelo della grazia a tutti i nostri simili, uomini e donne*».

Parlando in amarico, Selassié ha detto che «*la propagazione della fede cristiana tra le nazioni è divenuta un compito di suprema importanza nella nostra epoca, come è testimoniato da questa riunione di dirigenti cristiani*».

L'imperatore ha notato che in tutti i campi la vita dell'uomo sulla terra sta espandendosi, «*ma quale sarà la fine di tutto questo?... Dovremo stare attenti che i risultati conseguiti dall'umanità non abbiano il destino della torre di Babele*».

Dopo aver parlato al congresso, l'imperatore a bordo di un autobus ha visitato il muro e il monumento ai generali fatti fucilare dai nazisti per essere stati coinvolti nell'attentato contro Hitler nel 1944.

(A.P.)

L'imperatore d'Etiopia è giunto a Belgrado

Belgrado, 26 ottobre.

L'imperatore d'Etiopia, Hailé Selassié, è giunto oggi a Belgrado, proveniente da Berlino, per colloqui col presidente Tito. Il capo jugoslavo informerà l'imperatore sui colloqui tripartiti di Nuova Delhi.

(A. P.)

Portaerei americana fuori combattimento per un incendio: 45 morti

Saigon, 26 ottobre.

Un violento incendio è scoppiato a bordo della portaerei americana «Oristany», della Settima Flotta, nelle acque del Golfo del Tonchino. Almeno 45 marinai sono morti. Le fiamme hanno anche distrutto due elicotteri e danneggiato alcuni aviogetti.

La portaerei «Oristany» è una delle più grandi della Marina degli Stati Uniti. Lunga 274 metri, ha attualmente a bordo un equipaggio di 100 ufficiali e 1800 fra marinai e sottufficiali.

I gravi danni riportati dalla nave hanno messo la grande unità fuori combattimento. Probabilmente salperà per la base di Subic Bay nelle Filippine per le riparazioni necessarie.

(A. P.)

Docente italiano al Cairo muore in un incidente stradale

Il Cairo, 26 ottobre.

Il professor Giuseppe Giaimo, incaricato del servizio informazioni all'Istituto italiano di Cultura nella Rau e docente di lingua e letteratura italiana all'università del Cairo, è stato investito da una motocicletta in una via della capitale egiziana ed è morto all'ospedale italiano in seguito alla frattura della base cranica. Il prof. Giaimo, nato 56 anni fa a Tunisi, lascia la moglie e un figlio. La salma sarà trasportata a Marina di Massa (Carrara), residenza della famiglia.

(Ansa)

CRONACHE DELLO SPORT

Gli azzurri di nuovo in campo dopo la delusione ai «mondiali»

Helenio Herrera guiderà la Nazionale già martedì nella gara con l'URSS?

L'incarico di dirigere attualmente la nostra rappresentativa tocca «ufficialmente» al presidente della Federazione dott. Pasquale ed al dirigente tecnico rag. Mandelli, coadiuvati dal trainer Valcareggi - Herrera potrebbe diventare commissario unico in futuro - Poiché fra i convocati per la partita con i sovietici figurano ben 9 giocatori dell'Inter, sin d'ora l'allenatore nerazzurro fa sentire il peso delle sue opinioni - Martedì sarà forse in panchina

Intervista con il presidente del Settore tecnico

I motivi dell'esclusione di Rivera

I calciatori azzurri convocati per la partita di martedì prossimo a Milano contro la Russia, si radunano questa sera ad Appiano Gentile nell'albergo che solitamente ospita i «ritiri» dell'Inter. Per concordare il programma di preparazione, il tecnico della Nazionale Ferruccio Valcareggi ha avuto ieri a Milano un colloquio con Helenio Herrera, trainer dei nerazzurri. L'incontro fra i due è stato preparato nel quadro della logica collaborazione fra l'allenatore della squadra nazionale e l'allenatore della società che fornisce in questo momento il maggior numero di atleti al «club Italia».

Il colloquio Herrera-Valcareggi è stato uno dei primi atti concreti nel quadro delle novità decise dai dirigenti federali in merito alla conduzione della squadra azzurra dopo l'allontanamento di Fabbri. Attualmente, è bene precisarlo, l'incarico di dirigere la Nazionale italiana spetta al presidente federale dr. Pasquale ed al presidente del settore tecnico Mandelli, i quali di comune accordo hanno scelto Valcareggi come collaboratore tecnico ed allenatore.

Al rag. Mandelli abbiamo chiesto alcune precisazioni sui compiti riservati a Valcareggi e sulle voci riguardanti un impiego diretto di Helenio Herrera, sia pure in linea assolutamente privata. Il discorso è scivolato poi sui motivi che hanno consigliato la scelta di nove giocatori dell'Inter, quattro della Juventus, due del Napoli, due della Fiorentina ed uno del Cagliari, mentre sono stati dimenticati alcuni elementi del Milan e del Bologna, ed altri atleti che nel recente passato avevano fornito alla rappresentativa italiana il loro contributo.

Il rag. Mandelli in merito agli argomenti di attualità ha dichiarato: «L'impegno di seguire la Nazionale è gravoso e può creare dei guai. In attesa di una soluzione migliore il compito tocca a noi. Ecco: la scelta di nove giocatori dell'Inter è valida perché noi consideriamo che tocchi alla squadra più in forma dare alla Nazionale il numero maggiore di atleti. Non so se saranno in campo tutti e nove contro la Russia, dipenderà dalle considerazioni dei tecnici al momento opportuno».

«Circa l'esclusione di elementi come Rivera e Bulgarelli — ha proseguito Mandelli — ci sono ragioni validissime non tanto in riferimento ai singoli, ma piuttosto per riguardo alle società. Come è noto, il Milan ed il Bologna hanno attualmente gravi problemi del campionato. Convocare Rivera voleva dire interrompere l'opera di ricostruzione della squadra, ed oltre a tutto qualcuno poteva dire: perché Rivera sì e Lodetti no? Eguale discorso per il Bologna in quanto non si poteva scegliere Bulgarelli e lasciare ad esempio a casa Fogli. Pertanto abbiamo ritenuto opportuno di rinunciare a tutti gli atleti sia del Bologna sia del Milan, appunto per favorire i due sodalizi. Per la Juventus il ragionamento è stato un altro: Castano sì e Salvadore no, ma in base a motivi tecnici; credo che la scelta del modulo tattico dell'Inter consigliasse le scelte che abbiamo fatto».

Mandelli non ha voluto parlare di programmi di lavoro, la cui preparazione spetta appunto a Valcareggi ed a Herrera, né ha voluto entrare nel merito della formazione che martedì pomeriggio giocherà contro la Russia.

Circa lo schieramento per la gara con l'Urss, nessun dubbio che la difesa sarà fornita pressoché al completo dall'Inter; rispetto alle voci correnti qualche novità dovrebbe esserci invece all'attacco, che potrebbe presentarsi con Domenghini, Juliano, De Paoli, Mazzola e Corso.

Non è neppure escluso che Helenio Herrera sieda accanto a Valcareggi sulla panchina azzurra nel match di martedì. Sarebbe una soluzione di compromesso auspicata da molti. Accontenterebbe cioè coloro che credono nelle capacità del tecnico dell'Inter, senza per altro contrariare i numerosi dirigenti federali che gli sono dichiaratamente contrari.

Giulio Accatino

Previsto per martedì un «tutto esaurito»

Milano, 26 ottobre.

In preparazione al confronto con la Russia, la rinnovata Nazionale italiana disputerà sabato una partita con la formazione «De Martino» dell'Inter. Frattanto i nove nerazzurri convocati, e cioè Sarti, Burgnich, Facchetti, Landini, Guarneri, Picchi, Domenghini, Mazzola e Corso stamane hanno svolto una lunga seduta di allenamento agli ordini di Helenio Herrera. Domattina, sempre ad Appiano Gentile e sempre agli ordini di H.H. i nerazzurri saranno chiamati nuovamente al lavoro.

Gli interisti, ultimato l'allenamento, saranno lasciati in libertà ed entro le ore 18 risponderanno all'appello del commissario tecnico unitamente ai juventini Bercellino, Castano, De Paoli e Menichelli, ai napoletani Bianchi e Juliano, ai fiorentini Albertosi e Bertini e al cagliaritano Riva. Ad attenderli nel loro quartier generale i convocati troveranno oltre a Valcareggi anche il dott. Ferrando, il medico genovese che è stato richiamato in Nazionale, e il massaggiatore dell'Inter, Della Casa.

Herrera anche oggi si è lamentato per la mancata convocazione di Bedin, elemento che, a suo modo di vedere, contro la Nazionale sovietica sarebbe risultato utilissimo.

Inoltre Helenio Herrera, pur affrettandosi a spiegare che non intende in alcun modo invadere il campo di Valcareggi, ha dichiarato che secondo lui la miglior linea di attacco azzurra è quella composta da Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano e Corso, poiché De Paoli dovrebbe assolvere il compito che nell'Inter è abitualmente affidato a Vinicio. In altre parole, che la Nazionale dovrebbe giocare con due centravanti.

Da lunedì sono stati messi in vendita i biglietti per la partita che avrà inizio alle 14,30. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: tribuna numerata ovest lire seimila, tribuna numerata est lire quattromila, distinti (parterre e curve) lire duemila e gradinata lire ottocento. La Lega ha fatto presente che la vendita procede speditamente per ogni ordine di posti e che molto probabilmente, a causa del preventivato «tutto esaurito», i botteghini dello stadio resteranno chiusi il giorno della partita.

Giorgio Bellani

CENTOVENTIMILA SPETTATORI A MADRID

Il Peñarol domina contro il Real: 2-0

La squadra uruguaiana, già vittoriosa per 2 a 0 nella gara di andata a Montevideo, ha conquistato la Coppa intercontinentale dei campioni



Spencer, a destra, realizza il secondo goal del Peñarol ieri a Madrid (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 26 ottobre.

Gli uruguaiani del Peñarol hanno conquistato stasera a Madrid la Coppa Intercontinentale dei Campioni battendo, di fronte ad oltre 120 mila spettatori, il Real per due reti a zero nel secondo incontro di finale; la gara di andata, disputata il 12 ottobre a Montevideo, si era conclusa con lo stesso punteggio, sempre a favore dei sudamericani. Il Trofeo, com'è noto, equivale ad un vero e proprio titolo mondiale per società: ed il Peñarol se lo è aggiudicato con pieno merito, superando nettamente la squadra spagnola in entrambe le partite.

I campioni sudamericani, che succedono ai nerazzurri dell'Inter (due volte vincitori del titolo mondiale), si sono imposti grazie al loro gioco più pratico, più redditizio. Un successo davvero convincente: e convincente è stato anche l'arbitraggio dell'italiano Lo Bello, che ha diretto la gara con molta imparzialità.

La prima occasione da goal è per i madrileni, ma Pirri la spreca banalmente: ricevuto un bel cross a pochi metri dal portiere, lo spagnolo colpisce la palla di testa ma la sfera finisce nettamente a lato. Poco dopo è Zoco che si produce in una applaudita ma inutile rovesciata di testa su centro di Velasquez. Al 12' ed al 15' due contropiedi del Peñarol, entrambi conclusi da Spencer.

Al 23' Betancourt, visibilmente nervoso, si lascia sfuggire un pallone ed è costretto, per rimediare, ad un tuffo pericoloso: si scontra con Spencer, l'uruguaiano riesce a togliergli il pallone ed a segnare. Ma Lo Bello annulla per fallo dello stesso Spencer. I tifosi applaudono l'arbitro italiano, ma al 29' gli applausi si tramutano in fischi e boati: Lo Bello, infatti, concede un rigore al Peñarol per atterramento in area di Spencer e Rocha realizza. C'è un tentativo di invasione di campo, ma la polizia allontana subito i tifosi più scalmanati. Al 37' la seconda rete: Spencer, dopo un bello scambio con Joya, effettua una magnifica discesa personale e batte il portiere avversario con un forte tiro da distanza ravvicinata. Due a zero.

Nel secondo tempo il Real Madrid non concede un attimo di riposo alla difesa del Peñarol. Attacca da tutte le posizioni tirando, con Amancio e Gento soprattutto, contro Mazurkievicz, che tuttavia non si fa sorprendere esibendosi in alcuni interventi pregevoli, come già nel primo tempo, per cui il risultato non cambia.

PEÑAROL: Mazurkievicz; Lezcano, Varela; Gonzalez, Goncalvez, Caetano; Abbadie, Rocha, Spencer, Cortes, Joya.

REAL MADRID: Betancourt; Calpe, De Felipe; Sanchis, Pirri, Zoco; Serena, Amancio, Grosso, Velazquez, Gento.

c. p.

Per il Peñarol è il 2° successo

Quattro squadre hanno vinto sinora la Coppa Intercontinentale dei Campioni:

1960: Real Madrid (Spagna)
1961: Peñarol (Uruguay)
1962: Santos (Brasile)
1963: Santos (Brasile)
1964: Inter (Italia)
1965: Inter (Italia)
1966: Peñarol (Uruguay).

Buona prova dei rossoblù nella capitale cecoslovacca

Il Bologna pareggia a Praga: 2-2

Contro lo Sparta, nella gara di andata del secondo turno della Coppa delle Coppe - La squadra emiliana è certa di eliminare i rivali nel confronto di ritorno

Praga, 26 ottobre.

Il Bologna ha pareggiato oggi per 2-2 l'incontro di andata con lo Sparta di Praga, valevole per il secondo turno della Coppa delle Fiere. Nonostante sia rimasta sulla difensiva per tre quarti della gara, la squadra italiana è andata molto vicina alla conquista della vittoria: i cecoslovacchi hanno infatti pareggiato definitivamente soltanto a nove minuti dalla fine dell'incontro e quando ormai erano i rossoblù a dominare in campo.

Il pareggio ha logicamente soddisfatto i giocatori del Bologna che ritengono di poter battere agevolmente, sul loro campo, lo Sparta. «Potevamo vincere — ha dichiarato alla fine dell'incontro l'allenatore Carniglia — ma anche il pareggio ci sta bene. Avevo detto che mi sarei accontentato anche di una sconfitta per uno a zero, il pareggio supera quindi le mie speranze della vigilia. Sono poi soddisfatto perché ho visto la mia squadra giocare bene».

Lo Sparta ha iniziato a forte andatura, ma al quarto minuto si è trovato in svantaggio. Mentre i cecoslovacchi si erano quasi tutti spinti oltre la metà campo, Haller ha conquistato la palla ed ha lanciato con abilità Turra il quale non ha avuto difficoltà a segnare. I boemi hanno ripreso la serie dei loro attacchi ed all'undicesimo sono riusciti a pareggiare con Masek che ha battuto Spalazzi con un violento tiro da una quindicina di metri.

Al nono minuto della ripresa Haller ha portato il Bologna in vantaggio su rigore, ma i cecoslovacchi non si sono persi d'animo ed hanno continuato a chiudere il Bologna nella sua area, successivamente si sono però scoraggiati ed hanno lasciato agli ospiti l'iniziativa. Il pareggio è giunto, del tutto inaspettato, a nove minuti dalla fine: Kvasnak su punizione è riuscito a «pescare» Pospicial in posizione favorevole e questi ha girato con grande abilità la palla in rete. (Ansa)



Pascutti impegna i difensori cecoslovacchi (Telefoto)

Sparta: *Kramerius, Hudcovsky, Lacigo, Vojta, Ticky, Migas, Pospicial, Jurkanin, Kvasnak, Masek, Dyba.*

Bologna: *Spalazzi, Furlanis, Muccini, Janich, Ardizzon, Bulgarelli, Fogli, Turra, Nielsen, Haller, Pascutti.*

Marcatori: *Turra al 4' e Masek all'11' del primo tempo; Haller al 9' e Pospicial al 36' della ripresa.*

Arbitro: *Liedberg (Svezia).*

Vavassori al Bologna

Bologna, 26 ottobre.

Il Bologna ha concluso le trattative per l'acquisto di Giuseppe Vavassori, trentaduenne portiere torinese già della Juventus e in forza al Catania dalla stagione 1961-'62. L'esordio di Vavassori in maglia rossoblù è previsto per il 12 novembre in occasione dell'incontro Bologna-Napoli.

Il giudice sportivo della Lega ha squalificato per due giornate Renna del Varese e per una giornata Ferrario della Reggina e Ranghino del Verona. Inoltre, ha preso atto del reclamo inviato dal Potenza avverso il risultato della partita con il Modena e del preannunzio di reclamo inviato dalla Reggina contro il risultato della partita col Genoa; nel frattempo ha inflitto al Genoa un'ammenda di 175 mila lire.

André Darrigade ha finito di rischiare in ogni volata

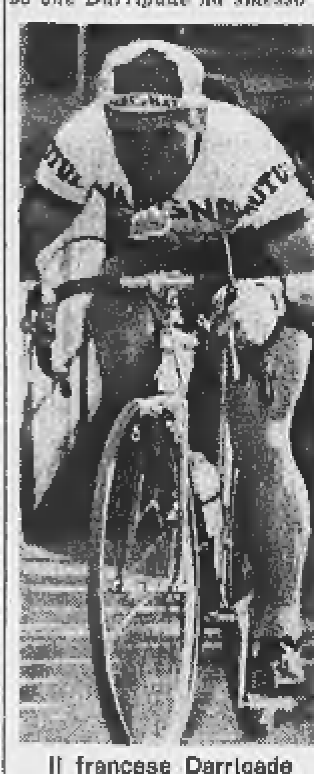
Il trentasettenne ciclista francese, uno dei più spericolati assi dello sprint, ha «chiuso» domenica la sua carriera - Ha vinto 22 tappe del Tour, un Giro di Lombardia battendo Coppi - Il tremendo incidente del 1958, a Parigi

Domenica scorsa, a Parigi, si è disputata la «Ruota d'oro» ed Anquetil, impegnandosi a fondo, è riuscito a vincere. Ma, quando la gara è finita, per una volta tanto il più grosso mazzo di fiori non è toccato a Jacques, il mazzo di fiori più voluminoso e più bello gli organizzatori l'hanno messo tra le braccia di André Darrigade. Perché quella di domenica — per il popolare Dedè — era l'ultima gara della carriera, Darrigade, quando è sceso di sella, ha sfiorato con una mano il capo della moglie e, quasi con tono di falsa indifferenza, le ha detto: «Finito, stop. Più nessuna paura di vedermi tornar a casa coperto di cerotti per qualche capitombolo fuori programma. Oggi, ho chiuso. E da domani, cambiamo mestiere». Poi, rivolto ai giornalisti: «Aspetto una risposta definitiva per aprire una edicola di giornali. Vita nuova, speriamo in bene».

Poi, Dedè s'è sbrigato a filarsene via, per evitare i trabocchetti della commozione. E, a casa, in famiglia, avrà ripercorso gli episodi della sua carriera di ciclista, una carriera tra le più brillanti del dopo guerra. Darrigade, nato a Marosse, vicino a Dax, il 24 aprile del 1929, ereditò la passione per le due ruote da uno zio, René, piccolo corridore regionale. Ereditò la passione per lo sport ed una bicicletta, con la quale prese parte, ad esser sinceri senza entusiasmare, alle sue prime competizioni.

Ci fu chi vide giusto, nel biondissimo ragazzino. Lo portò a Parigi, lo provò in pista. E Dedè, nel '49, vinse la «Medaglia», una manifestazione internazionale riservata agli sprinters dilettanti. Era un velocista d'istinto, al secondo posto, quell'anno, si classificò un certo Antonio Maspes. Poi, Darrigade passò all'attività su strada, staccando, nel '51, la licenza da professionista. Un inizio incerto, avaro di soddisfazioni. Quindi, con l'aiuto dell'esperienza, una serie di successi, che, nell'arco di quindici anni, l'hanno posto in prima fila nella scala dei valori internazionali.

Tante vittorie. Fu uno specialista del «Tour de France», ventidue successi di tappa, con una specie di abbonamento al trionfo nella tappa d'esordio. Nella quale si affermò nel '56, nel '57, nel '58, nel '59 e nel '61. E, scegliendo a caso in tante stagioni di corse, quattro sono gli episodi che di lui ci tornano subito in mente, adesso che Darrigade ha smesso la attività. L'episodio più bello: Zandvoort, in Olanda, nel '59. Campionato del mondo. Volata del gruppo a ranghi folti e Dedè che sfreccia per primo, a conquistare la maglia iridata. L'episodio più tragico: Parigi, Parc des Princes, si conclude il Tour del '58 e Darrigade fila nell'ultimo sprint, alla curva che immette sul rettilineo di arrivo è in testa, lanciato verso una sicura affermazione. D'un tratto, l'urlo della folla vibra di terrore. Darrigade ha urtato il capo di un dipendente del Parc, che, dal prato, si sporgeva verso la pista. Darrigade e lo spettatore volano per l'aria come fantocci dai fili spezzati. Darrigade si ferisce al volto, lo spettatore, dopo due giorni, muore.



Il francese Darrigade

Due episodi patetici. Giro di Lombardia del '56, al Vigorelli conclusione allo sprint. Coppi ha l'illusione della vittoria, Dedè, sul traguardo, lo «salta». Fausto frena, non riesce a trattenere le lacrime. Ancora il '56, ancora il Tour. Arrivo a Bordeaux. Aria di casa. Darrigade, l'«enfant du pays» punta alla vittoria. Buca a 10 chilometri dal velodromo e resta indietro, al suo posto vince il «Cit» — Nino Defilippis —. Darrigade entra in pista da solo, Defilippis già sta effettuando il giro d'onore. Nino ha un gesto felice, gli dà una manata sulle spalle, gli passa i fiori del successo.

Quattro episodi, quattro fogli staccati dalla carriera di un ciclista di classe, il miglior velocista di Francia del dopoguerra.

g. b.

Ingresso gratuito a Vinovo oggi per le corse al galoppo

I saltatori sono impegnati oggi all'ippodromo di Vinovo nel Premio Garzigliana (lire 800.000, m. 3200 siepi), prova di centro della riunione di galoppo. Alla gara partecipano: Virtuoso (72½ G. Morazzoni), Karasrullah (68 F. Capasso), Passerilie (68 A. Mattei), Lexington (67 N. Coccia), Nonantola (65½ A. Sciusco). Quest'ultima sembra avere ottime «chances»; Passerilie e Karasrullah sono gli avversari più pericolosi.

Le corse — il pubblico sarà ammesso gratuitamente ad assistervi — avranno inizio alle 14,30. Un'altra buona prova è offerta dal Premio Palazzo di Revel (L. 700.000, m. 2000) con Felizzano 51, Il Francia 59, Cortez 57, Walter Scott 53, Point d'Esprit 49. I favoriti: Premio c.te Ranieri di Campello: Amosis-Marechiaro; Premio Lanzo Tor.: Fiesole-Jaik; Premio Palazzo di Revel: Cortez-Walter Scott; Premio Castelverde: Selva Nera-Norberta; Premio Garzigliana: Nonantola-Passerilie; Premio Tre Levanne: Mozart-Montefeltro.

Bicicli ritorna all'Inter

L'attaccante, che ha trentadue anni, era stato ceduto al Genoa quattro stagioni fa - E' la prima volta che Herrera chiede il rientro di un giocatore trasferito ad altra società

Milano, 26 ottobre.

(g. bell.) Helenio Herrera per la prima volta dopo sei anni è venuto meno clamorosamente ad uno dei suoi principi, in base al quale il calciatore ceduto dall'Inter non torna per alcun motivo a far parte della famiglia nerazzurra. H. H. ha scordato lo slogan ed ha fatto acquistare due «ex», e precisamente il genoano Mauro Bicicli e il laziale Mario Mereghetti.

Bicicli, a suo tempo soprannominato «bicicletta» e «il Garrincha italiano», fu ceduto al Genoa alla vigilia del campionato 1963-'64 perché considerato inadatto al ritmo nerazzurro. Ora ritorna a casa e la notizia del suo trasferimento all'Inter viene ufficialmente comunicata anche dallo stesso Genoa.

Mereghetti, lui pure ritenuto troppo lento, fu ceduto alla vigilia del campionato 1962-'63 all'Atalanta ed è stato trasferito alla Lazio la estate scorsa. Bicicli compirà trentadue anni in gennaio mentre Mereghetti ne ha compiuti ventotto in maggio.

La scelta di Herrera ha sbalordito gli stessi tifosi interisti, tutti convinti che la squadra nerazzurra volesse assicurarsi l'apporto di almeno una punta, mentre sia Bicicli sia Mereghetti sono centrocampisti.

Da notare che quando nei giorni scorsi si sparse la voce dell'interessamento dell'Inter per Bicicli, H.H. non si limitò a smentire la notizia, ma con fare caustico a sua volta chiese: «E perché non dovremmo acquistare anche Zaglio?». Evidentemente pure Zaglio ha buone possibilità di far ritorno all'ovile.

Otto formazioni in gara nel torneo del Bacigalupo

Sul campo di corso Spezia (nei giorni 29 e 30 ottobre, 1° e 4 novembre) avrà luogo il Trofeo «Ilario Bellino», giunto alla sua seconda edizione: la prima, disputata lo scorso anno, fu vinta dal Torino, che superò in finale la Juventus.

Al torneo, che è riservato alla categoria allievi, prenderanno parte otto squadre: oltre ai granata ed ai bianconeri, saranno in campo il Barigalupo (che organizza la manifestazione), il Tabor, il Taurus, il River Beinasco, il Millefonti ed il Paradiso.

■ **Il Milan ha proposto alla Dinamo di Zagabria** di giocare le due partite valevoli per il primo turno della Mitropa il 9 novembre a San Siro e il [illegible] o il 27 novembre a Zagabria.

Disastri del maltempo nel Sud e in Piemonte

Sei morti, 4 dispersi, città e campagne allagate dopo due giorni di violenti nubifragi in Campania

Cinque vittime in provincia di Salerno, una a Benevento - Scomparsi tre boscaioli: si teme siano stati travolti dai torrenti in piena - Un miliardo di danni a Salerno e nei paesi del circondario - Drammatica fuga degli abitanti di San Cipriano sotto l'incalzare del fiume Irno in piena - Interruzioni stradali tra Salerno e Avellino - Burrasca a Napoli - Collisione fra due navi (una israeliana, l'altra americana) nel porto - Nessuna vittima - Il ministro Taviani ha stanziato 200 milioni per i sinistrati

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 26 ottobre.

Accompagnata da furiose raffiche di vento e grossi chicchi di grandine, la pioggia è continuata a cadere a brevi intervalli per tutta la giornata di oggi sui comuni della Campania, duramente colpiti martedì sera e la notte scorsa da un nubifragio di inaudita violenza. Le precipitazioni hanno aggravato la drammatica situazione dei centri già sconvolti dall'alluvione ed ostacolato notevolmente le operazioni di soccorso.

Ancora impreciso risulta questa sera il bilancio delle vittime travolte dalle acque limacciose dei fiumi che hanno superato gli argini o sepolte nel crollo di vecchi stabili. Secondo un sommario calcolo soltanto in provincia di Salerno si sono avuti cinque morti, quattro dispersi ed una decina di persone ricoverate in ospedale per gravi collassi cardiaci. Un'altra vittima si lamenta in provincia di Benevento. Ad un miliardo di lire si aggira inoltre il bilancio dei danni provocati dal maltempo alle abitazioni, alle strade, ponti e colture, senza calcolare oltre cinquecento veicoli trascinati in mare dalla furia delle acque, insieme ai relitti e a sei stabilimenti industriali rimasti allagati, con i macchinari ormai fuori uso.

Centro dell'uragano è stata la città di Salerno e ben ventisette Comuni dell'entroterra, in prevalenza del versante della provincia di Avellino. La pioggia è caduta martedì ininterrottamente per oltre dieci ore ingrossando i corsi d'acqua che sfociano lungo il litorale. Lo straripamento dei torrenti e le acque del fiume Irno, uscite dagli argini, si sono rovesciate per le vie di Salerno e dei comuni di Mercato San Severino, Fratte, Prepezzano, Ogliara, Giffoni, San Cipriano Picentino, Fossi, che in breve sono rimaste coperte da un alto strato di melma. Quando l'acqua, trascinando grossi arbusti, macigni e fusti di alberi sradicati, ha raggiunto un'eccezionale impetuosità, i veicoli in sosta ai bordi delle strade sono stati scaraventati in mare, le porte delle abitazioni terranee e dei negozi scardinate, mentre la popolazione, in preda al panico, cercava di porsi in salvo. A Giffoni Valle Piana le squadre di soccorso, inviate per rimuovere le macerie e i detriti che ingombravano le strade del paese, hanno recuperato le salme del contadino Carlo Rizziero di 65 anni e del figlio di 39. I corpi degli sventurati affioravano tra la melma che ha allagato una vasta zona alla periferia del piccolo centro. Padre e figlio, la sera di martedì, rientravano dalla campagna, quando sono stati sorpresi dal nubifragio. Invano hanno tentato di trovare rifugio in un pagliaio che è stato portato via dalla violenza delle acque nella rovinosa corsa verso il mare. Nella zona ben settanta nuclei familiari sono stati costretti ad abbandonare le proprie abitazioni pericolanti e sono stati ospitati in un convento religioso.

Drammatici momenti sono stati vissuti dagli abitanti del comune di San Cipriano Picentino che dista dodici chilometri da Salerno e sorge sulla riva del fiume Irno. La popolazione soltanto nel cuore della notte ha avvertito il pericolo imminente dell'inondazione ed ha abbandonato precipitosamente le case. Nella fuga, una tragedia ha sconvolto la famiglia dell'operaio Antonio Genovese il quale ha assistito impotente alla morte della figlia Filomena di 14 anni. L'operaio si era accorto in tempo, da alcuni scricchiolii, che il tetto della casa stava per cedere ed era riuscito a dare l'allarme, mettendosi in salvo con tutti i congiunti. Purtroppo la figliuola Filomena ritornava indietro per portare con sé una bambola, avuta di recente in dono. Ella rimaneva però travolta dal crollo dell'abitazione. A San Pietro, una frazione di Cava dei Tirreni, un'altra vittima si è registrata martedì notte: la contadina cinquantacinquenne Giovanna Forte, morta mentre ritornava a casa dal vicino paese ove si era recata ad acquistare alcuni medicinali per il marito infermo.

A Cologna, squadre di operai e vigili del fuoco lavorano per rimuovere le macerie di una costruzione di campagna crollata durante la notte scorsa. Il proprietario, un contadino di cinquant'anni, è rimasto vittima della sciagura. Anche a Cologna ha trovato tragica morte l'amministratore di una cava di pietre, invasa da una valanga di acqua e fango, mentre si tratteneva in una baracca-ufficio. Lo sventurato, Mario Turchi di 40 anni, è stato portato via dall'alluvione e la salma non è stata ancora trovata. Altri tre boscaioli che dovevano rientrare da Propezzano, fino a questa sera non hanno fatto ritorno alle loro abitazioni e risultano dispersi.

Nel centro della vecchia Salerno, nelle prime ore di stamane, alcuni stabili già pericolanti sono crollati ed il lungomare ed altre strade del centro sono allagate e rese intransitabili. L'alveo sotterraneo del torrente Ramaschia, rigonfio d'acqua e detriti, è scoppiato allagando i negozi in via Velia e corso Vittorio Emanuele, nonché un mercatino rionale. Il sindaco di Salerno ha disposto misure di emergenza per il traffico rimasto paralizzato in diverse zone. Inoltre ha invitato la popolazione a non far uso dell'acqua potabile se non dopo averla sottoposta ad ebollizione, per la rottura delle fogne, e ciò allo scopo di prevenire eventuali epidemie.

Anche su Benevento, Caserta ed Avellino, il nubifragio si è abbattuto con notevole furia e molti comuni delle tre province sono isolati e privi di illuminazione elettrica. Le strade tra Avellino e Salerno sono interrotte da grosse frane, come anche le comunicazioni con la Calabria si svolgono con difficoltà a causa di allagamenti lungo la strada ferrata in località Pontecagnano e Battipaglia. Un operaio, Sabato Forte di 31 anni, è rimasto travolto dalla piena d'un torrente ed è morto annegato.

Da stamane il maltempo imperversa anche su Napoli e le acque del golfo sono sconvolte da una violenta mareggiata. Il moto ondoso ha raggiunto forza 5 ed i marosi spumeggianti si riversano sulle strade del litorale, rendendo difficile la circolazione dei veicoli. A causa della forte risacca, nel porto si è avuta questa sera una grave collisione tra due navi. La motonave da carico «Bilù», di 6330 tonnellate, battente bandiera israeliana, mentre era trainata dai rimorchiatori «Enea» e «San Gennaro», sotto la spinta delle onde ha scarrocciato paurosamente, spezzando i cavi di rimorchio.

In balia del mare agitato, l'unità è stata sospinta contro la petroliera americana *Splendid Sea*, ormeggiata alla testata del pontile Vittorio Emanuele. Vani sono stati gli sforzi dell'equipaggio della *Bilù* per evitare la sciagura: priva di governo, la nave israeliana urtava con violenza con la poppa contro la nave americana e successivamente contro gli scogli della diga foranea.

Per fortuna non si lamentano vittime a bordo delle due unità. Gravi, invece, sono i danni riportati dalla *Bilù*, nella quale si è aperta nella fiancata sinistra a prua, uno squarcio ampio due metri ed a poppa una falla di minori dimensioni. Anche la petroliera *Splendid Sea* ha riportato danni di lieve entità ad una delle fiancate. I rimorchiatori, dato l'allarme, hanno richiesto l'intervento di altri rimorchiatori e l'opera di soccorso ha scongiurato il pericolo che la nave israeliana, che aveva riportato nella collisione i maggiori danni, affondasse per l'acqua imbarcata nelle stive attraverso la falle.

Agganciata con robusti cavi, la *Bilù* è stata lentamente trainata nelle vicinanze del bacino di carenaggio, ove sarà immessa nella giornata di domani per le opportune riparazioni. Sull'incidente, la capitaneria del porto ha disposto una inchiesta per l'accertamento di eventuali responsabilità del sinistro.

Il ministro dell'Interno on. Taviani ha disposto uno stanziamento di duecento milioni di lire e l'invio di materiale per i primi soccorsi agli alluvionati del Salernitano.

A. Luise

La frazione di Fratte, presso Salerno, devastata dall'alluvione (Tel. Associated Press)

CASERTA — AVELLINO — NAPOLI — Mercato S. Severino — Baronissi — Capezzano — IRNO — Acquamela — Ogliara — Matierno — Pompei — Nocera inf. — Cava dei Tirreni — Vietri — S. Leonardo — Castellamare — Sorrento — Amalfi — Positano — SALERNO — Battipaglia — Golfo di NAPOLI — Golfo di SALERNO — I. di CAPRI — Paestum — 0 10 20 30 Km.

In Costa Azzurra 4 persone annegano travolte dai marosi

Le vittime: 3 pescatori (uno italiano) e una turista tedesca

(Nostro servizio particolare)
Nizza, 26 ottobre.

(m. r.) Quattro persone sono morte in mare stamane poco dopo le 10. Tre pescatori che si trovavano sulle rocce del Cap Rognoso, presso Cap d'Ail, sono stati investiti da una grossa ondata e gettati in mare: sono annegati. Si tratta di Pierre Evangelisti, di 59 anni, Louis Parret, di 72 anni, entrambi di Marsiglia, e Ignazio Di Domenico, pure di 72 anni, da Vietri e dimorante da molti anni a Marsiglia. Qualche centinaio di metri più in là, sul lungomare di Cap d'Ail, una grossa ondata trascinava via una signora che stava passeggiando. Ripescata poco dopo, la donna era già annegata. Si tratta di Elizabeth Kuster, professoressa tedesca di 37 anni, insegnante a Hamberge, in vacanza sulla costa.

Continua il maltempo in tutto il Paese. La violenta pioggia che per alcuni giorni è caduta senza interruzione (oggi, tuttavia, il tempo è migliorato nella regione parigina) ha provocato allagamenti che hanno avuto un carattere particolarmente grave in Bretagna e nel Nord-Est, dove si registrano danni notevoli e vittime.

A Rennes, città principale della Bretagna, più di mille case sono allagate ed è stato necessario sgomberarne molte, alle volte con l'elicottero. In certi quartieri della città si può circolare soltanto in barca, ed i rifornimenti sono quindi difficili.

Fra Parigi e la Bretagna parecchie strade sono interrotte ed un ponte è crollato nella Maienna al passaggio di un camion, ma non si registrano vittime. Viceversa due bambini sono stati travolti da un torrente in piena vicino a Charleville, una donna è stata uccisa dalla folgore nella regione meridionale di Privas e la folgore ha ugualmente interrotto per alcune ore la ferrovia tra Parigi e Marsiglia. La neve è caduta sulle alture della Francia centro-meridionale.

Crolla una ciminiera per un temporale a Roma

Roma, 26 ottobre.

Un violento temporale si è abbattuto stamane su Roma. I vigili del fuoco hanno ricevuto complessivamente una quindicina di chiamate di soccorso. Si è trattato per lo più di allagamenti di scantinati, crolli di mura di cinta e smottamenti di terreno. L'intervento più notevole si è avuto nelle vicinanze della via Ostiense, dove è crollata una ciminiera in disuso di cemento armato alta 54 metri, appartenente ad una ditta. Due operai che si trovavano in un vicino capannone — avvertiti i primi scricchiolii — si sono subito allontanati ma nella fuga sono rimasti lievemente feriti. Si tratta di Bruno Boscariol e Giovanni Leonardi, entrambi di 38 anni, i quali sono stati giudicati guaribili dai medici in pochi giorni.

Piove ancora sulla Riviera ligure grandinata ad Asti, neve in montagna

Furiosi temporali con fulmini a Genova - Ancora chiuso al traffico un tratto della autostrada per Savona - Allagamenti a Vado, Spotorno, Finale, Loano, Albenga e Alassio - Strade coperte di ghiaccio per la grandinata ad Asti - Alcune vie invase dall'acqua - Abbondanti nevicate a Sauze d'Oulx e in Valle d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 ottobre.

(f. d.) Il maltempo continua ad imperversare su tutta la regione, da Ventimiglia alla Spezia. A Genova è caduta altra pioggia, accompagnata da un forte vento di libeccio che ha agitato violentemente le acque di tutto il Mar Ligure. Nella tarda mattinata è spuntato il sole, ma tre ore dopo esso è scomparso dietro una fitta coltre di nubi nere e basse e si sono avuti nuovi rovesci d'acqua. C'è stata anche una imponente scarica di fulmini: uno di questi è caduto su un serbatoio del deposito di carburanti della Purfina, a Fegino, provocando un principio di incendio, subito domato dai vigili del fuoco. Le piogge di oggi non hanno tuttavia provocato allagamenti. Stamane, i vigili del fuoco hanno ricevuto una sola chiamata d'emergenza: in via Imperiale, a San Fruttuoso, dove è crollato un muraglione alto dieci metri. Ancora chiuso al traffico il tratto Cornigliano-Voltri dell'autostrada per Savona a causa di una minaccia di frana che incombe da ieri sera sul raccordo di Cornigliano. Il traffico da e per Savona è dirottato al casello Voltri-Prà. Sul tratto Genova-Bolzaneto dell'autostrada per Serravalle-Milano la circolazione continua a svolgersi nei due sensi sulla carreggiata sud: una frana minaccia, infatti, di ostruire quella nord. Senso unico alternato al km 19,400 della statale 45 (Genova-Bossi) a causa del cedimento della sede stradale.

Rapallo, 26 ottobre.

(b.) Il maltempo imperversa anche sulla Riviera ligure di Levante, dove, accompagnati da fragorose scariche elettriche, si sono succeduti per tutta la giornata copiosi acquazzoni. C'è il pericolo di allagamenti. Nella tarda serata, mista alla pioggia è caduta la grandine. Su tutto il litorale del Golfo del Tigullio è in corso una furiosa mareggiata. A Rapallo, gigantesche ondate si infrangono spumeggianti contro la costa e invadono il lungomare.

Savona, 26 ottobre.

(m. f.) Nelle prime ore di stamane un altro violento nubifragio s'è abbattuto sul Savonese. Raffiche di pioggia torrenziale accompagnata da lampi e tuoni hanno flagellato il capoluogo e gli altri centri della provincia. L'acqua ha provocato allagamenti in numerosi quartieri cittadini, invadendo negozi e seminterrati. I torrenti Sansobbia, di Albisola, Letimbro e Quiliano, sono paurosamente ingrossati, superando il segnale di guardia. Folate di vento impetuoso hanno sradicato alcuni alberi sul piazzale del duomo, facendo cadere dai tetti lastre di ardesia e calcinacci; non si lamentano fortunatamente danni alle persone. Sulla Savona-Fossano e sulla strada di collegamento con il Piemonte il traffico degli autoveicoli si svolgeva stamane con molta difficoltà. A Vado Ligure, Spotorno, Finale, Loano, Albenga e Alassio si sono dovuti lamentare numerosi allagamenti, dove l'acqua ha raggiunto mezzo metro di altezza. Verso mezzogiorno il maltempo è cessato. La piena dei torrenti è andata decrescendo e il cielo ha avuto una temporanea schiarita. Il traffico e l'attività sono ripresi normalmente in tutti i paesi della costa e dell'entroterra.

Asti, 26 ottobre.

(v. m.) Una grandinata si è abbattuta oggi alle 14 sull'Astigiano. I chicchi hanno ricoperto le strade di bianco come se avesse nevicato. La pioggia è caduta a catinelle, tra un susseguirsi di lampi e tuoni, per quasi mezz'ora, allagando strade, campi e decine di cantine. Ad Asti città, una parte della vasta piazza Emanuele Filiberto è stata allagata da mezzo metro d'acqua, che ha invaso due chioschi adibiti alla vendita di bibite. Il forte vento ha pure divelto alcune bancarelle. I vigili del fuoco hanno dovuto accorrere nei rioni più bassi della periferia per prosciugare una quarantina di cantine. L'acqua ha invaso via Arò, via del Bosco e via Pollenzo. In quest'ultima via è rimasta allagata in parte una officina meccanica. I danni sono limitati. In provincia il maltempo ha incominciato a imperversare dalle 5 del mattino, con rovesci d'acqua particolarmente intensi sulla zona nord. I rii e i torrenti si sono di colpo gonfiati, straripando e allagando campi e prati. Alcuni tronchi stradali sono stati parzialmente invasi dalle acque, che più tardi si sono ritirate. La provinciale Asti-Nizza Monferrato è rimasta per alcune ore interrotta per lo straripamento del rio Tiglione. Per le continue piogge piccole frane si sono abbattute sulle strade un po' dovunque, senza però causare per ora interruzioni. In Valle Tanaro è crollato parzialmente un fabbricato adibito a stalla del contadino Pietro Costa. In serata la pioggia è cessata.

Pinerolo, 26 ottobre.

(m. g.) In seguito a un violento temporale, la piazza e le strade centrali di Bricherasio sono state oggi improvvisamente allagate dall'acqua, che in alcuni punti ha raggiunto il mezzo metro d'altezza, invadendo negozi e scantinati. I danni si aggirano sui 100 milioni. La linea ferroviaria è stata interrotta per circa tre ore. Nessun danno alle persone.

Sauze d'Oulx, 26 ottobre.

(f.) La prima neve è apparsa a Sauze d'Oulx-Sportinia. A Sportinia ne sono caduti 25 cm., a Sauze 10.

Aosta, 26 ottobre.

(l. v.) Piove in Valle d'Aosta ormai da ventiquattro ore. Oltre i 2400 metri di altitudine si sono registrate abbondanti nevicate. La temperatura si mantiene elevata: ad Aosta il termometro ha segnato oggi 14 gradi, a Courmayeur 12, al rifugio «Torino» — 1. I valichi del Piccolo e del Gran S. Bernardo sono ormai intransitabili per la molta neve. Domani verranno chiusi ufficialmente al traffico.

Vercelli, 26 ottobre.

(v. m.) Nel corso della giornata odierna si sono susseguiti, interrotti da brevissime pause, diversi temporali, il primo dei quali, verso le 6 di stamane, accompagnato da tuoni. Le piogge violente e torrenziali hanno intralciato non poco la circolazione, provocato allagamenti a scantinati e ingrossato i maggiori corsi d'acqua. Fortunatamente il livello dei fiumi rimane al di sotto delle misure di sicurezza, e pertanto non sussistono preoccupazioni di sorta. Dopo l'ultima precipitazione di questa sera il cielo è rimasto coperto e minaccioso.

Verbania, 26 ottobre.

(a. c.) Ancora maltempo in tutta la zona, con forti precipitazioni localmente accompagnate da lampi, tuoni e colpi di vento. Di nuovo in piena i fiumi e i torrenti della zona e in aumento di [illegible] centimetri da ieri sera il livello del Lago Maggiore. In notevole aumento anche il livello del Lago d'Orta. La neve è comparsa in montagna fino attorno ai 1800-1900 metri di quota. In serata il tempo è migliorato su tutta la zona, anche se la temperatura è ulteriormente diminuita (a Verbania, 10° alle ore 18) e il Centro meteorologico prevede nuovi rovesci e temporali per domani.

Ondata di maltempo anche in Sardegna

Cagliari, 26 ottobre.

(g.) Temporali, allagamenti nelle città e nelle campagne, interruzioni alle linee elettriche e telefoniche, mare in burrasca. Questo il quadro della situazione in Sardegna in seguito ad una violenta ondata di maltempo che imperversa da molte ore. Purtroppo si registra anche una vittima. E' un operaio di Bonorva, Onofrio Fois, di 31 anni, travolto da un vagone spinto da una raffica di vento alla stazione di Giave. La pioggia è caduta in molte località, provocando danni. Nel Sulcis sono segnalati allagamenti alle campagne e in alcuni paesi. Più grave la situazione nell'Oristanese, dove si registrano interruzioni alle linee elettriche e telefoniche. Su Oristano si è abbattuto nel pomeriggio una tromba d'aria che ha investito le vie Bellini, Verdi, Puccini e Donizetti.

Avvertite nel Palermitano nuove scosse telluriche

Palermo, 26 ottobre.

(f. d.) Altre quattro scosse telluriche sono state avvertite nella zona di Ciminna. La popolazione che aveva fatto ritorno alle rispettive abitazioni, presa dal panico si è riversata per le strade rifugiandosi nella tendopoli che non era stata smobilitata appunto nella previsione di altri movimenti tellurici. Nessun danno alle persone e alle cose.

Secondo quanto hanno dichiarato tecnici incaricati di particolari sondaggi, si tratta di fenomeni di assestamento nel sottosuolo della zona, dove numerose sono le caverne.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni per questa notte cielo molto nuvoloso con piogge e temporali. Nel corso della giornata i fenomeni e la nuvolosità tenderanno a divenire variabili con parziali schiarite. Temperatura: in diminuzione. Venti: su Val Padana deboli variabili, altrove moderati o localmente forti. Mari: da molto mossi ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	15	Pescara	17	25
Bolzano	13	17	L'Aquila	9	20
Trento	12	14	Roma	18	23
Verona	12	17	Campob.	12	18
Trieste	18	20	Bari	19	25
Venezia	14	17	Napoli	14	22
Milano	14	17	Potenza	11	17
Genova	13	20	Catanz.	15	25
Bologna	12	16	Reggio C.	15	25
Firenze	14	19	Messina	18	28
Pisa	13	18	Palermo	19	26
Ancona	15	21	Catania	15	27
Perugia	10	16	Cagliari	16	22

Sequestrate quattro tonnellate di caffè di contrabbando a Genova

Genova, 26 ottobre.

(f. d.) Il nucleo regionale di polizia tributaria ha sequestrato a Genova circa quattro tonnellate di caffè di contrabbando ed ha «fermato» alcune persone.

La partita di caffè è stata sequestrata durante una perquisizione nella sede della ditta «Bahia-San Domingo»

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO nuovo, Mirafiori, signorile, 3 camere, cucinotta, bagno, svendesi urgenza. Ragioniere Furbatto piazza Lagrange. O734

ALLOGGIO nuovo signorile Madonna Campagna due camere tinello cucinotta settimo piano vendesi 6 milioni 850.000. Rossin, Principe Oddone 3. O391

ALLOGGIO salone 2 camere tinello terrazzo doppi servizi doppio ingresso vendesi zona Paradiso mutuo facilitazioni. Telefonare 775-937.

ALLOGGIO signorile Grugliasco, tre camere cucinetta, 4.800.000 facilitando. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO spaziosissimo seminuovo mq. 200 salone 4 camere tinello doppi servizi via Ormea vendesi. Telefonare 587-198.

ALLOGGIO via Marsigli, una camera tinello servizi, libero, vendo 3 milioni 600.000. Faseno, Madama Cristina 129. O383

AMPI locali negozi centralissimi ammezzati soprastanti, grande locale garage, deposito nel cortile, blocco, separati vendonsi. Telefonare 544-435.

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235 - salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, sottotetto, cantina, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche 1° piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. O335

APPARTAMENTO - affare. Grandioso, centrale. Via Valperga Caluso angolo Nizza 57. Cinque camere, salone tucino, biservizi, ingresso. Quasi 250 mq. Ascensore, termosifone, cantina, solaio. Luminosissimo. 11.000.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lusso, via Pacchiotti 18, zona Francia, quattro camere, cucinotta, entrata, bagno. 6.200.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

ATTICO, corso Francia 276, salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi mq. 191, terrazzo grande mq. 104 vista incantevole. Minimo contanti restante mutuo, rateazioni 7 anni.

ATTICO panoramicissimo 4 camere salone cucinino doppi servizi ingressi vendesi 19.000.000 compreso mutuo. Telefonare 398-529.

AUTORIMESSA centrale avviatissima, mq. 2000, conduzione diretta, reddito mensile 1.400.000. Vendiamo 145.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O459

AUTORIMESSA centrale mq. 2000, fronte via, ottima costruzione, finizioni, reddito annuo 8.400.000. Vendiamo 110.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O459

AUTORIMESSA recente costruzione, mq. 600, completa impianti, massima garanzia impiego capitale, reddito mensile 160.000. Vendiamo 25.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

BARDONECCHIA vendesi alloggio 3 camere cucina nuova costruzione. Telefonare 389-417. O498

BARRIERA Milano, corso Vercelli, vendonsi alloggi finitissimi 30% contanti, 30% dilazioni, 40% mutuo. Telefonare 519-770. O347

BELLISSIMI negozi centro [illegible] abitanti vendonsi, affittansi Grugliasco. Telefonare 785-236. A100003

BERNARDINO Luini vendesi alloggio due camere tinello cucinino, ingresso libero. 6.000.000 trattabili. Telefonare [illegible]1-694. O431

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE TORINO 854-[illegible].

CAMERA sola, primo piano, via Asconi 10, 1.250.000. Telefonare 541-419

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CAPO Noli, alloggio panoramico, 2 grandi camere, salone, tinello, ampia cucina, servizi completi moderni, esentasse, arredato signorilmente, svendesi 10.000.000. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

CASA a sé stante in finizione, composta n. 10 alloggetti, camere tinello, zona Stadio. Vendiamo 70.000.000 meno mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O459

CASA nuova a sé stante, finizioni, comfort, reddito annuo 8.800.000. Vendiamo 94.000.000. Beltramo, tel. 535-912. O459

CASA 25 camere utili, 2 negozi [illegible] retro, 4 autorimesse, su corso, esentasse, mutuo, vendesi; anche rilievo società. Telef. 483-478 ore pasti.

CASCINA Moriondo Torinese (km. 26) rustico civile rimodernato, 17 giornate, unico appezzamento. Vende Gillio. Via Boucheron 9. Tel. 531-974

CASCINA Pinerolese giornate 35 irrigue frutteti industriali unico appezzamento possibilità edificatorie future, comproprietaria campi ed attrezzature sportive, piscina tennis confinanti. Mutuo agrario. Trattasi privatamente, intermediari. Tel. 534-159.

CASETTA Cavoretto 6 camere bagno cortile vendesi 6.600.000. Sansoè 530-163. O429

CERVINIA 4 locali servizi terrazzo completamente arredati vendo 5 milioni. Peron, Filiberto 6, Milano.

CHIERI: alloggio nuovo mq. 92, due camere, tinello, cucinotta, 4.800.000. Contanti 1.500.000 rimanenza [illegible] affitto. Torincase 515-318.

CLAVIERE VENDO APPARTAMENTI PANORAMICI TUTTI CONFORT. TELEFONARE 724-375. A105239

COLLINA km 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A97054

COLLINA Torinese (km. 8 da Porta Nuova) ultimi lotti terreno panoramico, esposizione mezzogiorno, alta costruibilità, tutti servizi, prezzi eccezionali. Vende, Gillio, via Boucheron 9, telefono 553-975.

COMPRO se [illegible] alloggio piccolo grande, pagamento contanti. Telefonare 502-366. O568

CORSO Bramante 41, alloggio 3 camere tinello cucinino; superattico, salone 4 camere cucina tripli servizi, ampi terrazzi; mutuo, rateazioni quinquennali. Telefonare 678-994.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semaforo prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino. saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. O309

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. O170

CORSO Peschiera adiacenze Brunelleschi vendo signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, doppi ripostigli, ogni comfort moderno, fronte giardino. Mutuo. Telefonare 537-496.

CORSO Siracusa 177 179 angolo corso Orbassano abitabili subito, spaziosi signorili 1-2-3 camere tinello, mutuo 50%. Tel. Consuedi 512-670 O467

CROCETTA, Pastrengo 24, [illegible] alloggio 4 vani tutti servizi otto milioni ottimo investimento [illegible] mila mensili volendo libero fine novembre. Telefonare 552-397 ore pasti.

CUMIANA in nuova costruzione alloggetto 2 camere cucinotta servizi vendesi 3.400.000. Telef. 587-198.

ESENTASSE, tricamere servizi. Madonna Campagna 5.400.000, facilitazioni. Telefonare 294-148.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massime garanzie per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101 O134

IMPRESA acquista contanti terreno in Torino per edificazione 100-200 camere possibilmente con licenza edilizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 516 — Torino». O720

IMPRESA costruzioni acquisterebbe progetto approvato 60-70 camere, pagamento cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino».

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 camere cucinotta. Negozi, box. Zona Paradiso Francia, prezzi miti 30% contanti. 70% mutuo e rateazioni. Telefonare 761-618 722-496

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una due tre camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA vende direttamente via Porpora Monterosa alloggi abitabili, 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-982, 790-768. [illegible]

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 3 camere più servizi e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. O566

IN residenziale complesso corso Traiano 104 vendonsi direttamente 1-2 camere, tinello, grande cucinino, comfort moderni, 50% contanti, mutuo, rimanenza 5 anni rate peri [illegible]. Telefonare 538-821. O802

INIZIO vendita box negozi nessuna licenza richieste corso Siracusa. Telefonare 364-414. O769

LOCALE centrale, in finizione, mq. 3000, fronte corso, via, ampie vetrine, adatto grande industria, rappresentanze, zone commerciale. Vendesi 195.000.000. Beltramo, telefono 535-912 O459

LOCALE mq. 900 con soprastante magazzino mq. 180 nuovi mutuati via Monginevro vendonsi. Telefonare 587-198. O510

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandioso passaggio carraio, piano cortile.

LOTTI mq. 1000 terreno panoramico Rosta Torinese vendo 1500 al mq. Telefonare 95-187.

LOTTO terreno panoramico per villa in S. Mauro mq 900 vendo o permuto con alloggio. Telefonare 530-395

NIENTE contanti, potrete diventare proprietari immediatamente di un bell'appartamento nel condominio Mirafiore: corso Unione Sovietica 417. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi. Nel nuovo, nel signorile. Ogni mese una irrilevante rata. Rivolgersi direttamente in loco, oppure Gabetti 578-044. O268

MAGAZZINI-laboratori parte seminterrati tutti carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale grattacielo Lancia, offronsi direttamente, convenientissimi, affitto-vendita, separati-riuniti. Impresa Selma, telefono ufficio 380-507. O520

OCCASIONE. Scopo realizzo privato vende alloggio tre camere servizi Cascine Vica. Telefonare 787-286.

OCCASIONE vendo ultimi due alloggi signorili 3 camere, cucina, bagno, adiacenze piazza Carducci. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI. 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFONARE 693-291, 519-436.

OCCASIONE: Volvera villette nuove, garage, magazzino 5 camere servizi, terreno, 9.500.000. Telef. 362-581.

OCCASIONISSIMA attico 5. Rita mq 70, terrazzo 65. Telef. 502-386.

OSPEDALETTI vendonsi appartamenti molto confortevoli attico grande terrazzo. Telefonare 80-209 Torino.

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi in costruzione vista collinare mutuo e rateazioni. Tel. 955-349, 667-118.

PIOSSASCO convenientissimi lottini terreno fabbricabilità consentita vendesi. Tel. 667-910 pasti.

PIOSSASCO villa nuovissima tipo signorile zona panoramica L. 31 milioni possibilità mutuo vendesi. Telefonare 95-580. A101667

PIOSSASCO villette con giardino mq 500 pronte subito vendonsi mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816. O537

PRAGELATO vendesi alloggio due vani servizi, box, per villeggiatura estiva e invernale. Telef. 377-889 ore pasti. A103502

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PRIVATO acquista piccola casetta abitabile 3-4 camere indipendente in provincia Torino Sud-Cuneo, massimo 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211 ore 9-12.

PRIVATO vende contanti alloggio libero corso Agnelli salone tre camere cucina doppi servizi. Telef. 595-801.

RIVIERA Levante, albergo mura e [illegible], 63 camere, servizi, 6 box, grande area giardino, possibilità di maggior sfruttamento, il tutto modernissimo, forte avviamento, svendesi L. 125.000.000. Poletti, telefoni 596-607, 597-774.

RIVOLI, alloggio 2 grandi camere, tinello, cucinotta, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, libero, 10.200.000 trattabili, Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

S. MAURO vendesi privato villetta tre camere cucina servizi tutte comodità giardino garage. Tel. 558-435 ore 20-22. A103420

S. RITA paraggi villa Rignon vendonsi alloggi signorili grandiosi mutuati facilitazioni pagamento. Telefonare 539-957. O347

SANREMO corso Inglesi lussuoso bicamere servizi completamente arredato avendo 7.500.000 meno mutuo 3.200.000, volendo ulteriori dilazioni. Telefonare 279-911, 675-318.

SETTE soffitte di cui una libera, su corso centrale, servizi, reddito 450 mila annue, svendonsi 4.000.000 trattabili, Poletti, telefoni [illegible]-607, 597-774. O434

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere 2 bagni garage giardino (iniziali) accuratissime mutuo e facilitazioni. Rivolgersi Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. O516

SPAZIOSO alloggio vecchio, quattro camere terrazzo (Valperga Caluso). 3.900.000. Telefonare 515-318.

STADIO Comunale fronte corso alberato vendo abitabile subito signorile camera tinello cucinino. Telefono 538-821.

SU strada Collegno Pianezza 140 metri fronte 7000 quadri con progetto vendo terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino». 2001

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297

TERRENO centro industriale Torino-Borgaro mq. 2000, fronte strada asfaltata, progetto approvato per stabilimento industriale tre piani, vendo privatamente anche esaminando parziale permuta basso fabbricato entro dazio. Telef. 70-702 ore 12-13 e 19-20. A105180

TORRETTE di Vinovo vendesi villa costruenda due piani salone, tre camere, biservizi tinello, cucina, lavanderia, garage, giardino. Tel. 581-694.

ULTIMI alloggi 2-3 camere servizi vendonsi per fine frazionamento zona Paradiso, mutuo, facilitazioni. Telefonare 779-184. O745

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17. 2001

ULTIMI due appartamenti signorili, nuova costruzione, composti di 4 camere più cucina e servizi, corso Regina Margherita 256, vendonsi convenientemente per definire frazionamento. Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-065

ULTIMO alloggio signorile Parella, camera tinello servizi terrazzo. 6 milioni 400.000 vendesi. Tel. 779-088 ufficio. 1001

VENDESI corso Francia 276 ultimo alloggetto mq. 70, camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni, primo piano, volendo piano terreno negozio magazzino, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni.

VENDESI libero subito alloggio 2 camere tinello servizi. C. Raffaello 2, telefono 519-382. A105435

VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA [illegible] MQ. 750 PIU' NEGOZIO UFFICIO MQ. 50, LIBERO FINE DICEMBRE, VIA BARDONECCHIA. TELEFONO 654-160.

VENDESI villetta in costruzione Borgaretto. Telefon. ore pasti 375-845.

VENDO Saluggia casetta tre vani ripostiglio cortiletto servizi. Telefonare 539-316. A105448

VENDO due camere cucina corso Regina, Vanchiglia, più mansarda. Telefonare 874-070. A101764

VENDO villetta 4 camere Nichelino cambio con negozio. Telef. [illegible].

VENDONSI corso Francia 27b, due negozi vetrina sottoportici, fronte piazza Visitazione, parte edibili anche magazzino, mq. 50 caduno, libero passeggio carraio con servizi indipendenti, contanti 1.500.000 restante mutuo, rateazioni 7 anni.

VENDONSI in Fiano 4 lotti terreno complessivi mq 3140. Tel. 581-694.

VIA Albugnano 19, Borgo Po, vendesi camera fondo cortile. 690.000 complessive. Sufficienti 200.000 contanti Gabetti 578-044. O268

VIA Guido Reni, alloggio panoramico, 3 camere, cucinotta, servizi completi moderni, soffitta e cantina, reddito 336.000 annuo netto, vendesi 6.500.000, trattabili. Poletti, telefoni 596-607, 597-774. O434

VIA Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140-150; saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ingressi, nonché negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220, mutuo, pronti agosto. Rivolgersi cantiere, telefono 501-993.

VIA Madama Cristina 3 camere ingresso vendo 4.000.000. Telefonare 502-366. O568

VILLA collina Torino esentasse giardino 3000 mq. vendesi 33.000.000. Telefonare 530-996, 212-839.

VILLA signorile Dazio corso Moncalieri nuova vendo 38.800.000. Telefonare 652-873. A101174

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq terreno [illegible] 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

4.500.000 facilitando due camere tinello cucinino. 3.200.000 camera tinello. Via Nairo 16. A102195

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539 O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. O474

A. CAPO ufficio municipio piemontese cerca alloggio vuoto 2 camere servizi vicinanze municipio. Telefonare 791-817. O661

A. CERCO alloggi vuoti ammobiliati indipendenti 20.000, 30.000, 40.000 mensili. Telefonare 513-526.

A coniugi impiegati statali solvibili abbisogna alloggetto confortevole. Telefonare 779-538. O488

ABBISOGNA barriera Milano signorile termo-bagno indipendente 2 locali affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5504 — Torino». A103508

ABBISOGNAMI 1-2 camere tinello, vuoto o arredato. Telefonare 517-803

ABBISOGNAMI 8-10 camere preferibilmente giardino o terrazzo adatto meublé. Telefonare 584-015.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

BARDONECCHIA zona centrale cercasi in affitto alloggio vuoto una camera soggiorno servizi. Tel. 290-193.

CERCASI magazzino ampio da adibire ingrosso maglieria zona via Borgaro, via Foligno. Tel. 213-561.

CERCASI per attività silenziosa, camera con servizi, uso ufficio con annesso magazzino 70-100 mq., possibilmente zona S. Rita Borgo San Paolo. Scrivere Pubblimen casella 708 Pinerolo. 26792

CERCASI piccolo locale od alloggetto uso ufficio zona Parella, Massaua. Telefonare 726-185. A105296

CERCO alloggetto camera servizi terma zona San Donato - Martinetto. Telefonare 471-013. 1001

CERCO 2-3 camere Torino dintorni con pochi metri terreno. Rocca, via F.lli Carle 25, telefono 599-843.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 769-800 Geom. Martinel.

CONIUGI soli cercano S. Rita camera, tinello, servizi. Telef. 379-884, 323-803. A105248

GIOVANI sposi cercano alloggetto zona Lingotto. Telefonare 663-382.

OFFICINA cerca locale mq 130-180 zona Santarita, Grugliasco, Beinasco. Telefonare 852-195. 1001

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente cercasi, riservatezza, serietà. Telefonare 650-503. O398

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggio 2 camere servizi casa nuova zona Vanchiglia, Madonna Pilone. Telefonare 653-050 ore pasti. O430

SIGNORINA seria sana camera vuota vicinanze via Petrarca. Tel. 654-638.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Al Valentino [redacted] per inaugurarsi la 48ª edizione del Salone internazionale

Torino fra [redacted] settimana sarà capitale mondiale dell'auto

[redacted] rassegna attesa con molto ottimismo

I consuntivi dei primi nove mesi di quest'anno confermeranno l'espansione produttiva dell'industria italiana - Viva attesa per i nuovi modelli già preannunciati

Manca una settimana all'inaugurazione del 48° Salone di Torino: mentre nel grande palazzo delle esposizioni (ampliato per l'occasione con un padiglione di oltre mille metri quadri contro la facciata, sul corso Massimo d'Azeglio) stanno procedendo gli allestimenti degli stands, il mondo automobilistico italiano [redacted] in movimento. Già è cominciata la presentazione [redacted] anteprima alla stampa di qualche novità (Innocenti Mini «T» e coupé «S»), altre sono state preannunciate, in particolare dalla Fiat, che con le anticipazioni sugli attesissimi modelli 124 Sport [redacted] Dino ha ulteriormente acuito l'interesse generale del pubblico. Un pubblico — sarà forse superfluo ripeterlo — che [redacted] è soltanto italiano ma internazionale. I principali mercati dell'Europa continentale [redacted] ormai liberalizzati, e oggi si può ben dire che l'automobile, come l'arte, non ha confini.

Forse, per i più, i Saloni significano semplicemente correre alla «scoperta» delle novità, una specie di gioco tra il popolare e il mondano; per altri, il pretesto può costituire la spinta definitiva verso l'acquisto della prima automobile, o la [redacted]stituzione di quella vecchia. Gli uni e gli altri avranno modo, al Salone di Torino, di accontentare curiosità e appetiti: appunto con l'esame dei nuovi modelli, in buona parte già presentati alle rassegne di Parigi e di Londra (ma non per questo meno attraenti per un pubblico che probabilmente li conosce soltanto attraverso i giornali), [redacted] con la possibilità [redacted] confronti e di scelta tra centinaia di vetture [redacted] ogni cilindrata, caratteristiche e prezzo.

Ma queste manifestazioni [redacted] anche occasione di consuntivi economici, di previsioni [redacted] breve [redacted] medio tempo, di incontri e di scambi di idee tra coloro che a ogni livello operano nel settore dell'automobile: industriali, tecnici, venditori, esperti della circolazione, amministratori della [redacted] pubblica, urbanisti.

Per una città come Torino, poi, che nell'automobile identifica gran parte della sua attività, il Salone rappresenta una specie di grande [redacted] solenne festa propiziatrice. Ricordiamo quello del 1964: si era [redacted] piena crisi congiunturale, [redacted] il campo della motorizzazione ne era stato il più duramente colpito, con gravi ripercussioni nel mondo torinese del lavoro. Eppure, proprio dalla manifestazione di due anni fa venne una parola di speranza, lo spiraglio verso tempi meno cupi; l'anno scorso, pur tra qualche persistente nube, l'orizzonte era apparso largamente rasserenato.

Oggi, alla vigilia del 48° Salone, [redacted] può riprendere [redacted] discorso in chiave di fiducioso ottimismo, constatando sulla scorta delle cifre quanto la ripresa in atto da oltre un anno si sia consolidata. Nei primi otto mesi del 1966, le Case italiane hanno costruito poco meno di 879 mila autoveicoli (pari a quasi l'11 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), di cui 124.725 vetture. Sempre da gennaio ad agosto l'esportazione è aumentata del 13,3 per cento, passando da 207.400 unità inviate all'estero nei primi otto mesi del '65 a 249.700 quest'anno. Tra pochi giorni [redacted]sceremo nel dettaglio il consuntivo fino al 30 settembre scorso, ma sembra che le percentuali sopra accennate debbano registrare nuovi progressi.

Al Salone di quest'anno che sarà inaugurato solennemente giovedì 3 novembre dal Presidente della Repubblica, partecipano 513 espositori di 13 Paesi, suddivisi tra i settori: vetture da turismo, carrozzerie fuoriserie, autobus e ambulanze, veicoli pubblicitari, roulottes, accessori, attrezzature d'officina. L'area espositiva [redacted] salita a 34.500 metri quadri. Le marche di autovetture presenti sono 75, di cui 21 inglesi, 20 italiane, 13 statunitensi, 9 tedesche, 6 francesi, 2 svedesi, 2 giapponesi, 1 olandese, [redacted] cecoslovacca.

Negli undici giorni di apertura della manifestazione (cioè fino al 13 novembre) si terranno numerose manifestazioni collaterali, tra le quali la riunione degli esperti della Federazione Italiana della Strada, quella della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana, il convegno dell'Associazione nazionale autoli[redacted] in concessione e quello della Federazione aziende municipalizzate di trasporto, la riunione del Comitato permanente della don[redacted] che guida, la premiazione dei «gentiluomini della strada».

Ferruccio Bernabò

Un'occhiata alle novità in preparazione

La «vestizione» della Fiat 124 tema principale dei carrozzieri

Il bozzetto [redacted] cabriolet [redacted] quattro posti, su telaio Fiat 124, che la Carrozzeria Touring presenterà [redacted] Salone

Nel 1964, al Salone di Torino il tema preferito dai carrozzieri fu la «vestizione» della «850», che [redacted] Fiat aveva presentato in primavera. Quest'anno toccherà alla «124» assumere tale significativo ruolo di modello-base. Significativo, perché indica che la berlina — giunta recentemente alla centomillesima unità costruita — è piaciuta, e che la [redacted] ratteristiche e prestazioni hanno convinto tutti, tecnici e pubblico.

I nostri maestri dello stile stanno ultimando le loro creazioni sul tema circondati dal consueto velo di segretezza. Si sa, comunque, che almeno sette si [redacted] dedicati con impegno alla «124». Sono Pininfarina, Touring, Vignale, Moretti, Francis Lombardi, Osi e Savio. I primi cinque hanno dato alla berlina la forma del coupé o cabriolet, gli altri due l'hanno trasformata in «fuoristrada», per intenderci in una sorta di jeep di lusso.

Pininfarina, che ha disegnato le attesissime Fiat-Dino e «124» Sport, ha preparato anche un coupé basandosi sul telaio della Sport, di cui pare abbia conservato i tratti fondamentali della linea. Sarà [redacted] vettura elegante e piacevole. Per contro, la milanese Touring Superleggera si è dedicata a una versione cabriolet denominata «C 4». Il «C» [redacted] appunto per Cabriolet, mentre il «4» si riferisce al numero dei posti. Come appare dal disegno in pagina, la carrozzeria è stata studiata utilizzando al mas[redacted] gli elementi stilistici del modello originale. La B[redacted], però, ha uno sbalzo diverso, il parabrezza è più inclinato, il raccordo lunotto-coda ha un'ampia angolazione. La capote è assai luminosa, con i quattro cristalli laterali interamente abbassabili; è scomparsa totale nel vano posteriore.

Quattro posti pure per il coupé «124» di Vignale, caratterizzato [redacted] grandi superfici vetrate e dall'adozione di proiettori gemellari, che ben si incorniciano nel frontale. L'interno è comodo, curate le finizioni, spazioso il vano bagaglio. La lunghezza e la larghezza sono state leggermente modificate, rispetto alla berlina di serie. La vercellese Francis Lombardi presenterà due [redacted]pé, identici nella carrozzeria, ma diversi all'interno. Uno sarà a quattro posti (due poltroncine anatomiche anteriori e due posteriori), l'altro a cinque, con divano posteriore. Avranno doppi fari allo iodio, lunotto disappannante, strumenti circolari. L'aspetto sarà più turistico che sportivo. «Sport Bro», invece, si annuncia il coupé di Moretti, che richiama nella linea quell'«850» esposta la primavera scorsa alla mostra delle auto da competizione.

Con la «124» della Osi e [redacted] Savio si potrà andare a caccia e pesca, girovagando per mulattiere e prati. Hanno nomi esotici, la prima si chiama «Cross-country», la seconda «Savana». La «Cross-country» ha le portiere (due, smontabili e sistemabili in un vano posteriore), il cofano motore e la plancia portastrumenti in resina poliestere. Il passo è stato accorciato di 20 cm, le sospensioni rinforzate, il motore ritoccato. La «Savana» ha [redacted] porte, in lamiera, anch'esse smontabili. Nel baule trovano posto due ruote di scorta e la capote.

Naturalmente, i carrozzie[redacted] stanno preparando anche altre novità. Avremo modo di parlarne alla vigilia e durante il Salone.

m. fe.

La crisi inglese [redacted] fa più grave

Tra agosto e settembre [redacted] produzione è scesa del 13%

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 ottobre.

(e.c.) I primi effetti della deflazione sulla produzione automobilistica inglese [redacted] stati rivelati dal ministero della tecnologia. La produzione è scesa del 13 per cento tra agosto e settembre, e [redacted] 7 per cento tra il secondo trimestre dell'anno (aprile-giugno) e [redacted] terzo (luglio-settembre). Sebbene si trovi ora praticamente allo [redacted] livello del [redacted] (un milione 280 mila vetture prodotte contro [redacted] milione 200 mila), [redacted] prevede che nel prossimo trimestre subirà un'ulteriore caduta. Essa potrebbe fermarsi, con i licenziamenti e [redacted] riduzioni d'orario in corso d'attuazione, sul milione e [redacted] vetture, invece [redacted] milione e 650 mila del '65 e [redacted] milione e 850 mila del '64, la cifra-primato.

Lord Rootes, presidente della casa omonima, ha sottolineato che stanno diminuendo non solo le vendite sul mercato interno, ma anche le esportazioni. «La deflazione ci ha messo in balia della concorrenza. Non possiamo infatti più investire in impianti e macchinari, e competere quindi sui mercati stranieri».

Anche la produzione dei veicoli commerciali è diminuita. La crisi ha perciò un carattere più ampio [redacted] previsto. Lo conferma la scarsa affluenza del pubblico al salone dell'automobile: gli spettatori [redacted]no il venti per cento [redacted] meno dell'anno scorso.

Nei prossimi due mesi [redacted] teme un vero e proprio crollo, dovuto anche allo «snobismo» di molti automobilisti. Le targhe in Inghilterra [redacted] contrassegnate da una lettera diversa di anno in anno: il '66 è D, il '67 sarà E. Nessuno vuole più la D: per comprare molti aspetteranno il '67.

Il Salone in sintesi

ESPOSITORI

515 di tredici Paesi (Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera).

[redacted] AUTOVETTURE

Cecoslovacchia 1 (Skoda); **Francia** 6 (Citroën, Matra, Panhard, Peugeot, Renault, Simca); **Germania** 9 (Audi, BMW, Daimler-Benz, Ford, Glas, NSU, Opel, Porsche, Volkswagen); **Giappone** 2 (Hino, Honda); [redacted] 20 (Abarth, Alfa Romeo, Asa, Autobianchi, Bizzarrini, [redacted] Tomaso, Dino, Ferrari, Fiat, Giannini, Innocenti, Iso-Rivolta, Jaguar FT Terchini, Lamborghini, Lancia, Maserati, Moretti, Siata, Stralo, Urbanina); **Olanda** 1 (Daf); **Inghil[redacted]rra** 21 (Aston Martin, Austin, Austin-Healey, Bentley, Daimler, Ford, Hillman, Humber, Jaguar, Jensen, Lotus, MG, Morris, Rolls-Royce, Rover, Singer, Sunbeam, Triumph, Vanden Plas, Vauxhall, Wolseley); **Stati Uniti** 13 (Buick, Cadillac, Chevrolet, Chrysler, Dart, Dodge, Ford, Imperial, Oldsmobile, Plymouth, Pontiac, Rambler, Valiant); **Svezia** 2 (Saab, Volvo).

AUTOBUS, VEICOLI SPECIALI

Austria 1 (Steyr Puch); **Francia** [redacted] (Citroën, Peugeot, Renault); **Germania** 4 (Daimler Benz, Ford, Opel, Volkswagen); **Italia** [redacted] (Alfa Romeo, Fervès, Fiat, Lancia, Macchi-Büssing, OM); **Inghilterra** 5 (ABC, Bedford, Ford, Land Rover, Vauxhall).

CARROZZERIE FUORISERIE

Bertone, Caprera, Fissore, Ghia, Francis Lombardi, Moretti, Osi, Pininfarina, Savio, Scioneri, Touring Superleggera, Vignale, Zagato.

PREZZI BIGLIETTI

normale (con diritto al sorteggio [redacted] vettura e tagliando per ingresso gratuito al Museo dell'auto) L. 500; **ridotto** (per comitive, minimo 15 persone) L. 400; **ridotto speciale** (militari, invalidi e ragazzi) L. 300; **studenti elementari, medie e superiori** [redacted] gruppo guidato (per i giorni 7, 8, 9, 10, 11 novembre) L. [redacted].

Percorso di prova sulla collina

[redacted] circuito di prova in [redacted] collinare è tracciato sul seguente percorso:

Viale Seneca - San Vito - Strada San Vito-Revigliasco - Viale Settimio Severo.

Le prove si svolgeranno (dal pomeriggio del 3 novembre) a senso unico sulla strada chiusa al traffico e sorvegliata da vigili urbani e agenti della polizia stradale, secondo l'orario: 9.30-12.30 e 14.30-17.

Sono prescritti i seguenti limiti di velocità: 70 km/ora nel tratto in salita, 50 km/ora nel tratto in discesa.

Ogni giorno sorteggiata [redacted] vettura

Il sorteggio giornaliero di una autovettura fra i visitatori avverrà secondo il seguente calendario:

[redacted] nov. Fiat «500»
4 nov. Alfa «Giulia 1300»
5 nov. Lancia «Fulvia»
6 [redacted] Autobianchi Primula
7 nov. Fiat «124»
[redacted] nov. Alfa «Giulia [redacted]
9 nov. Innocenti «IM 3»
1[redacted] nov. Fiat «1500»
11 nov. Lancia «Fulvia»
12 nov. Alfa «Giulia 1300»
13 nov. Fiat «850».

[redacted] costruiti negli S. U.

I motivi di questa proliferazione di versioni

(Nostro servizio particolare)

Detroit, [redacted] ottobre.

Nonostante il rallentamento verificatosi nei mesi passati, le fabbriche automobilistiche americane raggiungeranno nel 1966 risultati produttivi molto interessanti. Secondo recentissime dichiarazioni dei più alti dirigenti delle Case statunitensi, il consuntivo 1966 sarà [redacted] almeno 9 milioni [redacted] unità.

Il numero di [redacted] a[redacted] dal 1946

[redacted]	[redacted]	1957	232
1947	182	[redacted]	[redacted]
[redacted]	201	1959	239
1949	[redacted]	1960	[redacted]
1950	243	1961	260
1951	243	1962	[redacted]
1952	224	[redacted]	336
1953	[redacted]	1964	[redacted]
1954	240	1965	346
[redacted]	[redacted]	1966	[redacted]
1956	232	1967	361

A parte questo, una dimostrazione senza dubbio valida delle capacità tecniche e produttive del grande complesso industriale dell'autoveicolo negli Stati Uniti, è data dal numero dei modelli e versioni che le varie Marche [redacted] in grado di offrire ogni anno alla clientela.

Nel 1946, i tipi [redacted] sottotipi in produzione erano complessivamente 160, nel 1948 oltrepassavano i 200, e circa 250 nel '51. Continuavano [redacted] salire negli anni successivi superando i 330 nel 1963. I modelli 1967 lanciati in queste settimane sono diventati 361, ma il primato era stato battuto l'anno scorso con ben 368.

Si può dire che principalmente due fattori hanno spinto e pungolato [redacted] sviluppo [redacted] il frazionamento dell'auto americana in un numero così elevato e quasi paradossale di modelli e versioni. Da un lato [redacted] aumentate [redacted] più esigenti necessità di trasporto del cittadino americano. Ad esempio, [redacted] continua «emigrazione» [redacted]le famiglie in [redacted] verdi extra urbane ha determinato [redacted] domanda sempre maggiore delle vetture nella versione station wagon o giardiniera; ancora: la parte sempre più preponderante della gioventù nella schiera degli acquirenti ha creato le premesse per [redacted] moltiplicarsi delle edizioni sportive.

Inoltre [redacted] Case costruttrici, spinte dalla concorrenza sempre più [redacted] costrette a interessare tutte le sfumature di una clientela enorme come quella statunitense, che complessivamente percorre ogni anno qualche cosa come 500 miliardi di chilometri, e che ha le più disparate esigenze, che si cerca di soddisfare appunto con una [redacted] varietà di versioni.

Ma il pubblico statunitense ha una gamma di scelta ancor più [redacted] se si tien conto dell'intervento sul mercato [redacted] di tante Marche straniere (europee e giapponesi), per cui [redacted] può calcolare che il totale generale dei modelli nazionali ed esteri a disposizione dell'automobilista americano si avvicini al 600: una gamma di vetture che non trova eguale in nessun Paese del mondo.

t. d. m.

Il «guar[redacted] rail» sulle [redacted]tostrade

Le arterie provviste di barriere di sicurezza lungo lo spartitraffico dimostrano statisticamente di essere più sicure - L'Anas è favorevole [redacted] una installazione generalizzata - Ma non si parla ancora di fase esecutiva

[redacted] fronte ai tragici, troppo frequenti incidenti provocati dal salto dello spartitraffico sulle autostrade, l'opinione pubblica reagisce con emotività anche maggiore che nel caso di altri tipi di sinistro. Questo, probabilmente, perché la sensibilità collettiva intuisce la profonda «ingiustizia» — se così è lecito esprimersi — di un genere di incidenti che per il fatto stesso di verificarsi su arterie per ipotesi «sicure», e in genere [redacted] conseguenze abnormi, [redacted]quista una drammaticità particolare.

Soluzioni radicali a rimedio di questo stato di cose non sono praticamente realizzabili, quanto meno sulle autostrade in esercizio o in costruzione. Benché possa apparire cinico introdurre considerazioni economiche quando si tratta di salvaguardare [redacted] la vita umana, sar[redacted] arduo pensare [redacted] spostare gli assi delle due carreggiate in modo tale da creare tra le [redacted] un'area sufficiente a smaltire la forza viva [redacted] veicolo uscito di strada. Allo stato attuale delle cose, la sistemazione di barriere elastiche di sicurezza lungo lo spartitraffico sembra la soluzione più aderente alla realtà. Senza entrare nel merito del tipo di *guard rail* più razionale (a striscia d'acciaio continua, a elementi di cemento precompresso, ecc.), l'efficacia di queste «sicurvie» è unanimemente riconosciuta: basterebbe ricordare le norme emanate in proposito dal Consiglio nazionale delle Ricerche.

Inoltre costituiscono validissima documentazione le statistiche ricavate dai consuntivi [redacted] esercizio di due autostrade che totalmente e [redacted] parte hanno adottato le barriere sullo spartitraffico. Secondo quan[redacted] ci comunica la Federazione [redacted] Italiana [redacted] strada, nel 1965 si sono registrati sulla Milano-Serravalle 48 urti [redacted]ratti di veicoli, anche pesanti, contro il *guard rail* centrale e *in nessuno dei casi riscontrati* si sono avuti esiti mortali.

Anche sulla Napoli-Pompei, nel tronco Napoli-Bellavista, la doppia barriera centrale ha ottenuto risultati assai importanti. Nel biennio '62-'63, *prima della installazione della barriera*, si ebbero 106 uscite di strada a sinistra [redacted] 42 invasioni della carreggiata opposta: risultato: 2 morti, 10 feriti gravi e [redacted] leggeri. Nel successivo biennio '64-'65, *messa in opera la sicurvia*, il bilan[redacted] è stato di 42 incidenti per urto contro la barriera senza scavalcamento, con 26 feriti leggeri. Le cifre si commentano da sole.

Qual è, al riguardo, l'orientamento dell'amministrazione statale? Il 23 aprile scorso, do[redacted] molte incertezze, l'Anas, [redacted] sollecitazione del ministro dei lavori pubblici on. Mancini, si pronunciò per l'installazione delle barriere sullo spartitraffico delle autostrade in esercizio o in corso [redacted] costruzione.

Sono stati presi in considerazione dall'Anas due casi: 1) autostrade già costruite o in corso di realizzazione; 2) autostrade di futura costruzione. Per le prime, il cui spartitraffico [redacted] generalmente di [redacted] metri, esiste unanimità di consensi sulla necessità [redacted] mettere in opera [redacted] barriera; per le altre verrebbe previsto uno spartitraffico di 12 metri che le esperienze di altri Paesi indicano sufficienti a evitare possibili scontri frontali tra veicoli provenienti da direzioni opposte. Ma tale soluzione determinerebbe oneri finanziari forse insostenibili.

Vediamo adesso quali potranno essere i costi di installazione delle barriere di sicurezza. La stessa F.I.S. calcola che [redacted] spesa varierebbe da 10 a 20 milioni al chilometro, a seconda del tipo di barriera adottato e del genere di sistemazione lungo l'intero spartitraffico. E' evidente che, anche nell'ipotesi più favorevole, l'impegno finanziario — specie per [redacted] autostrade gestite da società concessionarie — sarebbe assai gravoso. Ma sarebbe equo che queste installazioni fossero messe a contributo, e cioè godessero dell'intervento finanziario dello Stato.

L'importante è che si faccia presto, che l'inammissibile pericolo incombente su chi delle autostrade si serve per guadagnare tempo, ma anche per sentirsi più protetto, venga eliminato, nei limiti del ragionevole e dell'umanamente pensabile.

f. b.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

A.A.A. AFFITTANSI Carmagnola alloggi tre camere servizi termo ascensore 18.000 compreso spese, adatti pensionati, Telefonare 772-392.

A.A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti qualsiasi zona. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. AFFITTASI appartamento signorile S. Tomaso 24 angolo S. Teresa piano terzo, cinque camere, alloggio ufficio. Telefonare 541-433.

A. AFFITTASI, Governolo 18, negozio retro adatto rappresentanze, deposito acconciature, tappezzerie stoffe, artigiani diversi, Visibile 15-16.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000 - 21 mila - 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. 0474

A. CORSO Peschiera affittasi 1 camera tinello. Tel. 512-670. 0467

A. PARAGGI uffici Fiat corso Marconi affitto negozio due aperture e retro. Telefonare ore pasti 543-549.

A. PINO affittasi alloggio in palazzina comoda servizi. Telef. 881-852.

A. PINO affittasi in nuova palazzina alloggio con giardino. Tel. 881-852.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A Limone Piemonte affittasi o vendesi appartamento signorile 4 camere servizi termocentrale garage tutti conforti strada statale. Telef. 681-730.

ABBIAMO adiacenze via Po soffitta indipendente con mobili. Tel. 546-104

ABBIAMO alloggi 1-6 camere, Mercese, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000. 20.000. 25.000. 40.000. Sacchi 14, tel. 538-539. 0516

ABBISOGNANDOVI appartamentino moderno, conveniente, amena località vicinanze Mondovì, giardino, riscaldamento, scrivere: Unia, Magliano Alpi (Cuneo). 1001

AFFITTANSI alloggi semicentrali diverse dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-826. 0488

AFFITTANSI locali per uffici mq. 1000 costruzione recente centralissima. Scrivere «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A102664

AFFITTASI a [redacted] casa signorile [redacted] 1-2-3 camere servizi. Telefo[redacted] 776-071. A101783

AFFITTASI alloggetti camera tinello cucinino servizi liberi subito vicinissimi stabilimento Fiat Orbassano, 18.000. Tel. 510-891. A105464

AFFITTASI alloggetto camera tinello servizi e prossimi sposi. Tel. 366-995.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucinino bagno. Telefonare 595-523 ore ufficio. 2001

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi corso Francia, borgata Paradiso. Telefonare 393-283. A105177

AFFITTASI ampio centralissimo negozio sottostante magazzino. S. Teresa angolo S. Tomaso. Tel. 541-433.

AFFITTASI camera, bagno, cucinino, centralissimo. Telef. pasti 553-145.

AFFITTASI centralissimo basso fabbricato mq. 100, cantinato, cortile indipendente. Tel. 581-694.

AFFITTASI corso Corsica 11 alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI corso Trapani due camere tinello servizi. Telefonare 385-324.

AFFITTASI Grugliasco alloggio 3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 793-058. A105397

AFFITTASI in Settimo Torinese, via Levrci 4, capannone uffici servizi uso officina magazzino, forza, luce, telefono, riscaldamento superficie mq 1250 utili eventualmente divisibili, zona centrale. Telefonare 561-106.

AFFITTASI locale 1500 mq. libero Pinerolo Valchisone carraio cortili gabina mill. pretese. Telef. 80-259.

AFFITTASI Nichelino 2 camere tinello servizi libero subito, Rossin, Principe Oddone 3. 0391

AFFITTASI piano rialzato centralissimo per uffici sei locali. Tel. 881-004.

AFFITTASI seminterrati complessivi mq 650, divisibili, con servizi. Telefonare 561-694. 0431

AFFITTASI subito v. delle Orfane 16 2 negozi rimodernati, volendo abbinabili, adatti qualunque genere, a prezzo ultraconveniente. Poletti, telefoni 596-607, 597-774.

AFFITTASI ufficio 6 locali nuovo piano via Bertola 9, libero subito. Telefonare 546-571. A103510

AFFITTASI via Alpi 3 alloggio 4 camere, cucina, cucinino, termo bagno. Libero 1° novembre.

AFFITTASI zona vicinale Ivrea alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare (0125) 71-400.

AFFITTASI 2-3 camere servizi zona Leumann (corso Francia). Telefonare 783-939. 0652

AFFITTO negozio nuovo ampio retro centro S. Rita. Telefonare 326-332.

AFFITTO negozio nuovo 3 vetrine ampio retro centro S. Rita adatto ristorante bar vari generi. Telefonare 326-332. A102555

AFFITTO 4 camere salone doppi servizi piazza Bengasi. Tel. 668-650.

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Tel. 558-555 (pasti). O6

ALLOGGIO Lungopo Antonelli vista stupenda panoramica, mq. 230, 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, garage, 135.000 mensili. Poletti, tel 596-607, 597-774.

ALLOGGIO signorile centralissimo, 250 mq., scala indipendente, adatto rappresentanze, club affittasi 180.000 mese. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0739

AMMOBILIATO affittasi 2 camere cucina termo libero, Beringhieri. Telefonare 379-881. 2001

AMMOBILIATO pied-à-terre signorile, attico indipendente 40.000. Telefonare 650-503. 0395

APPARTAMENTO affittasi signorile centrale salone 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 582-996.

APPARTAMENTO (Crocetta) moderno 7° piano panoramico, altamente signorile, Salone, sala, tritetto, tribagni, office, cucina, camera donna, garage. Parziale rilievo, Affittasi, Rivolgersi Gillio, via Boucheron 9, telefono 531-974. 0440

APPARTAMENTO nuovo elegantemente ammobiliato affitto anche pied-à-terre. Telefonare 877-632.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-553 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati deposito mobili garanzie personale specializzati Telef. 659-700 Valsania

AUTOTRASLOCHI accurati serietà garanzia concorrenza (Ditta Mezzen) Tel. 633-872. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza. Interpellateci telefonando 654-931 ditta Casetta 0519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 650-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia. Massima serietà. (Ditta Chiavetta). Telefonare 630.092.

AUTOTRASLOCHI autofurgone 4000 5000 per camera garanzia. Telefonare 592-463 Einaudi. A97549

AUTOTRASLOCHI Delsate Prenotate a tempo il vostro trasloco. Telefonare 681-334. 650-078 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera, furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera Torino dintorni garanzia. Telefonare 754 903, 329-855. A95145

BASSO locale in cortile zona Bengasi 75 mq. affittasi laboratorio, officina. Telefonare 677-006 dopo 14.

CAMPIDOGLIO affittasi ampia camera soleggiata indipendente, acqua, gas 1-2 persone. Telefon. 482-539.

CASCINA 10 giornate Casalborgone affitto a persona pratica frutticoltura. Telef. 530-395. 0653

[redacted]USA mancato matrimonio affitto Madonna Campagna 2 camere tinello cucinotto ritrovando parziale arredamento occasione Rossin, Principe Oddone 3. 0391

CEDONSI in affitto locali zona piazza Bernini mq. 500 piano terreno per uffici-magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino».

CENTRALISSIMI nuovi uffici tre vani e servizi affittansi Torino, via Bogino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Genova». 26752

CENTRALISSIMO negozio via Garibaldi quasi piazza Castello subaffittasi, informazioni presso Cerutti. Telefonare 537-607. A101557

GRUGLIASCO: ampio alloggio due camere tinello cucinino moderni. Telefonare 783-828. 1001

LOCALE affittasi seminterrato mq 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALE industriale luminoso con ufficio mq. 500 vicinanze corso Dante affittasi, Telefonare 682-123.

LOCALE mq. 80, termosifone, servizi, in basso fabbricato interno cortile, adiacenze chiesa S. Rita affittasi idoneo ufficio rappresentanze, deposito oppure laboratorio non rumoroso, Portineria corso Sebastopoli 198.

LOCALE mq 430 riscaldato luminosissimo vendo - affitto lavorazione silenziosa adiacente corso Francia. Cascine Vica. Telefonare 784-265.

LOCALI nuovi luminosissimi affittansi industria silenziosa mq. 350-150 fronte via Asiago. Tel. 797-181.

LOCALI 180 metriquadri cortile corso Brescia, accesso carraio, servizi, adatti laboratorio silenzioso, deposito, Telefonare 539-860 ore 9-12.

LOCALI 1800-1000 mq. piano terra affittasi qualsiasi industria. Telefonare 342-750. 2001

MAGAZZINO Crocetta adatto industria silenziosa luminosissimo, 150 coperto, 150 cortile affittasi. Telefonare 512-677. O610

MAGAZZINO laboratorio accesso comodo igienico mq. 220 affittasi corso Orbassano 277. Telefon. 591-220.

MAGAZZINO laboratorio luminoso seminterrato affittasi via Ormea 110, libero subito. Telefonare 688-658.

MAGAZZINO S. Paolo affittasi. Telefonare 580-151.

MAGAZZINO seminterrato riscaldato mq 320 affitto Borgata Vittoria. Telefonare 890-979. 1001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-599.

NEGOZIO Sebastopoli angolo corso Orbassano intenso passaggio affittasi. Telef. 321-556.

OCCASIONISSIMA centrale saloncino doppi servizi cucina 2 camere. Telefonare 513-562. O500

OFFRESI camera cucina coniugi soli in cambio pulizia scala. Tel. 682-214 ore 13-15. A104354

PIANEZZA zona residenziale affittasi spazioso signorile 3 camere salone servizi box L. 32.000. Tel. 731-697.

PIED-A-TERRE ammobiliato camera e servizi via Orvieto affittasi. Telefonare 547-857.

RIVOLI Rosselli 8 alloggio residenziale 3 camere servizi 25.000 mensili. Telefonare 957-108.

UFFICIO, pensione, laboratorio artigianale silenzioso, 270 mq netti, 13 camere, doppi servizi, doppio entrata, 1° piano, via Orfane 16, possibilità posteggio, affittansi ultraconvenientemente, Poletti, tel. 596-607, 597-774. 0434

USO negozio ufficio rappresentanze mq. 50 moderno ampia vetrine servizi centro commerciale affittasi. Telefonare 396-603.

VIA Ciarsio signorili, salone, 2 camere, tinello, servizi. Tel. 546-439.

VIA Orfane 16, grande soffitta vuota affittasi convenientemente. Poletti, telefoni 596-607, 597-774.

ZONA corso Dante affittasi bellissimo alloggio ammobiliato. Tel. 592-367.

ZONE via Cernaia-Meucci affittansi locali piano rialzato e seminterrato mq. 190 per uffici-magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A102664

34.000 A 51.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 604-957 - 516-436.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A 300 metri mare, Borghetto impresa Moltar offre appartamenti panoramici, piscina, parcheggio, prezzi modici, minimi anticipi. Informazioni Torino, telefono 732-088.

AFFITTO moderno alloggetto montagna miti pretese permuto con altro al mare. Telefonare 688-982.

AL mare zona residenziale signorile tranquilla centrale panoramica Ceriale alloggi vista mare in villette 3 piani vendonsi, facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S. S. (Savona), telef. 70-191.

ANDORA, soggiorni tranquilli, riposo al mare, affittiamo ultimi arredati anche settimanali, ottobre-marzo prezzi eccezionali. Scrivere: Conca Verde, Andora, telefonare 82-25.

BARDONECCHIA vendonsi ultimi alloggi condominio altamente signorile. Telefonare 0122-9687 A103427

CERVINIA affittansi vendonsi alloggi vuoti arredati, condominio signorilissimo Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino».

RIVIERA dei Fiori, Cervo, vendo villaggio residenziale, lotti per ville, progetti approvati, da 300 a 1000 mq. Pagamento 30% resto 24 rate mensili. Dela Eraldo, tel. 44-685, Cervo. 26792

SALICE d'Ulzio vendesi alloggio nuovo 3 vani. Telefonare 893-012 pasti.

SANREMO cercasi affitto annuale piccolo attico oppure alloggetto moderno ammobiliato riscaldamento centrale. Telefonare 372-078 Torino.

SESTRIERE affittansi alloggi arredati due camere servizi, altro quattro camere doppi servizi. Telef. 510-949 Torino. A105224

SESTRIERE condominio Pignol Sises ultimi alloggi vende Museo, Torino, telefono 547-634. A104169

SESTRIERE vendesi alloggio completamente arredato, 6 letti doppi servizi, grande terrazza, garage. Rivolgersi Bertolco, Spotorno, tel. 75-383.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Hotel Adler, via Ferreri, riscaldato, ottima cucina, 2400 complessive. Apertura 20 dicembre.

LOANO, Pensione Paradiso, telefono 69-732, ottimo trattamento, termosifoni, prezzi modici 26883

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Fratti specializzato scuola acconciature lammili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

BERLITZ School: in novembre apertura nuovi corsi trisettimanali serali di inglese, Via Santa Teresa 3 (grattacielo) telefono 553-970

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518 688 A99452

(Continua a pag. 14)

Il documento consegnato [redacted] sindacati

[redacted] riforma [redacted] pubblici [redacted] secondo il progetto del governo

Dovrebbe avere inizio con il 1° gennaio 1967 e proseguire per gradi - In attesa di una nuova legge si propone di bloccare le [redacted] del personale non [redacted] ruolo e di ridurre del 50 per cento quelle del personale di ruolo - Tutta la retribuzione nello stipendio - Incentivi speciali per stimolare la produttività

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 ottobre.

Il riassetto funzionale delle carriere e delle retribuzioni di tutti i pubblici dipendenti sarà attuato, con decorrenza dal 1° gennaio 1967, nel quadro [redacted] un «piano pluriennale» di riforma dell'intero settore. Insieme con lo snellimento dell'azione amministrativa, si perseguirà la riorganizzazione strutturale dei ministeri, dei servizi ispettivi e dei metodi di lavoro. Ma soprattutto saranno affrontati, con particolare impegno, i problemi riguardanti il personale nell'intento di raggiungere un duplice risultato: una più alta produttività dei servizi ed il conseguente maggiore equilibrio tra costi e rendimento; un trattamento giuridico [redacted] economico dei pubblici impiegati, conformi alla dignità e alla responsabilità della funzione e dell'attività pubblica.

Il fine ultimo del complesso dei provvedimenti da adottarsi dovrebbe [redacted] rappresentato dall'instaurazione di rapporti fra pubblica amministrazione e cittadini effettivamente rispondenti ai principi di un progredito Stato democratico.

[redacted] queste le linee essenziali del «piano pluriennale», indicate in un ampio documento del governo che il ministro per [redacted] Riforma dell'Amministrazione Bertinelli ha consegnato alle Confederazioni dei lavoratori e ai Sindacati di categoria. Il documento costituirà la base dei lavori di un comitato, nominato dal presidente [redacted] Consiglio Moro, presieduto dallo stesso ministro Bertinelli e composto da rappresentanti della presidenza del Consiglio, dei ministeri finanziari, dell'ufficio della riforma e delle organizzazioni sindacali, nonché da esperti nelle materie amministrative ed economiche.

Nel documento si afferma che l'esigenza di ristrutturare la pubblica amministrazione in modo da assicurare un più [redacted] livello di produttività impone di riordinare i ruoli organici in relazione alle effettive [redacted] esigenze del servizio. Nelle more di attuazione [redacted] tale provvedimento, si procederà ad un quasi completo blocco delle assunzioni: le assunzioni del personale di ruolo, cioè, saranno contenute nei limiti del 50 per cento dei posti che si renderanno annualmente disponibili, mentre sarà confermato e rigorosamente [redacted]vato il divieto di assunzione di personale non di ruolo. Nella revisione dei ruoli, orientata verso la riduzione delle dotazioni organiche, si dovrà seguire il criterio di trasferire ad altre amministrazioni il personale che risulti eccessivo in quella di appartenenza, specialmente per le carriere esecutive e ausiliaria, le quali non comportano una particolare qualificazione settoriale.

Ad ogni carriera, comunque, corrisponderanno specifiche funzioni, in modo da evitare che l'amministrazione continui ad essere inflazionata da elementi di una determinata carriera adibiti, di fatto, a mansioni disimpegnabili da impiegati di categorie infor[redacted]. Nel quadro [redacted] riordinamento delle carriere, poi, [redacted] dovrà rimediare alla carenza di personale qualificato della carriera direttiva e di personale tecnico. Per agevolare l'affluenza verso l'impiego statale di tali elementi dovranno essere adottati opportuni sistemi di reclutamento ed ordinate convenientemente [redacted] relative carriere.

Occorre anche riordinare le carriere esecutive in modo da assicurare all'amministrazione personale esperto in dattilografia; si dovrà tenere conto altresì dell'esigenza di personale avente la particolare qualificazione propria dei segretari di azienda e di elementi esperti in stenografia ed in macchine elettrocontabili. Si dovranno, quindi, risolvere convenientemente i problemi della istituzione in ogni carriera di qualifiche o gradi funzionali, della modifica dei sistemi di reclutamento e dell'aggiornamento dei metodi di avanzamento. Fra l'altro, i criteri di valutazione periodica del personale saranno variati in modo da restituire al rapporto informativo il suo originario valore

Il comitato — afferma il documento del governo — dovrà stabilire preliminarmente per il trattamento economico taluni indirizzi generali, così indicati:

1) Effettivo collegamento tra retribuzione e funzioni esercitate;

2) [redacted] soppressione [redacted] voci retributive, comunque denominate, che non siano giustificate dalla particolare gravosità del lavoro e da situazioni di rischio o che non rispondano effettivamente allo scopo di dare [redacted] riconoscimento al personale migliore («tutto nello stipendio, nulla fuori di esso»);

3) possibilità [redacted] attenuazione del collegamento tra progressione economica e progressione nel grado attraverso l'istituzione di classi di retribuzione nell'ambito di una stessa qualifica; 4) disciplina e soppressione di quelle molteplici forme di retribuzione, o comunque di guadagno, derivanti [redacted] cosiddetti «incarichi»;

5) opportunità di introdurre, per talune attività e categorie di impiegati, forme retributive incentivanti, atte ad assicurare maggiori compensi al personale più laborioso e a stimolare la produttività. Il tema del trattamento di quie[redacted]za dovrà formare oggetto di esame da parte [redacted] Comitato.

L'attuazione del «piano pluriennale di riforma» viene considerata [redacted] governo [redacted] l'ambito più vasto dello sviluppo [redacted] sistema economico nazionale che è tracciato nel programma quinquennale. Vi è però un esplicito impegno a dare il «via» [redacted] riassetto in tutti i settori della pubblica amministrazione dal 1° gennaio del 1967. Per il prossimo esercizio, precisa il documento, «è già prevista in bilancio una disponibilità finanziaria di 23 miliardi di lire». Successivamente, il riassetto [redacted] svolgerà «secondo le possibilità offerte e i termini quantitativi preventivati dal programma quinquennale di sviluppo economico».

Il ministro Bertinelli, in una sua dichiarazione, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa globale assunta dal governo per [redacted] riforma e il riassetto. Le Confederazioni sindacali dei lavoratori si sono riservate di esprimere il loro punto di [redacted].

Giancarlo Fossi

I prezzi dei crisantemi [redacted] diminuzione a Sanremo

Sanremo, 26 ottobre.

(b.) Stamane i prezzi dei crisantemi [redacted] mercato di Sanremo sono leggermente diminuiti. Sono affluite [redacted] ceste e i super extra sono stati venduti a 3500-4500 la decina; gli extra 1600-2500; la prima qualità 1000-1500; la seconda 600-800.

Ieri erano affluite 1022 ceste; i super-extra (poche decine) avevano toccato le [redacted] mila lire la decina, gli extra [redacted] 2000-2500, la prima qualità 1400-1800, la seconda 600-1200.

Come [redacted] stati distribuiti gli aiuti dei nostri lettori nelle zone alluvionate

Abbiamo raggiunto trentun Comuni per portare somme destinate alle prime necessità dei centri sinistrati - Consegnati complessivamente 41 milioni 350 mila lire (20 milioni alla città di Acqui) - La sottoscrizione ha toccato ieri [redacted] i 45 milioni 904.955 lire

Diamo ai lettori un primo quadro riassuntivo della distribuzione di soccorsi urgenti alle popolazioni del Piemonte colpite dalla catastrofica alluvione del 15 ottobre.

Come è consuetudine de «La Stampa», i primi aiuti sono stati erogati con la mas[redacted] sollecitudine. Il 21 ottobre, sei giorni dopo [redacted] disastro, appena la sottoscrizione ci permise di consegnare 15 milioni di lire alla città di Acqui Terme, che presentava il più drammatico aspetto di devastazione

Il giorno successivo, 22 ottobre, i nostri inviati percorrevano l'Astigiano portando aiuto ai comuni più colpiti; inoltre venivano soccorsi tre comuni del Cuneese e uno della provincia di Torino.

Con i fondi della sottoscrizione, che [redacted] rinnovavano per lo slancio generoso dei lettori, affrontavamo pure i danni subiti dall'Alessandrino, quasi tutti raggruppati nei dintorni di Acqui. Qui i sopralluoghi dei nostri inviati rivelavano che i danni di molti comuni (alcuni, in alta collina, ancora bloccati da frane e raggiungibili a stento) erano molto più ingenti ed estesi di quanto si credeva, e dovevamo perciò ripartire i fondi disponibili col rammarico [redacted] non poter dare aiuti più cospicui, più proporzionati alla gravità dei danni. Ci auguriamo che la gara generosa dei nostri lettori alimenti ancora la sottoscrizione per poter completare il soccorso e portarlo [redacted] che in qualche paese che non ha ancora avuto aiuti

Complessivamente sono stati distribuiti 41 milioni 350 mila lire in 31 comuni, di cui 20 milioni alla città di Acqui. Il totale della sottoscrizione alla sera del 26 ottobre, è di lire 45.904.955, per cui resta un avanzo di L. 4.554.955. Nei prossimi giorni provvederemo a una nuova distribuzione.

Amministrazioni comunali e popolazioni hanno espresso con profonda commozione la loro gratitudine ai nostri lettori. Sanno [redacted] le somme ripartite [redacted] erano né potevano essere [redacted] rimborso di danni. Non [redacted] risarciscono danni di decine e centinaia [redacted] milioni con qualche centomila lire. Le somme ripartite vogliono dimostrare soltanto che [redacted] danneggiati dall'alluvione va la solidarietà, il conforto, l'augurio di tanti nostri lettori; che il loro dramma ha commosso migliaia di persone ricche e povere, impiegati, operai, commercianti, professionisti, pensionati, i cui nomi si uniscono negli elenchi della sottoscrizione a quelli di grandi e piccole aziende, di banche e di altri enti.

Stanno giungendo i [redacted] delle autorità e verranno, speriamo, altre disposizioni del governo in favore delle zone danneggiate, ma il disastro è piombato in poche ore e il bisogno è immediato. Perciò i nostri lettori, nell'ora più grave della sventura, hanno voluto mandare alle popolazioni colpite un loro personale aiuto. L'offerta [redacted] il valore di un messaggio affettuoso e vuole dire: «Vorremmo essere vicino a voi. Coraggio, non siete soli».

I fondi [redacted] sottoscrizione finora distribuiti

Provincia di Alessandria	
Alla città di Acqui [redacted]	L. 20.000.000
Bistagno	» 500.000
Ponti	» 500.000
Spigno	» 300.000
Montechiaro d'Acqui	» 300.000
[redacted] Bormida	» 300.000
Cassine	» 300.000
Alla ved. [redacted] geom. Vassallo perita nell'alluvione (Cassine)	» [redacted]
Castelletto d'Erro	» 200.000
Terzo	» 1.000.000
Visone	» [redacted]
Alice Bel Colle	» 500.000
Grognardo	» 300.000
Morbello	» [redacted]
Ponzone	» 300.000
Melazzo	» 250.000
Rivalta Bormida	» 300.000
Prasco	» 300.000
Provincia di Asti	
Mombaruzzo	L. 2.000.000
Cantina Soc. di [redacted] [illegible]	» 1.000.000
Maranzana	» 2.000.000
Castelletto M.	» 1.500.000
Montabone	» 1.500.000
Fontanile	» 1.500.000
Bruno	» 1.000.000
Quaranti	» 1.000.000
[redacted] Rocchero	» 500.000
Castelnuovo [redacted]	» 250.000
Mombaldone	» [redacted]
Provincia di Cuneo	
Rifreddo	L. 500.000
Paesana	» 500.000
Castelmagno	» 500.000
Provincia di Torino	
Coazze	L. 1.000.000
Somme erogate	L. 41.350.000
Totale sottoscrizione al 26 ottobre	L. 45.904.955
[redacted]	L. 4.554.955

Il contributo de «La Stampa» a Prasco [redacted] Rivalta [redacted]

Alessandria, 26 ottobre.

(f. m.) Abbiamo portato stamane in altri due comuni dell'Acquese colpiti dal nubifragio degli scorsi giorni — Prasco e Rivalta Bormida — un primo aiuto, modesto ma immediato [redacted] è consuetudine de «La Stampa», grazie alla generosità dei lettori [redacted] quanti sono provati dalla sventura. In ciascuno dei due comuni abbiamo consegnato [redacted] mila lire.

A Prasco ci hanno accolti il sindaco signor Dante Repetto e la maestra signora Clelia Gavotti. In Borgo Stazione, dove si trovavano le maggiori imprese commerciali di Prasco, le acque in piena del torrente Caramagna hanno travolto e sconvolto ogni cosa: il mulino, [redacted] posto telefonico, il peso pubblico.

A Rivalta Bormida [redacted] nubifragio ha devastato i rinomati orti della zona con conseguenze disastrose. Sono stati poi seriamente danneggiati quattro cascinali e l'acquedotto comunale è fuori uso: da undici giorni il comune è senz'acqua potabile. Assente il sindaco (il maestro Leopoldo Pietrasanta), abbiamo consegnato l'aiuto de «La Stampa» al vice sindaco Vincenzo Pietrasanta e al segretario comunale Riccardo Copes.

Le zone alluvionate [redacted] state visitate oggi dal presidente della provincia prof. Sisto.

Commosse parole del Papa per il nubifragio di Acqui

Città del Vaticano, 26 ottobre.

(f. p.) Commosse parole sono state rivolte questa mattina da Paolo VI al vescovo di Acqui Terme mons. Giuseppe Dell'Omo, che partecipava all'udienza generale nella Basilica di San Pietro.

Il Papa, dovendo procedere all'elencazione dei gruppi italiani ed esteri intervenuti all'udienza, ha cominciato da quello di Acqui Terme per ricordare [redacted] migliaia di persone [redacted] che gremivano il tempio il disastro che ha colpito nei giorni scorsi la cittadina piemontese, e per invitare a pregare per [redacted] vittime.

Per i Comuni colpiti dall'alluvione in Piemonte

S.p.A. «La Merveilleuse» 100.000
S. B. Monza 100.000
Conte Gaetano Ricciotto 100.000
Graziella 50.000

N. N. Châtillon (Aosta) [redacted] mila; In suffragio dei genitori e fratello Raul 30 mila; Ing. Giuseppe Prever 30.000; M. G. Alassio 25.000; In memoria dell'Avv. G.B. Cattaneo - la moglie Margherita Tavella 25.000; Dipendenti della S.p.A. «La Merveilleuse» 24.000; Lia Griglione 20.000; N. N. 20 mila; A ricordo e suffragio dei miei defunti - Grassi Paolo - Notaio Serole 20 mila.

In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII - Francesca Gasparino 20.000; N. N. Mas[redacted] 20.000; Motta Stefano 20.000; In suffragio dei loro morti - R. C. [redacted] mila; L. M. 12.000; N. N. in ricordo 12.000; A. I. G. Ivrea 12.000; Ettore Rosita 10.000; N. N. 10.000; Un lettore di Bollengo 10.000; Ferrero Romano [redacted]; Famiglia Angiono 10.000; A.L.E. 10.000; Vittoria e Gustavo Giordano 10.000; Avv. Giorgio G. Poesio 10 mila; Rag. Cesare Fubatto - Torino 10.000; Giordano Giustina e Luigi 10.000.

Un abbonato da Ospedaletti 10.000; Dott. G. Valsania 10.000; Ester in memoria del suo Emilio 10.000; Sorelle Porzio - Lu Monferrato 10.000; Maria Scozia - Torre Pellice 10.000; D. V. in memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei cari defunti [redacted]; Enrico Cunz - Aosta 10.000; Famiglia Vaschetto - Vigone 10.000; B.M.G. 10.000; N. N. 10.000; Nel nono anniversario della morte di Bruno - La sua mamma 10.000.

In memoria di Giovanni XXIII A.M.J. 10.000; Simone G. 10.000; Umberto Conti 10.000; P. F. 10.000; Dott. Giuseppe Pronzato - Casale Monferrato 5000; Gianpiero e Lella 5000; T. M. 5000; Geom. Emilio Ferra[redacted] 5000; Elsa e Valeria 5000; Vittorio [redacted]; E. T. 5000; R. A. 5000; Nel ricordo di Enrico Tomasetti 5000; N. N. [redacted]; Paolo in suffragio dei nonni 5000; Anna in suffragio dei suoi cari 5000; Dino e Rita 5000; M.C.G. 5000.

Due piccoli biellesi - Anna e Marco Castello 5000; Pippo e Amalia - Alessandria in memoria dei loro cari 5000; Un pensionato 5000; Erminia - Alessandria 5000; S. P. Monza 5000; Giulia e Franco - Modena 5000; Ig. Guido - Villarbasse 5000; In [redacted] del Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga Vierin Renato - Maccagno (Va) 5000; Maurilio e Lucia - Rapallo 5000; In memoria della zia Nobil Donna Ippolita Patellani 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 4000; Anna e nonno 3000; Gaetano Cappellini e consorte - Genova [redacted]; N. N. [redacted]; Giacco 3000; N. N. [redacted]; Romondino Augusto 2000; R. G. 2000; Guido e Roger 2000; M. C. 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII - Anna 2000; V. G. - Imperia in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Corvone Giovanni Maria 2000; Una pensionata in onore di Pa[redacted] Giovanni XXIII 2000; Gastini Marco 2000; In memoria di Simplicio Scaglione 2000; M. A. in [redacted]re di Papa Giovanni XXIII per una grazia 2000; Ricordando il nostro caro Giovanni - Bettina e Natalina 2000; N. N. 2000; M. C. - Brescia 2000; Rita e Marcello [redacted] memoria dei loro cari defunti 2000; N. N. 2000; Un pensionato 2000; In memoria dei nonni 2000; R. G. 2000; Emma e Umberto - Elsa e Paolo 2000; Nino - Biella 2000; Cambria Grossa 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere salute - M. S. 2000; Giuseppe e Teresa Lavagna 2000.

Implorando dal Signore la salute per Donatella e genitori 2000; Luciano e Maria Grazia 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Piera e Rosa [redacted]; S. L. 1000; In [redacted]moria di Carlo 1000; S [redacted]. 1000; E. B. 1000; Teresa ricorda la mamma 1000; M. G. A. nel ricordo di Enrico Tomasetti 1000; En[redacted] Craveno 1000.

Un pensionato 1000; M. V. B. in memoria [redacted] miei cari defunti 1000; [redacted]. M. 1000; B. P. 1000; Anna [redacted] Delmazzo Mara 1000; G. Giovanni 1000; Gastini Vincenzo 1000; L. M. Casanova (VI) 1000; N. N. 10.000; Maria T. 10.000; G. M. Banfi a suffragio dei suoi [redacted] estinti 10.000; N. N. 10.000; G. N. G. 10.000; A. U. 10.000.

Gli alunni della scuola Aporti di via G. di Barolo 10.000; In memoria della sig.ra Vignola Maria ved. Demichelis, via Santa Giulia [redacted] 5400; Classe 3ª F Scuola media «A. Manzoni» - Torino 5400; Abrato Cecilia 5000; Enrico e Rina 5000; Paola e Federico 5000; L. C. ricordando i defunti 5000; Antonella Alessandra A. [redacted] Carni[redacted] Carlo [redacted]; N. N. 5000; Due pensionati di Mottalciata (Vc) 5000; Ferrero Giuseppe 5000; Simonelli Battista 5000; B. G. 5000; Negri Ercole 5000; Ed a suffragio dei miei cari defunti - N. N. 5000; T. R. S. 3000; G. E. [redacted]; E. C. L. in memoria dei loro defunti 2000; Anna Osella 2000; Un pensionato delle FF.SS. [redacted]; M. [redacted] pensionato 1000; Baldi Franco - Ivrea 1000; Un genovese T. Parodi [redacted].

Totale	L. 1.306.800
Totale prec.	» 44.598.155
Totale gen.	L. 45.904.955

Ieri mattina, [redacted] di Rho, presso Mil[redacted]

[redacted] ucciso [redacted] figlio [redacted] una [redacted] in un duello nel [redacted] per [redacted] d'interesse

La vittima [redacted] 54 anni - Il parricida [redacted] un ventiduenne - Si [redacted] - Nel litigio è stato ferito, ma non [redacted] grave - Il giovane voleva dirigere [redacted] solo il negozio, [redacted] il padre riteneva non fosse in grado di farlo - Al delitto ha assistito, terrorizzata, la madre dell'assassino

(Dal nostro corrispondente) Milano, 26 ottobre.

Un giovane di Rho ha ucciso con una coltellata al petto il padre macellaio dal quale era stato ferito col coltello durante un litigio per motivi d'interesse. Il duello è avvenuto nella retrobottega di una macelleria di proprietà della vittima. Al delitto ha assistito, terrorizzata, la moglie dell'ucciso.

Compiuto il crimine, alla vista del padre esanime sul pavimento, il giovane ha esclamato: «Cosa ho fatto, [redacted] Dio. Ho ucciso mio padre» e barcollando ha fatto qualche passo in strada, dove ha incontrato un [redacted] conoscente. A costui il parricida ha subito manifestato [redacted] desiderio di costituirsi, quando infatti ha visto i carabinieri, ha detto: «Ho ucciso mio padre, ma portatemi all'ospedale che [redacted]no ferito anch'io».

La vittima [redacted] chiamava Stefano Papeo, aveva 54 anni, originario di Foggia, ed abitava a Rho [redacted] la moglie Raffaella Palmiesi di 51 anni e quattro figli. L'assassino [redacted] Michele Papeo di 22 anni, il quinto figlio dell'ucciso. Le sue condizioni [redacted] sono gravi. Il colpo di coltello che gli ha inferto il padre all'inguine non ha infatti leso organi vitali ed i medici ritengono che il giovane possa guarire in una decina [redacted] giorni.

I carabinieri hanno così potuto interrogare il giovane nella camera dell'ospedale dove si trova piantonato. Dal suo interrogatorio e da quello di altre persone, tra le quali la madre, che è stata presente al tragico episodio, gli inquirenti hanno potuto ricostruire il fatto ed i suoi precedenti. Il motivo principale della lite scoppiata fra padre e figlio è stata la pretesa, da qualche tempo manifestata dal giovane, che il genitore gli lasciasse la gestione della macelleria di carne equina che Stefano Papeo possedeva nel centro [redacted] Rho. Michele Papeo è stato sempre considerato in famiglia «un giovane difficile». Alcuni anni fa il giovane era andato via da casa, recandosi a Ferrara dove [redacted] era sposato con Alberta Stolf, che ora ha 22 anni. Dal loro matrimonio era poi nata una bimba, Rosetta.

Perché il figlio si sistemasse, i genitori alcuni mesi fa lo ave[redacted] chiamato con la famiglia a Rho, offrendogli di lavorare [redacted] macelleria del padre. Ma subito Michele Papeo, non volendo stare in sottordine al padre, l'aveva invitato a ritirarsi per poter condurre il negozio da solo. Il padre però, in proposito, aveva sempre risposto negativamente. Anche perché non riteneva il figlio in grado di sobbarcarsi il lavoro di gestione da solo. Su questo contrasto fra padre e figlio stamane è sorta una nuova discussione che ha ben presto assunto toni accesi; fra i due vi è stato anche uno scambio di pugni. Rit[redacted] di essere stato colpito ingiustamente dal padre, il giovane è uscito dal negozio con l'intenzione di andare dai carabinieri ma, fatti pochi passi, si è reso conto dell'assurdità di questo proposito e così è rientrato nella macelleria. Prima di entrare nella retrobottega, dove si trovava ancora il padre, il giovane ha però preso sul bancone un lungo coltello.

Michele Papeo afferma di aver compiuto questo gesto quasi inconsciamente nel timore che il padre volesse aggredirlo. Anche il padre, nella retrobottega, si trovava con un lungo coltello a serramanico in mano, poiché stava lavorando intorno alla carcassa di un cavallo. I due si [redacted] trovati [redacted] l'uno [redacted] fronte all'altro, entrambi armati di coltello. Fra padre e figlio si è rinnovato allora il litigio di prima: è stato Stefano Papeo, secondo gli accertamenti compiuti finora, a lanciarsi per primo verso il figlio: [redacted] giovane è stato colpito all'inguine dalla coltellata e visto ferito, ha vibrato a sua volta alcuni colpi all'impazzata, raggiungendo il genitore in pieno petto, [redacted] invano la madre cercava di dividere i due contendenti.

Interrogato in ospedale il giovane è apparso calmo e ha detto: «Non sento nessun rimorso per quello che ho fatto». Poi ha aggiunto che si [redacted] dovuto difendere perché era stato colpito già [redacted] volta e aveva paura di fare una brutta fine.

g. m.

Da sinistra, Stefano Papeo ed il figlio Michele che l'ha ucciso a Rho ed è stato anch'egli ferito (Telefoto A.P.)

[redacted] la richiesta è di [redacted]

La [redacted] del possidente [redacted] offerto ai rapitori un riscatto [redacted] cinque milioni

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 26 ottobre.

(g. f.) Continuano le ricerche del ventenne Paolo [redacted], il ricco possidente rapito [redacted] cinque persone domenica notte nella sua abitazione alla periferia di Tempio. Nessuna traccia è stata trovata ancora né del giovane né dei [redacted] rapitori.

Nelle ultime ore si è avuto un rallentamento delle ricerche. I banditi, infatti, devono [redacted] ormai al sicuro ed è praticamente impossibile scovarli a tante [redacted] di distanza dal rapimento. Nella [redacted] bastano poche ore per raggiungere località impervie.

E' confermato che i rapitori hanno chiesto per il riscatto di Paolo Mossa la [redacted] 50 milioni, rifiutando l'offerta di cinque milioni fatta dalla madre del giovane.

I familiari del possidente negano invece [redacted] avere ricevuto richieste di [redacted].

Si è appreso che i banditi hanno asportato alcuni oggetti d'oro di proprietà della madre del Mossa, lasciando invece al[redacted] figlia un braccialetto d'oro, dono del fidanzato: «Non vogliamo che litighiate per questo», ha detto un malvivente mentre restituiva l'oggetto alla ragazza. Il bottino dei briganti comprende anche una partita di formaggio, del peso di mezzo quintale.

Scopre [redacted] il [redacted]

Nei dintorni di Nizza Monferrato - L'intruso (una guardia comunale) è riuscito a fuggire - Il marito, di 27 anni, [redacted] querelato per adulterio la consorte ventitreenne

(Nostro servizio particolare) Nizza Monf. 26 ottobre.

Un agricoltore, sposato da alcuni anni, tornato a casa di notte ha avuto l'amara sorpresa di scoprire che un uomo era nascosto sotto il letto della moglie. L'intruso, benché affrontato decisamente, è riuscito a fuggire; il marito tradito [redacted] deciso di querelare la consorte per adulterio. Il fatto è accaduto ai primi del settembre [redacted] in un paesino nei dintorni di Nizza Monferrato: se ne è avuta notizia soltanto [redacted] con la presentazione della denuncia alla Procura della Repubblica.

Ecco i fatti. L'agricoltore L. B. di 27 anni, sposato con la ventitreenne A. [redacted] e padre di un bimbo di tre anni, la sera del primo settembre passava alcune ore in compagnia degli amici: verso mezzanotte decideva di recarsi a ca[redacted] in compagnia del fratello G. B. e di un conoscente, G. M., per mangiare un cocomero poco prima acquistato in un [redacted]gozio.

Consumata l'anguria in cucina e mentre gli ospiti si apprestavano [redacted] uscire dalla ca[redacted], l'agricoltore saliva le scale per recarsi a dormire. Giunto sulla soglia della camera accendeva la luce e [redacted] immediatamente che, sotto il letto dove riposava la moglie, spuntavano le scarpe di un uomo. L'agricoltore, sorpreso, si metteva a gridare attirando l'attenzione del fratello e dell'amico, che erano ancora nei dintorni [redacted] casa: essi accorrevano e raggiungevano L. B. nella sua camera da letto.

L'intruso, vistosi scoperto, aveva già abbandonato l'incomoda posizione ma, prima che il marito tradito avesse tempo [redacted] scagliarsi su di lui, l'uomo (P. L. G., messo e guardia comunale [redacted] paese) con un balzo riusciva a guadagnare la porta della stanza [redacted] fuggire

Dopo questo episodio l'agricoltore L. B. decideva [redacted] allontanarsi per alcuni giorni dal paese: infine veniva nella determinazione di sporgere querela per adulterio nei confronti della moglie. La coppia continua a vivere insieme.

g. r.

[redacted] ieri [redacted] a [redacted] il [redacted] e la giunta [redacted]

Confermato il dott. Domenico Gamba

(Dal nostro corrispondente) Chivasso, 26 ottobre.

(e. c.) Il Consiglio comunale di Chivasso, riunitosi questa sera, ha eletto il sindaco e gli assessori. Il dott. Domenico Gamba è stato riconfermato sindaco con 16 voti su [redacted] presenti. Assessori effettivi [redacted] stati eletti: dott. Rolando Picchioni, Giovanni Chiavarino, geom. Vittorio Rivetti, Carlo Pastore; assessori supplenti: Pietro Dasso, dott. Mario Castelli. Assessore anziano sarà Giovanni Chiavarino; vicesindaco, il dott. Rolando Picchioni.

La crisi al comune si è quindi risolta. Alla Giunta di centro (dc, socialdemocratici e liberali) succede ora una Giunta monocolore democristiana, condizionata dall'appoggio esterno dei liberali. L'esigua maggioranza, 16 su 30, è stata raggiunta con i 13 voti democristiani e i 3 liberali.

Nel [redacted] intervento il capogruppo dei liberali Giuseppe Micca, ha affermato che la crisi fu provocata per giungere alla formazione di una Giunta di centro-sinistra; essendo fallito questo tentativo e poiché la Giunta attuale assicura l'impegno di mantenere il programma a suo tempo concordato tra le forze della passata maggioranza, i liberali continueranno ad appoggiare e cooperare sia pure esternamente con la democrazia cristiana.

Sciopero di ventiquattro ore [redacted] Cotonificio Valle Stura

(Dal nostro corrispondente) Ovada, 26 ottobre.

(l. l.) Gli operai [redacted] Cotoni[redacted] Valle Stura della frazione Gnocchetto di Ovada sono scesi in sciopero per 24 ore, per [redacted] mancata corresponsione del premio di produzione. La percentuale degli scioperanti, sul 78 dipendenti, è stata [redacted] per cento.

Nella
BOUTIQUE
DELLA PIOGGIA
dei negozi
Fusodoro
una originale collezione
PIRELLI EXPORT
Impermeabili per uomo, donna, ragazzo e giovinetta
Torino
Fusodoro
Via Nizza 210
Via Viotti 1

AUTOCENTAURO
C.so G. Cesare 304 Via C. Alberto [redacted]
MINI 850 MINOR
INNOCENTI

COMUNICATO
LESA
È stato pubblicato il [redacted] catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà", mobili e sistemi componibili, - [redacted]:
LESA - [redacted] Bergamo, [redacted] - Milano
... INVIO [redacted] ...

[redacted] AGENTE
Introdotto imprese Costruzioni enti appaltanti Architetti ecc. Vendita Attrezzature speciali esecuzione lori et prelievi campioni. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 116 - MILANO.

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - [redacted] L. 511.597 [redacted]

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
ed in
STAMPA [redacted]
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

TORINO Via Roma 80, telefono 57.75
MILANO [redacted] Borgogna 2, [redacted] 790.122
ROMA Largo [redacted] Spiriti 5, [redacted]
GENOVA Via XII [redacted] 186 r, [redacted]

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI [redacted]
TORINO [redacted] Roma 80 [redacted] "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman.
GENOVA Portici accad. 17r e via Roma
ROMA Largo del Tritone
NAPOLI Via Posillipo

Gli annunci economici possono essere depositati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto Italia dell'Istituto Bancario [redacted] Torino [redacted] Cassa di Risparmio [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

(Continua [redacted] pag. 21)

ALL'ISTITUTO Oreglia, Consola 22, corsi diurni, serali, lingue, contabilità aziendale, paghe e contributi, stenografia, dattilografia, computometria, calcolatrici, contabilità [redacted] nizzata, segretaria [redacted]. Inizio ottobre. 0443

ISTITUTO scolastico, con [redacted] disponibili, c[redacted] altri istituti o con privati, [redacted] collaborazione e scambio di allievi per completamento numerico [redacted] corsi già avviati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5487 — Torino».

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INGLESE lezioni studenti medie e bambini elementari impartisce insegnante specializzata, zona Barriera [redacted]. Telefonare 232-217.

LEZIONI: italiano, latino, greco, matematica, inglese. Telefon. 480-320.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTANSI 2 [redacted] camere ammobiliate. Telefonare 876-153.

AFFITTASI ammobiliata due letti vicinanze Politecnico studenti impiegati professionisti. Telefonare 599-283.

AFFITTASI camera ammobiliata e [redacted] referenziato. Tel. 779-322.

AFFITTASI [redacted] pied-à-terre bellissima matrimoniale. Telef. 864-290.

AGNELLI Corenze famiglia affitta moderna mobiliata. Esige referenze. Telefonare 390-742.

BELLA cameretta ammobiliata 1 letto confort referenziato, S. Salvario. Telefonare 583-133 ore pasti. 2001

ELEGANTE ammobiliata indipendente comodità uffici impiegati stabili Statuto. Telefonare 488-054.

GIOVANOTTO diciottenne cerca camera ammobiliata zona Lingotto. Telefonare 675-680. 1001

STUDENTI! In via Lagrange 47 prossima apertura della Locanda Alpina con magnifiche camere ammobiliate ed una buona cucina. A102743

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione aziende, praticissima impianti contabilità bilanci, offresi ore [redacted]. Telefonare 500-943.

A. RAGIONIERE 22enne serio volonteroso militesente auto libero subito offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5619 — Torino». A105290

A miti pretese, signora giovane bella presenza, seria referenziata, occuperebbesi pomeriggio commessa, pratica lavori ufficio studio medico, eventualmente cauzionando. Telefonare [redacted]tino 894-430. A105381

ABILISSIMO giovane pratico paghe contributi lavori ufficio offresi. Telefonare 538-618. A105175

ATTIVO anziano rele[redacted]dini commerciali pratico settore rivenditori macchine agricole disponendo automezzo cerca occupazione. Scrivere Passaporto 15.189 Fermo Posta Bra. 2001

[redacted] dinamico 39enne esperienza organizzazione produzione, movimento magazzino, acquisti, vendite, offresi per impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino».

CAPO MAGAZZINO, DIPLOMATO, LUNGA [redacted] COLLAUDO PERCENTUALE ET [redacted] LINEE DI MONTAGGIO OFFRESI IMPORTANTE DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4356 — TORINO». A105334

COMMESSA pratica cartolibreria offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino».

DATTILOGRAFA 18enne referenziata pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 570-976. 1001

[redacted] perforatrice IBM 100/100 offresi libera subito. Telefonare 260-970. A105184

[redacted] perito telecomunicazioni militesente impiegherebbesi anche non attinente specializzazione. Telefonare 579-493. A105426

DICIANNOVENNE [redacted] impiego pratica lavori ufficio paghe contributi fatturazione Mercator offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino».

DICIASSETTENNE bella presenza stenodattilografa perforatrice meccanica calcolo meccanico offresi. Telefonare [redacted] 727-328. A10535

[redacted] primo impiego paghe contributi stenodattilo offresi anche mezza giornata. Telef. 261-289.

DICIOTTENNE volonterosa, presenza, capace con clientela, esperienza ufficio, dattilografa, diplomata, referenziata impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 799-963.

[redacted] ragioniere militesente pratica triennale ufficio contabilità campo auto, ottime referenze, esaminerebbe offerte. Telefonare 778-368 [redacted] pomeridiane. [redacted]

DIPLOMATA liceo artistico, esperienza contatti clientela, buona cultura offresi studio arredamento, architettura, antiquario. Tel. 539-729.

DIPLOMATO geometra cerca impiego disposto trasferirsi. Telef. 684-705.

DIPLOMATO geometra 27enne offresi a seria ditta. [redacted]. 757-759.

DIPLOMATO 22enne militesente perfetta offresi subito impiegato magazziniere. Telefonare 539-489.

DIPLOMATO [redacted] colto, ottima presenza, auto 1100, cauzionando impiegherebbesi comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino».

DIRETTORE amministrativo 45enne diplomato larga esperienza settore metalmeccanico auto già procuratore commerciale esaminerebbe proposte adeguate media azienda industriale [redacted] commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4[redacted] — Torino». 2001

DIRETTORE produzione diplomato, pluriennale esperienza nazionale estera problemi tecnico organizzativi, analisi costi tempi, budget, contabilità industriale, [redacted]e, controllo, produzione, controlli economici, preventivi, planning, [redacted] per[redacted] esaminerebbe offerte. [redacted] inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DIRETTORE stabilimento, perito industriale 35enne, pluriennale esperienza problemi tecnico-organizzativi, conduzione e amministrazione personale, programmazione e controllo produzione, elaborazione ed analisi costi, esaminerebbe offerte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino». A104159

DIRIGENTE amministrativo ragioniere studi universitari 34enne torinese offresi, trasferirebbesi. Tel. 514-741.

DISEGNATORE apprendista disponibile subito. Tel. 354-550.

DISEGNATORE carpenteria [redacted] 35enne disponibile disposto trasferirsi. Borzacchini, via S. Stefano n. 4 Campomorone, telefono 497-802.

DISEGNATORE pratico stampi tran[redacted] lamiera, lucidatore offresi ore libere. Telef. 396-712.

ELEMENTO maturo altamente qualificato, espertissimo settore dolciario alimentare, direttore tecnico, profonda capacità [redacted], offresi produzione, posto responsabilità seria azienda ovunque, anche per altri incarichi, lingue spagnolo francese. Referenze ineccepibili. Se richiesta forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A104774

[redacted]: [redacted] ufficio acquisti, vendite ditta elettromeccanica [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino». A105202

GEOMETRA, studente disegno pubblicitario, offresi lavoro adeguato. Telefonare 695-755. A105370

ESPERTO 39enne manutenzione carrelli elevatori, diesel, benzina offresi a ditte come assistente tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4379 — Torino». A105441

GEOMETRA 23enne neodiplomato militesente disposto trasferimento impiegherebbesi presso cantiere edile o stradale. Tel. qualsiasi ora 295-110.

GEOMETRA 26enne urge qualsiasi impiego fisso mensile disposto trasferirsi. Telefonare Decarlo 585-407.

GEOMETRA 27enne pluriennale esperienza nella conduzione di cantieri edili, carpenteria, referenziato offresi a seria azienda. Telefonare 757-759.

GEOMETRA 26enne primo impiego già pratico cantiere offresi. Telefonare 231-065 ore 19-21, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4345 — Torino». A104950

GIOVANE commessa presenza libera subito offresi. Telef. 545-430.

[redacted] pratico lavori ufficio, fattorino commesso offresi. Telefonare 698-208. A105477

GIOVANE ragioniere occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 657-024.

GIOVANE signora pratica ufficio negozio occuperebbesi adeguatamente. Telef. 784-664. A104980

GIOVANE 20enne, licenza tecnica, perfetta grafia discreto dattilografo, offresi per impiego. Telef. 754-875.

IMPIEGATA offresi per contabilità e paghe contributi, libera subito. Telefonare [redacted] 260-970. A105163

IMPIEGATO tecnico 26enne diplomato conoscenza disegno meccanico [redacted]le pratico impianti elettrici, idraulici, patentauto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5544 — Torino».

INGEGNERE con solo impegno serale in scuola statale occuperebbe tempo libero in studio tecnico o in attività adeguata. Telefon. [redacted]4-161.

ISCRITTO architettura, occuperebbesi lavoro adeguato, solo pomeriggio. Telefonare 579-677 ore pasti.

LAUREATO economia commercio 25 anni militesente cerca adeguato impiego. Telefonare 670-931.

LAUREATO economia e commercio pluriennale esperienza assicurativa, primarie referenze, disposto trasferirsi [redacted] offresi per attività anche [redacted] settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5628 — Torino».

LUNGA [redacted] ufficio mano d'opera I categoria offresi a [redacted] adeguato ad importante complesso. Telefonare 500-736. A105220

NEO-GEOMETRA pa[redacted]a offresi impiego temporaneo anche disegnatore. Telefonare 752-024.

MAESTRA confezioni maglieria intima massima competenza su ogni tipo di macchina esperienza decennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».

OFFRESI 19enne centralinista pratica lavori ufficio. Tel. 668-926.

OPERATORE meccanografico IBM, 22 anni, impiegherebbesi subito. Telefonare 545-501 dalle 14 alle 18.

PERFORATRICE meccanografica diplomata offresi [redacted] anni praticissima [redacted] udente, presenza. Telef. 367-605.

PERITO agrario [redacted]ltesente occuperebbesi conduzione azienda lavoro ufficio. Lay, via Bra 12. [redacted]

PERITO chimico conciario militesente cerca impiego subito. Tel. 230-259

PERITO elettrotecnico offresi qualsiasi mansione periodo attesa militare minime pretese. Telefonare 325-620.

PERITO elettrotecnico primo impiego offresi. Telefonare 82-510.

PERITO industriale elettromeccanico militesente secondo impiego vaglierebbe seria offerta di lavoro. Telefonare 883-656. A105205

PERITO industriale, militesente, occuperebbesi qualsiasi impiego, non rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4289 — Torino».

PERITO meccanico militesente offresi 1° impiego a seria ditta. Telefonare 726-454. A103619

PRATICA lavori ufficio paghe contributi per officina meccanica offresi. Telefonare 854-617.

PRATICA tutti lavori ufficio, auto propria, interprete francese impieghe[redacted]besi scopo miglioramento. [redacted] 776-728. A104894

PUBBLICITA' industriale, cataloghi, pieghevoli, edizioni tecniche, [redacted]ganda diretta [redacted] offresi [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino». A105179

QUINDICENNE stenodattilografa 1° impiego offresi. Tel. 376-479.

RAGIONIERA esperienza triennale, residente Collegno offresi. Telefonare 798-763. 26890

RAGIONIERA quadriennale esperienza contabilità e lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Telef. 388-604.

RAGIONIERA 19enne 1° impiego offresi. Telefonare 272-477.

RAGIONIERE triennale esperienza contabile organizzativa, patentauto, miti pretese, offresi ditta. Telefonare 547-846. A104897

RAGIONIERE 43enne referenziato lunga esperienza spedizioni internazionali dogane offresi anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4380 — Torino».

RAGIONIERE 23enne, pratico ufficio spedizioni, magazzino, libero subito offresi. Tel. 732-754.

REFERENZIATO praticissimo trasporti nazionali [redacted], quinquennale esperienza, militesente, libero subito, offresi casa spedizioni o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A105386

S[redacted] Automobile interprete inglese tedesco francese spagnolo offresi. Telefonare 0303-62142.

SECONDO impiego pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 792-657.

SEDICENNE diploma dattilografia 1° impiego occuperebbesi presso qualsiasi ufficio zona Vallette. Telefonare 351-692. A105388

SEDICENNE 1° impiego esperta licenza commerciale steno-dattilo contabile meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino».

SEDICENNE stenodattilografa paghe e contributi 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 870-419.

SEGRETARIA azienda diplomata diciannovenne stenodattilo offresi primo impiego. Tel. 390-844. A105227

SEGRETARIA azienda [redacted] quinquennale libera [redacted] offresi. Telefonare 668-701. [redacted]

SEGRETARIA esperta lavori ufficio contatto clientela, contabilità, impiegherebbesi presso seria azienda anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino».

SEGRETARIA 19enne referenziata co[redacted] lingue stenodattilo offresi seria ditta primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORA pluriennale esperienza lavori uffici piccola ditta impiegherebbesi mezza giornata. Tel. 327-171.

SIGNORINA bella presenza 22enne ottima conoscenza tedesco italiano inglese francese offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5609 — Torino». A105185

SIGNORINA diciannovenne bella [redacted]senza perfetto francese offresi standista Salone automobile. Tel. 768-682

SIGNORINA media età impiegherebbesi inglese francese stenodattilo. Telefonare 885-951.

SIGNORINA [redacted] impiego, steno-dattilo, nozioni paghe [redacted]. Telef. 275-118.

[redacted] 20enne pratica centralino e [redacted] ufficio offresi. Telefonare 742-131. A105636

STENODATTILOGRAFA 17enne qualificata contabile mano d'opera macchine contabili, buona conoscenza francese, bella presenza offresi. Telefonare 362-297. A105617

TECNICO ventennale esperienza bruciatori nella pratica preventivi progettazioni impianti occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4318 — Torino».

TRADUTTRICE corrispondente estera inglese nozioni francese tedesco spagnolo esperienza pluriennale accetterebbe incarico presso ditta torinese assoluta serietà. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino».

TRENTENNE pratico tariffe viaggi turismo francese inglese impiegasi ovunque. Telefonare 584-439.

TRE[redacted]o referenziato, auto, esperienza commerciale, offresi mansioni impiegatizie, fiducia. Telefonare [redacted] 555-880. A105605

UNIVERSITARIO geometra disegnatore cerca qualsiasi attività [redacted]e, mezza giornata. Telefonare 386-241.

VENTENNE operatrice contabile primanotista steno-dattilo comptometer [redacted]resi. Telefonare 354-267.

VENTICINQUENNE licenza media conoscenza [redacted]se inglese [redacted] impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A105222

VENTINOVENNE perito con lunga esperienza in officina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino». A105464

VENTIQUATTRENNE volenteroso militesente 3a ragioneria libero subito impiegherebbesi stabilmente non provvigioni presso seria azienda. Telefonare 241-802. A105161

VENTISEIENNE pratica lavori ufficio esperienza quinquennale occuperebbesi presso [redacted]. Telefonare dalle ore 13 alle [redacted]: 489-184.

[redacted] coniugato corrispondente autonomo steno-dattilografo conoscenza francese impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 684-330.

VENTISETTENNE 3° avviamento professionale tornito auto offresi a seria ditta in qualità di impiegato disposto cauzionare. Referenziato. Telefonare 762-893. A105439

VENTITREENNE, ragioniere, [redacted] colto, volonteroso, referenze, impiegherebbesi, seria azienda. Telefonare 652-435. A103691

VENTUNENNE militesente possesso patente auto conoscenza francese inglese offresi qualsiasi impiego. Telefonare 297-554. A105353

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. NUMERO 5 elementi buona cultura letteraria offresi stipendio fisso per interessante attività. Presentarsi giovedì 27 pomeriggio signora Cuniolo, via Saccarelli 25, Torino. A105249

A.A. [redacted] indagine di mercato, [redacted]de complesso offre stipendio fisso ed ambosessi disponibili mezza giornata. Presentarsi oggi pomeriggio e domani mattina via Sondrio 7.

A. MONDADORI - Il Saggiatore Editori ricercano elementi qualificati ambosessi per sviluppo vendite libri, richiedesi presenza, buona cultura, facile parola, capacità pubbliche relazioni, possibilità ottimi guadagni, assicurati perfetta organizzazione. Presentarsi lunedì sino alle ore 20, altri giorni orario ufficio corso Vitt. Emanuele 83. 0721

ABILI DISEGNATORI MECCANICI [redacted] ATTITUDINE [redacted] PROSPETTICO CERCA UFFICIO TECNICO [redacted] PRIMARIA IMPORTANZA. [redacted] VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5175 — TORINO».

ABILI LUCIDATRICI DISEGNO MECCANICO CERCA UFFICIO TECNICO PRIMARIA IMPORTANZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5175 — TORINO».

ASSUMEREBBESI ragazzo 1° impiego licenza media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

ASSUMESI impiegata stenodattilografa, volonterosa, precisa, pratica lavori ufficio. Indicare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5615 — Torino». [redacted]

ASSUMIAMO GIOVANI DINAMICI PER VENDITE PRODOTTI [redacted] FAMA MONDIALE. POSSIBILITA' CARRIERA AD ELEMENTI DI PROVATA CAPACITA'. CORSO ISTRUZIONE TEORICO E PRATICO. MANOSCRIVERE [redacted] EVENTUALI POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' [redacted] 514 — TORINO». Q329

[redacted] disegnatori meccanici aiuto progettisti macchine utensili. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5610 — Torino».

[redacted] compositori dilettanti cercasi, 8° Festival di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, 3° piano. Tel. 515-263 A101190

AUTOSCUOLA nuovissima istituzione [redacted] insegnanti teoria e istruttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A102059

AZIENDA prossima formazione assume chimico 30-40enne preferibilmente laureato Inghilterra, Sta[redacted] Uniti. Inviare curriculum e copia fotostatica [redacted], massima riservatezza. Costituirà motivo preferenziale [redacted]scenza lingua i[redacted]ese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5576 — Torino».

[redacted] cerchiamo voci nuove [redacted] incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantasanremo, Sanremo/N.

AZIENDA [redacted] alt[redacted] rebbe impiegata dinamica spiccata tendenza ramo moda. Manoscrivere precisando età, stato civile, studi compiuti, conoscenza lingue, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4374 — Torino». A105402

[redacted] tessuti alta moda per signore assumerebbe abile campionarista. Manoscrivere precisando età, stato civile, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 4374 — Torino».

CAPO officina esperienza volenti ricerca officina meccanica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino». A105286

CASA prodotti di bellezze importanza internazionale cerca estetiste diplomate, possibilmente conoscenza lingue, [redacted] curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino».

CERCANSI nuovi complessi orchestrali, festival, contratti, incisioni. Lagrange 38, [redacted] 537-286.

CERCASI ragazza 16-18enne esperta [redacted] paghe e contributi. Telefonare 651-685. [redacted]

COMMERCIALISTA cerca 15enne stenodattilografa. Telefon. 531-058.

CORRISPONDENTE esperta tedesco inglese francese, stenodattilo, cultura, cerca importante stabilimento. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

DIPLOMATO 25-30enne attività tecnico commerciale presso filiale industria metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino».

DISEGNATORE [redacted]rk e particolarista [redacted] primaria industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

FIORISTA cerca a[redacted] disposta trasferirsi Milano. Casella 312 P Sip Milano.

GIOVANE DINAMICO, PRATICO UFFICIO ACQUISTI AZIENDA SIDERURGICA, BUONA PREPARAZIONE TECNOLOGICA, CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 506 — TORINO». [redacted]

IMPIEGATA signorina 20-25enne pratica carico e scarico, calligrafia, dattilografia, cerca importante negozio via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE ASSUME GIOVANE TRADUTTRICE [redacted] INTERPRETE LINGUA TEDE[redacted]. ESIGESI OTTIMA PREPARAZIONE, TITOLI STUDIO ADEGUATI, CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO [redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 4321 — TORINO». A104347

IMPORTANTE ditta commerciale [redacted]rante settore industrie chimica plastici gomma cerca giovane collaboratore alle vendite, cultura media, nozioni chimica, presenza, attitudine contatto clientela alto livello. Ottime possibilità affermazione personale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino».

[redacted] **INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA STENODATTILO PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO INGLESE. INUTILE SCRIVERE SENZA PERFETTA CONOSCENZA DELLE DUE LINGUE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 479 — TORINO».** 26801

[redacted] Società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura [redacted], fornito ottime doti morali, presenza, attiva, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum [redacted] e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 654 — Torino». 0279

IMPORTANTE società petrolifera ricerca per zone Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, produttore lubrificanti auto agricoltura et piccole industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino». A103444

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico [redacted] abilissima stenodattilografa pratica contabilità meccanizzata Audit o Mercator. Richiedesi elemen[redacted] prim'ordine. Tel. 532-433 Torino. A103325

ISPETTORE VENDITE AUTOVEICOLI CERCA PRIMARIA CARROZZERIA PER TUTTA ITALIA. ESIGESI PRATICA BIENNALE, REFERENZE PRIMARIE, ETA' [redacted] SUPERIORE ANNI 35. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5577 — TORINO».

ISTITUTO medico cerca propagandista serio dinamico patentato. Telefonare 655-816.

RAGAZZO 14-15enne appassionato modellismo treni, aerei, ecc. cercasi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4[redacted] — Torino».

RAGIONIERE CON ESPERIENZA CONTABILITA' ASSUME IMPORTANTE AZIENDA PER SERVIZIO RILEVAMENTO COSTI. ETA' MASSIMA ANNI 35. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4365 — TORINO». A105352

SEGRETARIA DATTILOGRAFA VELOCE [redacted] ZA [redacted] OFFRENDO BUONA RETRIBUZIONE. [redacted] CURRICULUM ET FOTOGRAFIA [redacted]: «PUBBLICITA' STAMPA 531 — TORINO». 0473

SIGNORINA operatrice Mercator Olivetti, veramente pratica fatturazione paghe contributi, [redacted] industria Settimo, preferibile residenza zona o possesso automezzo. Telef. 561-189.

STENODATTILO, idoneità ricezione pubblico e centralino telefonico [redacted] importante media industria Torino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino». A104378

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE [redacted] offresi pomeriggio. Telefonare ore [redacted] 853-163.

AGGIUSTATORE attrezzista calibrista di I categoria offresi seria ditta. [redacted]

AUTISTA B torinese 30enne offresi ditta o privato. Telefonare 553-064 ore 8-11. A105277

[redacted] cameriere offresi privato eventualmente Lancia Flavia propria. Telefonare 852-529.

[redacted] con Leoncino furgonato eventuale frigo offresi ditta lavoro fisso anche provincia. Tel. 683-152.

AUTISTA [redacted] 615 offresi qualsiasi trasporto libero subito; o mezza giornata ditta o privato. Tel. 82-324.

AUTISTA con 1500 Fiat offresi ditta privato come esattore incarichi vari viaggi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5592 — Torino».

AUTISTA esattore 43enne torinese presenza scuole medie offresi ditta privato anche provincia eventuale piccola cauzione. Telefon. 683-152.

AUTISTA fattorino pratico ribaltabili autobotti, libero subito offresi. Telef. 350-417. A105294

AUTISTA libero [redacted] giornata offresi con o senza macchina. Telefonare 577-600 ore pasti.

AUTISTA patente B libero mezza giornata pratico [redacted] referenze offresi. Telefonare 727-653.

AUTISTA patente B offresi ditta o privato. Telefonare 735-157.

AUTISTA patente D emiliano 32 anni lunga esperienza praticissimo città. Telefonare 320-291.

AUTISTA praticissimo città [redacted] libero mezza giornata, [redacted] ditta o privato. Telef. 667-262.

AUTISTA praticissimo [redacted] offresi ditta con autofurgone proprio trasporto merci [redacted]. Telefonare 727-356

AUTISTA [redacted]ato patente B proveniente Tir Italia Francia Svizzera offresi. Telefonare 325-619.

[redacted] primo impiego volonteroso offresi privato o ditta. Tel. 371-552. A105156

AUTISTA 25enne torinese patenti E privato D pubblica offresi per Torino o Alta Italia qualunque automezzo, senza rimorchio. Tel. 790-510.

[redacted] 28enne piemontese [redacted] ribaltabile, patente, [redacted] o dintorni offresi. Tel. 670-839.

BARISTA torinese libero subito offresi. Telefonare 231-188.

CAMERIERA ai piani offresi fissa Torino o altrove. Telefon. 546-032 dalle 9 alle 12. A105606

CAMERIERE domestico pratico cucina referenziato offresi anche fuori Torino. Telefonare 540-612.

CAUZIONANDO coniugi italo-canadesi cercano portineria anche stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». A104370

CERCO portineria. Telef. 894-838.

CHEF di cucina referenziato offresi ovunque anche subito. Tel. 41-897, Aosta. A99639

CINQUANTACINQUENNE pensionato religioso offresi custode magazzino pratico ufficio, autista privato con macchina propria fattorino. Referenze. Telefonare 724-651.

CINQUANTADUENNE referenziato offresi operaio generico magazziniere o altra mansione fiducia. Telefonare ore serali 793-761 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

COMMESSA bella [redacted] offresi massima serietà. Telefonare mattino. Telefono 759-737.

[redacted] giovani con bambino offronsi portineria signorile con ottime referenze. Telefonare 338-102 tutte le ore. A105413

CONIUGI piemontesi offronsi custodia villa o portineria, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5604 — Torino». A105189

CONIUGI senza figli, giardiniere, cuoca, [redacted] offronsi. Tel. 515-240.

CONIUGI settentrionali 50anni, [redacted]rito autista privato, moglie già custode, cercano portineria scopo miglioramento. Telefonare 672-127.

CONIUGI soli espertissimi giovani offronsi portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino».

CONIUGI 55enni soli offresi custodia villa lavori orto-giardino. Scrivere: [redacted] «Pubblicità Stampa 3689 — Torino». 26864

CUOCO albergo pensionato offresi preferibilmente case signorile. Scar[redacted]s. Distro Filippini 8, Verona.

CUOCO 40enne, piemontese, lunga esperienza, offresi subito fisso o stagione invernale. Referenze controllabili. Scrivere: Albergo Ligure, via Savigliano 11, Cuneo, telef. 61-942.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo presso ditta. Telefonare [redacted]. A105269

DECORATORE tappezziere torinese offresi presso seria ditta. Telefonare 372[redacted] A104203

(Continua a pag. 16)

SIETE IN ORIENTE

Ieri a Roma, oggi gettate un sasso in un laghetto orientale...
grazie al nostro jet superate [redacted] solo giorno mille anni di leggende!
E' stato facile [redacted] è vero? Facile [redacted] telefonare e prenotarsi,
come salire e scendere da un aereo.
E non è tutto - vi è bastato chiedere un nuovo viaggio IT (tutto compreso)
al vostro Agente di viaggio - per vivere 15 giorni in città meravigliose -
senza problemi e senza spendere molto. Ci sono IT a non più di 531.000 lire.
Alitalia vola la rotta d'Oriente in "pool" [redacted] Lufthansa,
Air France e Japan Air Lines perchè voi possiate scegliere tra più voli, ogni giorno!

ALITALIA

Borse economia e finanza

[redacted] della Camera [redacted]

L'economia [redacted] conferma la ripresa

Dopo la pausa estiva, in settembre quasi tutti i settori si sono riportati su livelli superiori [redacted] - La produzione automobilistica dei primi nove mesi è aumentata [redacted] quasi il 12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - Più attiva anche l'edilizia - Stabile il costo della vita

Secondo la relazione della Camera di Commercio, l'economia torinese, durante lo scorso settembre, ha confermato quel complesso di aspetti più positivi gradatamente costituitisi [redacted] corso ormai di un anno, riportandosi, dopo la pausa d'agosto, sui livelli di luglio. La situazione, pur mostrando qualche chiaroscuro, si presenta complessivamente in decisa ripresa.

Sui *mercati all'ingrosso*, dopo la battuta [redacted] arresto determinata dalle ferie, l'attività si è infatti rapidamente normalizzata. Nel settembre, tramite le ferrovie dello Stato si sono introdotte merci ne[redacted] provincia per 200.517 tonn., di fronte a 237.610 dell'anno scorso. Nel medesimo tempo se ne [redacted] spedite per 137.341 tonn., contro 120.580.

La maggior vivacità degli scambi [redacted] ha tuttavia influito sui *prezzi all'ingrosso*, il cui livello [redacted]o non è variato rispetto all'agosto. Invariato è pure rimasto l'indice del *costo della vita*, poiché i ribassi degli ortofrutticoli hanno neutralizzato i rincari di altri prodotti.

A contenere i prezzi al minuto ha concorso l'impostazione ancora relativamente calma dei *mercati al dettaglio*, [redacted] la ripresa non si è generalizzata; l'indice delle vendite dei grandi magazzini, pur aumentando del 20,34% rispetto all'agosto, ha presentato una flessione del 7,3% [redacted] confronti del livello, già ridotto, del settembre 1965.

Le *esportazioni* hanno segnato un leggero regresso rispetto ai massimi raggiunti nel secondo trimestre, determinato soprattutto da motivi di carattere stagionale; nonostante esso, la massa delle merci spedite all'estero dalla provincia ha continuato a presentare un apprezzabile incremento rispetto al settembre dell'anno scorso.

L'*industria* ha conservato in linea di massima [redacted] posizioni acquisite. La siderurgia, anzi, ha intensificato nel settembre la propria attività; così, dopo la stazionarietà del primo semestre, anche [redacted] produzione si [redacted] rivelata in espansione.

L'industria automobilistica, pur registrando qualche sintomo dell'imminente declino stagionale della domanda, ha fruito di un afflusso di ordinazioni piuttosto sostenuto, nettamente superiore a quello del settembre del '65. In tal modo, stando ai primi accertamenti, la produzione automobilistica torinese dei primi nove mesi è aumentata di poco meno del 12% rispetto [redacted] corrispondente periodo dell'anno scorso.

Per le carrozzerie, le officine [redacted] per lo stampaggio della lamiera e le fabbriche di accessori per autoveicoli, biciclette, ciclomotori, radio e televisori, il settembre ha recato invece un leggero regresso produttivo. Lievi progressi sono stati per contro [redacted] dai comparti dei cuscinetti a rotolamento, minuterie, utensilerie, penne stilografiche, casalinghi ed apparecchi domestici, mentre presso i restanti rami meccanici [redacted] situazione è rimasta invariata.

Stazionaria, nonostante il risveglio stagionale della domanda, è pure rimasta l'industria conciaria, mentre il [redacted] parto tessile ha registrato nel settembre un inatteso calo delle vendite. L'imminente rotazione stagionale dei consumi fa tuttavia presumere che la situazione debba riassestarsi sollecitamente: tanto più che le industrie accessorie alla tessile (maglifici, calzifici e fabbriche [redacted] abiti confezionati) hanno fruito nel settembre di una congiuntura favorevole.

Negli altri settori, al buon andamento delle industrie chimiche, della gomma e dolciarie, si è contrapposta la meno favorevole impostazione delle cartiere, per le quali [redacted] mancata l'attesa ripresa del mercato. Simile si è mostrata la situazione presso i comparti molitorio e degli aperitivi e liquori.

Per l'edilizia, infine, attività discreta, tenendo conto del particolare periodo attraversato: nel settembre, al comune di Torino, si sono presentate domande di abitabilità per un complesso di 5634 vani, contro 3107 dell'agosto. In conseguenza le industrie accessorie all'edilizia (materiali da costruzione, legno, vetri, ecc.) hanno consolidato il progresso registrato dalla fine di giugno in poi.

[redacted] *mercato finanziario*, dopo la battuta di arresto delle ferie, si [redacted] riportato su posizioni simili a quelle del luglio. [redacted] flusso dei depositi ha continuato a superare le richieste [redacted] finanziamento, [redacted] queste ultime si [redacted] fatte un po' più animate.

L'andamento dei protesti cambiari conferma il miglioramento di agosto. Durante il settembre, nella provincia di Torino, si [redacted] elevati protesti per [redacted]5 milioni, di fronte a 2016 dell'agosto ed a 2867,1 del settembre dell'anno scorso. In tal modo, rispetto a quest'ultimo mese, si è avuta una diminuzione del 29,88%.

In via di miglioramento sono pure apparsi i fallimenti. Nel mese si sono registrate 22 dichiarazioni di fallimento, di fronte a 20 dell'agosto [redacted] a 27 del settembre 1965.

Nuova riunione del Mec a Bruxelles

Bruxelles 26 ottobre.

Dopo il lungo dibattito svoltosi ieri al [redacted]onsiglio dei ministri dell'Agricoltura [redacted] Mec, principalmente per la definizione dei prezzi dell'olio d'oliva, una nuova sessione di lavoro, questa volta a livello politico, si è aperta oggi nella stessa sede a Bruxelles. Dei responsabili dei ministeri degli Esteri soltanto il ministro olandese Luns, che per ragioni [redacted] turno presiede le riunioni, era presente oggi [redacted] è rientrato all'Aia questa sera. Gli altri paesi sono rappresentati dai sottosegretari e dai rappresentanti permanenti. Per l'Italia sono presenti il sottosegretario all'Industria on. Malfatti e il ministro plenipotenziario Guazzaroni.

Oggi il Consiglio ha discusso il problema dell'adesione dell'Austria al Mercato comune e quello del «Kennedy round».

I dati alla fine [redacted] agosto

I depositi [redacted] saliti a 21.800 [redacted] di lire

Aumento [redacted] 200 miliardi in un mese [redacted] di 3126 in un anno (pari al 16,8%) - Gli impieghi ammontano a 14.852 miliardi, [redacted] incremento del 12,8% sull'agosto '65

Roma, 26 ottobre.

Il complesso dei depositi nelle aziende di credito e [redacted] istituti centrali di categoria (depositi a risparmio e conti correnti) ammontava alla fine dell'agosto [redacted] — secondo i dati pubblicati nel supplemento al bollettino [redacted] Banca d'Italia — a 21.800,2 miliardi di lire, contro 21.599,8 miliardi del mese precedente e 18.673,6 miliardi dell'agosto [redacted] Rispetto al luglio scorso, pertanto, si è avuto un aumento [redacted] 200,4 miliardi pari allo 0,9%, mentre rispetto all'agosto 1965 l'aumento è stato di 3126,4 miliardi, pari al 16,8%.

Il rapporto percentuale impieghi depositi è stato in agosto 66,1 contro 66,3 del mese precedente, [redacted] dell'agosto 1965, 74,4 del dicembre 1964. Gli impieghi nel loro complesso sono ammontati a 14.852,3 miliardi, contro 14.872,1 del luglio scorso e 13.185,5 dell'agosto 1965: essi pertanto sono diminuiti [redacted] lo 0,13% rispetto al luglio scorso e sono aumentati del 12,8% rispetto all'agosto del 1965. (Ansa)

Oltre i nuovi biglietti

Le 500 lire d'argento saranno ancora coniate

Roma, 26 ottobre.

Il sottosegretario al Tesoro Albertini, rispondendo per iscritto ad una interrogazione dell'on. Bontade sulla circolazione delle monete, ha confermato che le 500 lire d'argento continueranno ad essere coniate, a prescindere dall'entrata in circolazione dei nuovi biglietti da 500.

Albertini ha poi ricordato che [redacted] 31 agosto 1966 la Zecca [redacted] ha coniato monete per un valore di oltre 135 miliardi e mezzo di lire. Pertanto — ha detto Albertini — la sola produzione delle monete nei diversi tagli [redacted] registrato aumenti tali da colmare pienamente il vuoto lasciato nella circolazione dei biglietti [redacted] banca [redacted] lire. (Ansa)

Fabbrica [redacted] Recanati italo-anglo-americana di strumenti musicali

Sarà la più grande d'Europa

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 ottobre.

Una fabbrica di strumenti musicali del valore di 1 milione di sterline (1 miliardo 750 milioni di lire) sarà costruita a Recanati, in provincia di Ancona, dalla E.m.e. Europa (italiana), dalla [redacted] Jennings [redacted] Industries (inglese), [redacted] dalla Thomas Organ Company (americana). Le tre società hanno costituito all'uopo un consorzio il cui capitale complessivo dovrebbe aggirarsi sui 280 miliardi di lire. La fabbrica, [redacted] maggiore del genere in Europa, verrebbe aperta [redacted] l'anno prossimo.

m. ci.

Il più alto livello dal 21 settembre scorso

Wall S[redacted] «quota 800» spinta [redacted] siderurgici

Le grandi società dell'acciaio annunciano aumenti di dividendo e dei profitti - La notizia stimola anche gli altri settori L'indice Dow Jones degli industriali sale da 793,09 a 801,11

New York, 26 ottobre.

Dopo l'iniziale progresso, nella scia dei siderurgici, il mercato azionario è stato soggetto a realizzi finali, che hanno causato qualche regresso dai massimi; comunque, la chiusura la quota presentava [redacted] diffusi rialzi, estesi fino a un punto o più. L'indice D[redacted] degli industriali è salito di 8,02 punti, da 793,09 a 801,11, recuperando «quota 800», perduta il 21 settembre scorso.

Fattore psicologico di sostegno è stato l'aumento del dividendo annunciato da U.S. Steel, nonostante un declino degli utili: ciò implica, evidentemente, che [redacted] società prevede [redacted] miglioramento dei profitti nei mesi prossimi. Anche la Bethlehem Steel ha annunciato un incremento dei profitti, pur non aumentando il dividendo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 801.11 (793,09); ferroviari 164,49 (162); obbligazioni interne 80,61 (80,67).

Az. scambiate n. 6.760.000.

Londra: da 373,1 [redacted] 375,9

Londra, 26 ottobre.

La Borsa di Londra ha accentuato oggi la tendenza al rialzo manifestatasi ieri. Indice 375,9 (ieri 373,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 64 1/2 (64); Snia Viscosa priv. 43 (43); Montecatini 28 1/4 (26 1/2).

Parigi: da 87,7 [redacted] 88,2

Parigi, 26 ottobre.

Dopo un'apertura sostenuta sullo slancio dei forti rialzi [redacted] della vigilia, i realizzi hanno [redacted] ridotto i miglioramenti conseguiti; il listino ha raccolto una lieve prevalenza di progressi.

Indice 88,2 (ieri 87,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti [redacted] (28,80); Finsider 6 (6,05); Pirelli [redacted] (30,20); Snia Viscosa 36,30 (35,10); Fiat 28,50 (n. q.); Fiat priv. 17 (n. q.); Montecatini 14,70 (14,60).

Francoforte: 92,39 (92,56)

Francoforte, [redacted] ottobre.

Scambi moderati, con tendenza riflessiva.

Indice 92,39 (ieri 92,56).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): [redacted] 18,50 (18,40); Fiat 18,50 (18,20); Fiat priv. 14,45 (14,35); Finsider 4,75 (4,70); Montecatini 11,95 (11,95); Olivetti priv. 22,95 (23); Pirelli 25,60 (25,25); Snia Viscosa 29,30 (29,05).

Zurigo: [redacted] 175,9 a 175,8

Zurigo, 26 ottobre.

Attraverso [redacted] scarso volume [redacted] affari, il mercato ha chiuso [redacted] limitate variazioni nei due sensi.

Indice 175,8 (ieri 175,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 75 (75,50); Rumianca 11,40 (11,35); Italcementi 115,50 (115); Snia Vi[redacted] (32,75); Bastogi 16,90 (16,90); Condotte 4,45 (4,45); Fiat 21,25 (21,25); Unione Banche Svizzere 2465 (2470); Società di [redacted] Svizzera [redacted] (1850); Credito Svizzero 2050 (2050); Electrowatt 1150 (1140); Interhan[redacted] 4930, [redacted]); Italo-Suisse 225 (225); Aare-Tessin [redacted] (970); Adolph Saurer 1025 (1035); Bally 1105 (1120); Brown Boveri 1570 (1550); Ciba 4775 (4780); Fischer 1130 (1130); Lonza [redacted] (870); Nestlé [redacted] (2035).

[redacted] LIBANESE [redacted]

Youssef Beidas sostituito alla testa dell'Intra Bank

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso all'unanimità di «sollevarlo» dalla carica - Il nuovo presidente [redacted] il miliardario Najib Salha

Beirut (Libano), 26 ottobre.

Il Consiglio di amministrazione della Intra Bank ha annunciato oggi di avere «sollevato» il presidente Youssef Beidas dalle sue responsabilità e [redacted] avere nominato [redacted] posto [redacted] miliardario Najib Salha. Il comunicato precisa che il provvedimento è stato preso all'unanimità, dopo che si era accertato attraverso un contatto personale che Beidas non può rientrare, almeno per il momento, nel Libano, mentre «la crisi [redacted] l'applicazione di un concordato richiedono che la Banca abbia un presidente che eserciti tutti i poteri della [redacted] carica». Il Consiglio [redacted] amministrazione ha espresso i propri ringraziamenti a Beidas per l'azione da lui svolta all'estero per risolvere la crisi che ha colpito la Banca. Sembra che Beidas si trovi in questo momento a Parigi, ma il comunicato non lo dice.

La Intra — fondata nel 1952 da Beidas — fu costret[redacted] a chiudere gli sportelli dodici giorni fa per mancanza di liquido. Secondo fonti bene informate l'autorità giudiziaria ha intimato a tutti i membri del Consiglio di amministrazione della Banca di [redacted] lasciare il [redacted] fino ad ulteriore avviso.

Salha, una delle più forti personalità finanziarie libanesi, fu nominato presidente *ad interim* il 15 ottobre, il giorno in cui la Banca chiuse gli sportelli. (A. P.)

Il nuovo [redacted] Israele in visita ieri a T[redacted]

Yosha Nissim, la cui sede è a Milano, intende sviluppare i rapporti [redacted]mici e culturali tra il suo Paese e l'Italia

Yosha Nissim, nuovo console d'Israele a Milano, si trova in questi giorni nella nostra città per far visita alle autorità civili, militari, della magistratura e per prendere contatto con gli esponenti della vita culturale [redacted] economica torinese. Giunto due mesi fa da Gerusalemme [redacted] Italia dopo essere stato per alcuni anni consigliere d'ambasciata del suo paese a Stoccolma e all'Aia, il console Nissim motiva il suo viaggio a Torino con l'intento «*di allacciare più stretti rapporti tra la capitale piemontese e Israele, dove Torino [redacted] le sue attività industriali, commerciali e culturali hanno molti amici e affettuosi simpatizzanti*».

Ogni mese il console tornerà a Torino e vi soggiornerà qualche giorno. Tra le iniziative che pensa di promuovere ci sono, oltre ai rapporti economici, viaggi turistici e riunioni culturali. Ha preannunciato, per gennaio, una serata in onore del premio Nobel Agnon «*confirmazione organi[redacted] di una letteratura che ha 5 mila anni di tradizione e di storia*».

Assemblee [redacted]

S.e.t.a. — La assemblea straordinaria della Società Esercizi Telefonici Ausiliari, del gruppo Stet, ha approvato ieri il trasferimento della sede sociale da Torino a Roma. L'azienda, che recentemente ha elevato il proprio capitale a 4,5 miliardi, si occupa della trasformazione dei metalli non ferrosi e dei rottami telefonici, nonché della posa di cavi telefonici lungo [redacted] autostrade Iri. Il trasferimento della sede, è [redacted] assicurato, [redacted] comporterà movimenti di personale».

Finsider — Il 7 novembre prossimo scade il termine per la richiesta di sostituzione di 1 azione Finsider munita di [redacted] buono di concambio con 3 azioni della nuova società Terni da nominali lire [redacted].

Cotoniere Meridionali — Questa Società manda [redacted] effetto, da oggi al 17 novembre prossimo, l'aumento di capitale [redacted] pagamento da 1.350 milioni [redacted] milioni di [redacted].

Verranno emesse 2.700.000 azioni da nominali L. 2.500, godimento 1° gennaio 1966, offerte in opzione alla pari, in ragione di 5 per ogni azione [redacted] da L. 2.500 nominali raggruppante 100 azioni da 25 lire.

Generalfin — L'assemblea della Generalfin S.p.A. (che fa capo a La Centrale) ha approvato il bilancio al 30 giugno 1966 che presenta un utile di 314 milioni di lire (rispetto a 265 milioni del bilanc[redacted] precedente), dopo uno stanziamento di 100 milioni al fondo oscillazione titoli [redacted] dividendi. Verrà distribuito un dividendo di 50 lire (45 nel 1965), [redacted] pagamento dal 27 ottobre.

Officine di Savigliano — Dal 25 novembre al 10 dicembre prossimi la società nazionale Officine di Savigliano richiama i residui 5/10 [redacted] azioni sottoscritte [redacted] occasione dell'aumento [redacted] capitale a 3 miliardi [redacted] lire, deliberato nel 1964. Globalmente, i decimi da versare ammontano [redacted] 200 milioni.

Inaugurato all'Ires il centro elettronico

E' stato inaugurato ieri nella sede dell'Amministrazione provinciale di Torino un nuovo centro di calcolo elettronico [redacted] dell'Istituto di ricerche economiche-sociali «Aldo Valente» (Ires). [redacted] apparecchi sono stati costruiti negli stabilimenti della Olivetti-General Electric di Caluso.

Dopo il saluto del presidente della Provincia avv. Oberto, ha parlato l'ambasciatore Cattani, presidente della Olivetti-General Electric. Egli ha detto che [redacted] dodici per cento della cifra di affari dello stabilimento di Calu[redacted] è destinato alle ricerche, mentre la produzione è assorbita per due terzi da industrie straniere degli Usa, [redacted] Giappone, del Regno Unito e dell'Australia.

FALLIMENTI

TORINO

Fiumotti Gaetano Renzo «ditta Corinna», utensileria e macchine per carpenteria, v. Massena 38; sent. 24 sett.; cur. proc. Blanc; ver. 8 nov.; giud. Pregno.

Farino Eligio, materie plastiche, Ciriè; sent. 27 sett.; cur. avv. Bartocci; ver. 9 nov.; giud. Martinetto.

Soc. fatto Cane Alessandra e Gribaudo Ludovico «ditta Sama», carpenteria metallica già Vinovo; sent. [redacted] sett.; cur. dr. Trisoglio; ver. 17 nov.; giud. Pregno.

De Leo Antonio, mobilio e arredamento, Grugliasco; [redacted] 29 sett.; cur. proc. Fabris; ver. 17 nov.; giud. Martinetto.

Marigi Alberto «ditta Marigi geom. Alberto», lavorazione materie plastiche, già via Azuni 9; sent. 1 ott.; cur. prof. L. Jona; ver. 21 nov.; giud. Martinetto.

Di Masi Cosimo, commestibili, Strada Comun. Mongreno 43; sent. 1 ott.; cur. proc. Zanetti; ver. 17 nov.; giud. Fenoglio.

Sancin Jole in Lamon, drogheria salumeria, Altessano; [redacted] 7 ott.; cur. dr. Carta; ver. 17 nov.; giudice Martinetto.

Mortara Teresa, boutique, via S. Donato 55 bis; sent. 7 ott.; cur. proc. Barbetta; ver. [redacted] nov.; giudice Martinetto.

L'indice generale sale [redacted] 77,97 [redacted] 78,09 (+0,15%)

Ieri [redacted] consolidamento [redacted] prevalenza [redacted] lievi [redacted]

Apertura sostenuta, seguita da vendite di realizzo, bene assorbite - [redacted] dopoborsa prezzi [redacted] aumento

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 30	— 0 30
» cost.	103 20	— 0 30
Redimibile 3½	100 70	—
» cost.	100 40	—
Ricostruz. 3½	98 70	—
» cost.	98 60	—
Ricostruz. 5%	97 30	—
» cost.	97 20	—
Rif. Fond. 5%	96 875	—
Pr. R. 5% Tr.	96 80	—
» 54	96 80	—
B.T.N. 5% '68	99 95	—
» » '69	99 80	— 0 05
» » '70	100 —	—
» » '71	100 —	—
» » '73	99 90	—
» » '74	100 —	— 0 20
» » '75	99 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 35	+ 0 15
» » '61 I	99 125	+ 0 125
» » '64 II	99 50	+ 0 05
» Enr 6%	99 10	— 0 10
I.R.I. 5½%	99 20	—
» ('54) 6%	99 40	—
» cost. 6%	99 —	+ 0 15
» ('56) 6%	99 60	—
» '51 6.6%	99 55	—
» ('60) 6%	99 40	— 0 40
» ('74) 6%	99 80	—
» '60 5½%	93 70	—
» '60 5½%	93 20	—
» '61 5½%	93 10	—
» '63 5½%	92 90	— 0 20
» ('64) 6%	99 50	— 0 10
» '65/40 6%	97 75	— 0 05
» Stell%sept.	100 10	+ 0 10
» Elettr5½%	110 75	—
» » 5½%sept.	95 —	—
» » Sider 5½	96 80	—
Efibr (III) 4½	99 25	—
Efibr (IV) 5%	93 85	—
FF. SS. 5½%	96 50	+ 0 [redacted]
» » '52	96 —	—
» » '55	96 —	+ 0 40
» » '60	94 10	+ 0 10
» 5% '60	90 65	—
» 5% '61	90 50	—
» 6% '65 I	98 20	—
» 6% '65 II	96 30	—
» 6% '66 I	96 25	—
» 6% '66 II	96 225	—
P.S.Agr. 5% I	90 10	+ 0 30
» » 5% II	[redacted] 80	—
» » 5% III	92 90	—
» » 6%64 I	96 80	—
» » 6%64 II	96 85	—
» » 6%65 III	[redacted]	—
» » 6%65 IV	96 80	—
OO.PP. 6%	90 —	— 0 20
» » 5½%	92 80	—
» » 6%	97 75	+ 0 15
» » Sp.64	97 20	—
» » Sp.65	97 30	—
CCOP sp. A 6%	96 90	— 0 10
» ala '60 6%	97 —	—
» » Sp.66	96 35	—
» » B. '64%	96 85	—
» » B. '2-6%	96 60	+ 0 10
Ent Petrolio 6%	99 —	—
» » 6% '57	99 —	—
» » 6% '58	98 80	—
» Sp. 6% '58	97 75	—
» Sud 6%	98 40	—
» » 5½%	93 80	+ 0 10

Titoli	[redacted]	Variaz.
Enl Sud 5½ '61	92 90	—
» 5½ '61 4	92 60	—
» 5½ '62 5	92 70	—
E.F. 5½ '62 6	92 85	—
» 5½ '62 7	92 95	+ 0 [redacted]
» 5½ '63 8	93 —	—
» 6% '64 9	97 65	—
» Gela 5½%	92 70	—
Eni '64 6%	100 —	—
E. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliaram. 5%	90 80	— 0 40
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 50	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	90 —	— 0 05
Cr.I.Sar.62 5½	93 —	—
» » » 62 5½%	91 90	—
» » » 64 6%	97 —	—
» » » 65 6%	96 50	—
» » » 65 6% II	96 —	— 0 50
» » » 66 6%	96 —	—
C.F.D. Nap. 5%	90 60	—
Imalmar 6% 50	99 90	—
» 5½ '61	92 50	— 1
» 5½ 62 4	92 50	— 0 50
» 5½ 62 5	92 60	—
» 5½ 62 6	92 25	—
» 5½ 63 7	92 25	+ 0 10
» 5½ 63 8	92 35	—
» 6% 64 9	97 —	—
» 6% 64 10	97 —	—
» 6% 65 11	97 —	—
» 6% 66 12	97 —	—
Cassa RPL 6%	95 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Italpe vent. 6%	96 80	+ 0 15
» » 5½	93 15	+ 0 15
» Edison 6% 51	99 80	—
» » 6% 53	98 30	—
» » 6% 58	98 40	—
» Calini 6%	97 60	—
» St.Merid.6%	97 10	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» » » » V	97 50	—
» Exp. 6%	96 80	—
IMI XII 6%	99 90	—
» XVIII 6%	99 05	— 0 05
» XIX 6%	99 70	—
» XX 6%	99 10	—
» XXI 5%	95 75	—
» XXII 6%	90 70	— 0 30
» [redacted]	[redacted]	—
» XXIV 5½	92 70	— 0 20
» spec. '64	[redacted]	— 0 10
» Cr.Nav.%1	96 75	—
Torino '37 5%	[redacted]	—
» '52 6%	98 50	—
» AEMS½60	92 75	—
» AMS½62	92 70	— 0 05
Genova 6% '59	98 50	—
» 5½% '61	91 20	—
Fiat 6% '48	100 40	— 0 30
Fiat 6% '56	100 50	—
Fiat 6% '57	100 30	— 0 20
Fiat 5½% '60	94 40	— 0 15
RIV 5½%	91 60	—
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½ '62	93 30	—
Oliv. '46-49 7%	105 —	—
» '57 7%	104 —	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Oliv. '55-75 7%	104 —	— 0 50
» '58 7%	105 —	—
» '59 6½%	101 —	—
» '62 5½ 1	91 50	— 0 10
Oliv. '62 5½ 2	91 60	—
Gen. El. 5½%	92 40	—
Magneti 46 7%	105 50	—
» 49 7%	104 25	—
» 58 7%	104 —	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '58	[redacted] —	—
» 5½ 63	93 —	—
Viberti 7% '56	101 75	—
» 7% '57	100 80	—
» 7% 58 I	100 80	—
» 7% 58 II	101 —	—
Cost-Gam. 7%	101 85	—
Westingh. 7%	104 —	—
SADE 6%	98 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang-Fren 6%	97 —	—
Cart. It. [redacted]	104 [redacted]	—
» 5½ '62	90 35	—
Calini 6%	100 —	—
» 6% '58	98 90	+ 0 20
» 5½% '60	91 95	— 0 15
» 5½% 61	98 90	—
» 5½% '62	91 90	—
Meridional. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	99 90	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	98 30	+ 0 20
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	99 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	99 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 80	—
Pibigas 6½%	99 50	—
Mediofan 7%	109 50	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,76 58	89 25	+ 0 25
» 5,68 62	85 50	— 0 50
Rumianca 5½	92 80	—
» 5,50 62	90 90	—
Lancia 5½%60	91 —	—
» 5½%62	89 75	+ 0 25
Liquigas 6% '58	96 50	+ 0 70
Cera-Sar. 5½	94 —	— 0 25
IBM Italia 5½	91 50	—
It. Gas 5½ '61	92 30	— 0 40
Tr.B.S.Ber. 5½	91 80	+ 0 30
Autostrade 5½	93 —	— 0 80
» 6% '65	99 40	+ 0 10
Motta 6%	97 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 50	—
Ac. P. 5½%	198 —	—
Imm. Roma 6%	226 50	— 1
AZIONI		
[redacted] E FINANZ.		
Assic. Torino	7350	— 50
Ass. Tora priv.	5840	— 60
Ass. Generali	109800	— 150
Finm. Finanz.	1100	+ 5
STET	2885	— 8
Invest	3300	— 52
Finsider	793	— 3
Mediobanca	81100	— 700
La Centrale	9430	— 45
Merid. Finanz.	2398	— 2
Ferr. Merid.	2380	— 8

Titoli	26	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	3600	—
N.A.I.	8050	+ 150
Torino-Nord	35	— 1
SIP	2669	+ 8
METALMECCANICI		
[redacted]	2982	— 5
FIAT privil.	2300	— 10
[redacted]	713	+ 1
Moncenisio	1700	— 160
Italsider	1008	— 12
Westinghouse	995	+ 25
Ferrara	420	—
Dalmine	1580	— 10
Olivetti	3530	— 30
Olivetti priv.	3625	— 15
Terni	369	— 2
C. Marelli	705	+ 12
M. [redacted]	1162	— 4
TESSILI		
Borgosesia	9100	—
Viscosa	4676	+ 20
Viscosa privil.	5335	+ 35
Châtillon	5405	+ 15
Fisac	410	—
CHIMICI		
Italgas	1490	—
Farmitalia	1090	— 100
Schiapparelli	4940	—
Mira Lanza	19400	—
SAFFA	5719	— 51
ANIC	1688	+ 18
Rumianca	1600	+ 6
Montecatini	1909	— 3
Liquigas	225	— 1
Pibigas	106	—
S.A.R.O.M.	1060	— 10
Cir	5005	—
[redacted]		
Monteponi	760	— 40
Talco-Grafite	[redacted]	—
M. Amiata	21300	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	210	—
Florio	74	—
Venchi-Unica	343 50	— 5 50
Eridania	5515	— 15
Motta	13550	— 130
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3375	— 45
Siles	4150	+ 30
Risan. (Napoli)	6000	— 150
Imm. Roma	584	— 3 50
Gilardini	2380	—
Farce	131	— 8
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Potab.	1015	— 20
C. Acqua Roma	622	—
Cartiere Ital.	1645	— 11
Cartiere Burgo	18100	— 150
Fornaci Riun.	11000	— 100
Eternit	4350	—
Pirelli	4134	+ 14
Ceram. Pozzi	249	— 1
Rinascente	308 25	— 1 75
Rinascente pr.	309	— 5
Ind. Stura	1480	—

E' proseguito, ieri a Torino, il tono fermo delle precedenti sedute. In apertura, prevalenza della domanda, soprattutto su Anic, Viscosa e Châtillon. Poi nutriti realizzi hanno ottenuto per molti titoli il rial[redacted] iniziale. Al listino, variazioni contenute nei due sensi.

Dopoborsa migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 2985-2990; Viscosa 4710-4720; Montecatini 1905-10; Edison 2965; Ass. Generali 110.000; Anic 1785; Olivetti priv. [redacted] 3880; Châtillon 5730-50.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 10.600.000 c.n.; obbligazioni per lire 45.500.000 c. n.; azioni n. 505.617.

Milano, 26 ottobre.

Il mercato azionario ha registrato oggi un'altra seduta di consolidamento. Dopo [redacted]'apertura sostenuta, con progressi diffusi a tutti i settori, gli alti livelli raggiunti hanno attirato le vendite [redacted] realizzo, che hanno trovato, per altro, facile assorbimento. Chiusura intorno ai minimi della giornata, con prevalenza di contenute migliorie rispetto al listino di ieri. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» passa da 77,97 a 78,09, il più alto livello dopo [redacted] 1° aprile scorso, con un rialzo dello 0,15 per cento. Reddito fisso resistente, [redacted] attività moderata.

Titoli trattati: di Stato per 140 milioni di lire, di cui 130 milioni [redacted] lire di Buoni del Tesoro; obbligazioni per 877 milioni di lire; azioni n. 3 milioni 266.100, per un valore di 6 miliardi 72 milioni di lire.

Le quotazioni [redacted]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	81.300	Sifir	1172
Cim	4350	Sirti *	[redacted]
Centrale *	9400	Italpi	
Invest	3346	Generali *	[redacted]
Bastogi *	2370	Ras *	42.410
Sviluppo	2170	Incendio	[redacted]
Finmare	425	Assicur.	78.200
Finsider *	794	Ass. Tor.	7400
Breda	3995	Ass.Tor.pr.	5820
Sofop	88,50	Ass. Mil.	29.900
Smi *	2389	Ass.Mil.pr.	[redacted]
Generalfin	1018	Fond. Vita	[redacted]
Pirelli C.	4450	Ligure L.	5090
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1405	Ausiliare	2250
Mittel	2490	Sip *	2467
[redacted] MANIFATTURIERI			
Cantoni *	17.900	Lanerossi*	3771
Val Ticino	13,625	Tilane	275
Olcese *	570	Fisac	411
De Angeli *	3509	Cascami *	4110
Cucirini *	7410	Bernasc.	[redacted]
[redacted]ie	[redacted]	Châtillon*	5715
Rossari	19.700	Snia Visc.*	4688
[redacted]	28.200	Viscosa pr.	3350
Tosi	2920	Pacchetti	581
Unione M.	30.200	Bassetti	188
[illegible]	2705	Marz. pr.	2190
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1010	Siele	15.000
Magona	1175	[illegible]	1090
Metallur.*	4130	Falck	4180
Amiata *	21.100	Falck pr.	4150
Montec.*	1905	Trafilerie	785
Monteponi	765	Ilssa-Viola	784
[redacted]	1590	Terni Sid.*	368
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	[redacted]	Olivetti	3525
[redacted]ola	710	Olivetti pr.	3688
Fr. Tosi	1000		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli *	3110	Magneti	1160
Emiliana	2559	Tecnom.*	1540
[redacted]	2585	Alta Val.	1790
Marelli *	696		
ALIMENTARI			
Distillati*	3010	Certosa	3125
Eridania *	3500	Motta *	13.195
Ce. Molini	2225	R. Zucch.	220
CHIMICI			
Anic *	1712	Rumianca *	1600
Saffa *	5750	Sarom	1060
Italgas *	1492	C. Erba	10.500
Liquigas	218	Erba priv.	6640
Nap. Gas	817	Brioschi	17.900
Pibigas	105,75	Caffaro	212
Larderello	2999	Ledoga	4240
Mira L.*	39.500	Ledoga pr.	4900
Ossigeno	1545	Cogo	3560
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2320	Milano C.	36.750
Iniziative	2325	Siles	4200
Sagi	1879	Bon. Ferr.	605
Beni Stab.	3576	Risan. N.	6070
Gen. Imm.*	584		
DIVERSI			
Edison *	2950	Smeriglio	[redacted]
Blade	39.100	Pirelli It.*	[redacted]
Burgo *	18.200	T. [redacted]	5200
Ginori	628	[redacted]	388
Ciga	4576	Rinasc. pr.	309,25
Italcem.*	16.200	Mondad. pr.	3524
[illegible]	5130	C. Acqua	626
Cer. Pozzi	249	De Ferrari	1150
Pozzi pr.	276	Sap	4340
Eternit	4400	Sipe	1812
Rejna A.	955	[illegible]	4450

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

[redacted] DI [redacted]

E' aperto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Direttore delle Imposte di Consumo (Gruppo A - Grado 2/b della gerarchia comunale).

[redacted] 7 dicembre [redacted] ore [redacted].

Età massima anni 35, al 29 settembre 1966, salvo eccezioni di legge.

Titoli di studio: Laurea in economia e commercio o in giurisprudenza o scienze statistiche ed attuariali.

Per informazioni o copia integrale del bando rivolgersi alla Ripartizione Personale.

ASSUMONSI apprendiste stampatrici materie plastiche. C. Corsica 9, telefono 690-145. A103405

ATTREZZISTA stampista pratico stampi coniatura imbutiture piccoli particolari metallici assume media industria torinese, settimana corta, mensa interna. Presentarsi ore 9-18 Strada Abbadia di Stura 200, Torino

AUTISTA patente C disposto carico scarico esperienza guida città industria cerca. Presentarsi mattino corso Umbria 51. 1001

AUTOLAVAGGIO assume praticissimo grassaggio, aiutanti 17enni, persona libera sabato domenica. Telefonare 259-525. 1001

AUTORIMESSA cerca due pensionati pratici diurno e notturno. Telefonare 395-791. A105193

AZIENDA METALMECCANICA CERCA BATTILASTRA II-III CATEGORIA. TELEF. 329-055 ORE 8-12, 14-18. A105493

BATTILASTRA praticissimo riparazioni auto cerca concessionario. Telefonare 327-435. Sebastopoli 277.

CAMERIERE alto bella presenza milite esente cerca famiglia signorile. Indicare età referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ». A105473

CAMICERIA EMMEGITI CERCA ABILISSIME SU MACCHINE ASOLATRICI ATTACCABOTTONI. TELEFONARE 213-935. 2001

CARABINIERE in pensione cercasi come guardia notturna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4196 — Torino»

CARMET, Piossasco, cerca carpentieri e [illegible], Telef. [illegible]4-230.

CARTOTECNICA cerca apprendista solo donne 15-19enni. Tel. 688-940.

CERAMICA cerca apprendisti/e giovani, possibilmente 1° impiego. Telefonare 331-722. A103374

CERCANSI AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEG. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4064 — TORINO». A102032

CERCANSI apprendisti autoriparatori. Telefonare 258-480. A103262

CERCASI abile borsista pellettiera per lavoro a domicilio. Telefonare 519-784. 26794

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 260-242. A103342

CERCASI aiutanti e operai idraulici. Telef. 630-652 dalle 9 alle 12.

CERCASI aiuto barista 15-16 anni, Via [illegible] Cristina 69.

CERCASI apprendista commessa pasticceria Stratta, piazza S. Carlo 191.

CERCASI apprendista commessa 16-17 anni per ingrosso calze. Indispensabile 3ª commerciale. Tel. 543-343.

CERCASI apprendista motorista 16-18enne volenteroso. Presentarsi Autodesiefani, c.so Principe Oddone 68.

CERCASI barbiere massimo trentenne. Tel. 930-263.

CERCASI apprendista pettinatrice 15 anni. Telefonare 353-980.

CERCASI [illegible] florale. Telefonare 690-012. A105408

CERCASI compositore e impressore I-II e apprendisti III. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5623 — Torino ».

CERCASI garzone panettiere apprendista operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino».

CERCASI governante referenziatissima per bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 491 — Torino ».

CERCASI magazziniere referenziato possibilmente pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 513 — Torino».

CERCASI mezza giornata lavorante bustaia veramente finita. Telefonare 652-556. 1001

CERCASI operai specializzati carpentieri per montaggio prefabbricati in cemento armato zona Orbassano. Presentarsi: Albano Trasporti, via Bibiana 70, Torino. 2001

CERCASI ottima manicure uomo massima paga. Telefon. 534-972 Franco.

CERCASI pensionato pasticciere e orc. Presentarsi Ghigo, via Po 52.

CERCASI personale femminile stipendio fisso più provvigione. Drego, piazza Solferino 5 8. A105603

CERCASI personale pulizie mostre automobile. Presentarsi Palazzo Esposizioni 31 ottobre. A105422

CERCASI portinaia referenziata per condominio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4195 — A103454

CERCHIAMO commesso ferramenta militesente desideroso migliorare. Garantiamo segretezza. Telefonare ore pasti 580-215. 2001

CONFEZIONI serie assume subito abilissima confezionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua [illegible] pag. 14)

DICIANNOVENNE volenteroso, motorista et verniciatore proveniente scuola professionale offresi. Telefonare ore pasti 324-056. A105216

DISPONENDO Tigrotto offresi autista portata ql. 35 per città e fuori. Telef. 97-339 Carmagnola.

DISTINTA referenziata occuperebbesi bidella o mansioni fiducia. Telefonare 776-870. A105195

DONNA fidata referenze 40enne occuperebbesi tuttofare dalle 8 alle 17. Telefonare 651-856.

ESPERTO 35enne manutenzione carrelli elevatori, diesel, benzina, offresi a ditta come assistente tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4379 — Torino». A105441

EX carabiniere in possesso p[illegible] offresi come fattorino e persona fiducia. Telef. 743-821. A105317

FATTORINO con 600 T furgone proprio, pratico consegne città dintorni, offresi ditta. Telefonare 756-143.

FATTORINO imballatore pratico città referenze assolute offresi. Telefonare 652-388. A104897

FRESATORE attrezzista 1° offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4381 — Torino». A105447

GIOVANE sarta signora offresi mezza giornata. Telefonare 559-725.

GUARDIANO notturno 40enne offresi anche custode o autista fattorino. Telefonare 480-472.

INFERMIERA, buon carattere, offresi assistenza malati, governo bambini ore serali. Telefonare 776-870.

INFERMIERA 29enne occuperebbesi stabilmente presso grande industria. Telefonare 387-729.

INSTALLATORE radio-tv, antennista, automezzo proprio, offresi anche mezza giornata. Tel. 377-923.

MAGAZZINIERE patentauto B, dattilografo, fattorino, 45enne offresi. Telef. 722-315. A105261

MANOVALE piemontese referenze occuperebbesi anche lavapiatti. Gueipa Giuseppe, via Leoncavallo [illegible].

MECCANICO operatore offresi città centro orario notturno, eventualmente plastiche. Telef. 546-441.

MITI pratese donna occuperebbesi tre pomeriggi stiro pulizie leggere governo bimbi zone tram 8-1. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino».

OFFRESI apprendista tipografo impressore referenziato. Telefonare pomeriggio al 488-830.

OFFRESI pasticciere panettonista. Lamorte Salvatore, via Arno 2, Torino. A105506

OFFRESI piallatore addetto limatrice o radiale mezza giornata. Telefonare 251-025. A105254

OFFRESI tuttofare [illegible] subito dalle ore 8 alle 18. Telefon. 485-841.

OFFRESI 40enne piemontese patente C come autista fattorino magazziniere, mansioni fiducia. Telefonare 772-864 dalle 15 alle 18, Carasso

OPERAIA pratica lavori meccanica e presse offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5620 — Torino».

OPERAIO generico libero subito offresi. Telefona[illegible] 727-657.

QUARANTACINQUENNE offresi magazziniere esattore mansioni fiducia. Referenze eventuale cauzione. Telefonare 381-409. A105407

QUARANTACINQUENNE piemontese offresi lavoro serale anche pulizia uffici. Telefonare 776-870.

RAGAZZA bella presenza offresi in qualità di commessa. Tel. 787-522.

REFERENZIATA tuttofare offresi dalle 8,30 alle 15, preferibilmente zone Bernini piazza Statuto. Tel. 727-629.

SIGNORA con 2 bambini zona Fra[illegible] guarderebbe bambino anche ne[illegible]. Telef. 799-768. A104996

SALDATORE in tutte posiz[illegible] ottime pratica officine meccaniche, patente C. offresi [illegible] con auto 600. Telef. 871-536. A105365

SIGNORA offresi famiglia mezze giornate stirare. Telefonare 351-892.

SIGNORINA ottime referenze offresi mezza giornata commessa governo bambino-a o simili. Tel. 631-659.

STUCCATORE da banco provetto modellatore e intagliatore Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5622 — Torino».

TAGLIATORE sarto civile militare cerca impiego anche come commesso vendita confezione. Telefon. 870-704 ore pasti. A105489

TIPOGRAFO abile compositore impaginatore offresi libero subito. Telefonare 743-674. A104913

TUTTOFARE cinquantina referenziata offresi mattino tram 22-54. Telefonare 763-337. A105218

TUTTOFARE guardarobiera referenziatissima offresi 9-17 festivi liberi 65.000 [illegible]. Telefonare 554-305.

TUTTOFARE 50enne offresi ore o giornata zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino».

VENTIQUENNE offresi fattorino o qualunque lavoro. Telef. 364-929.

VENTIQUATTRENNE patente C offresi subito. Telef. 559-025.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. TUTTOFARE abile referenziata cercano coniugi. Tel. 878-907.

A.A. AGGIUSTATORE di I categoria, veramente provetto per stampi termoplastici cercasi, zona Moncalieri. Telef. 643-470. Scriv. « Pubblicità Stampa 5511 — Torino ».

A. A tuttofare fissa offresi trattamento ottimo, uscita serale. Telefonare 545-094. 2001

A. FIORAIA cerca apprendista quindicenne subito, Via Caboto 44, Torino

A. PERSONA sola cerca signorina fidata andamento casa signorile. Scrivere Donato, via Perrone 8, Torino.

A. SIGNORE signorina cercansi lavoro continuativo anche mezza giornata. Presentarsi via Muriaglio 3 bis.

A 5000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile vendita articoli abbigliamento. [illegible]lefonare 541-813.

ABILE tuttofare [illegible] zona Francia. Telefonare mattino 752-996.

ABILE tuttofare fissa cercasi buon stipe[illegible]o. Telefonare 759-913 [illegible], Casalis 4. 0417

ABILE tuttofare referenziata cercasi ore 9-12 giorni alterni corso Francia. Tel. mattino 745-498.

ACCIAIERIA vicinanze Torino assume elettricista capace serio volonteroso. Manoscrivere precisando età, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

ACCONCIATURE cercasi apprendista non oltre 16enne ambosessi. Telefonare 510-081. A103324

ADDETTI macchine assume [illegible] industria meccanica ingranaggi. Presentarsi Cumiana 14, Cascina Vica.

AGGIUSTATORE meccanico veramente pratico manutenzione e costruzione assumesi. Telefonare 871-120.

AGGIUSTATORE provetto manutenzione macchine utensili assume media industria meccanica ingranaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino». 2001

AGGIUSTATORI o montatori di prima e seconda categoria conoscenza disegno, ottime paghe, cercansi da ditta Zorbini Sas. Beinasco, viale Risorgimento 21. 2001

AGGIUSTATORI fresatori I e II [illegible] officina stampi. Telef. [illegible].

AGGIUSTATORI [illegible]atori assume piccola industria costruzioni idrauliche. Corso Belgio 73.

AGGIUSTATORI specializzati ricerca officina meccanica. Presentarsi [illegible] delle Cacce 20, Torino.

ALBERGO assume cameriera sala pratica. Presentarsi corso Novara 16.

AMBOSESSI cercansi facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo 26 F Telef. 657-394. 0499

ALESATORI, FRESATORI, [illegible]TORI, RETTIFICATORI IMPORTANTE [illegible] METALMECCANICO NAZIONALE CERCA PER STABILIMENTO IN [illegible]. SCRIVERE A CASELLA POSTALE N. 430 TORINO. A103938

APPRENDISTA barista 16-17enne, pratico lavoro, cercasi, urgenza. Telefonare 273-804. [illegible]

APPRENDISTI assume officina costruzioni meccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 493 — Torino ».

APPRENDISTI carpentieri meccanica assumonsi. Telefonare 393-483 ore ufficio. A103410

APPRENDISTI cercansi [illegible]bo i sessi officina meccanica barriera Milano. Telefonare 853-836. A103501

APPRENDISTI 15-16 anni cercansi per lavori meccanici. Reinel, corso Re Umberto 79. A103308

ARTICOLI sportivi cerca operaio possibilmente pratico applicazioni attacchi e riparazioni sci. Schenone, corso Raffaello 19. A105374

ASSUMIAMO cesoisti e operai pressa piegatrice lavorazione lamiera. Presentarsi via Canfello 39, Torino.

ASSUMIAMO operaio pratico pialle e limatrici. Ilme, via Sansovino 243/34. [illegible]. 251-731.

CERCASI tagliatrici provette per confezioni. Telef. 383-501.

C[illegible] tornitore seconda categoria lavori non pesanti. Telef. 6[illegible]1.

CERCO apprendista ferramenta. Telefonare 583-553. 2001

COMMESSA pratica frutta verdura cerca subito Pesero, via Mazzini 8.

CONIUGI mezza età cercansi per pulizia et custodia casa signorile con giardino Rivoli. Esigonsi capacità, serietà, presenza. Trattamento adeguato. Tel. 790-908. A105273

COSTRUZIONI meccaniche Voli, 11, cerca aggiustatori, carpentieri ferro 1°, paghe adeguate capacità.

CONIUGI soli [illegible] aiuto [illegible] tutto fare [illegible] Telefonare 517-851.

CONIUGI soli torinesi, abitanti in palazzina su corso centralissimo, attività industriale, assumono con libretti assicurativi, donna tuttofare fissa pratica casa e cucina, presenza, sana, età 30-40enne. Retribuzione ottima e trattamento confortevole con camera e bagno proprio. Massima serietà e riservatezza. Inutile scrivere senza referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4351 — Torino». A104991

CREMERIA cerca barista pratico, apprendista 15enne. Presentarsi corso Belgio 155. 1001

COPPIA cuoco tuttofare et domestico anche parenti referenziati cerca famiglia tre persone, villa paraggi Parco Genero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4297 — Torino ».

CUSTODIA bimbi et piccoli lavori casa cercasi signora signorina massime referenze orario 8-13, 16-20. Telef. 80-437. 2001

DINAMICHE volenterose pratiche cucito macchine industriali serie lavoro domicilio biancheria cercansi. Telef. 535-243. 1001

DITTA confezioni assume abili macchiniste pratiche lavorazione donne serie e pantaloniste. Via Reggio 27.

DONNA sola referenziata quarantenne portineria piccoli lavori domestici. Telefonare 471-534. 1001

ELEMENTI femminili cercansi per vendita pennelli presso privati. Telefonare 657-243.

ELETTRICISTI apprendisti cercasi, rivolgersi via Gorizia 3, negozio elettricità. A105400

FABBRICA meccanica assume personale femminile 15-19enne. Presentarsi via Polonghera 36. A105154

FABBRO meccanico veramente pratico manutenzione e costruzione assumesi. Telefonare 871-120.

FAMIGLIA con bambinaia cerca tuttofare fissa. Tel. 878-275, ore pasti.

FAMIGLIA francese signorile cerca studentessa per custodia bambini pomeriggio alla pari regione collinare Maddalena. Telefonare 644-492.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa, referenziata. Telef. 582-932.

FAMIGLIA signorile 4 adulti assume cameriera oltre tuttofare referenziata fissa. Tel. 545-233 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4384 — Torino ». A105475

FATTORINO 16-18enne magazzino cerca. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino».

FORGIATORI DI CATEGORIA REFERENZIATI ASSUMONSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 518 — TORINO ». 2001

FRESATORE I o II categoria cercasi. Donini, [illegible] Osasco 56.

GASTRONOMO veramente capace cercasi massime referenze. Richetta. Telef. 80-437. 2001

GRANDE industria svizzera produttrice di pezzi torniti e minuteria metalliche cerca per entrata immediata o da stabilirsi tornitori su torni automatici (Bechler, Petermann, Tornos). Per interessati bene qualificati e di buona volontà posti stabili e adeguatamente retribuiti. Offerte alla casella O 50'262 Publicitas, [illegible]0 Soletta, Svizzera. 26793

IMPRESA cerca escavatorista e palista per Ruspon. Telefonare 241-619.

IMPRESA costruzioni assume idraulico elettricista mansioni impianti civili manutenzione macchine cantiere. Telefonare 331-848. A103339

INDUSTRIA meccanica zona Lucento cerca aggiustatori fresatori piallatori affilatori specializzati, massima retribuzione. Telef. 731-078.

INDUSTRIA [illegible] ASSUME [illegible] ATTREZZISTI 1ª E 2ª CATEGORIA, OTTIMA [illegible] SCENZA DISEGNO. ELETTRICISTI 1ª CATEGORIA PRATICI QUADRI E MANUTENZIONE. PRESENTARSI IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21 ORE UFFICIO. A105380

LAVAGGIO auto cerca personale pratico. Presentarsi Largo Tarrano 119.

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimagliatrici a piatto, Macchine Pinguin punto legaccio automatico. Guarbero, Monte Pietà 16. 0439

LITOGRAFIA specializzata lavori pubblicitari cerca rappresentanti per Torino, Cuneo, Alessandria. Manoscrivere referenziando: Publihotel, corso Palestro 3, Torino. 1001

MAGAZZINIERE filati tessitura lane cercasi in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca abili magliariste su rettilinee 14 12 - 8. Telefonare 677-025. A101236

MACCHINISTA abilissima [illegible] subito per reparto campioni industria confezioni. Carol, Borgata Laumann. Telefonare 590-250. A105306

MAGLIERISTE rettilinee rimagliatrici sarte confezioniste assumonsi My Baby, Giulio Cesare 377. Telefonare 261-385/6. 2001

MAGLIFICIO cerca abili rimagliatrici piatto confezioniste interne esterne. Telefonare 287-084.

MAGLIFICIO via Foscolo 6 cerca macchiniste singer, tagliacuci, orli, rimaglio. Telef. 652-715.

MANOVALI volenterosi per lavori di lattice industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 522 — Torino».

MECCANICO FINE PER LABORATORIO RIPARAZIONI APPARECCHI FOTOGRAFICI CINEMATOGRAFICI CERCASI. COMPETENZA SPECIFICA NON RICHIESTA. TELEFONARE 465-949. A105380

[illegible] industria metalmeccanica periferia Torino assume tornitori specializzati, collaudatori di reparto, operai addetti macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5594 — Torino ». A104776

OFFICINA [illegible] 1ª categoria veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5495 — Torino»

OFFICINA cerca operaio tornitore e apprendisti licenza avviamento. Telefonare 785-386. 2001

OPERATORE presse materie plastiche termoindurenti, buona conoscenza impianti elettroidraulici relativi cercasi. Indicare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A104871

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 388-311.

PENSIONE alberghiera cerca fissa referenziata pratica. Telef. 540-053.

PETTINATRICE cerca aiutante e manicure. Telefonare 585-923.

RAGAZZO ragazza ristorante cerca giovane vitto alloggio. Tel. 481-113.

SALDATORE elettrico cercasi. Rinaldi, via Venezia 13, Borgaretto, Beinasco. Telefonare 329-410.

SARTORIA signora, zona centro, cerca abile aiutante. Telefon. 518-356.

SERIA ditta cerca tubisti e idraulici I categoria. Non telefonare se non provetti. Telef. 727-562. 2001

STABILIMENTO cerca tornitore di prima et operatore. Tel. 852-786.

STABILIMENTO MECCANICA DI PRECISIONE, ZONA [illegible] MERCATI, CERCA AGGIUSTATORI QUALIFICATI O SPECIALIZZATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5627 — TORINO ».

STABILIMENTO MECCANICA DI PRECISIONE, ZONA NUOVI MERCATI, CERCA ATTREZZISTA STAMPISTA MASSIMO CINQUANTENNE, PER COSTRUZIONI STAMPI DI TRANCIATURA, FORATURA E LAVORI DI ATTREZZERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5627 — TORINO».

STABILIMENTO meccanico precisione cerca aggiustatori qualificati o specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4181 — Torino ».

STIRATORI stiratrici presse vapore cerca industria confezioni femminili. Rivolgersi via Groscavallo 11, Tomas Martin. 1001

TAPPEZZIERE in stoffe cerca lavorante e apprendista per confezioni tende. Telefonare 650-452.

TECNICO commerciale, vasta preparazione tecnologica merceologica offresi industrie, agente vendite rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A103230

TINTORIA urge abile stiratrice lavoro assicurato. Telef. 541-829.

TINTOSTIRERIA cerca stiratrice capace anche mezza giornata. Telefonare 284-337, Torino. A103317

TORNITORI e rettificatori qualificati assume officina meccanica di precisione Nichelino. Telefonare 661-416.

TUTTOFARE pratica ed [illegible] cercasi. Telef. 597-373. 1001

(Continua a pag. 18)

Per Torino debbono essere esaminati 70 mila casi

Le pensioni di vecchiaia aggiornate entro l'anno

Un consiglio: non disturbare l'Inps - L'Istituto avverte che i solleciti ritardano il lavoro dei suoi impiegati I due terzi delle pratiche già sono state completate

E' noto che ai titolari delle pensioni per invalidità e per vecchiaia dell'assicurazione generale obbligatoria (categorie Io e Vo); dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (categorie Ir e Vr) e degli artigiani (categorie Io/art e Vo/art) spetta una integrazione per la moglie a carico, purché questa non abbia un reddito superiore a 17.000 lire mensili. Tale limite di reddito è elevato a 24.500 lire mensili se esso deriva esclusivamente da pensione.

La maggiorazione decorre dal 1° gennaio 1966 od è identica nell'importo a quella spettante per ogni figlio minore, invalido o studente a carico del pensionato: 2.500 lire il mese se la pensione non supera 25.000 lire mensili e un decimo della pensione stessa se questa supera le 25.000 lire. La stessa maggiorazione è dovuta alla pensionata per il marito a carico, purché egli risulti invalido e non fruisca di redditi superiori a quelli dianzi citati.

Queste integrazioni pensionistiche sono state disposte con la legge n. 903 del 1965, che ha contemporaneamente aumentato le pensioni in corso; elevato dal 50 al 60 per cento la quota di pensione spettante alla vedova del lavoratore e introdotto previdenze assolutamente nuove, come la pensione di anzianità e quella privilegiata.

Ma l'immediata e simultanea attuazione di quel provvedimento ha creato un enorme aggravio di lavoro agli uffici dell'Inps che — di propria iniziativa — non potevano certo stabilire un ordine di precedenza nella definizione delle pratiche, anche perché tutte le migliorie disposte e le innovazioni introdotte dalla legge riguardano lavoratori che — più o meno — sono assillati dagli stessi bisogni. E l'Istituto assicuratore ha fatto del suo meglio per portare avanti tutte le operazioni che l'applicazione della legge comporta, benché il suo organico — già numericamente inadeguato alle normali necessità funzionali dell'istituto — non sia stato aumentato nemmeno in questa straordinaria circostanza.

Basti pensare che nella sola provincia di Torino le domande di maggiorazione per la moglie a carico sono circa 70.000 ed esse comportano necessariamente la revisione di altrettante pratiche. Finora ne sono state definite due terzi: le altre sono in corso di liquidazione e potranno essere smaltite — con la corresponsione dei relativi arretrati — entro la fine dell'anno.

Nell'interesse degli stessi pensionati, si consiglia quindi di non inviare solleciti per la definizione di queste pratiche, e proprio per non intralciare il normale svolgimento delle relative operazioni contabili ormai così prossime alla conclusione.

Osvaldo Paita

Discussa al Consiglio di Stato la causa della Val d'Aosta

Riguarda il commissario governativo e la convocazione del Consiglio regionale

Roma, 26 ottobre.

Il Consiglio di Stato si è riservato di decidere sul ricorso presentato da alcuni ex assessori della Giunta regionale della Valle d'Aosta, relativo alla nomina di un commissario per la convocazione del Consiglio regionale. Durante la discussione gli avvocati prof. Crisafulli e Giannini per la Regione e l'avvocato dello Stato Guglielmi hanno sostenuto la piena legittimità dei provvedimenti impugnati. In via pregiudiziale, peraltro, hanno eccepito la inammissibilità del ricorso, affermando che il decreto di nomina del commissario, come la deliberazione di revoca della Giunta regionale, sono atti politici.

Per quanto riguarda, in particolare, il ricorso avverso le deliberazioni del Consiglio regionale (dopo la nomina del commissario), gli avvocati hanno eccepito l'incompetenza del Consiglio di Stato.

I difensori dei ricorrenti, avv. prof. Guarino e Lucatello, avevano in precedenza sostenuto l'illegittimità del decreto di nomina del commissario.

Esonero dal servizio di leva per chi lavora due anni nei Paesi in via di sviluppo

Roma, 26 ottobre.

La Commissione Difesa della Camera, sotto la presidenza dell'on. Caiati e con l'intervento del ministro Tremelloni, ha approvato definitivamente, in sede legislativa, nel testo trasmesso dal Senato, la proposta di legge Pedini con la quale il ministro della Difesa ha facoltà, in tempo di pace, di concedere il rinvio del servizio militare ai giovani obbligati alla leva che, in possesso di speciali requisiti, chiedano di prestare la loro opera per la durata di almeno due anni continuativamente, in un Paese extraeuropeo in via di sviluppo.

L'opera si considera validamente prestata nel quadro dei programmi di assistenza tecnica previsti da accordi bilaterali contratti dallo Stato italiano con uno di tali Paesi, ovvero previsti da organismi o enti internazionali riconosciuti dallo Stato italiano.

Per essere ammessi a fruire del rinvio, i giovani dovranno entro il trentesimo giorno che precede l'inizio delle operazioni di chiamata alle armi del loro contingente e scaglione, presentare domanda documentata al ministero della Difesa. Entro sei mesi dall'accoglimento della domanda, i giovani debbono raggiungere il paese di destinazione e cominciarvi le loro prestazioni.

Per ottenere la dispensa dal servizio di leva, gli interessati debbono presentare domanda al ministero della Difesa con la documentazione comprovante il servizio prestato entro il trentesimo giorno dal compimento dell'opera in base a cui è stato accordato il rinvio.

Torna a scuola la ragazza sospesa perchè si truccava

Negli ambienti dell'istituto di Roma si fa notare che una cosa è usare bistro e «matita» e un'altra presentarsi alle lezioni come una diva del cinematografo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre.

Margherita Tuccimei, la studentessa sedicenne sospesa per due giorni dal preside perché si truccava gli occhi con bistro e matita, tornerà domattina a scuola: insisterà nel suo atteggiamento o si presenterà col volto «all'acqua e sapone»?

La ragazza, che malgrado l'età frequenta la terza media della statale «Francesco De Sanctis», aveva detto ieri che non intendeva recedere: *«A mio parere la scuola non può entrare in una faccenda del genere. E' una questione tra me ed i miei genitori».* Il suo diritto al *maquillage* ha trovato sostenitori anche alla Camera dove il vice segretario del partito liberale, Bozzi, ha presentato una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione.

Oggi si deve registrare un nuovo intervento del presidente dell'Orur, l'organismo rappresentativo degli universitari romani, il quale ha inviato all'on. Gui, al sottosegretario Caleffi e al provveditore agli studi un esposto in cui si chiede, al di là dell'episodio che ha dato origine alla polemica, che il Ministero si pronunci una volta per tutte ed in maniera chiara sui rapporti scuola-famiglia e alunni-professori e affronti il tema della libertà dei giovani.

L'Orur chiede inoltre se risponda a verità il fatto che il preside, prof. Luigi Felice, non consente alle giovani allieve tagli di capelli alla moda e calze colorate e se infine sia vero che lo stesso preside abbia richiamato la Tuccimei dinanzi ad un centinaio di compagni di scuola.

Negli ambienti ministeriali e all'interno della stessa scuola dove è avvenuto l'episodio si cerca di minimizzare il «caso» riducendolo ad una semplice disobbedienza dinanzi ad un ordine impartito dal capo dell'istituto. Si fa tuttavia notare che una cosa è truccarsi ed un'altra presentarsi alle lezioni come una diva del cinema. Soltanto domani si saprà perciò se la questione avrà degli sviluppi.

Non è escluso che il clamore suscitato dall'episodio e le conseguenze negative che potrebbero derivarne consiglino alle parti un tacito accomodamento della «vertenza». La ragazza potrebbe cioè alleggerire il suo trucco permettendo così a preside e professori di dichiararsi soddisfatti.

g. fr.

In Corte d'Assise a Torino

Il PM chiede nove anni per la guardia di Foglizzo

E' accusato di tentato omicidio - Il magistrato ha proposto tre anni di carcere a ciascuno dei due pastori imputati di lesioni e pascolo abusivo - Il processo rinviato a domani per la sentenza

Luigi Fenoglietto al banco degli imputati ieri a Torino

Il p.m. dott. Witzel, in Corte d'assise a Torino, ha pronunciato ieri la requisitoria nel processo contro l'ex guardia comunale di Foglizzo, Luigi Fenoglietto, di [illegible] anni, accusato di tentato omicidio e contro i pastori Filippo Scala Coa, di 32 anni e Giacomino Peraglie, di 31, entrambi di Rueglio, in Val Chiusella.

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 9 anni per il Fenoglietto, detenuto, e 3 anni ciascuno per gli altri due, comparsi a piede libero con l'accusa di lesioni gravi. Per il pascolo abusivo ha proposto 20 giorni e 30 mila lire di multa al Peraglie, e 15 giorni e 20 mila lire di multa allo Scala Coa. Il dott. Witzel ha concluso chiedendo 20 mila lire di ammenda ad entrambi i pastori per rifiuto di generalità.

Secondo il p. m. vi fu una netta sproporzione tra il comportamento dei pastori, che, sorpresi in pascolo abusivo con un gregge di 400 pecore, si rifiutarono di esibire i documenti, e quello della guardia campestre. *«Costui sparò da una distanza che il perito valuta tra il mezzo metro e i 2 metri, con una pistola calibro 7,65. E sparò tre colpi, in direzione del corpo del suo avversario, uno dei quali penetrò nella bocca dello Scala Coa uscendo quasi dalla nuca. Solo per una fortunata coincidenza il pastore si salvò e guarì in meno di un mese».*

Il dott. Witzel ha poi sottolineato la rappresaglia dei due pastori che, rimasti soli con il Fenoglietto, lo picchiarono a sangue, fratturandogli alcune costole, il setto nasale, il pollice della mano destra e sbattendogli la testa contro alcuni sassi.

Nemmeno l'accusa, tuttavia, ha sostenuto l'aggravante dell'indebolimento permanente delle funzioni respiratorie e del pollice della mano destra che il perito d'ufficio prof. Tovo aveva prospettato, come possibilità, dopo la visita compiuta al Fenoglietto nel marzo scorso, 40 giorni dopo il fatto.

Il consulente di parte prof. Gilli, durante il dibattimento, ha escluso qualsiasi conseguenza di carattere permanente nelle lesioni del Fenoglietto e ieri, dopo un'altra visita al paziente e dopo aver preso visione dei più recenti documenti clinici, anche il prof. Tovo ha espresso analogo parere.

Nel pomeriggio hanno preso la parola l'avv. Dullo, che assiste l'ex guardia campestre con l'avv. Delgrosso, e i difensori dei pastori, l'avv. Altara e l'avv. Simonetti. L'avv. Altara si è preoccupato di chiarire un gesto del Peraglie che, dopo il ferimento dell'amico, gettò a terra la guardia, con uno sgambetto o con una spinta.

«Era di fronte ad un uomo che aveva appena ferito Scala Coa — ha detto il penalista — *e che, presumibilmente, poteva ancora sparare. Qualsiasi azione del Fenoglietto poteva essere interpretata come una mossa offensiva e quindi il Peraglie si sentì in dovere di intervenire quando vide che lo sparatore si allontanava, magari per prepararsi ad un altro gesto irreparabile».*

L'avv. Simonetti ha sostenuto che Scala Coa reagì ad un abuso. *«Lo volevano trascinare con la forza in municipio, afferrandolo per la giacca. Egli disse al Fenoglietto: "Stia fermo, altrimenti le do una bastonata". E l'altro sparò. L'arma era già pronta, senza sicura e con pallottola in canna. Sappiamo che Fenoglietto ha la pistola facile, si sentiva investito di autorità ed era scatenato contro i pastori abusivi».*

La difesa dei pastori ha concluso sostenendo le lesioni lievi (la guardia fu ritenuta guaribile in 40 giorni), la provocazione e le attenuanti generiche. Il processo è stato rinviato a venerdì alle 10. Parlerà l'avv. Delgrosso e poi la Corte si ritirerà per la sentenza.

g. a.

Un anziano agricoltore

Scende dalla corriera ad Asti ed è travolto e ucciso dall'auto

Asti, 26 ottobre.

(v. m.) Un anziano agricoltore appena sceso dalla corriera è stato travolto e ucciso da un'auto. La disgrazia è avvenuta sulla statale Asti-Alba, in frazione Revignano di Asti. La vittima è il settantacinquenne Costantino Lano, residente nella frazione.

L'agricoltore, stamane era venuto in città per il mercato settimanale e poco dopo mezzogiorno, a bordo di una corriera faceva ritorno a casa. Sceso dal pullman, non si accorgeva del sopraggiungere di un'auto, pilotata dal ventiquattrenne Giovanni Gallina, di Cisterna d'Asti. La vettura lo urtava scaraventandolo a sette metri di distanza.

Soccorso, da un automobilista il Lano veniva trasportato all'ospedale civile di Asti, dove però giungeva cadavere. Nel tentativo di evitare il pedone, il pilota dell'auto sterzava bruscamente a destra, ma la vettura usciva di strada. Il Gallina ha riportato solo lievi contusioni.

Un altro arresto a Ventimiglia per la simulazione di rapina

Ventimiglia, 26 ottobre.

(l. m.) Stasera, alla frontiera con la Francia, la polizia di Ventimiglia ha arrestato il trentaseienne Gualtiero Grassini originario di Perugia e residente a Bordighera: il giovane, autista presso una ditta di Monaco Principato, sarebbe colui che portò oltre frontiera il pacco di gioielli dei due orefici di Ventimiglia Paolo e Renato Gallo. Costoro, sabato scorso, simularono una rapina nel loro negozio dichiarando che un bandito s'era impossessato di preziosi per 10 milioni. I Gallo, padre e figlio, vennero arrestati dopo due giorni e sono tuttora in carcere.

Il Grassini avrebbe dichiarato che venerdì sera alle 21 si era presentato a casa sua Renato Gallo, pregandolo di passare in negozio perché il padre aveva bisogno di una commissione nel Principato. Recatosi alla gioielleria, il Grassini fu invitato a consegnare un pacco, di cui non conosceva il contenuto, alla famiglia Bodrini residente a Monaco al n. 21 di rue Millo.

L'ex sindaco di Lavagna condannato per corruzione

Un anno condonato - Avrebbe accettato denaro per concedere il «nulla osta» alla costruzione d'un albergo

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 26 ottobre.

(g. r.) Il processo all'ex sindaco di Lavagna, Mario Berisso, e all'albergatore Luigi Neri, imputati di corruzione di pubblico ufficiale, si è celebrato stamane alla pretura di Chiavari e si è concluso con la condanna degli accusati: il Berisso a 1 anno e a 300 mila lire di multa; il Neri a 1 anno e a 250 mila lire di multa, pene interamente condonate.

L'ex sindaco di Lavagna avrebbe ricevuto dall'albergatore dal luglio 1962 al marzo 1964 assegni per 1 milione e mezzo: con questa somma il Neri avrebbe voluto ottenere dal Berisso il «nulla osta» per la costruzione di un albergo a Cavi di Lavagna e la sistemazione della piazza antistante. I difensori hanno interposto appello. Il processo di secondo grado si svolgerà al Tribunale di Chiavari.

Decapitato dal camion un bimbo che si sporge dal finestrino dell'automobile

A Pinerolo - Aveva 4 anni - Giocando si è tagliato un dito e i parenti lo hanno trasportato in ospedale - Affacciato alla vettura, il piccolo sventolava un fazzoletto - Ad un incrocio un autocarro si è schiantato contro l'auto

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 26 ottobre.

Un bimbo di 4 anni di Messina, ospite a Pinerolo della nonna, è stato decapitato da un camion mentre si sporgeva dal finestrino dell'auto. La disgrazia è avvenuta a Pinerolo all'angolo di corso Bosio con corso Torino. La vittima è Sebastiano Montagno.

Il piccolo, in vacanza dalla nonna, Concetta Imbroglio, di [illegible] anni, residente a Pinerolo in strada Poirino 68, oggi verso le 13, mentre giocava, si tagliava un dito. Preoccupata, la donna chiamava il figlio Sebastiano Barbagiovanni Gaspero, di [illegible] anni, che abita con lei, e che possiede l'auto.

I due decidevano di portare il nipotino all'Ospedale Agnelli, perché fosse medicato e gli venisse praticata l'iniezione antitetanica. Giunti all'incrocio di corso Torino con corso Bosio, il semaforo che regola il traffico segnava rosso, e alcune vetture erano allineate in colonna in attesa della via libera. Ma il Barbagiovanni le superava suonando senza interruzione il clacson, mentre il bimbo metteva la testa fuori dal finestrino posteriore destro, agitando un fazzoletto, come probabilmente aveva visto fare quando si portano i feriti all'ospedale.

La disgrazia è avvenuta improvvisamente: come l'auto è giunta all'incrocio, dalla sua destra, avendo la strada libera, dato che da quella parte il semaforo segnava verde, è arrivato un autocarro guidato da Lorenzo Aimaretti, di 43 anni, abitante a Villafranca in via San Sebastiano 16, che aveva al fianco il cugino Corrado, di 22 anni, che abita nella stessa casa.

L'Aimaretti si è visto tagliare la strada che riteneva libera e sterzava tutto a destra, ma non poteva evitare l'urto con l'auto. Purtroppo, tra i due veicoli sporgeva il capo del piccolo Sebastiano, che è stato letteralmente spappolato. Nell'incidente è stato anche coinvolto il pensionato Giovanni Carraro, di 61 anni, abitante nella vicina via Vigone, che in bicicletta seguiva il camion. L'uomo è stato sbalzato a terra, ma è rimasto illeso.

I passeggeri dei due veicoli sono stati ricoverati all'Ospedale Agnelli di Pinerolo. I medici hanno riscontrato al Barbagiovanni fratture costali, trauma cranico, stato di choc, 20 giorni di prognosi; alla Imbroglio la frattura della spalla sinistra, choc commotivo, 30 giorni di prognosi; al Lorenzo Aimaretti abrasioni e contusioni varie, 25 giorni di prognosi; a Corrado Aimaretti contusioni e choc, 15 giorni di prognosi.

m. g.

L'incidente di notte a Madonna dell'Olmo

Deraglia un «merci» alle porte di Cuneo La linea per Torino bloccata per un giorno

Nessun ferito - La rottura dell'asse di un carro cisterna ha provocato l'uscita dai binari di otto vagoni - Il transito riattivato alle 21 di ieri - Nella giornata i viaggiatori sono stati trasbordati con pullman a Fossano

Un carro cisterna deragliato con altri vagoni di un treno merci presso la stazione di Cuneo (foto Moisio)

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 26 ottobre.

(n. m.) L'improvvisa rottura di un asse delle ruote anteriori di un vagone-cisterna carico di sabbia silicea ha provocato questa notte il parziale deragliamento di un treno merci sulla linea Cuneo-Fossano-Torino.

Otto carri che si trovavano nella parte centrale del convoglio, composto di ben 56 vagoni, sono usciti dai binari accatastandosi l'uno sull'altro. Nell'incidente non ci sono stati feriti. Il sinistro è accaduto pochi minuti prima della mezzanotte, all'altezza del casello di Madonna dell'Olmo, a 3 chilometri da Cuneo.

Il merci diretto a Fossano (dove una parte dei vagoni doveva essere dirottata per la linea della Liguria mentre la maggioranza avrebbe dovuto proseguire per Torino) era partito 5 minuti prima dalla stazione principale. Quando il convoglio cominciava ad acquistare velocità, avveniva la rottura dell'asse di un carro-cisterna carico di oltre 30 tonn. di sabbia.

Il vagone deragliava trascinandosi dietro altri sette carri, che si aggrovigliavano fra loro con un cupo boato che destava gli abitanti delle case situate ai lati della linea ferroviaria.

Sul posto immediatamente intervenivano le squadre dell'amministrazione ferroviaria e vigili del fuoco, le quali lavoravano per tutta la giornata di oggi fino a tarda sera per rimuovere gli ostacoli dai binari. La linea per Torino è rimasta infatti bloccata fino alle 21: i passeggeri per Torino sono stati trasbordati con pullman a Fossano.

Il traffico sulla linea per Mondovì, anch'essa interrotta fra la stazione centrale e quella di Cuneo-Gesso, è stato invece ripristinato alle ore 17,30 di oggi pomeriggio. I convogli della linea per Saluzzo e Airasca hanno viaggiato regolarmente.

La bimba di Favria è morta soffocata da una caramella

Lo ha confermato l'autopsia

Rivarolo, 26 ottobre.

(n. c.) Tiziana Vacchero la bimba di due anni e mezzo deceduta improvvisamente ieri pomeriggio è morta soffocata da una caramella di liquirizia: lo ha stabilito l'autopsia eseguita questa mattina dal dott. Burini, dell'Istituto di medicina legale di Torino.

La piccola, figlia unica dei coniugi Giovanni di 30 anni, e Graziella Marino, di 24 anni, abitava a Favria in via Cesare Battisti, 1, ed era affidata alle cure della nonna paterna, Maria Tarizzo, di 67 anni.

Ieri pomeriggio l'anziana signora, dopo aver portato la nipotina a fare la consueta passeggiata, la metteva a letto. La bimba si addormentava quasi subito e la nonna andava in cucina.

Poco dopo la donna sentiva tossire e accorreva nella camera dove trovava la nipotina congestionata con gli occhi sbarrati. Smarrita, la povera donna chiedeva aiuto ai vicini, che subito trasportavano la bimba all'ospedale di Rivarolo dove però il medico di turno non poteva che constatarne il decesso.

Poiché la piccina godeva ottima salute veniva il dubbio che fosse stata soffocata da una caramella il cui involucro era stato trovato accanto al suo lettino.

Professore si uccide sulla tomba del padre

Ad Agrigento - Aveva 38 anni

Agrigento, 26 ottobre.

(f. s.) Il prof. Giuseppe Buggè, di 38 anni, di Palermo, che lo scorso anno fu coinvolto in uno scandalo, si è ucciso con un colpo di pistola sulla tomba del padre, nel cimitero di Canicattì.

Il prof. Buggè che abitava a Palermo con la moglie e una figlia, stamane, dopo aver preso una pistola che solitamente teneva nel cassetto del comodino, a bordo della sua auto ha raggiunto Canicattì. Entrato nel cimitero si è recato sulla tomba del padre e si è sparato un colpo alla tempia.

Il prof. Buggè lo scorso anno fu coinvolto in uno scandalo: nella qualità di segretario della scuola media «Piazza» avrebbe promesso la promozione ad alcuni studenti vantando aderenze presso la commissione d'esame.

La Squadra Mobile lo aveva accusato di truffa, millantato credito e usurpazione di titoli.

Operaio ucciso da un'esplosione in una fabbrica del Novarese

Alla «Columbia Continental» di San Martino di Trecate

Novara, 26 ottobre.

(p. b.) Un operaio dello stabilimento «Columbia Continental Europea» di S. Martino di Trecate, è stato ucciso dallo scoppio di un essiccatoio avvenuto ieri notte. La vittima, Fulvio Politi, di 40 anni, risiedeva a Novara in corso 23 Marzo n. 330 con la moglie Pasqualina e il figlio Enzo, di 7 anni.

La Columbia Continental, sorta alcuni anni or sono con capitale americano, accanto alla raffineria di petrolio Sarpom, produce nerofumo. Il Politi, un operaio specializzato, era addetto all'impianto numero 3 e al momento della deflagrazione si trovava vicino all'essiccatoio. Colpito in pieno dall'esplosione e lanciato ad alcuni metri di distanza, il poveretto riportava la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace, per cui decedeva all'istante.

Ai compagni di lavoro e alla squadra di soccorso, subito intervenuta, non rimaneva che comporre la salma, che dopo le constatazioni di legge è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha ordinato un'inchiesta.

I funerali dello sventurato operaio avranno luogo dopodomani, venerdì, nelle prime ore del pomeriggio.

ULTIME NOTIZIE

Appianati per ora i contrasti dc-liberali

Compromesso a Bonn per il governo Ma la crisi sembra soltanto rinviata

Un portavoce del Cancelliere Erhard (per tranquillizzare i liberali) dichiara dopo una lunga riunione dei ministri: «Ricorreremo a nuove imposte solo in caso estremo» - Pare tuttavia che l'aumento della tassa sulla benzina sia già stato deciso

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 ottobre.

Un incerto compromesso tra cristiano-democratici e liberali ha salvato, per il momento, il governo del Cancelliere Erhard dalla crisi: l'accordo, raggiunto al termine di una intera giornata di discussioni in seno al Consiglio dei Ministri, non sembra tuttavia risolutivo. Da parte liberale si sono espresse riserve tali da far pensare più ad una intesa mirante a rinviare uno scontro, che non alla felice conclusione di una situazione incerta.

I cristiano-democratici hanno accettato il principio che gli onerosi impegni contratti dal governo per l'acquisto di armi negli Stati Uniti non dovranno essere finanziati con l'inasprimento delle tasse. Il Consiglio dei Ministri ha quindi deciso alcuni tagli alla spesa (che quest'anno raggiunge il volume record di 73,9 miliardi di marchi, circa 12 mila miliardi di lire); saranno inoltre eliminate alcune esenzioni fiscali. Se tutto ciò non sarà sufficiente, ha detto il portavoce Von Hase, si esaminerà la possibilità di imporre nuove tasse. Le trattative riprenderanno venerdì. Si dice, però, che sia già stato deciso l'aumento della benzina.

Ancora una volta il governo ha resistito e Erhard si è salvato per il rotto della cuffia. Ma tutti sono convinti che così non può durare: un governo deve agire, non essere continuamente costretto alla difesa, un Cancelliere deve governare, non dover lottare per salvare la sua poltrona. In qualche altro paese sarebbe già stato rovesciato da tempo, ma la Costituzione tedesca prevede che si abbatta un Cancelliere soltanto con un «voto di sfiducia costruttivo», cioè se si ha a disposizione l'uomo di ricambio.

Non è la prima volta da quando Erhard è Cancelliere che a Bonn si parla di crisi. Anzi, sono stati più i giorni in cui il barometro governativo è stato sul cattivo tempo di quelli in cui si è messo sul variabile; sul bello stabile non è stato mai. In crisi sono state o sono la politica economica, la politica per la riunificazione, la politica estera su tutta la linea. Erhard, che come spalla di Adenauer portò la Germania al miracolo economico, ha collezionato da Cancelliere, negli ultimi due anni, una serie rara di insuccessi. Ne ricordiamo alcuni: rottura con il mondo arabo, congelamento delle relazioni con Parigi e con Mosca, il raffreddamento di quelle con Londra e con Washington, le difficoltà congiunturali, la sconfitta elettorale in Renania-Vestfalia che ha portato alla congiura degli uomini del suo partito.

Oggi il governo è stato riunito ininterrottamente per 10 ore, dalle 10 del mattino alle ore 8 di stasera. Soltanto due pause per brevi spuntini, a base di consommé e panini, hanno interrotto la seduta fiume. Molti i sigari e le sigarette fumati, molte le birre e i caffè bevuti, ma atmosfera piuttosto calma. Dopo le accese discussioni dei giorni e delle notti scorsi, democristiani, cristiano-sociali e liberali hanno parlato con più serenità e ciascuno ha ceduto un po' per trovare una via d'uscita senza perdere la faccia.

Della situazione caotica e incerta risente tutta la politica tedesca, specialmente quella estera. Perciò i socialdemocratici hanno riproposto oggi di indire nuove elezioni politiche. Anche se gli strappi nella coalizione vengono rattoppati — dicono — la crisi rimane. Nel Cancelliere pochi hanno fiducia: lo dimostra il fatto che da 45 giorni Erhard cerca un ministro o un sottosegretario per la Cancelleria e non lo trova. Finora ha collezionato diciotto rifiuti. Uno solo ha accettato, Pfitzer, ed era un ex «SS».

t. s.

Saragat è intervenuto alla chiusura del corso per allievi vigili del fuoco

Roma, 26 ottobre.

(g. fr.) Il Capo dello Stato è intervenuto stamani alla cerimonia di chiusura del 46° corso di addestramento degli allievi vigili del fuoco che ha avuto luogo alla scuola centrale antincendi alle Capannelle.

Il presidente Saragat ha consegnato le medaglie alla memoria conferite per meriti civili ai vigili che hanno perduto la vita in recenti azioni di soccorso. Si sono quindi svolte le esercitazioni dei seicento giovani allievi: azioni di pronto soccorso, di sgombero di macerie, di installazione di collegamenti telefonici, di spegnimento di incendi e acrobatici esercizi con le tende e i teloni da salto, con le autoscale, con le corde.

Con il Capo dello Stato, che era accompagnato dalla figlia signora Santacatterina e dai due nipotini, erano presenti alla cerimonia il ministro dell'Interno, on. Taviani, i rappresentanti del Parlamento e alte autorità civili e militari.

Cinque preti cattolici sepolti vivi in Cina

Zurigo, 26 ottobre.

Cinque preti cattolici cinesi sono stati condannati a morte con procedimento sommario e sepolti vivi, all'inizio di ottobre, nella città di Tientsin. La notizia è stata data dall'agenzia cattolica Kipa che si trova in stretto contatto con il Vaticano e con il clero cattolico in tutto il mondo, ma raramente rivela le sue fonti.

La notizia è stata portata in Occidente da un testimone oculare cattolico cinese che ha lasciato il Paese poco dopo il processo. La stessa notizia è stata ripresa stasera dalla radio vaticana.

(A. P.)

Cade nella tromba delle scale e muore una donna di Ivrea

Aveva 54 anni - Stava facendo pulizia sul pianerottolo al 3° piano - Forse è stata colta da malore

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 26 ottobre.

(r. a.) Una donna di 54 anni, Luigina Erba, residente in corso Nigra ad Ivrea, ha perduto la vita oggi poco prima delle ore 9 cadendo nella tromba delle scale, dal terzo piano.

La donna, che era sposata e madre di un figlio di 18 anni, stava compiendo alcuni lavori di pulizia sul pianerottolo della sua abitazione. Era salita con uno spolverino su una scaletta a pioli, quando improvvisamente, forse perché colpita da malore, ha perduto l'equilibrio e, superata la ringhiera, è precipitata nel vuoto.

Nessuno si è accorto della morte della donna: soltanto qualche minuto dopo un vicino di casa, che stava uscendo, si è imbattuto nel corpo della Erba, che giaceva esanime in una pozza di sangue.

Subito avvertiti giungevano sul luogo agenti di polizia e un medico. La casalinga però era deceduta all'istante per sfondamento della base cranica.

Il giovane annegato a Verona fu costretto da un protettore a gettarsi nel canale?

Non ancora recuperata la salma

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 26 ottobre.

(g. m.) Il corpo di Domenico Dal Dosso, il manovale ventitreenne annegato in un canale dopo essere stato aggredito dal protettore di una mondana, non è ancora stato trovato. I vigili del fuoco hanno scandagliato per tutta la giornata il corso d'acqua, ma non s'è trovata traccia del cadavere: forse è stato inghiottito da uno dei sifoni che mantengono costante il livello del canale riversando acqua nell'Adige. Le ricerche proseguiranno domani.

L'aggressore, Cesare Mancada, di 23 anni, da Trapani, insiste nel dire che il giovane è caduto nel canale mentre stava fuggendo. Ma secondo i primi risultati delle indagini, il manovale è stato costretto a gettarsi in acqua sotto la minaccia del coltello che il protettore impugnava.

Il Moncada è intervenuto dopo una lite sorta tra il «cliente» e la mondana: è balzato addosso al giovane come una furia, gli ha puntato il coltello alla gola. Domenico Dal Dosso ha cercato disperatamente scampo, s'è divincolato, ma l'altro lo incalzava, voleva infliggergli una spietata, atroce punizione. Il manovale ha dovuto scendere lungo l'argine del canale. «*Ora gettati*», gli ha intimato il protettore facendo balenare la lama del coltello. Il giovane, terrorizzato, ha invocato pietà: «*Ti scongiuro, lasciami andare*». Ma il Mancada minacciava di colpirlo.

Domenico Dal Dosso s'è buttato nelle gelide acque. Non sapeva nuotare. Ha cercato di aggrapparsi a qualche ciuffo d'erba, mentre invocava aiuto, ha annaspato, poi la rapida corrente l'ha portato via. Questo è quanto è stato ricostruito dall'episodio, in base anche alla testimonianza di una delle mondane che avevano assistito alla tragica scena. Ma Cesare Moncada continua a negare, ostinatamente. «E' scivolato», ripete con freddezza.

Studente folgorato dal giradischi mentre è immerso nella vasca da bagno

A Milano - Aveva 16 anni - Il cadavere trovato dalla madre - Frequentava il secondo anno per periti fotografi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 ottobre.

Uno studente di 16 anni che ha toccato con la mano bagnata un giradischi è rimasto folgorato da una violenta scarica elettrica: quando la madre si è accorsa per il ragazzo non c'era più nulla da fare.

La disgrazia è avvenuta verso le 18,30 di questa sera in un alloggio di via Console Marcello 12 a Musocco, dove abita la famiglia del meccanico Umberto Curiel di 45 anni composta dalla moglie Eleonora di 42 anni e dall'unico figlio Norberto di 16, studente del secondo anno per periti fotografi all'istituto tecnico «Cesare Correnti».

Il ragazzo era stato oggi pomeriggio a giocare coi suoi amici e al ritorno a casa la madre lo aveva mandato a fare un bagno. Norberto Curiel aveva obbedito ed aveva portato con sé nello stanzino un giradischi per sentire alcune canzoni. Ad un tratto la madre ha sentito un grido: la donna è subito accorsa per vedere cosa fosse successo e non appena entrata nella stanza da bagno ha trovato il figlio morto riverso nella vasca piena d'acqua: la mano era aggrappata al giradischi.

g. m.

Bologna dà al card. Lercaro la cittadinanza onoraria

La motivazione letta in comune dal sindaco comunista Fanti

Bologna, 26 ottobre.

Il Consiglio Comunale di Bologna, riunito in seduta straordinaria, ha conferito stasera al card. Lercaro, nella imminenza del compimento del suo 75° anno, la cittadinanza onoraria. La motivazione, letta dal sindaco Guido Fanti ed approvata per acclamazione dal Consiglio, dice: «Bologna, medaglia d'oro del Risorgimento e della Resistenza, con atto libero e consapevole della propria civica rappresentanza conferisce a S. E. il cardinale Giacomo Lercaro, capo e pastore dell'Archidiocesi, la cittadinanza a riconoscimento solenne dell'alto magistero espresso in seno al Concilio Vaticano II a sostegno delle aspirazioni universali alla pace, alla cooperazione fraterna tra i popoli e al civile progresso; del nobile impegno a contribuire solidamente alla guida della Chiesa bolognese, alla costruzione di un più avanzato modello di civiltà.

Il ministero della Sanità interviene per l'aleurone

Afferma che il prodotto non può essere usato nella pasta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

Sulla questione dell'aleurone è intervenuto oggi il ministero della Sanità. Il ministero conferma che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche «non risulta essere stata isolata ancora alcuna sostanza chimicamente definita, sicuramente derivante dalle cellule aleuroniche dei cereali».

Ma quel che lascia maggiormente perplessi leggendo il comunicato del ministero della Sanità è il fatto che a suo tempo era stata avanzata formale richiesta di emendamento del disegno di legge proprio per la parte riguardante l'aleurone. Rimane inspiegabile come sia stato respinto un emendamento presentato dal ministero della Sanità che avvertiva esplicitamente dell'inesistenza dell'ingrediente previsto nella panificazione e nella pastificazione.

Il ministero aggiunge che l'aggiunta di estratto di aleurone di frumento agli sfarinati, a qualsiasi uso destinati, deve considerarsi chiaramente in contrasto con le leggi che regolamentano il trattamento del pane e della pasta.

Si aggiunge infine che studi e ricerche tuttora validi sono riusciti soltanto a porre in evidenza che gli estratti aleuronici presentati dalle ditte interessate non risultano contenere alcune di quelle «proteine nobili del corredo aleuronico dei cereali» che dovrebbero conferire agli sfarinati, con essi addizionati, le vantate doti di rilievo, né alcun'altra sostanza atta comunque a caratterizzarli dal punto di vista analitico.

f. f.

Istruttoria del Tribunale contro il sindaco di Roma

L'accusa è di interesse privato in atti d'ufficio - Riguarda il dott. Petrucci quand'era commissario dell'Onmi - Avrebbe favorito enti religiosi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

Presso il Tribunale è stata aperta istruttoria formale contro il dott. Amerigo Petrucci, attuale sindaco di Roma, «per interesse privato in atti di ufficio», e contro altre sedici persone. L'indagine riguarda il dott. Petrucci come commissario straordinario dell'Opera nazionale maternità e infanzia: carica da lui ricoperta prima di diventare sindaco. Le altre persone incriminate sono il dott. Dario Morgantini, ex commissario della federazione provinciale di Roma dell'Omni, Giorgio De Tommasi, Antonio Jacovitti, Dante Lorena, Anita Processi, Aldo Padini, Bruno Gentili, Danilo Ricciatti, Giovanni Di Pietroantoni, Remo Figoni, Arsenio Mascioli, Domenico Cavalieri, Domenico Presti, Tonino Bucci, Augusto Trinchieri e Remo De Paolis.

Secondo l'accusa, che ha preso origini da una denuncia presentata sei mesi or sono dal partito radicale, l'Opera nazionale maternità ed infanzia avrebbe elargito sussidi ad enti religiosi ai quali veniva data la qualifica di enti assistenziali senza che ne avessero diritto. Inoltre sarebbero state affidate concessioni per forniture di merci a trattativa privata ad organizzazioni dalle quali si acquistava verdura ed ortofrutticoli in genere ad un prezzo molto superiore a quello del mercato.

Le prime indagini vennero svolte dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Pedote, il quale sollecitò l'apertura di un'istruttoria formale, trasmettendo gli atti all'ufficio istruzione. La sua richiesta è stata accolta e il caso è stato affidato al giudice istruttore, dott. Franco.

L'Opera nazionale maternità ed infanzia è un ente istituito nel dicembre 1925 che esercita la sua attività attraverso un centinaio di federazioni provinciali. Ha, tra l'altro, lo scopo di assistere le madri bisognose o abbandonate, i figli di famiglie senza mezzi per vivere, organizza la lotta contro le malattie dell'infanzia, gestisce e controlla brefotrofi ed istituti per i fanciulli.

Amerigo Petrucci ha 42 anni, è laureato in filosofia, è stato prima segretario particolare dell'allora sindaco di Roma dott. Urbano Cioccetti, poi commissario all'Onmi, infine consigliere comunale, ex assessore all'urbanistica sino a quando due anni or sono venne eletto sindaco della capitale. Questa sera, interpellato dai giornalisti, si è limitato a dichiarare: «Attendo con serenità lo svolgimento della istruttoria e il giudizio della magistratura. Non conosco, ad eccezione del dott. Fabio Morgantini, coloro che risultano essere stati incriminati». Al di là delle dichiarazioni, il sindaco di Roma ha lasciato intendere di non essere affatto preoccupato perché l'episodio del quale si sta interessando la magistratura sarebbe del tutto marginale e non porrebbe il problema di eventuali sue dimissioni.

g. g.

Morente una bambina calpestata da una mucca

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 26 ottobre.

(n. m.) La scolara Maria Costamagna, di 8 anni, residente in frazione S. Rocco di Bernezzo, è rimasta gravemente ferita dai calci di una mucca imbizzarrita.

La bimba stava giocando sull'aia della cascina paterna quando una mucca imbizzarrita, fuggita precipitosamente dalla stalla, l'ha travolta. Colpita al capo dagli zoccoli, la piccola Maria ha riportato un trauma cranico e commozione cerebrale, per cui è stata ricoverata all'ospedale civile con prognosi riservata.

Camionista di Collegno arrestato al confine per contrabbando di anice

Bloccato dai doganieri francesi al valico di Claviere - Il liquido, nascosto in un doppiofondo dell'autocarro, era stato caricato a Torino

(Nostro servizio particolare)
Claviere, 26 ottobre.

Un camionista di Collegno è stato arrestato dai doganieri francesi del Valico di Claviere per contrabbando di «anitolo», anice sintetico. Il veicolo con il quale tentava di introdurre illegalmente il carico in Francia è stato posto sotto sequestro, ed è ora bloccato davanti alla caserma del Monginevro.

Giovanni Gottardo Monfrino, 30 anni, abitante in via Pochettino 1, in borgata Paradiso, è arrivato al posto di dogana verso l'una di notte al volante del grosso autocarro con il quale si recava sovente in Francia per trasportare laterizi. «*Qualcosa da dichiarare?*», gli ha domandato il maresciallo Walhen. «*Nulla, il camion è vuoto*», ha risposto il Monfrino. Il veicolo aveva il cassone ribaltabile. «*Vediamo se c'è qualcosa sotto il pianale*», ha ribattuto il sottufficiale dei doganieri.

Senza molto entusiasmo, il Monfrino ha acceso il motore del camion ed ha provato a far funzionare il meccanismo di sollevamento del cassone. Ma dopo qualche minuto di vani tentativi, ha desistito: «*Forse il congegno è rotto. Non c'è verso di smuoverlo*».

I doganieri non hanno creduto al guasto, si sono insospettiti e con gli attrezzi di una vicina officina hanno lavorato per due ore intorno al camion per alzare il cassone. Quando infine ci sono riusciti hanno scoperto nascosti trenta bidoni da cinque litri l'uno. Il Monfrino ha tentato di far credere che contenevano olio per il motore del camion, ma è bastato aprirne uno per diffondere tutt'intorno un profumo acutissimo, ben noto ai doganieri francesi.

Si trattava infatti di «anitolo» o anice sintetico, una sostanza per la quale la Francia ha posto severe restrizioni all'importazione per tenere sotto controllo le fabbriche di «pastis», il popolarissimo liquore transalpino appunto a base di anice. Sul camion, il Monfrino ne aveva nascosti 150 litri. Bastando poche gocce per aromatizzare un litro di alcool, si calcola che il carico avrebbe permesso di fabbricare almeno 100 mila litri di «pastis».

Il Monfrino è ora in carcere a Gap, in attesa dei provvedimenti che verranno adottati dalla magistratura. L'inchiesta per venire a capo del traffico di anice sintetico non ha finora fatto passi avanti. Il camionista ha confessato di aver caricato i bidoni a Torino ma ha detto di non conoscere la persona che glieli aveva consegnati. Ha affermato inoltre di non conoscere nemmeno coloro che dovevano ritirarli, con i quali aveva appuntamento all'alba sul «campo di Marte» a Briançon.

c. a.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

25 ottobre 1966

NATI — Fragiacomo Giorgio; Petroni Angelo; Banelli Marco; Bonzano Mauro; Colantuono Sandra; Garino Enza; Careale Cristina; Verterano Francesco; Nicoteso Mariagrazia; Iannarelli Paolo; Omegna Alberto; Gramaglia Maria; Garrone Patrizia; Cireddu Susanna; Sterpellone Raffaella; Ranieri Giancarlo; Vaschetto Laura; Giustat Brita Giovanna; Barco Viglie di Castelletto Alessandra; Semple Alessandro; Semple Corrado; Olivieri Enrico; Buda Marina; Lanza Alberto; Ghia Carla; Carboni Francesco; Baldatore Paola; Daure Loredana; De Mauro Sabrina; Migliore Fiorenzo; Astolfi Rosa; Sacco Filomena; Marra Giuseppe; Simonetti Loredana; Bertoglio Mauro; Mirabella Evelina; Cantina Stefano; Brachetto Davide; Maraica Grazia; Ullio Giancarlo; Giaccharo Irene; Bonaude Mirta; Cibin Andrea; Ercolano Antonio; Angelillo Laura; Rapetti Alberto; Zuccaro Rita; Naretto Valter; Botassa Simonetta; Sembenelli Maria; Settimo Eliana; Pataro Renato; Acquaviva Romana; Alessio Carla; Libero Lorena; Bellò Bernardi Roberta; Manna Luca; Pepe Francesco; D'Incau Paola; Crivellari Laura; Cussini Neri Anna; Barella Eleonora; Giovale Giovanna; Bruno Susanna; Tosa Milena; Bonino Enrico; Greco Patrizia; Pinci Elvira; Ivaldi Elisabetta; Carlone Roberto; Amongero Franca; Di Musio Luigi; Calabella Nadia; Tricarico Giuseppe; Castiglione Annunziata; Ghelli Tiziano; Ciaccia Maria; De Luca Maria; Cristini Rosalba; Bruna Gabriella; Pavan Davide; Pellieri Giorgio; Villata Enrico; Bonamassa Giancarlo; Casapiri Monica; Marengo Massimo; Dispensa Francesca; Scousa Giuseppina; D'Andrea Anna; D'Andrea Ida.

MORTI — Maggio Osvaldo, di anni 60, nato a Torino, pensionato, abitante in via Richelmy 4; Tiralongo Luigi, a. 77, Siracusa, pensionato, v. Bussoleno 5; Boggio Teresa ved. Raviola, a. 79, Saluggia, pensionata, v. V. Colomba 26; Parigi Fernando, a. 74, Chivasso, rappresentante, v. Cord. di Pamparato 19; Pipino Felicita ved. Sorba, a. 78, Piobesi, pensionata, v. Saluggia 16; Vietti Luigi, a. 65, Druent, pensionato, v. Marco Polo 7; Penna Angela ved. Badoglio, a. 76, Torino, casalinga, v. Felicita di Savoia 8; Busso Giuseppe, a. 69, Torino, pensionato, v. Asin. Bernezzo 55; Destefanis Giacomo, a. 74, Alba, pensionato, v. Fea di Bruno 1; Fornara Mario, a. 61, Ghemme, pensionato, v. Osasco 26; Capella Carola ved. Capello, a. 83, S. Sebastiano, pensionata, v. Marco Polo 7; Tricarico Angelo, a. 35, Ostuni, falegname, v. Napione 30; Carti Emma in Benedetto, a. 66, Torino, agiata, v. Montecuccoli 6; Fadalino Raffaella ved. Bellantuono, a. 90, Foggia, casalinga, v. Drovetti 17; Massetti Francesco, a. 59, S. Germano, operaio, c. Verona 33; Racca Domenico, a. 78, Savigliano, pensionato, v. Virle 13; Josa Lidia ved. Novara, a. 77, Torino, pensionata, c. Reg. Margherita 74 bis; Battistoni Giovanni, a. 73, S. Giovanni a Teduccio, pensionato, v. Camandona 19; Ferraris Giuseppe, a. 80, Montanaro, pensionato, v. Varallo 10.

Deceduti in ospedale: Artero Giuseppe, a. 61, Pinerolo, pensionato; Grimaldi Luigia, a. 67, Torino, pensionata; Fiori Bice ved. Sitta, a. 80, Ferrara, pensionata; Cirio Giuseppina ved. Mascarino, a. 73, Cossolo, pensionata; Borello Pietro, a. 79, Torino, pension.; Ghidella Maria in Boccaccio, a. 62, Torino, casalinga; Calvi Michelangelo, a. 55, Martone, commerciante; Frassati Giulio, a. 55, Torino, impiegato; Avico Isa in Unnia, a. 38, Torino, commerciante; Revello Domenica ved. Gibbone, a. 70, Neive, pensionata; Zennaro Giuseppina in Boano, a. 74, Venezia, casalinga; Bussolino Maria, a. 72, Torino, pensionata; Casagrande Onorato, a. 58, Milano, pensionato; Maffiotto Virginia, a. 83, Torino, pensionata; Fugno Edoardo, a. 90, Vignale Monf., pensionato; Ferlini Lino, a. 53, Occhiobello, elettricista; Rabbi Rina in Zoppis, a. 63, Città di Castello, casalinga; Massena Raffaella in Contaldi, a. 33, Oria, operaia.

Nati 90 - Matrimoni 44 - Morti 37

Cristianamente è mancata
Elena Marzello nata Fioravanti
Ne danno il triste annuncio i figli Germano, Alberto, Alessandro, la nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì ore 16 da via Boccardo 23 bis.
— Torino, 26 ottobre 1966.

E' mancata ai suoi cari
Caterina Mosca
Addolorati lo annunciano la sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì ore 16 da via Fréjus 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

1963 1966
Flaminia Zanotto Garimanno
Con profondo rimpianto e tanto amore i suoi cari La ricordano sempre. S. Messa 27 ottobre ore 8 Parrocchia di Gabiano.
— Crescentino, 26 ottobre 1966.

1965 1966
Giuseppe De-Giuli
Nel rimpianto di ogni giorno i suoi cari Lo ricordano con infinito affetto. S. Messa sabato 29 ottobre alle ore 8 Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Le famiglie Boccaccio, Ferraris, Raina ringraziano commosse quanti sono stati vicini nel loro grande dolore per la scomparsa dell'Adorata
Maria Ghidella in Boccaccio
— Torino, 26 ottobre 1966.

I famigliari del
N. H. DOTT. ING.
Franco Saija-Merlino
avvertono che i funerali avranno luogo venerdì 28 corrente alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto). La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Partecipano al lutto:
Paolo Laura Allieri
Vittorio Valeria Allieri.

Roberto Compagnoni e famiglia piangono il caro amico
Franco Saija
— Torino, 26 ottobre 1966.

Ricordano il
DR. ING.
Franco Saija-Merlino
gli amici del Politecnico:
Giorgio Bergadano
Emilio Bruno
Piero Camia
Aldo Converso
Amedeo Di Masa
Saverio D'Urso
Paolo Ferraris
Sergio Furno
Piero Fusero
Giuseppe Gargano
Vittorio Girardi
Cesare Coria
Ivo Masserano
Walter Mustari
Luciano Porta
Ezio Reisoli Matthieu
Riccardo Rossi
Nunzio Secolo
Franco Trigari
Edoardo Trinchieri
Mario Vannucci
Pier Carlo Visconti.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale delle Officine Subalpine Apparecchiature Elettriche - O.S.A.E. - s.p.a. - Torino partecipano con viva commozione al dolore del Direttore Generale Dr. Ing. Leandro Saija, per la tragica scomparsa del Fratello
Dr. Ing. Franco Saija
— Torino, 25 ottobre 1966.

Il Direttore Tecnico, gli impiegati e le Maestranze della «O.S.A.E.» S.p.A. si uniscono al dolore del Direttore Generale Dr. Ing. Leandro Saija per la perdita del Fratello
DR. ING.
N. H. Franco Saija-Merlino
— Torino, 27 ottobre 1966.

Giorgio e Adilia Bergadano affranti per la perdita dell'amico Franco partecipano al dolore dell'Ing. Leandro Saija.

Enrico e Ada Fieri partecipano commossi al dolore di Vera e Leandro per la scomparsa del fratello
Franco Saija-Merlino
— Torino, 26 ottobre 1966.

Enrico e Nini Sicherle partecipano all'immenso dolore della mamma e fratelli del caro FRANCO.

Gli amici Bonzano, Messina, Gatti, Durando partecipano al dolore di Titta e Leandro Saija.

Dolly e Alberta partecipano con fraterno affetto al dolore di Titta, Leandro e famiglia.

Affettuosamente vicini a Vera partecipano al dolore suo e della famiglia:
Dimma Cecchiara
Annamaria De Marchi
Ermanno Anfossi
Nino Rosa-Brusin
Cesco Ruffini.

Partecipano al dolore della Mamma e sempre ricorderanno FRANCO con affetto i compagni ed amici: Carlo Cordonatto, Piero Costa, Giorgio Dorigo, Giorgio Rewinski.

Si uniscono al dolore della Famiglia gli amici di FRANCO: Guido Barbero, Giorgio Laura Cavallo, Paolo Mario Conti, Piero Fausto Gabriella Costa, Adolfo Ferrero, Elio Ferrero, Ghigo Tonarelli.

Joli Gippe Elsa e Giancarlo Allasia angosciati partecipano vivamente al dolore della mamma per la perdita del caro FRANCO.

Partecipano vivamente al lutto per la perdita di FRANCO, gli amici:
Donatella Antonicci
Cristina Bozzolan
Michele Neyrotti
Gian Nicola Piovano
Silvano Rivella
Ugo Rabino
Cesare Rolando.

Colette L'Eplattenier Allasia
Adriano Allasia
Enrico Amster
Giovanni Romano
profondamente commossi per la tragica scomparsa del
Dr. Ing. Franco Saija
partecipano con cuore amico al grande dolore del fratello dr. ing. Leandro Saija.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Commossi partecipano al dolore della mamma del caro FRANCO, gli amici:
Fabio Bertolotti
Gigi Cavicchioli
Luciano Inversizzi
Vasiero Molari
Nino Falullo
Beppi Zancan.

Maria Serena Pinna, Rosalba Lino Denulio prendono sentitamente parte al dolore della famiglia Saija.

Costernati per la perdita dell'indimenticabile FRANCO, lo rimpiangono gli amici:
Liselotte Barth
Alberto Benedi
Clara Bianchi
Marcella Bongiovanni
Alberto Boursier
Graziella Bordini
Sergio Canestri
Giorgio Capra
Maria Grazia Cavagnino
Carlo, Piera e Luisa Cocchi
Enrica Coniberti
Ettore Di Palermo
Titti Durando
Gian Franco Fassio
Laura Freri
Livia Gambone
Pinuccio e Franca Gordino
Elena Ghiron
Mariuccia Giordanetti
Sandro Lavatelli
Ezio Morbidelli
Dori Morbidelli
Pinuccia Morone
Lorenzo Massello
Silvia Novarese
Lia Pastore
Marco Priorelli
Franco Rogazzi
Sandra e Moritz Rigat
Sevino Rizzio
Milù Roggero
Luciana Romagnoli
Renzo Spalla
Alfredo Torsello
Fedri Valletti
Gianni e Mariella Vergnano.

Si associano inoltre:
Cato Ulrico di Aichelburg
Lydia Casotti
Rosalba Copelli
Gabriella Gajal de la Chenaye Sergus
Ada Elvezio Galli
Carla Jules Massot
Gigi Mario Pennacchietti
Anna Gino Pessoli
Mario Segre
Tilina Costantino Vincent
Nori Gigi Zanetti.

E' mancato
Giuseppe Raviolo (Pinin)
Lo annunciano: la moglie Luigia Binello, i figli Francesca e Rita con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali giovedì 27 alle ore 15,30 da via Mantova 12, Regina Margherita.
— Collegno, 26 ottobre 1966.

1956 1966
Il
DOTT. ING.
Giacomo Moretto
vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa 28 ottobre ore 8, Ss. Angeli.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Venerdì 28 corr. ore 9 sarà celebrata nel Santuario della Consolata, altare delle Grazie, la S. Messa di Trigesimo per la compianta
Maria Perotti
— Torino, 27 ottobre 1966.

1965 1966
Vincenzo Passaleva
Nel primo triste anniversario i Suoi cari Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Stroncato da inesorabile morbo, è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Tatò
di anni 16
Straziati da un dolore senza conforto, ne danno il triste annuncio: il papà Aldo, la mamma Elisabetta Martin, il fratello Roberto con la fidanzata Mariateresa Pambianco e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 corrente alle ore 9 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Lo zio Riccardo Tatò, la zia Luisa Viale, le cugine Maria Pia e Gabriella, partecipano con profondo affetto al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del caro ANDREA.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Gli zii e cugini Delleani, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ANDREA.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Gli zii e i cugini Serrano di Roma e Torino, profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie Pambianco, Chiorino e Rosa con immenso affetto si uniscono allo sconfinato dolore dei Genitori di Roberto e dei Famigliari.

Carla Rolli Casalegno si unisce al dolore della Famiglia.

La Casa Editrice e la Libreria G. B. Petrini prendono vivissima parte al dolore del Signor Aldo Tatò per la scomparsa del figlio ANDREA.

Il Personale della Casa Editrice e della Libreria G. B. Petrini prende viva parte al dolore del Signor Aldo Tatò per la scomparsa del figlio ANDREA.

Si uniscono al dolore gli amici: Edoardo, Paolo, Dino, Ilario, Roberto, Nicoletta, Marina, Giuliana, Gabriella.

Le Famiglie Truffa, Treves e Conforti si associano al dolore della famiglia Tatò.

Le Famiglie Chiantelassa e Tacca si associano al dolore della famiglia Tatò.

Partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Tatò, gli amici:
Famiglia Bertone
Pino e Nina Carpani
Famiglia Saverino.

Guglielmo Gallardo, Aldo e Carlo Castellano si uniscono al dolore della famiglia Tatò.

I Soci dell'Anarpe, Sezione piemontese, partecipano costernati al grave lutto della famiglia Tatò.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Angelica Francesca Aprato
L'annunciano: il fratello Achille con la moglie Nina Grivetto, il nipote Flavio con la moglie Fausta Vigo e figli, la cognata Dolores Vitelli ved. Aprato, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,30 da c.so Rosselli 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

I fraterni amici Aldo e Renzo Bolzani piangono la carissima
Angelica Aprato
e si uniscono al dolore dei congiunti.
— Milano, 26 ottobre 1966.

Achille Ferrero e Famiglia piangono la perdita della cara Signorina
Angelica Aprato
— Torino, 26 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Filomena Pastore nata Miccolupi
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Pasquale; i figli Franco, Ezio, Riccardo, Luciano, Giuseppe, Sergio, Ada, Giorgio, Arnaldo e Mario, nuore, genero, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 alle ore 10,30 partendo da Ospedale Maria Adelaide (corso Firenze). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Prendono parte al grave lutto le famiglie:
fratelli Gioda
Pietro Brachet
Gian Piero Meinardi
Antonio Debernardi
Rolando Dorasso.

Cristianamente è mancato
Pietro Nervo
Lo annunciano angosciati la moglie Esterina, le sorelle Rosina, Luigina, Giuseppina, il fratello Evasio, nipoti e parenti. I funerali oggi 27 corr. alle ore 16 da via Quart 7. Un particolare ringraziamento al dott. Vincenzo Maccotta che si prodigò affettuosamente durante la lunga malattia.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Le famiglie Mazzetta e Ceccarelli, costernate per la perdita immatura del caro PIERINO partecipano al dolore di Esterina e parenti.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Boscardin
Falegname
Lo piangono moglie, figlia, genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da corso Lecce 52. La famiglia non prenderà lutto. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Improvvisamente è mancato il
CAV. UFF.
Don Vittorio Genta
Parroco di Vezzo
Cappellano Militare Capo
Invalido super decorato di guerra
I funerali in Vezzo venerdì 28 ottobre alle 14,30.
— Vezzo, 25 ottobre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Borgo ved. Borgogna
Lo annunciano: sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti. Funerali venerdì 28 ottobre ore 9 partendo da via Po 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato
Tommaso Oberto
anziano FIAT
Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 16 corso Giulio Cesare 199.
— Torino, 26 ottobre 1966.

1960 1966
Caterina Visconti nata Lignatto
La Famiglia con immutato dolore la ricorda a coloro che le vollero bene. Santa Messa nella Chiesa San Giovanni sabato 29, alle ore 8.
— Torino, 24 ottobre 1966.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa della
M. D.
Maria Landriani Chemi
i figli, i famigliari e le persone amiche La ricordano con infinito rimpianto ed immutato affetto.
— Torino, 27 ottobre 1966.

1965 1966
Vincenza Tabasso in Raspino
vive nel ricordo dei Suoi cari. Santa Messa il 29 ottobre, alle ore 9, nella Chiesa di S. Dalmazzo.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Sono sempre vivi nel cuore dei loro cari
Claretta e Francesco Spinelli Giuseppina Allioli
Messa S. Secondo 28 ottobre ore 9.
— Torino, 27 ottobre 1966.

1965 1966
Virginia Bertolino n. Rosso
Il marito La ricorda e chi Le volle bene. Messa Parrocchia San Secondo sabato 29 ottobre ore 7,30.
— Torino, 27 ottobre 1966.

1965 1966
Eugenio Sarra
vive nel cuore della moglie e nel ricordo dei parenti.
— Torino, 27 ottobre 1966.

1964 1966
I famigliari ricordano il loro Caro
Luigi Barbera - Fortuna
— Torino 27 ottobre 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Mochino ved. Cavallo
anni 91
Danno l'annuncio i figli: Ines, Angelo, Giuseppe con rispettive famiglie. Funerali oggi 27 ore 16 da via Lungo Po Antonelli 55.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Prendono parte al lutto della Famiglia Cavallo:
Ada Albertini
Mauro Barberis
Gianfranco e Giulia Bertola
Leila Borgarello
Pina Carpignano
Nina e Gino Celli
Rossana Corsero
Carla Cristiani
Nica Curreno
Lorenzo Deghero
Giusto Denna
Giuseppina Donarle
Ada Bianchi Fiaresoli
Rosa Fiorina
Jose Bellioro Gassano
Carla Giardino
Marilena Groppo
Mariagrazia Joria
Emilio Lumello
Laura Meccario
Mario Malliotti
Tala Manusardi
Fausto Marchisio
Franca Mantovani
Fiorenzo Montrucchio
Annamaria Motta
Angelo Musso
Luigina Nano
Rinotta Nebbia
Luciana Paparella
Domenico Parisi
Mattutina Pasquali
Angiolino Patrito
Marialuisa Prat
Stella Pugliese
Santa Reineri
Raffaella Rolli
Renato Spadin
Luciana Taliis
Giancarlo Tamaroglio
Luigina Torti
Gabriele Vittolo.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Vittima di tragico incidente è improvvisamente mancato
Luigino De Rossi
Ne danno il triste annuncio la moglie Bellina, il figlio Bruno, la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali avverranno venerdì 28 c. m. alle ore 9 partendo dalla Nuova Astanteria Martini, Largo Gottardo.
— Torino, 26 ottobre 1966.

La Presidenza, la Direzione e le Maestranze della S.p.A. S.I.C.M.E. si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor
Luigino De Rossi
capo reparto ed affezionato collaboratore della ditta.
— Torino, 25 ottobre 1966.

Addolorati piangono la morte del caro
Gino De Rossi
gli amici d'infanzia: Giuseppe Agnesone, Giuseppe Amerio, Fratelli Cellino, Aldo Chiarabaglio, Enrico Della Valle, Oreste Gallo, Santino Ghirardi, Alessandro Risso, con rispettive famiglie.
— Torino, il 26 ottobre 1966.

Dopo lunghe sofferenze ha deposto la Sua Croce ai piedi del Signore
Caterina Cafassi
anni 72
Nell'angoscia che opprime il cuore, lo partecipano le sorelle Albertina col marito Luigi Cafferatti, i cugini e i parenti tutti. Si esprime un particolare ringraziamento al prof. Ezio Minetto che per anni si è prodigato con affetto e devozione infinita per alleviarne le sofferenze; e alle care amiche che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali venerdì 28 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cibrario 64, indi la cara Salma proseguirà per Grugliasco per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1966.

La famiglia Ferraro prendono viva parte al dolore dei coniugi Cafferatti.

Le famiglie Minetto e Valentini prendono viva parte al dolore dei carissimi amici Cafferatti per la perdita della [illegible] e Cara RIMA.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari
Onorato Cirano (detto Nurin)
ex materassaio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Quattropane, il figlio Pietro con la moglie Maria Rainero e nipoti Livio e Claudia che tanto amava, fratello, sorelle e famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 27 corrente alle ore 15 partendo da via Vittorio Veneto 8. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Trofarello, 26 ottobre 1966.

Partecipano al lutto della famiglia Cirano: Cesira Russo e famiglia, Attilio Alberti.

Improvvisamente è mancata
Luigina Dagasso nata Erba
Lo annunciano il marito col figlio Paolo e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 15,30.
— Ivrea, 26 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore la famiglia:
Luigi Bonamini
Vittoria Boni
Ugo Quaglietti
Rinaldo Gresso
Albergo Aquila Antica
Ugo Fabiani.
— Ivrea, 26 ottobre 1966.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Avventino Burdino
anni 74
ex Sindaco di S. Antonino Susa
Ne danno triste annuncio il figlio Giuseppe con moglie Marilina Pasquafina, le figlie: Alda col marito Giulio Franchino, Gina col marito Angelo Cecchetto, Anna col marito Manlio Castella, la sorella Annunziata, il cognato, i nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 27 ore 16.
— S. Antonino di Susa, 26-10-1966.

E' mancata ai suoi cari
Lucia Conesio in Ravinale
Ne danno il doloroso annuncio il marito, la figlia Cesarina col marito Antonio Atti, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Simon Franco Cesano per le amorevoli cure. Venerdì ore 8,30 partendo da via Rossio 19 dopo la benedizione la salma proseguirà per Cherasco ove si svolgeranno i funerali alle ore 10.
— Torino, 27 ottobre 1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF.
Francesco Mario Roà
Funzionario Poste e Telegrafi
Ne danno il triste annunzio il fratello Federico con la consorte Teresa Barbero, la sorella Giuseppina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Frabosa Soprana sabato 29 corr. alle ore 10. Si prega di non inviare fiori.
— Frabosa Soprana, 27-10-1966.

E' cristianamente mancato
Lorenzo Pasquali
pluridecorato guerra '15-'18
Moglie, figli parenti annunciano. Né fiori né lutto ma preghiere. Funerali ospedale Molinette, venerdì, 10,30.
— Torino, 26 ottobre 1966.

Dirigenti, Tecnici e Maestranze dell'Impresa I.C.O.R.I. annunciano con grande dolore la morte di
Gaetano Raitano
avvenuta sul posto di lavoro.
— Ventimiglia, 26 ottobre 1966.

Marisa Migarone partecipa commossa al dolore della famiglia per la morte dell'
Avv. Michele Bocca
— Biella, 26 ottobre 1966.

Giovedì 27 corr. alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale della Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto) verrà celebrata la Messa di trigesimo in suffragio del
MARCHESE
Giandomenico Spinola
La moglie e la famiglia saranno riconoscenti a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 27 ottobre 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

TUTTOFARE e cameriera fisse o giornata cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 766-690. O745

TUTTOFARE età 28-40 anni cercasi per piccola famiglia zona Crocetta, ore 8-12 giornaliere. Telef. 598-850 dalle 19,30 alle 20,30.

TUTTOFARE fissa referenziata coniugi con figlio docenne cercano. Telefonare [illegible]. A105258

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A chi visita Torino Piemonte negozi uffici magazzini o privati fabbrica scaffali metallici brevettati offre anche in abbinamento possibilità, forti guadagni. Gega, Marco Polo 19, Torino. O433

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alle vendite con premiato Oleificio Onegliese anche se parzialmente liberi o pensionati tutte località, alla media Italia. Dettagliare a: Casella Postale 609, Imperia Oneglia.

ASSUME rappresentanti ditte articoli pubblicitari. Telef. 950-300 Rivoli.

AZIENDA PRODUTTRICE E DISTRIBUTRICE RICAMBI ED ACCESSORI AUTOMOBILISTICI ASSUME DINAMICO VENDITORE VERAMENTE INTRODOTTO CLIENTELA PIEMONTE, INVIARE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' [illegible] PA 5625 — TORINO ».

CONFEZIONI Jersej gran moda cercasi agenti bene introdotti dettaglio Piemonte, Veneto, Emilia. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4352 — Torino».

CALZATURIFICIO specializzato fabbricazione pedule cerca rappresentante introdotto capillarmente zona alto Piemonte. Telefonare 837-505 Villafranca (Verona). 26748

CUCIRINI AFFERMATA INDUSTRIA PER POTENZIAMENTO RETE VENDITA CERCA AGENTI INTRODOTTI INDUSTRIE CONFEZIONI IN GENERE. SCRIVERE DETTAGLIANDO GEORGE S. MAY INTERNATIONAL SPA, VIA [illegible] 4 MILANO. RIFERIMENTO 178032.

IMPORTANTE editrice milanese cerca per Torino città agente per vendita a librerie e cartolibrerie. Provvigioni dirette ed indirette più diaria se affiancato da subagente. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 108 — Milano».

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Torino et provincia Piemonte scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi: provvigione et compenso fisso spese. Si prega inviare domanda manoscritta con fotografie non restituibili, referenze a Casella 301 P Sip Milano.

MACCHINE edili Scam Milano cerca agente per Novara e provincia possibilmente introdotto nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Milano». 26792

PRIMARIA CASA VINI VERMOUTH MARSALA SPUMANTI ASSUME AGENTI ESPERTI DEL RAMO VERAMENTE INTRODOTTI SETTORE VINI ALIMENTARI PER TORINO PROVINCIA (CITTA' ESCLUSA), CUNEO, ASTI, SAVONA. PRECISARE CASE RAPPRESENTATE REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4312 — TORINO ».

SALDATURA [illegible] argento dissossidanti riporti anche al cobalto cercansi elementi fortemente introdotti. Personale proprio avvisato. Casella 309/P Sip Milano. 26792

TRASFERENDOMI Napoli assumerei incarico fiducia o serio rappresentanza importante ditte torinese. Garanzie bancarie e immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino».

VENTIMIGLIA distilleria cerca rappresentante per sue specialità, Elixir Regina Paola, Torino provincia. Scrivere: Distilleria Principe, casella postale 22, Ventimiglia. 26792

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emme affidate accertamenti infedeltà, indagini, informazioni. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O410

A.A. DETECTIVE « Troler », controlli, [illegible]. Informazioni riservatissime. [illegible]. Tel. 633-146.

ACCERTAMENTI, indagini, [illegible]. Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondiel. Telefonare 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874 indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER sà. Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Peschiera 221, telefono 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà, Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5. Telefonare 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia, estero.

[illegible] E TERAPIA L. 200 per parola

ESTETICA viso massaggi pedicure o manicure. Telefonare 532-571.

MASSAGGIATRICE generale pedicure callista indolore solo su appuntamento. Tel. 745-549. 1001

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693.

PERITO calligrafo psicologo specializzato prof. Antico, via B. Galliari 15 bis, telefono 687-860.

TRATTAMENTI extra estetica viso corpo piedi, corsi professionali di estetica. Telef. 655-232. 1001

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A.A. ACQUISTIAMO: [illegible] 100.000, [illegible] 160.000, 1964 270.000, 600 [illegible] 140.000, 1960 180.000, 1962 250.000, 1964 [illegible]; 850 1964 460.000, 1965 500.000; 1100 '58 180.000, [illegible] 230.000, 1962 [illegible]; 1300-1500 1961 340.000, 1962 400.000, 1963 470.000, '64 550.000. Visitateci anche festivi realizzerete il massimo per ogni tipo di auto e volendo potrete permutare con auto nuova c. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. AUTOVETTURE completamente garantite visitateci compra vende cambio facilita Siracusa 158 tel. 351-496

A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo, garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Ataulo, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI. Vastissima [illegible] compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI! Prima di vendere, comperare, visitate il grande autosalone dell'usato, corso Giovanni Agnelli 22. Troverete certamente l'autovettura di vostro gradimento a prezzi convenienti. Telefonare 386-597, 322-493.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute rateazioni (aperto festivi) corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O590

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, Sprint; berlina 1300, Giulietta TI, spider, 2600, Fulvia coupé, 2 C, normali, Flavia 1500, 1000 berlina e coupé, Mercedes 250 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé; 124, [illegible], 1300, 1100, 600, 500, familiari 1500, 1300, 1200, multiple, giardiniere, 4 L, R 8. Permute, rateazioni c. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone [illegible] comperiamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. Corso P.pe Oddone 58 vendiamo ratealmente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). O818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 acquistiamo comperiamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi). O299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 Innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi. O299

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). O299

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo [illegible] anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500 600 1100 da 130.000 a 540.000, occasionissime Fulvia 2 C, Giulia TI, Innocenti spider, IM 3, Simca 1000, Appia III, II, Giulietta TI, permutiamo.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali, Vigone 44, Ferrucci 80, provatela.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni trasporto carne, T2, T3, 600, Volkswagen [illegible], Camioncini: 1100 T2, T 3, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A. CORSO Belgio 179, rateizziamo, Simca 1000, BMW coupé sport, e berlina, Renault R 8, Austin A405, Innocenti spider, 750 Vignale.

A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo Flavia, Fulvia, Appia III, 2100 gas, Giulietta TI. O792

A.A. CORSO Belgio 179, via Sagorgio 37 pochissimo anticipo, 500, 600, 850, 1100 tutti i tipi.

A.A. SPIDER sprint Giulia GT Giulia TI coupé Lancia Fiat Alfa Giulietta Appia 1600 1300 850 600 500 troverete garantite via Vigone 44

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Giulia, Giulietta, Fiat 124, 1500, 600, 500, Austin spider, vendo permuto rateizzo. Via Nizza 133.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateale. Vigone 44.

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

A. PRESTITI [illegible] CONCEDIAMO SU AUTOVEICOLI OGNI TIPO ANCHE [illegible] IPOTECATI, RIMBORSO RATEALE MENSILE [illegible], NUOVE TARIFFE RIDOTTE, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, [illegible].

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI) TARGATI PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA. TASSI RIDOTTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-434, 530-445.

A. RATEALMENTE minimo anticipo autovetture Fiat, Lancia, Alfa, garantite. Corso Belgio 179.

A. WIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota Concessionario via Vigone 44 corso Ferrucci 80 consegna vendita 30 mesi senza cambiali. O56

ABBIAMO Citroen nuova forte sconto, Porsche 912, Giulia GT, TI, Fulvia, Flavia coupé, berline, Giulietta sprint, spider, 850 coupé. Autosalone Porta Nuova. Telefono 546-681. O507

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia tanto altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

A prezzi di assoluta concorrenza abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo. Permute, rateazioni. Corso Turati 82.

ABBIAMO coupé Mercedes 220 SE, Giulia GTV, GT, super, 1300 TI, Abarth OT 1000, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 538-652. O502

ABBIAMO rateazioni camion 682 ribaltabili, 615 '63, camioncino 1100 I Lancia Fulvia, Simca [illegible], 1100 familiare, 850. Saluzzo 52, Telefono 60-522. O728

ABBIAMO 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, 1100 familiare, 600 Vignale, Cortina, BMW, Renault, Opel, Appia, Alfa, Innocenti spider, Flaminia coupé. Comodità pagamenti. Commissionario Fiat Cavalieri, corso Turati 37. O642

ACQUISTIAMO automobili, pagamento contanti; vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O767

ACQUISTO contanti vetture dipendenti tutti tipi, valutazioni massime. Autosalone via Nizza 50.

ALFA Romeo: prenotazioni sprint GT 1300 Junior, pronte [illegible] Giulia 1300 TI et super; permute vantaggiose; massime rateazioni. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; corso Trapani 71, tel. 383-543.

ALFA ROMEO Cottino Commissionaria Alfa Romeo dispone vasto assortimento usato: G.T., G.T.A., Giulia super, Giulia T.I. cambio cloche, Giulietta T.I. cambio cloche e volante. Fabro 10 bis. O528

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato e prezzi eccezionali: Innocenti IM 3 '64 650.000, Fiat 600 [illegible] 220.000, [illegible] 6 '63 420.000, Simca 1000 '63 500.000, Taunus 1500 '63 500.000, Fiat 1100 [illegible] 250.000, Fiat [illegible] taxi 550.000, Fiat [illegible] 550.000, Simca Aronde '61 150.000, Alfa Giulietta '62 380.000, [illegible] 400.000, Rekord Caravan '64 750 mila, Rekord 1700 da 550.000 a 650.000, Kadett '63 550.000, Kadett lusso '65 750.000, Kadett coupé 1965 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

APPIA II-III, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta T.I., Peugeot 403, ottime occasioni, permute, facilitazioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O465

ARCIOCCASIONISSIME! Familiari 1300, 1100, giardiniere panoramiche, multipla, furgoni camioncini, vendiamo. Via Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, IM 4, Prinz 4, Prinz 1000; vendiamo permutiamo, Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Porsche 75, super 90, Alfa Duetto nuovo, [illegible] spider, 1600 sprint, Fulvia, Flavia coupé, Fiat 1200 spider, 1500 S coupé, MG/B, TR 3, Jaguar spider, berlina, Mercedes 190 SL spider, Hillman super Minx, vasto assortimento 1100, 500, 600, 1500, Appia e Flavia. Permute, facilitazioni via Monfalcone 13, telefono 366-863.

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1500, Appia, Simca 1000, Bianchina. Galliari 11. O767

AUTOCAGNO Commissionaria Fiat-Sava corso G. Cesare 328, telefono 236-000, corso S. Maurizio 65, telefono 879-079, pronta consegna autovetture nuove, assortimento usato, facilitazioni pagamento.

AUTOCARRI usati: Esadelta ed Esatau B 3 assi cassone fisso, altro Esadelta cassone lungo mt. 5,50 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, c. Turati 12, telefono 593-182. O465

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO Autogiacosa tariffe da L. 700 con sistema km. più [illegible] tariffe di lire 1800 per 24 [illegible] con 50 km. compresi [illegible] richiesta anzianità patente o minima età. Telefonare al 687-514.

AUTONOLEGGIO Moderno nuove 1300, 1100 D, 850, 600 a 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina [illegible], telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festive eventuali permute con scooter. Telefonare 687-514.

BELLISSIMA Volkswagen Carman Ghia 1200 occasionissima vendo. Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O962

CAMBIAMENTO società vendesi furgone 600 120.000 non trattabili. Torricelli 8. O326

CLEMENTE Lancia officina autorizzata via Tiziano 20 telefono 694-120: motori di giro riparazioni accuratissime ricambi originali occasioni con garanzia Fulvia, coupé, [illegible] sport e Zagato, Flaminia Appia I-II-III, Appia giardiniera e furgone vasto assortimento Innocenti Alfa Fiat. Rateazioni. O711

CLEMENTE Lancia Officina autorizzata, via Tiziano 20. Tel. 694-120. Motori di giro, riparazioni accuratissime, ricambi originali, occasioni con garanzia, Fulvia coupé, 2C e normale, Flavia berlina e coupé, Flavia sport Zagato, Flaminia, Appia 1a-2a-3a serie. Appia giardiniera e furgone occasionissime 3000 Km. effettivi, furgone super Jolly, vasto assortimento Innocenti, Alfa, Fiat. Rateazioni. O711

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando e rateizzando. Autosalone Calvo, corso Turati 38. O449

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo. Vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, vastissima esposizione corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli (anche festivi).

COMPERO contanti qualsiasi vettura. Autosalone via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate valutazioni massime. Telef. 667-216.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. C. Turati 82.

CON garanzia 500, [illegible], 850, 1100, 1300, Appia. Permute, rateazioni. Corso Rosselli 11. O606

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, [illegible], 1100, Appia, [illegible]. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131, vendo [illegible] '63 380.000; Giulia 1963 600.000; Flavia coupé 1.200.000.

CORSO Principe Oddone 68 grande esposizione autovetture di vario tipo, compra vendita permuta, garanzia 6 mesi (anche festivi).

COUPE' Flavia '64, Zephir '63, Buick '62, Cortina GT, Special '65 [illegible] occasioni, Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323

COUPE' 850 bianco come nuovo privato vende facilitando. Telefonare 759-377. O352

DILAZIONANDO cedonsi camion ribaltabili ad autisti con lavoro redditizio assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino».

DIPENDENTE vende Fiat 128 semestrale verde inglese perfetta. Telefonare 744-862. A103379

DIPENDENTE vende Fiat 124 sei mesi. Telefonare 744-862. O769

DIPENDENTE vende 124 semestrale grigio scuro. Tel. serale 560-758.

DIPENDENTE vende 850 semestrale tinta sabbia 3000 km. Tel. 320.208.

DIPENDENTI industrie automobilistiche, la Feit può risolvere i problemi di vendite rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24. Tel. 510-136, 530-287.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE [illegible] AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI. [illegible] FIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O481

FERRARI 250 GT 2+2. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10. O381

FIAT occasioni: 1200 GL, 1100 H, 850 coupé, diverse 600, 500. Corso Francia 262. O352

FIAT - [illegible] COMMISSIONARIA SAICAR. CORSO UNIONE SOVIETICA 31. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI, MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA Turing 3 C metallizzata ottima vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FLAVIA 1500 guida destra nera altre 1963-1964 vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FLAVIA 1500 metà '62 vendo cambio inferiore dilazionando. Telefono 678-242. A103267

FLAVIA 1962, Fulvia H F, Fulvia 2 C, Fulvia 1963, 750 Vignale, familiare special, 1100, 600, 500, Giulietta, Giulia 1963, furgone 615, Romeo, Visconteo cassone, furgone 750 promiscuo, Appia III, II, Malta 46 int. 10 bis; Telefono 385-847.

FULVIA, Appia III, II, Fiat 1500, 1100 '64 motore nuovo, 600 multipla, 500, 600, 500 panoramica. Castigliola 4, telefono 380-800.

FULVIA normale bianca 10 mesi privata vende. Telefonare [illegible].

FULVIA normale 1964-1965 perfette condizioni, vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

FULVIA 2 C, km 3000, mesi 8, colore oliva scuro, vendo, Telefonare 594-221. 2001

FULVIA 1964 [illegible] bianco Saratoga vendesi. Madama Cristina 93. O338

FULVIA 2C dipendente un [illegible] perfettissima vendo anche permuta. Telefonare 339-043. A103476

FULVIA 2 C 6 mesi vende Benedetto, piazza Adriano 6. O777

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale. Concessionaria Galdo, Peschiera 201, tel. [illegible]. O139

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lomar, Crossentino 26, telefono [illegible]. O679

GIULIA Super bellissima [illegible] vendo eventuale permuta inferiore. Telefonare [illegible]. 1001

GIULIETTA TI '61, ottima, [illegible], privato vende. Tel. ore uff. 851-846.

GRANDE assortimento autovetture estere Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Mad. Cristina 93.

GRIFO G.T. e Iso Rivolta coupé 5 posti da 40 a 280 kmh in presa diretta. Arduino, Cigna 3.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono [illegible].

INNOCENTI A 405 combinata '63 '64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa [illegible]. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-'64 vende con garanzia Auto Torino, telef. 396-851. O261

JEEP Italiana. Autogarovini Commissionaria Torino, provincia. Vendite: corso Regina Margherita 168, telefono 651-860. Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

MARMITTE auto cambio salda attrezzatissimo qualsiasi saldatura auto. La Loggia 29. A103343

MERCEDES 220 S 1957 vendo 420 mila. Telefonare 657-134.

MINI MINOR [illegible], pronta consegna. Telefonare 651-753. O591

MONTEVIDEO 1, compra vende permuta rateizza: Prinz, Abarth 595, 850 coupé guida destra, 500 e 1500.

NIENTE anticipo rivolgetevi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI, CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

OCCASIONE 1100 special, 500-600, Giardiniere 500, 850, Giulia, Giulietta, Appia 3ª, Volkswagen, 1400A-B, Bianchina 4 posti, vendiamo, permutiamo, rateizzando, c. Corsica 6.

OCCASIONI auto per tutti, tutti i prezzi, Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O323

OCCASIONI: Giulia sprint speciale 1966, Flavia [illegible] berlina 1965, Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O257

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 645 ribaltabile Lupetti normali e ribaltabili recenti Leoncini Tigrotti Tigre 615 N1 furgone e camioncini 1100 T tutti tipi [illegible] berlina, gru idrauliche per autocarro. O319

OPEL nuovi modelli, permute rateazioni, officina assistenza. Autorimessa 3000, corso Traiano 14.

PORSCHE Volkswagen da Astrauto Gerrone. Nuovi tipi. Usato con certificato garanzia. Massime facilitazioni. Officina ricambi assistenza. Sede stabilimento corso Casale 464. Esposizione via Po 40. O301

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vendo Kadet nuova sconto 100.000, permuto rateizzo. Telefonare 310-192.

PRIVATAMENTE Giulia '64 cloche vendo [illegible]. San Bernardino 29, autorimessa. A103476

PRIVATI visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO [illegible] a privato 500 [illegible] semestrale. Tel. 664-486.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

81 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

PRIVATO vende bellissimo 500 nocciola chiaro km 25.000. Telefonare 778-531. A105174

PRIVATO vende GT unico proprietario cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 328-497. O387

PRIVATO vende 850 coupé, 500 D '63 rosso. Telefonare 354-873.

PRIVATO vende 850 '65 L. 500.000 cambio. Telefonare 60-531.

PRIVATO vendo 1100 R 6 mesi. Telefonare 397-220. A103429

PRIVATO, [illegible] fine 1962 pochi chilometri gomme nuove. Valenti, S. Chiara 52, pomeriggio.

PRIVATO 900.000 vende bellissima Opel Rekord familiare 1965, 13.000 Km., come nuova. Telef. 683-018.

QUATTRO mesi 1500 c. causa trasferimento estero vendo. Telefonare ore pasti 726-849. A103723

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O622

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove usate.

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SODDISFACENTEMENTE acquistereste cambiereste vendereste autovetture disponiamo 1100 D '64 550.000, altra '63 490.000, 1100 familiare perfetta 380.[illegible], diverse 500, 600, 1100 da 80 a 370.000, eccezionale 1200 spyder Dauphine, 500 giardinetta. Corso Moncalieri 19.

SOTTOCOSTO 124 da immatricolare, 1100 familiare 530.000 rateazioni. Telefonare 273-021. A103306

TAUNUS 17M TS, Giulia 1600, Giulietta cambio cambio cloche, altra 1961, 1500 Osca, corso Corsica 6.

TAXI per lavorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 755-924, 779-647.

TORAUTO nuova agenzia Innocenti Austin Morris, MG prenota, permute, rateizza, consegne sollecite sede, officina, ricambi, salone esposizione usato. Corso Belgio 108, telefono 895-771. O727

UNICO proprietario vende Innocenti Morris fine 1963 540.000. Telefonare 310-192. 1001

VASTO assortimento usato: Giulia TI, sprint et spider; Renault 4 L; Giulietta TI et sprint; 750 spider Vignale; Fiat 1100/103 D; Appia 3ª, BMW 700 coupé. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209. O257

VENDESI auto nuove usate agevolando preventivi senza impegno. Tel. 511-639. A103366

VENDESI 850 9 mesi acqua marina. Telefonare 250-303. A103541

VENDESI 1100 R semestrale. Telefonare 757-440 pasti.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O55

VENDO coupé 1500 Fiat-Farina. Telefonare 510-101 ore 8-9.

VENDO permuto rateizzo Flaminia coupé 3 B, Flavia 1800 berlina 1500 L, Fulvia, Bianchina panoramiche, Giulia con gas, spider 850 con artop, spider M.G. B, Fiat 2300 berlina e altre occasioni. Via Nizza n. 125. Tel. 690-138.

VENDO nuova 500, Appia III serie, Fiat 1200 lusso. Telefon. 891-901.

VENDO 124. Telefonare ore pasti al 485-797. A103428

VENDO 600 furgone, perfetta 750 '63, 500 giardiniera, 1500 berlina, 1100 familiare, 500 '64 rossa. Telefonare 830-512. A103698

VIA Nizza 50: 2300 berlina '63, Opel Rekord '65, GT '65 come [illegible]vo, Fulvia coupé 10 mesi, Flavia berlina 1800 '64 come nuova, 124 cinque mesi, 1300 '62 con radio, 1500 Volkswagen familiare furgone (pulmine), 850 nuovissimo, familiare 2300, Vastissimo assortimento 1100, 1100 R, 850 Fiat 6 mesi, 850 coupé, 750 sei mesi '64-'63, 500 D tutti tipi giardinetta 500 D. Cambi, rateazioni. O312

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. O299

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-050. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772.

VOLKSWAGEN Porsche da Astrauto Garrone. Nuovi tipi. Usato con certificato garanzia. Massime facilitazioni. Officina ricambi assistenza. Sede stabilimento corso Casale 464. Esposizione via Po 40. O301

VOLKSWAGEN 1200 vendo con garanzia lire 300.000. Simoni. Telefonare 584-691. O605

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O479

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600-850, 13.300, Cavour 7, telefono 541-419.

124 nuova vendesi causa espatrio. Telefonare pasti 651-903.

124 sei mesi blu pavone perfetta vendesi. Telefonare mattino 631-405.

124 semestrale, acqua marina, vendesi. Telefonare 586-094. 26887

124 semestrale bleu pavone privato vende. Telefonare 691-243.

500 giardiniera 12 mesi bellissima vendo. Telefonare 662-910.

500 sei mesi [illegible] vendo. Telefonare 399-619. A1[illegible]24

500 semestrale color sabbia offresi ottima. Telefonare 263-915.

500 '64 unico proprietario molto ben [illegible] 280.000. Tel. 256-580.

600, 600 D, 600 multipla, 500, 500 giardiniera, Innocenti A 40 S, Dauphine, 1100, Giulietta, Kadett, Rekord. Cigna 3. A103318

850 sabbia semestrale ottima 4900 vendo 550.000. Telef. 765-779.

1100 special (1962) come nuova, 600 (1959) buonissimo stato privato. Telefonare 483-575.

1100 R sei mesi colore fumo Londra, dipendente vende. Tel. 97-362.

1100 R semestrale, fumo Londra, antifurto, 760.000 vendo. Telefonare 254-607. 26868

1100 R semestrale fumo Londra garanzia vendo 760.000. Tel. 792-686.

1100 R semestrale grigio scuro privato vende. Telefonare 685-795.

1100 R semestrale grigio vendo. Telefonare 379-541 ore 13-14.

1200 granluce radio perfetto, L. 265.000, giardiniera 195.000. Telefonare 794-517, 720-885.

1300 470.000 bellissimo pochi chilometri privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-765. A105219

1500 [illegible] 1964 bleu, pochi km., ottima occasione. Telef. 323-913.

1500 Volkswagen '63, ottime condizioni 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91. O765

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

LAMBRETTE e motofurgoni, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

VENDESI Ape come nuova privato. Telefonare 641-998. A103127

MOTOFURGONI Lambro 450 - 550 minimo anticipo, ritiriamo usato. Pesquero. Principe Amedeo 11.

VESPA, motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 159. O563

VESPE motocarri ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

83 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AMMINISTRAZIONI case ottrorni, referenze serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino».

CONTABILITA', paghe contributi, imposte tasse ricorsi, contratti licenze, recupero crediti. Tel. 539-642.

GEOMETRA disegnatore pratico paghe contributi contabilità lavori cerca lavoro serale. Telef. 762-544.

RAGIONIERA praticissima paghe contributi contabilità ogni lavoro ufficio disponendo ore libere assumerebbe lavoro anche a domicilio. Telefonare 294-191. A103549

RAGIONIERE 35enne, lunga esperienza, ottime referenze, accetta amministrazioni case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino».

REVISIONI, controlli contabilità; studio ed elaborazione piani contabili appropriati singole esigenze aziendali; organizzazione e consulenza contabile-amministrativa, accettansi incarichi serali. Telefonare 744-923 ore 12,30-13,30. 2001

STUDIO professionale specializzato assume mandato amministrazioni case, condominii. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

84 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. [illegible] Kerosene con, senza [illegible] fumarie: 40 modelli da 15.000, industriali 27.000. Bruciatori 60 mila, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O715

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 461-674. O450

A. PELLICCE visoni persiane castori ecc. lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-682.

A. ACQUISTASI pianoforte occasione corde incrociate. Telefonare 570-765.

A. SGOMBRIAMO [illegible]tine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefono 471-727, 485-440. O460

A. STUFE kerosene nazionali, estere 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo 41, telefono 80-663. 26670

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis Gega, telefono 902-122.

A privati svendo bellissima matrimoniale stile coloniale nuova. Telefonare 874-002. 2001

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, lettini. Visitateci S. Donato 74, telefonare 480-610. O388

AL Supermec del mobile troverete quel che cercate al prezzo desiderato, inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705. O377

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. telefono 331-737.

ANTICHI tappeti privato vende. Telefonare 891-692. O709

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Cropaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARMONIUM tedesco due tastiere, otto giuochi, occasione. Capitani, Po 25. 1001

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ARTE del ferro, lavorazioni proprie, esposizione vendita. Via Rosine 2.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). O508

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrice mano, elettriche, nuove, d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A99928

BAROCCO piemontese mobilificio vicinanze Saluzzo lavorazione accuratissima. Telef. 293-649, Torino.

CAUSA salute vendo macchina maglieria Veber 14/100 quasi nuova. Telefonare dalle 14,30 alle 20,30 n. 292-034. 2001

CAUSA trasloco vendo mobili soprammobili lampadari quadri ed oggetti vari tutto antico. Tel. 540-857.

CEDONSI trumeau lampadario specchiera comò consolle testiera sedie soprammobili antichi. Tel. 593-152.

CUCCIOLI un mese pura razza Schnauzer giganti bellissimi vende privato. Telefonare 644-100 preferibilmente ore pasti. A105405

CUCCIOLONE alano arlecchino grande campione iscritto importato Germania. Telefonare 663-267.

ECCEZIONALE vendita mobili per ampliamento locali, forti ribassi. Diana, Giolitti 45. O435

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LAMPADARI assortimento novità occasioni liquido per cessazione, Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

LETTI cancelletti, grate, copritermo, in ferro battuto. Telef. 287-628. Officina. 2001

LETTI lampadari appliche, grate in ferro battuto. Telefonare 287-628. Officina. 2001

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, acc., 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O527

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Prende 8, telefono 796-412. A97334

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci: Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 110.000, sala 115 mila, mobile letto 30.000, salotti divano letto 50.000. O267

MOBILIFICIO Orsp 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO sbalorditivamente effettua svendita eccezionale, cedesi negozio avviatissimo. Piazza Vittorio 3.

MONETE fuori corso, oggetti oro, argento acquista Caniero, via Botero 4/M. Telefonare 539-561.

OCCASIONE tutti subeti grande svendita persiano 180.000, lontra visone 500.000, 1.000.000, boleri 300 mila, baby cavallino ratmusqué pitigri 100.000, ocelot 900.000, foca 140.000. Telef. 513-381, 543.651 Hotel Turin Palace.

OCCASIONE vendo attrezzatura completa per negozio pettinatrice. Telefonare 724-654. A103491

OCCASIONE vendo divano con due poltrone velluto verde. Tel. 774-368.

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICITA' (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PASTORI tedeschi importati cuccioli cuccioloni adulti pronti guardia vende Allevamento della Rabaude. Telefonare 981-947 Gassino. A101569

PELLICCE persiano, visone, castorino, ratmusqué, Colli 2500, cappelli 5000. Trasformazioni, pulitura, cambi. Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio).

PELLICCE Zampe-Persiano 49.000, Capretto grigio 59.000, Persiano South West 220.000, Visone Canadese 875.000. Wolves Industria Confezioni, S. Anselmo 11.

PETTINATRICE vende arredamento negozio ottime condizioni. Telefonare ore pasti 279-945. A103183

PIANOFORTE come nuovo vendo eventuali facilitazioni. Zaccagnini, Bertola 23. A103348

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, coda, verticali. Clavicembali, arpe. Capitani, Po 25. 1001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 471-727, 485-440.

PRIVATA vende convenientemente per rinnovo guardaroba pellicce diverse. Telefonare 552-658.

PRIVATO vende occasione bellissima sala pranzo rinascimento '800, adatta anche studio. Telef. 588-057.

SALOMONE mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere. Maggiolini. Trapani 34. A93358

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 572-218. O403

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SPOGLIO guardaroba autunno inverno taglia 42-44. Telef. 680-306.

SPOGLIO guardaroba signorile donna. Telefonare 582-822.

STUFA Cinay, radiofono Telefunken cambiadischi automatico 42.000, frigo Emerson vendo. Berselli, Rosta 6.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 35.000, 47.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

SVENDO modelli boutique nuovi o quasi nuovi. Telefonare 681-347 anche domenica. A103338

TECNIGRAFO Resta 1500 x 1000 nuovissimo occasione vendo 65.000. Telefonare 724-533.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinello-cucinino, 6000 mq. Fabbrica, Galliari 2 bis, tel. 688-970.

VENDO macchina maglieria diametro 8 lunghezza 700 (Dubbiarino). Telefonare 261-361. 1001

VENDO pelliccia ratmusqué come nuova 40.000. Telef. 688-982.

VOLETE un buon arredamento? Fatelo con mobili artigiani. Ritiro usati. Via Aosta 20, telefono 284-895.